

COMUNE DI BENEVENTO

Rep. n 2924

(PROVINCIA DI BENEVENTO)

(REPUBBLICA ITALIANA)

del 24-05-2019

Oggetto : Contratto di servizio tra Comune di Benevento e A.S.I.A. Benevento

SpA per l'affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani ed

assimilati e gestione Ecocentro Comunale / C.D.R. RAEE

L'anno duemiladiciannove , il giorno ventiquattro del mese di Maggio presso il

Comune di Benevento si sono costituite le parti:

1. Comune di Benevento (affidante) C.F. 00074270620, rappresentato dal

Dirigente Settore Ambiente, Mobilità e servizi demografici dott. Andrea Lanzalone -

domiciliato per la carica presso la sede Comunale ed autorizzato alla stipula del presente

contratto in qualità di dirigente del Settore Ambiente;

2. A.S.I.A. Benevento S.p.A. (affidataria) C.F. 80008110621, P.IVA:

01112560626, con sede in Benevento, rappresentata dal Dott. Donato MADARO,

Amministratore Unico nato a Gioia del Colle (Ba) in data 30.01.1966

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'art. 177, comma 2, del decreto legislativo 152/2016 e ss.mm.ii. i

servizi pubblici locali di natura ambientale e, in particolare, i servizi attinenti la gestione

dei rifiuti urbani costituiscono attività di pubblico interesse;

- Ai sensi dell'art. 52 dello Statuto Comunale di Benevento del 1995 , la scelta delle

forme di gestione dei servizi pubblici è effettuata con provvedimento motivato sulla base

di valutazioni di opportunità, di convenienza economica e di efficienza, avuto riguardo alla natura dei servizi da erogare e ai concreti interessi pubblici da perseguire.

VISTI

il “Regolamento del Servizio di Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani” e

il “Regolamento della Tassa Rifiuti Solidi Urbani” approvati con delibera di Consiglio Comunale 5 settembre 1994, n. 92;

la Delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 1.4.2019 di approvazione del

Piano Economico Finanziario per il 2019 ed affidamento ad Asia Spa del relativo servizio;

il decreto legislativo n. 152/2006;

la legge 26/2010 ;

l’art. 113 del T.U.E.L. che disciplina la “Gestione delle reti ed erogazione

dei servizi pubblici di rilevanza economica”;

la Delibera di Consiglio Comunale n° 1 del 11.01.2017 ad oggetto:

“Artt.244 e seguenti del D.Lgs 18 Agosto 2000,n.267 e s.m.i. - Dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente. Provvedimenti.”;

la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 04.05.2017 avente ad oggetto

“Approvazione Ipotesi del Bilancio Stabilmente riequilibrato dell'esercizio

2017 e relativi allegati, ai sensi dell'art. 259 del TUEL approvato con il D.Lgs.

267/2000 e ss.mm.ii.”.

la delibera di C.C. del 1.4.2019 avente ad oggetto l'approvazione del

Bilancio 2019/2021 e relativi allegati.

La delibera di Consiglio Comunale n. 9 dell’1.04.2019 “approvazione

Piano Economico Finanziario e determinazione tariffe TARI anno 2019”

si stipula quanto segue:

**[ art. 1 - Composizione e riferimenti del contratto di servizio ]**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non

allegati:

A) Piano Industriale elaborato dal CONAI ed approvato in assemblea

societaria in data 11.12.2018 (Allegato A);

B) Elenco percorsi servizi di raccolta "porta a porta" - Allegato B;

C) Elenco Ecopunti raccolta stradale nelle Contrade - Allegato C;

D) Elenco servizi spazzamento stradale manuale e meccanico -Allegato D;

E) Carta dei servizi ASIA Benevento S.p.A., Rev. 1/06-2016 - Allegato E;

F) Organigramma Aziendale approvato in data 11.12.2018 - Allegato F;

G) Piano triennale per il rinnovo Parco automezzi – Allegato G.

Il Comune di Benevento, come sopra rappresentato, affida ad A.S.I.A. Benevento SpA rappresentata come sopra, che dichiara di accettare con il rispetto delle condizioni previste dal presente contratto, i servizi di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ed assimilati della Città di Benevento fino alla data del 31 dicembre 2019 e, comunque, sino all'entrata in vigore del nuovo gestore, nelle more della piena attuazione della legislazione regionale in materia di riordino del ciclo dei rifiuti.

Per Gestione dei rifiuti, espunta la fase dello smaltimento, s'intende quanto indicato dall'art.183, comma 1 lett. n) del D. Lgs. 152/2006, vale a dire la raccolta, il trasporto, il recupero dei rifiuti urbani ed assimilati, la pulizia di strade, piazze e marciapiedi in ambito urbano, nonché la gestione dei rifiuti nelle contrade extraurbane comprese nei confini territoriali.

Per raccolta s'intende quanto indicato alla successiva lett. o) e p) del precitato articolo 183, vale a dire per raccolta l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto; per raccolta differenziata s'intende la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee.

Per rifiuti urbani e assimilati s'intendono quelli indicati dal D. Lgs. 152/2006

art.184, c. 2, rifiuti domestici, rifiuti non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani, rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale, rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche, rifiuti provenienti da aree verdi, rifiuti da verde cimiteriale. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto le parti fanno esplicito riferimento a normative e regolamenti vigenti in materia.

**[ art. 2 - Oggetto del contratto e descrizione dei servizi ]**

Il contratto provvede a disciplinare i rapporti tra il Comune di Benevento e l'ASIA S.p.A in merito alle modalità di erogazione dei servizi istituzionali riconducibili alla gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati urbani, così come definiti dall'art. 184 del d.lgs 152/2006.

Le modalità di erogazione del servizio si ispirano ai principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione efficace, efficienza ed economicità di cui al DPCM 27 gennaio 1994 ed al rispetto degli standard qualitativi quali diritti fondamentali degli utenti, ai sensi dell'art. 1, legge 30.07.1998 n. 281. I servizi oggetto del presente contratto sono quindi rivolti alla cittadinanza nel suo complesso con modalità atte a garantire i medesimi risultati per tutti gli utenti.

L'affidamento di cui trattasi comprende i Servizi di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ed assimilati fino al 31.12.2019, e, comunque, sino all'entrata in vigore del nuovo gestore, nelle more della piena attuazione della legislazione regionale in materia di riordino del ciclo dei rifiuti, finalizzati all'efficacia ed efficienza dei servizi, alla riduzione della quantità di rifiuti da smaltire in discarica, al miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, alla raccolta e ritiro dei rifiuti ingombranti che miri fondamentalmente a migliorare l'impatto ambientale riducendo i disagi all'utenza.

Il servizio specificatamente comprende:

1) raccolta con sistema porta a porta nelle aree indicate di cui all'elenco dei percorsi (Allegato B) delle seguenti frazioni: carta (una raccolta settimanale), frazione multimateriale, costituita da plastica, alluminio, banda stagnata (una raccolta settimanale), frazione secca non riciclabile (una raccolta settimanale), frazione organica (due raccolte settimanali);

2) avvio della raccolta porta a porta (ad eccezione delle contrade ) nel corso dell'anno 2019 della frazione vetro in sostituzione dell'attuale sistema stradale che sarà eliminato;

3) raccolta stradale mediante n.15 "Ecopunti" con stazionamento fisso attrezzati con campane/contenitori 1700/2000/2500/3000lt e carrellati 360 lt nelle zone del territorio comunale non coperte da servizio di raccolta porta a porta delle seguenti frazioni di rifiuto differenziato: carta, multimateriale, vetro, frazione organica, frazione secca non riciclabile. Gli ecopunti sono dislocati nelle seguenti contrade:

- C.da Montecalvo
- C.da Madonna della Salute
- C.da San Vito
- C.da Pontecorvo
- C.da Pantano
- C.da Olivola
- C.da Panelli
- C.da Cardoncelli
- C.da San Chirico
- C.da Piano Borea
- C.da Acquafredda
- C.da La Vipera
- C.da Cancelleria

• C.da San Cumano

• C.da Piano Cappelle

4) stoccaggio – ove necessario - presso aree attrezzate ed autorizzate a norma di legge, trasporto ed avvio a recupero delle frazioni secche riciclabili (carta e cartone, vetro, plastica, alluminio e banda stagnata, acciaio);

5) stoccaggio – ove necessario - presso aree attrezzate ed autorizzate a norma di legge, trasporto ed avvio a compostaggio della frazione organica;

6) stoccaggio – ove necessario - presso aree attrezzate ed autorizzate a norma di legge, trasporto ed avvio a smaltimento prevalentemente presso impianto STIR Di Tufino (NA) e in via residuale presso l’Impianto STIR di Avellino area Industriale loc. Pianodardine della frazione secca non riciclabile fintanto che non si riattivi l’Impianto STIR di Casalduni(Bn);

7) raccolta, stoccaggio presso aree attrezzate ed autorizzate a norma di legge, trasporto ed avvio a recupero degli imballaggi non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani provenienti da attività commerciali qualificate come contribuenti ai fini TARI;

8) raccolta, stoccaggio presso aree attrezzate ed autorizzate a norma di legge, trasporto ed avvio a recupero del multimateriale (plastica, alluminio e banda stagnata) assimilati ai rifiuti urbani provenienti da attività commerciali qualificate come contribuenti ai fini TARI;

9) raccolta, stoccaggio, trasporto ed avvio a recupero dei rifiuti ingombranti;

10) raccolta, stoccaggio, trasporto ed avvio a recupero dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche consegnate presso il Centro di Raccolta Raee ubicato presso l’Ecocentro Comunale sito in Località Fontana Margiacca;

11) Trasbordo rifiuti da mezzi di raccolta “porta a porta” ad autocompattatori presso l’area esterna dell’Impianto ex Laser Area P.I.P. in contrada Olivola – Benevento

- messo temporaneamente a disposizione dal Comune di Benevento, nelle more del perfezionamento del contratto di fitto di cui alla delibera di G.M. n. 129 del 14.06.2018.

In caso di esito negativo del contenzioso in atto Comune/proprietà Laser, il Comune medesimo si impegna ad assegnare ad ASIA altro sito idoneo, preso atto delle difficoltà di trasbordo dei rifiuti, in particolare del rifiuto indifferenziato a seguito della chiusura dello STIR di Casalduni;

12) raccolta, stoccaggio, trasporto ed avvio a recupero di rifiuti urbani pericolosi (pile, batterie e farmaci scaduti);

13) raccolta, stoccaggio, trasporto ed avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti provenienti da aree pubbliche ed aree mercatali;

14) raccolta di rifiuti urbani ed assimilati abbandonati su aree pubbliche, compreso sfalci e potature. I rifiuti vegetali (sfalci e potature) provenienti da parchi comunali o di altri enti pubblici devono essere conferiti agli impianti di stoccaggio dell'Azienda. I rifiuti vegetali provenienti da privati vengono raccolti da ASIA entro e fino a 1 mc per l'eccedente il produttore deve, a proprie spese, conferire nell'impianto di stoccaggio indicato da ASIA;

15) lavaggio dei contenitori stradali per rifiuti urbani, ove esistenti, con esclusione di quelli assegnati in comodato d'uso all'utenza;

16) spazzamento manuale e/o meccanizzato di strade, piazze, marciapiedi, ed aree mercatali in ambito urbano secondo l'elenco di cui all'Allegato D, prevedendo anche operazioni programmate e pubblicizzate di spazzamento meccanico delle strade con spazzatrici e regolamentazione della sosta con cartelli fissi il cui onere di acquisto e posizionamento ricade in capo al Comune; restano a carico del Comune gli oneri per il controllo della sosta regolamentata e per eventuali interventi di rimozione coatta.

17) pulizia esterna delle bocche di lupo, caditoie, grigliati per il deflusso delle acque meteoriche, rimozione di escrementi di animali domestici;

18) raccolta, stoccaggio, trasporto ed avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti da spazzamento stradale;

19) svuotamento dei cestini gettacarte con cadenza almeno settimanale su tutto il territorio comunale, e con cadenza almeno trisettimanale nel centro storico;

20) manutenzione di mezzi, attrezzature ed impianti destinati alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti urbani, anche se di proprietà o in uso comunale e concessi in uso esclusivo ad ASIA Benevento S.p.A. per l'espletamento dei servizi;

21) custodia e vigilanza di tutti gli impianti ed attrezzature necessari all'espletamento del servizio di cui al presente contratto anche se di proprietà comunale e concessi in uso esclusivo ad ASIA Benevento S.p.A. per l'espletamento dei servizi;

22) gestione di eventuali impianti attrezzati ed autorizzati a norma di legge ubicati in ambito di proprietà comunali che il Comune di Benevento metterà a disposizione di ASIA Benevento S.p.A.;

23) gestione dell'Ecocentro Comunale con annesso Centro Raccolta RAEE sito in località Fontana Margiacca;

24) esecuzione di interventi straordinari di somma urgenza che si dovessero eventualmente rendere necessari, compresi nell'ambito dei servizi resi e dettagliati ai precedenti punti e delle risorse finanziarie attribuite ad ASIA S.p.A.;

Nel corso della durata del contratto le parti possono concordare l'affidamento e l'assunzione d'ulteriori nuovi servizi attraverso la stipula di atti aggiuntivi al presente contratto che determineranno i maggiori costi degli stessi e le relative modalità di copertura finanziaria sulla scorta di specifiche schede tecniche per la definizione di obiettivi e standard qualitativi e quantitativi.

Nel corso della durata del contratto, le parti potranno rivedere i criteri gestionali ed i relativi corrispettivi economici qualora si rendesse necessario a seguito di modifiche normative o di aggiornamento del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani.

Non potrà essere imposto ad ASIA Benevento Spa di gestire servizi o di compiere investimenti comportanti oneri superiori a quelli ammissibili per legge. Analogamente sarà facoltà di ASIA Benevento S.p.A. sottoporre all'approvazione del Comune di Benevento modifiche e/o rimodulazioni del sistema di raccolta in atto che possano determinare il miglioramento o l'efficientamento degli standards di raccolta differenziata cittadina; ove dette modifiche comportino l'assunzione di spese di investimento non previste, le medesime dovranno essere preventivamente approvate dal soggetto affidante.

Il gestore è, comunque, titolato a fornire servizi non regolati e che non comportino oneri aggiuntivi per l'Amministrazione comunale o per l'utenza oggetto della privativa.

Gli obblighi di ASIA sono estesi a tutte le opere civili, attrezzature, aree a verde ed ogni altra struttura che il Comune dovesse ritenere necessario immettere nel servizio di gestione oggetto del presente contratto, previa autorizzazione del Comune di Benevento e quantificazione della spesa.

Per quanto attiene le attività oggetto del presente contratto, il Comune eserciterà le proprie funzioni di direzione e controllo del servizio per mezzo del proprio personale.

In virtù del presente affidamento, ASIA provvederà alla predisposizione dei Formulari di Identificazione del Rifiuto ex D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., con autorizzazione a sottoscrivere i medesimi in vece del Comune di Benevento nella casella riservata al "produttore del rifiuto". Trasmetterà copia degli stessi a cadenza settimanale e ogni formulario sarà accompagnato dallo scontrino di pesa automatica.

**[ art. 3 - Territorio oggetto dei servizi ]**

Il servizio interesserà l'intero territorio comunale di Benevento e le contrade extraurbane come da allegati al presente contratto, e sarà organizzato per il conseguimento dell'obiettivo di miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, favorendo la riduzione progressiva della quantità di rifiuti destinati al conferimento in discarica.

**[ art. 4 - Durata dell'affidamento ]**

Il presente contratto ha durata fino al 31 dicembre 2019; nelle more della piena attuazione della legislazione regionale in materia di riordino del ciclo dei rifiuti – atteso che trattasi di servizio pubblico essenziale .

Nel caso dovessero verificarsi proroghe di legge o ritardi nell'affidamento al nuovo gestore, l'ASIA si impegna ad eseguire il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni anche per il semestre successivo alla scadenza, salvi i casi di incremento dei costi, che saranno oggetto di successivo concordamento.

**[ art. 5 – Corrispettivo ]**

Il corrispettivo mensile, al lordo di iva, da corrispondere ad Asia Spa è di € 1.063.192,72 mensile, avendo il Consiglio Comunale stabilito per l'anno 2019, su base annua, un compenso per il servizio di cui al presente contratto pari a € 12.758.312,67 compreso IVA ai sensi di legge; l'importo sarà valido anche per gli anni 2020 e 2021, salvo diversa pattuizione del Consiglio nei documenti di programmazione finanziaria dei rispettivi anni.

Nel corrispettivo economico, innanzi definito è ricompreso il costo del personale come da Piano Industriale (allegato A) per n.159 unità complessive dettagliato nell'Organigramma Aziendale (Allegato F) ;

Nel corrispettivo economico è ricompreso, altresì, il ristoro dei maggiori costi di euro 625.560,00 ( netto iva ) che saranno sostenuti dall'ASIA per la sostituzione parziale

del parco mezzi della Società, che versa allo stato in una condizione di obsolescenza ed appare non funzionale a garantire l'efficientamento dell'azione dispiegata dall'ASIA, come riportato anche nel verbale di assemblea straordinaria dell'11/12/2018.

Il costo in esame è riferito al noleggio triennale full service, per provvedere alla richiamata sostituzione per l'anno 2019.

La programmata parziale sostituzione del parco automezzi e la contestuale dismissione di parte di esso, riferita agli automezzi obsoleti o non funzionali alle esigenze societarie, è parte del piano industriale predisposto dalla società ASIA per il triennio 2019/21, finalizzato ad un efficientamento e potenziamento del servizio di raccolta per un costo annuale complessivo pari ad € 1.100.000 a regime oltre I.V.A. di noleggio full service di n.44 nuovi mezzi.

Il progetto che l'ASIA, di concerto col Comune, intende avviare con il nuovo Piano Industriale contempla l'obiettivo dell'innalzamento della percentuale di raccolta differenziata che non può essere attuato con le risorse (mezzi e automezzi) ad oggi in possesso dell'ASIA, così come risulta più difficile realizzare l'obiettivo di assicurare in maniera permanente l'igiene ed il decoro urbano con conseguenziale insoddisfazione dell'utenza.

L'attuazione del piano, invece, contestualmente all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti, condurrà nell'anno 2019 all'attuazione del sistema di raccolta "porta a porta" presso le utenze domestiche del vetro con una progressiva eliminazione delle relative campagne stradali (ad esclusione delle contrade), all'incremento del personale come da Organigramma (allegato E), da impiegare nelle attività di spazzamento stradale al fine di garantire un maggior decoro della città e ad un più capillare e puntuale ritiro del cartone e del multimateriale soprattutto presso le grandi utenze commerciali, degli ingombranti, dei RAEE.

Resta inteso comunque che:

a. Dal conteggio dei corrispettivi verranno detratti gli importi di eventuali interventi sostenuti dal Comune in danno ad ASIA, nonché il risarcimento di eventuali danni prodotti alle opere del Comune;

b. Il comune liquiderà i corrispettivi previsti, in parte alla presentazione di una prima fattura di acconto e in parte con successivi conguagli a fronte, questi ultimi, di una rendicontazione mensile delle prestazioni erogate. Nella fattispecie, il primo acconto, pari al 95% di un dodicesimo del valore annuo (e quindi il 95% di € 1.063.192,72 Iva compresa), dovrà essere liquidato entro 15 giorni dal ricevimento della relativa fattura. La fattura di conguaglio, da presentare dopo la positiva verifica delle prestazioni erogate, verrà liquidata con analogia tempistica, solo a seguito di verifica sulla regolarità del servizio reso e sull'inesistenza di penalità da applicare all'Asia Spa a causa del mancato espletamento del servizio, in modo anche parziale, e per le fattispecie previste dall'art. 17 del presente contratto. La quantificazione dell'importo che non verrà corrisposto ad Asia spa sarà effettuata, secondo insindacabile giudizio del Comune di Benevento, sulla scorta dei prezzi e delle quantità di cui al presente contratto di servizio. Tale verifica dovrà essere effettuata dall'Amministrazione, con il supporto dell'Organo di Controllo preposto. Nel caso in cui dagli esiti della verifica venga riscontrata una parziale erogazione dei servizi, il valore economico da non riconoscere all'ASIA S.p.A, nell'ambito del 5%, sarà trattenuta a garanzia.

**[ art. 6 - Obblighi del Comune ]**

Il Comune garantisce ad ASIA Benevento s.p.a. la dotazione organica di personale, strumentale ed economica strettamente necessaria per il corretto espletamento dei servizi affidati. Conferma, inoltre la delega alla stipula delle convenzioni con i consorzi di filiera previsti dall'art. 223 e successivi, del decreto legislativo 152/2006 riconoscendo al gestore

i corrispettivi derivanti dalle convenzioni stesse. Il Comune, al fine di consentire la corretta gestione del servizio, si impegna a fornire bimestralmente all'Asia BN s.p.a., in formato elettronico, l'aggiornamento degli iscritti alla TARI e delle variazioni anagrafiche (cambio di residenza, nuove residenze, etc.). Il Comune di Benevento si impegna a verificare la possibilità di riconoscere, compatibilmente alla Tariffa deliberata per il 2019 su base annua, gli eventuali maggiori costi che ASIA Benevento S.p.A. dovesse sostenere nel corso dell'anno solare di riferimento (01 gennaio – 31 dicembre) rispetto a quelli preventivati nel Piano TARI per lo smaltimento della frazione secca non riciclabile codice CER 200301 a qualsiasi titolo sostenuti (esempio: aumento tariffa di conferimento; aumento quantitativi raccolti; etc...) ovvero a conguagliare l'eventuale differenza positiva in favore del Comune.

#### **Art. 7 – Ulteriori obblighi per le parti.**

L'Azienda, al fine di garantire un maggior decoro urbano, si impegna ad istituire e garantire un servizio che assicuri per 12 ore al giorno, alternando giornate e quartieri, il recupero di quanto non è stato possibile raccogliere nell'attività ordinaria, oppure depositato dopo il servizio di raccolta.

Ulteriori interventi saranno assicurati nei luoghi cittadini maggiormente frequentati in occasione del fine settimana o di eventi che attirano un notevole afflusso di persone.

Il Comune si impegna ad affiancare la squadra istituita dall'Azienda con attività di controllo e contrasto all'abbandono incontrollato dei rifiuti sia da parte di utenze domestiche che utenze commerciali, produttive, svolte dal Corpo di polizia Municipale.

Asia spa si impegna ad attuare, entro il 30.6.2019, una diminuzione almeno del 50% dei tempi di attesa per il recupero degli ingombranti a seguito delle richieste degli utenti.

Si impegna altresì a rimodulare il servizio di raccolta dei rifiuti nel centro storico, soprattutto nei fine settimana e per le utenze commerciali, per evitare che gli strascichi della cosiddetta “movida” si ripercuotano negativamente il giorno seguente presentando la città, nelle ore di maggiore fruizione dei cittadini e/o della presenza turistica, con “indecorosi” cumuli di rifiuti abbandonati nei pressi dei punti strategici del Centro Storico.

Al fine di contrastare l’abbandono incontrollato di rifiuti, l’Azienda si impegna ad acquistare ed installare telecamere per il controllo dei siti in cui sono ubicati gli ecopunti, nel rispetto della normativa vigente. Su indicazione del comune è disponibile ad installare telecamere anche in siti che presentano sversamenti incontrollati particolarmente inquinanti.

A tal fine il Comune al fine di favorire tale contrasto all’abbandono, si impegna ad autorizzare le installazioni delle telecamere sugli impianti comunali ubicati in prossimità dei siti sottoposti a controllo di intesa con il Corpo dei VVUU.

**[ art. 8 - Obblighi del gestore ]**

La società affidataria:

a) salvo casi di comprovata impossibilità, espleta i servizi affidati, in ogni circostanza e nei modi e nei termini stabiliti dai regolamenti relativi che costituiscono obbligazione imprescindibile per il gestore;

b) assicura la manutenzione ordinaria dei fabbricati, mezzi ed attrezzature comodate di proprietà comunale;

c) mantiene indenne il Comune, anche in sede di contenzioso con terzi, da qualsiasi responsabilità, comunque connessa con lo svolgimento del servizio oggetto del presente contratto;

d) informa tempestivamente il Comune per gli adempimenti o iniziative di sua competenza, di fatti o circostanze che costituiscono violazione delle norme che governano la gestione dei rifiuti urbani;

e) distribuisce sul territorio tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi, previo assenso, se previsto, del Comune di Benevento;

f) mantiene in perfetto stato di efficienza le attrezzature, assicurando la corretta manutenzione ordinaria e straordinaria salvo l'obsolescenza tecnica delle stesse;

g) assume tutte le opportune garanzie a copertura dei rischi per responsabilità civile per i servizi svolti, con decorrenza dall'inizio del contratto; L'eventuale servizio sostitutivo, in caso di comprovata, effettiva difficoltà, potrà essere svolto in orario diverso da quello normalmente stabilito.

L'ASIA, è obbligata ad effettuare nel tempo, a propria cura e spese sui propri mezzi e sulle proprie attrezzature quelle modifiche che fossero disposte da norma di legge al fine di migliorare e rendere più efficiente il servizio. Durante le operazioni di raccolta e trasporto dovranno essere diligentemente adottate tutte le precauzioni atte a garantire l'igiene pubblica nonché l'incolumità del personale addetto e di terzi. L'ASIA ha l'obbligo di fornire tutte le prestazioni necessarie a condurre il servizio affidato con il presente contratto in modo continuo e regolare, secondo quanto stabilito dal contratto stesso, con assunzione di ogni più ampia responsabilità civile e penale derivante da ciascuna e da tutte le attività che si svolgeranno nel periodo di durata del contratto,

Gli obblighi dell'ASIA dovranno essere adempiuti senza interruzioni o sospensioni per qualunque ragione e potranno impegnare anche le ore notturne. L'ASIA è tenuta ad effettuare eventuali servizi aggiuntivi derivanti da un ampliamento delle zone coperte da raccolta porta a porta, o da modifiche ed ampliamenti dei servizi resi all'utenza.

Nessun corrispettivo aggiuntivo, di contro, sarà dovuto per eventuale aumento dell'utenza del Comune di Benevento contenuto nella percentuale dell' 1% (unopercento) del totale delle utenze al 31.12.2018. Parimenti l'ASIA si fa obbligo di prendere in carico la gestione di eventuali impianti regolarmente autorizzati a norma di legge ritenuti necessari al miglioramento della gestione del servizio di cui il Comune dovesse dotarsi durante il periodo di vigenza del contratto con integrazione dei compensi a copertura dei costi di gestione; qualora si dimostrasse che gli impianti contribuiscono ad abbattere i costi del servizio, si potrà optare per una compensazione ovvero una decurtazione dell'importo contrattuale.

L'ASIA è tenuta a segnalare tempestivamente al servizio comunale competente tutte le disfunzioni che si dovessero verificare durante l'espletamento del servizio.

L'ASIA è tenuta a rispettare tutte le scadenze inerenti autorizzazioni, controlli periodici e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene ambientale intese nel loro più vasto significato.

L'ASIA è obbligata durante l'esecuzione del servizio al rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti, ivi comprese quelle in materia di sicurezza.

#### [ art. 9 - Modalità di organizzazione del servizio ]

La Società gestisce i servizi di cui al presente contratto nei modi e nelle forme previste dal contratto medesimo e dalle vigenti norme in materia, rimanendo, comunque unica responsabile del servizio nei confronti del Comune.

#### PERSONALE

Allo scopo di cui al presente articolo si specifica che alla data del 31.12.2018 il personale presente è di n.103 unità lavorative a tempo indeterminato a cui si aggiungono n. 56 a tempo determinato.

#### AUTOMEZZI

Di seguito si elenca il parco automezzi attualmente in uso, esso sarà rinnovato in

parte nel corso dell'anno 2019 in base al piano triennale di rinnovo di cui all' allegato G

targa	mtt t.	assi	tipo	stato d'uso
1 EW910RX	26	3	Motrice per scarrabile	
2EW911RX	26	3	Motrice per scarrabile	
3EG950MB	26	3	Motrice per scarrabile	
4DT954HB	26	3	Motrice per scarrabile	
5AF07211	20	2	Rimorchio per scarrabile	
6AB53011	20	2	Rimorchio per scarrabile	
7EH737HJ	40	4	Autocompattatore	
8BH196VG	40	4	Autocompattatore	
9BN212981	33	3	Autocompattatore	
10 BN216634	33	3	Autocompattatore	
11 DC321LJ	26	3	Autocompattatore	
12 DC342LJ	26	3	Autocompattatore	
13 CX368MS	26	3	Autocompattatore	
14 DA087WG	26	3	Autocompattatore	
15 CN487MD	26	3	Motrice per scarrabile	
16 AFW845		2	Pala gommata	
17 L70 DV18429		2	Pala gommata	proprietà
Commissariato				
18 Cat 910		2	Pala gommata	inserita in
asta vendita				
19 Mitsubishi FDS15		2	Carrello elevatore (muletto) elettrico	
20 EC552SH	26	3	Autocompattatore	proprietà
del Comune in uso				
21 AY084LS	11,5	2	Autocompattatore	
22 DC026LJ	16	2	Autocompattatore	
23 DC027LJ	16	2	Autocompattatore	
24 EH261HJ	14	2	Autocompattatore	
25 DB871NE	14	2	Autocompattatore	
26 DC322LJ	3,5	2	Minicompattatore	
27 EC637SH	3,5	2	Minicompattatore	
28 DT762VJ	18	2	Autocarro scarr. con gru	proprietà
Comune in uso				
29 BJ309WG	15	2	Autocarro scarr. con gru	
30 AF19910	1,25	2	Motocarro	
31 EG643MA	5,2	2	Minicompattatore	
32 EH055HJ	6,5	2	Minicompattatore	proprietà
Comune				
33 EC547SH	6,5	2	Minicompattatore	proprietà
Comune				
34 EC548SH	6,5	2	Minicompattatore	proprietà
Comune				

	35	EC549SH	6,5	2	Minicompattatore	proprietà
	Comune					
	36	EC550SH	6,5	2	Minicompattatore	proprietà
	Comune					
	37	EC551SH	6,5	2	Minicompattatore	proprietà
	del Comune					
	38	DT761VJ	6,5	2	Minicompattatore	proprietà
	del Comune					
	39	DT983VJ	6,5	2	Minicompattatore	proprietà
	del Comune					
	40	EC621SH	6,5	2	Minicompattatore	
	41	EC622SH	6,5	2	Minicompattatore	
	42	EC623SH	6,5	2	Minicompattatore	
	44	EW365BP	6,5	2	Minicompattatore	proprietà
	Provincia					
	45	EW366BP	6,5	2	Minicompattatore	proprietà
	Provincia					
	46	EW367BP	6,5	2	Minicompattatore	proprietà
	Provincia					
	47	ZA255YX	6,5	2	Minicompattatore	noleggio
	48	ZA256XY	6,5	2	Minicompattatore	noleggio
	49	DE774XH	3,5	2	Autocarro con vasca	
	50	DC341LJ	5,5	2	Autocarro con vasca	
	51	FB807EH	1,7	2	Autocarro con vasca Porter	
	52	FB827EH	1,5	2	Autocarro con vasca Porter	
	53	FB828EH	1,7	2	Autocarro con vasca Porter	
	54	FA865AH	1,7	2	Autocarro con vasca Porter	
	55	FB975PL	1,7	2	Autocarro con vasca Porter	
	56	AHD690	11,4	2	autospazzaraccogliatrice	
	noleggio INCO					
	57	AGM910	4,25	2	autospazzaraccogliatrice	proprietà
	Comune da dismettere					
	58	AFP728	1,8	2	autospazzaraccogliatrice	ferma
	inserita in asta vendita					
	59	AFP727	4,1	2	autospazzaraccogliatrice	ferma
	inserita in asta vendita					
	60	AFP726	1,8	2	autospazzaraccogliatrice	ferma
	inserita in asta vendita					
	61	AFP765	4,1	2	autospazzaraccogliatrice	ferma
	inserita in asta vendita					
	62	AA306	12,25	2	autospazzaraccogliatrice	ferma
	inserita in asta vendita					
	63	DB112NE	10,2	2	autospazzaraccogliatrice	ferma
	inserita in asta vendita					

64	DB960NE	1,55	2	Autocarro con vasca Porter	fermo
inserito in asta vendita					
65	DB961NE	1,55	2	Autocarro con vasca Porter	fermo
inserito in asta vendita					
66	DB962NE	1,55	2	Autocarro con vasca Porter	fermo
inserito in asta vendita					
67	DB963NE	1,55	2	Autocarro con vasca Porter	
68	DB964NE	1,55	2	Autocarro con vasca Porter	
69	DB965NE	1,55	2	Autocarro con vasca Porter	
70	DB966NE	1,55	2	Autocarro con vasca Porter	
71	DB967NE	1,55	2	Autocarro con vasca Porter	
72	DB119NF	1,55	2	Autocarro con vasca Porter	fermo
inserito in asta vendita					
73	DB120NE	1,55	2	Autocarro con vasca Porter	fermo
inserito in asta vendita					
74	EA577NS	2,2	2	Autocarro con vasca Porter	
75	BJ262WF	1,55	2	Autocarro con vasca Porter	
76	BJ264WF	1,55	2	Autocarro con vasca Porter	
77	ES934CA	1,7	2	Autocarro con vasca Porter	
inserito in asta vendita					
78	ES935CA	1,7	2	Autocarro con vasca Porter	
inserito in asta vendita					
79	EW369BP	2,2	2	Autocarro con vasca Porter	
proprietà Provincia - in uso -					
80	EW370BP	2,2	2	Autocarro con vasca Porter	
proprietà Provincia - in uso -					
81	EY762DT	2,2	2	Autocarro con vasca Porter	
82	FA864AH	2,2	2	Autocarro vasca Porter	
83	FB974PL	1,7	2	Autocarro vasca Porter	
84	FB976PL	1,7	2	Autocarro vasca Porter	
85	DF17624	1,5	2	Quadriciclo vasca Quargo	
86	DF17630	1,5	2	Quadriciclo vasca Quargo	
fermo inserito in asta vendita					
87	DF17631	1,5	2	Quadriciclo vasca Quargo	
88	DF17633	1,5	2	Quadriciclo vasca Quargo	
89	BH78004	1,5	2	Quadriciclo vasca Quargo	
90	BH78005	1,5	2	Quadriciclo vasca Quargo	
fermo inserito in asta vendita					
91	BH78006	1,5	2	Quadriciclo vasca Quargo	
92	BH78007	1,5	2	Quadriciclo vasca Quargo	
93	BH78008	1,5	2	Quadriciclo vasca Quargo	
94	BH78009	1,5	2	Quadriciclo vasca Quargo	
95	AY74441	1,48	2	Triciclo vasca Apecar Piaggio	
96	AY74443	1,48	2	Triciclo vasca Apecar Piaggio	

97	AW09172	1,48	2	Triciclo vasca Apecar Piaggio
98	AW09173	1,48	2	Triciclo vasca Apecar Piaggio
99	BN32831	1,25	2	Triciclo vasca Ape P703 Piaggio fermo inserito in asta
vendita				
100	AA79286	1,25	2	Triciclo con vasca Ape P703 Piaggio fermo inserito in asta vendita
101	AA79287	1,25	2	Triciclo con vasca Ape P703 Piaggio
102	AA79288	1,25	2	Triciclo con vasca Ape P703 Piaggio
103	AA79289	1,25	2	Triciclo con vasca Ape P703 Piaggio
104	AA79290	1,25	2	Triciclo con vasca Ape P703 Piaggio
105	AA79291	1,25	2	Triciclo con vasca Ape P703 Piaggio
106	AA79292	1,25	2	Triciclo con vasca Ape P703 Piaggio fermo inserito in asta vendita
107	AA79294	1,25	2	Triciclo con vasca Ape P703 Piaggio
108	AA79296	1,25	2	Triciclo con vasca Ape P703 Piaggio
109	AA79297	1,25	2	Triciclo con vasca Ape P703 Piaggio
110	AA79298	1,25	2	Triciclo con vasca Ape P703 Piaggio
111	AA79299	1,25	2	Triciclo con vasca Ape P703 Piaggio
112	CH484GL	14,5	2	lavastrade
113	DN430PZ	8	2	spargisale e lama spalaneve
114	DJ629ZT	2,89	2	tifone
115	BH3888VG	3,5	2	autocarro con pedana caricatrice
116	BH390VG	3,5	2	autocarro con pedana caricatrice
117	DB654NG	3,5	2	autocarro con pedana caricatrice
118	DB655NG	3,5	2	autocarro con pedana caricatrice

119	BC771EH	1,2	2	autocarro van	fermo
inserito in asta vendita					
120	BC772EH	1,2	2	autocarro van	fermo
inserito in asta vendita					
121	BC901EM	1,2	2	autocarro van	fermo
inserito in asta vendita					
122	BA422WW	1,785	2	autovettura	in uso
-inserita in asta vendita					
123	FA376YZ	1,535	2	vettura	noleggio
124	FA377YZ	1,535	2	vettura	noleggio
125	FA378YZ	1,535	2	vettura	noleggio
126	DB935NG	3,5	2	furgone officina	
127	EA800NW	1,68	2	furgone bifuel	
128	F14158T00093		2	OMXD30 caricatore	
(muletto)					

**[ art. 10 – Concessione di usufrutto automezzi a titolo oneroso ]**

Il Comune di Benevento, per le finalità connesse all'espletamento dei servizi affidati, e per l'intera durata dell'affidamento, in qualità di proprietario degli automezzi di cui alla successiva tabella, concede i medesimi all'affidatario a titolo oneroso per l'effettuazione dei servizi di raccolta rifiuti urbani nella Città di Benevento, con un canone concordato tra le parti pari ad € 1.000,00 (Euro-Mille/00).

Il Comune di Benevento, inoltre, per le finalità connesse all'espletamento dei servizi affidati e per l'intera durata dell'affidamento autorizza l'A.S.I.A. Benevento S.p.a. all'uso dei sottoelencati veicoli di proprietà della Provincia di Benevento e concessi in usufrutto al Comune di Benevento.

EW365BP	Minicompattatore
EW366BP	Minicompattatore
EW367BP	Minicompattatore
EW369BP	Autocarro con vasca Porter
EW370BP	Autocarro con vasca Porter

Restano a carico dell'affidatario gli oneri per la stipula della polizza di assicurazione per R.C., incendio e furto, la manutenzione ordinaria e straordinaria e gli oneri per il disbrigo di tutte le pratiche necessaria per il collaudo e la revisione periodica degli

automezzi , gli oneri economici per la periodica revisione e collaudo degli automezzi. La  
tassa di possesso è a carico dell'azienda utilizzatrice.

Al termine della concessione, l'affidatario provvederà alla riconsegna dei veicoli  
nelle condizioni nelle quali si trovano al momento della stipula del presente contratto,  
salvo la normale usura. Nel caso di revoca dell'affidamento, gli automezzi rientreranno  
immediatamente nella piena disponibilità del Comune.

#### **[ art. 11 - Programma di gestione dei rifiuti ]**

Il gestore presenta semestralmente al Comune di Benevento i dati tipici della  
gestione, con particolare riferimento a:

- A) quantitativi mensili ed annui di rifiuti raccolti in forma indifferenziata;
- B) quantitativi mensili ed annui di rifiuti raccolti in forma differenziata;
- C) rifiuti trattati e smaltiti negli impianti affidati.

Il gestore, in accordo con l'Amministrazione Comunale, definisce un sistema di  
indicatori atti a valutare l'efficienza e l'economicità dei servizi prestati.

#### **[ art. 12 - Responsabilità delle parti ]**

Rimane a carico della Società ogni responsabilità sia verso il Comune sia verso terzi  
derivante dall'assolvimento del servizio anche nel caso in cui le attività, o parte delle  
stesse, siano affidate in appalto. La Società è pure responsabile dell'operato e del contegno  
degli addetti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi possono derivare  
all'Amministrazione Comunale o a terzi; a tal fine la Società si obbliga a stipulare, con  
una primaria compagnia di assicurazione, una specifica polizza assicurativa, secondo  
condizioni comprendenti la copertura per la responsabilità civile.

#### **[ art. 13 - Vigilanza e controllo ]**

La vigilanza ed il controllo sull'applicazione del presente contratto spettano alla  
struttura comunale. La Società è obbligata a fornire al personale incaricato della vigilanza

tutti i chiarimenti necessari e la relativa documentazione.

L'Amministrazione comunale, in particolare, verifica:

a) Il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata indicate nel piano industriale.

b) il raggiungimento e mantenimento dei livelli dei servizi contrattati;

c) la realizzazione degli investimenti previsti ed approvati dal Comune in sede di presentazione del bilancio preventivo;

d) la soddisfazione degli utenti in merito al servizio desunta da eventuali indagini svolte dal gestore e da autonome attività di indagine.

Restano in capo al Comune di Benevento, gli obblighi di vigilanza e controllo del territorio finalizzati a debellare il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti lungo le viabilità ed in prossimità di contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti.

**[ art. 14 - Interventi non previsti nel contratto ]**

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di chiedere al gestore nel rispetto del regolamento di gestione del servizio innanzi richiamato l'esecuzione di interventi urgenti e non previsti nel contratto quali ad esempio:

a) raccolta dei rifiuti urbani con turni straordinari;

b) raccolta dei rifiuti in occasioni di manifestazioni regolarmente autorizzate;

c) recupero e gestione di altre tipologie di rifiuti;

L'Amministrazione Comunale si impegna a comunicare al gestore, non appena possibile, le date di inizio e fine delle manifestazioni di cui al precedente punto b).

**[ art. 15 - Obbligo della continuità del servizio ]**

L'esecuzione del servizio non potrà essere interrotta o sospesa, senza comprovate cause di forza maggiore, quali, ad esempio, eventi naturali, eccezionali, scioperi od altre forme di sospensione dal lavoro da parte del personale dipendente della Società affidataria.

La Società si impegna ad effettuare i servizi previsti dalla normativa in materia di servizi pubblici essenziali. La Società è tuttavia autorizzata a sospendere temporaneamente i servizi per necessità di manutenzione, sicurezza igienico sanitaria o per altre cause eccezionali dandone tempestiva comunicazione al Sindaco e all'Autorità sanitaria, nonché agli utenti mediante idonee e capillari forme di informazione e pubblicizzazione, ai sensi della Carta dei Servizi.

**[ art. 16 - Contratto di lavoro ]**

E' altresì, obbligata ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili.

**[ art. 17 – Penalità ]**

L'inosservanza da parte del gestore degli obblighi assunti costituisce inadempimento.

L'Amministrazione comunale contesta per iscritto il mancato rispetto delle clausole contrattuali e raccoglie le controdeduzioni del gestore.

Qualora non venissero rispettate le percentuali di raccolta differenziata previste dalla legge ed in caso di accertata ed esclusiva responsabilità di ASIA Benevento S.p.A., l'Amministratore Unico dell'ASIA è tenuto a convocare apposita assemblea dei soci per l'adozione dei conseguenziali provvedimenti.

Nel caso di inadempimento non di scarsa importanza, l'Amministrazione Comunale, previa diffida ad adempiere, potrà richiedere la risoluzione del contratto.

Costituisce in ogni caso inadempimento non di scarsa importanza:

- a) non rispettare gli obblighi indicati nelle lettere f), g) ed h) dell'articolo 8 rubricato "Obblighi del gestore";
- b) non inviare le comunicazioni previste all'articolo 10 rubricato "Programma di gestione dei rifiuti";

- c) non adempiere l'obbligo di continuità del servizio stabilito all'articolo 14

rubricato "Obbligo della continuità del servizio".

**[ art. 18 – Ecocentro Comunale e Centro raccolta RAEE ]**

La gestione dell'Ecocentro Comunale con annesso Centro di Raccolta RAEE dovrà avvenire del rispetto delle vigenti normative di settore, nonché nel rispetto del "Regolamento di Gestione". Nelle more dell'approvazione da parte del Comune del predetto Regolamento, la gestione dovrà avvenire secondo quanto previsto dal "Disciplinare provvisorio di gestione redatto nelle more dell'approvazione del regolamento di gestione ed in conformità al disposto di cui alla Delibera di G.C. Benevento n° 229 del 29.09.2009" approvato con Delibera del C.d.A. ASIA Benevento S.p.A. n° 157 del 17.06.2010 ed adeguato alle modifiche normative intervenute con determina n. 52 del 23/04/2018 dell'Amministratore Unico di ASIA Benevento Spa, nonché nel rispetto dell'Ordinanza Sindacale n° 60 del 15 luglio 2016.

**[ art. 19 - Rapporti con gli utenti ]**

Il gestore organizza il rapporto con l'utenza utilizzando i seguenti mezzi:

- a) numero verde dedicato per prenotazione ritiro gratuito rifiuti ingombranti a domicilio;
- b) numero verde dedicato per segnalazione mancati ritiri del servizio di raccolta porta a porta nonché per informazioni e segnalazioni sui servizi di raccolta differenziata;
- c) front-office per ritiro e/o sostituzione attrezzature e materiali per raccolta differenziata; l'orario di apertura al pubblico di tale ufficio verrà concordato tra le parti;
- d) servizio e-mail o pec per comunicazioni e prenotazioni ritiri, richiesta dotazioni aggiuntive attrezzature per R.D., richiesta smaltimento rifiuti ingombranti da enti ed uffici pubblici

Il gestore potrà, inoltre, attuare, in accordo con il Comune di Benevento, campagne di sensibilizzazione ambientale, di comunicazione, di formazione/informazione all'utenza, sia domestica che commerciale.

**[ art. 20 - Valutazione sull'efficacia dei servizi ]**

Il gestore, a richiesta del Comune, concordandone il sostenimento dei costi, svolge periodicamente indagini sul grado di soddisfazione degli utenti e ne consegna i risultati all'Amministrazione.

**[ art. 21 - Partecipazione e informazione ]**

Il gestore garantisce agli utenti la massima informazione e la tutela dei diritti di partecipazione. In particolare il gestore garantisce l'accesso alle informazioni sulla gestione dei servizi secondo le disposizioni in materia d'informazione degli utenti.

Il gestore può procedere all'eventuale revisione degli impegni e degli standard della propria Carta dei Servizi rispettando il presente contratto e concordando le modifiche con il Comune di Benevento.

**[ art. 22 – Controversie ]**

Per ogni controversia sorta in dipendenza della applicazione del presente contratto è competente il foro di Benevento.

**[ art. 23 – Modifiche al Contratto ]**

Le parti, come sopra costituite, convengono espressamente che il presente contratto, in regime di prorogatio, dovrà essere adeguato alla quantificazione del corrispettivo secondo quanto stabilito dal Consiglio Comunale. Pertanto, ad avvenuta approvazione del Bilancio 2019, si procederà ad approvare una appendice al presente contratto che recepirà le indicazioni dell'Organo consiliare, anche con riferimento all'eventuale riconoscimento ad Asia spa delle somme necessarie a sostenere direttamente i costi per il conferimento dei rifiuti indifferenziati.

**[ art. 25 – Spese contrattuali e diritti di segreteria disposizioni transitorie]**

Le spese dipendenti dal presente contratto sono a carico di ASIA Benevento S.p.A..

Il presente contratto, essendo sottoposto ad IVA, è soggetto ad imposta di registro in misura fissa, in caso di registrazione, a carico di Asia spa.

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente contratto, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto è firmato in modalità digitale e sarà repertoriato come scrittura privata non autenticata presso gli uffici della Segreteria Generale del Comune di Benevento.



*Ambiente&Servizi S.r.l.*

*Società di Consulenza e Servizi per l'ambiente*

*per*



**AGGIORNAMENTO PIANO GESTIONE  
INTEGRATA DEI RIFIUTI**

*Comune di Benevento*





# Città di Benevento

<b>PREMESSA</b>	<b>5</b>
<b>INTRODUZIONE</b>	<b>6</b>
<b>1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<b>8</b>
<b>2 - LINEE GUIDA DEL PIANO ED ACCORDO QUADRO ANCI/CONAI</b>	<b>24</b>
- <i>criticità della raccolta differenziata del cartone</i>	<b>35</b>
- <i>criticità della raccolta differenziata del vetro</i>	<b>36</b>
- <i>criticità del servizio spazzamento strade</i>	<b>37</b>
- <i>criticità del servizio raccolta rifiuti nelle contrade</i>	<b>40</b>
- <i>linee guida della pianificazione della RDI</i>	<b>42</b>
- <i>sistema Conai</i>	<b>43</b>
- <i>accordo quadro Anci/Conai 2014-2019</i>	<b>43</b>
- <i>allegati tecnici</i>	<b>46</b>
<b>3 - TIPOLOGIE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA ED ANALISI DEI COSTI DI GESTIONE</b>	<b>53</b>
- <i>brevi considerazioni economiche</i>	<b>55</b>
- <i>livelli di criticità della raccolta differenziata</i>	<b>58</b>
<b>4- FLUSSO DEI RIFIUTI ED OBIETTIVI DEL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA</b>	<b>62</b>
<b>5 - DATI GENERALI PER IL DIMENSIONAMENTO DEL PIANO</b>	<b>68</b>
- <i>indagine territoriale</i>	<b>71</b>
- <i>evoluzione demografica</i>	<b>71</b>
<b>6 - SCELTA DEL MODELLO DI RACCOLTA</b>	<b>73</b>
- <i>raccolta della frazione organica</i>	<b>75</b>
- <i>raccolta del multimateriale leggero (plastica, metalli ferrosi ed alluminio)</i>	<b>76</b>



- <i>raccolta della carta e del cartone</i>	77
- <i>raccolta del vetro</i>	77
- <i>raccolta degli ingombranti e dei RAEE</i>	79
- <i>raccolta dei tessili</i>	79
- <i>raccolta RUP (batterie e pile esauste, farmaci scaduti)</i>	81
- <i>raccolta rifiuti secchi non differenziati ed oli alimentari</i>	82
7 - <b>CALENDARIO DEL NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA</b>	83
8 - <b>BILANCIO AMBIENTALE</b>	85
- <i>raccolta differenziata e CO2</i>	87
9 - <b>QUADRO ECONOMICO GENERALE</b>	91
<b>Allegati</b>	

## PREMESSA

Il presente lavoro consiste nell'aggiornamento e nella rivisitazione dell'attuale piano di raccolta integrata dei rifiuti urbani del Comune di Benevento.

Il Capoluogo Sannita ha adottato il sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani già dall'anno 2010 ed i risultati, in termini di percentuale di raccolta differenziata, sono stati più che soddisfacenti; infatti la media annuale di tali risultanze è stata pari al 63,43% dal 2011 a tutto il 2017 (fonte Osservatorio Regionale Rifiuti della Campania).

L'aggiornamento del vigente Piano di raccolta mira a conseguire il 70% di RD, consolidando definitivamente il raggiungimento del limite minimo previsto dalla normativa vigente, attualmente pari al 65%.

Per centrare tali obiettivi, si punta allo svolgimento di una nuova e puntuale campagna di comunicazione e sensibilizzazione rivolta a tutti i residenti, ad un nuovo censimento e aggiornamento della mappatura di tutte le utenze e ad un incremento della raccolta differenziata soprattutto degli imballaggi della carta, del cartone, del vetro e del multimateriale leggero (compreso il flusso B della plastica presso le utenze commerciali).

Dall'analisi di seguito riportata è opportuno segnalare che negli ultimi anni a Benevento le raccolte differenziate della plastica, del vetro, della carta, del cartone ed anche della frazione organica sono state caratterizzate da un andamento decrescente dei quantitativi recuperati. Con riferimento alle singole raccolte sopra enunciate, confrontando il migliore risultato raggiunto per ognuna tipologia con quello relativo all'anno 2017, si è registrata una diminuzione complessiva di raccolta differenziata pari a **1.646,545** tonnellate, pari a **6,59** punti percentuali. Pertanto, atteso il **62,55%** di RDI al 31.10.2018, basterebbe recuperare queste quantità per tendere all'obiettivo del 70% fissato dal presente aggiornamento del Piano di raccolta differenziata.

Infine l'eventuale adozione della tariffa puntuale, oltre a favorire l'aumento della percentuale della raccolta differenziata, permetterebbe di adottare un sistema più equo secondo cui *"chi più inquina più paga"*.



## INTRODUZIONE

Nel corso degli ultimi anni il servizio di raccolta dei rifiuti urbani ha assunto un'importanza sempre maggiore a causa del continuo incremento della produzione dei rifiuti.

Una inefficiente gestione del servizio di igiene urbana ha determinato le gravi conseguenze ambientali attualmente sotto gli occhi di tutti, specialmente nelle Regioni dell'Italia Meridionale.

Di converso i rifiuti, nonostante le criticità legate al loro controllo ed alla loro gestione, rappresentano pur sempre un'opportunità di sviluppo economico e di miglioramento dello stato dell'ambiente.

A tal proposito i metodi di raccolta e di selezione dei rifiuti urbani sono stati perfezionati per recuperare "materie prime seconde" da immettere in nuovi cicli produttivi ed alimentare la crescente industria del riciclo (economia circolare).

La raccolta dei rifiuti realizza una filiera organizzativa tra i consumatori (famiglie, attività commerciali), i gestori dello stesso servizio, le aziende impegnate nella valorizzazione degli imballaggi recuperati ed infine l'industria del riciclo; se tale collegamento risulta sempre più semplice, economico e funzionale l'intero sistema acquisisce una maggiore efficacia ed efficienza, permettendo di armonizzare le diverse esigenze degli attori economici coinvolti.

La gestione integrata dei rifiuti ha come sua parte centrale la raccolta differenziata in quanto, a seconda del modo in cui i singoli materiali sono raccolti e selezionati, influenza tutte le fasi di recupero a valle della stessa raccolta. Di fondamentale importanza è il ruolo ricoperto dal singolo cittadino, ossia il produttore dei rifiuti; egli è il primo attore del sistema e la sua partecipazione attiva garantisce la realizzazione di una efficiente raccolta differenziata.

Infine le Amministrazioni locali hanno il compito di promuovere ed organizzare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, perseguendo gli obiettivi percentuali fissati dalla normativa vigente (almeno il 65% di RDI).

Le principali modalità di raccolta differenziata sono quella di tipo domiciliare (porta a porta) e quella di tipo stradale: la principale differenza tra la prima modalità e la seconda è che in quella



“domiciliare” i materiali sono ritirati dall’Ente gestore direttamente presso le abitazioni tramite appositi contenitori, mentre in quella “stradale” sono i cittadini che trasportano i materiali raccolti e selezionati dalle loro abitazioni ai diversi contenitori.

La scelta del metodo di raccolta varia a seconda della struttura urbanistica del territorio, della capacità organizzativa del Comune, della formazione professionale degli operatori ecologici e del grado di sensibilità delle utenze produttrici di rifiuti (domestiche e commerciali).

La riduzione quantitativa, la selezione qualitativa, il più intenso riutilizzo, riciclo e recupero dei rifiuti sono oggetto del **Testo Unico Ambientale n. 152/06** che raggruppa gli stessi in “frazioni merceologiche omogenee per la raccolta differenziata”:

1. secco indifferenziato;
2. carta;
3. vetro;
4. plastica (quali polietilene, pet, ecc.);
5. metalli (quali alluminio, acciaio, ecc.);
6. organico;
7. ingombranti e beni durevoli;
8. rifiuti urbani pericolosi –RUP- (quali, pile, batterie, farmaci scaduti, prodotti etichettati “T” e/o “F”).

Una efficiente raccolta differenziata non potrà prescindere dal privilegiare l’adozione di validi strumenti di comunicazione, di coinvolgimento delle utenze domestiche e commerciali e dall’utilizzo di una valida tecnologia organizzativa che possa favorire l’efficienza del servizio stesso.

Inoltre occorre effettuare preventivamente un’attenta formazione del personale operativo, mirando non solo alla massima efficienza nell’attività di raccolta, ma anche nel trasporto ed in tutta la gestione dei rifiuti, poiché solo con un “team” competente e ben coordinato si potranno affrontare e risolvere tutte le problematiche e le criticità che tale difficile settore economico presenta quotidianamente soprattutto nelle aree meridionali del Paese.

## **1** **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il presente aggiornamento del piano di raccolta differenziata dei rifiuti urbani adotta quale modello di gestione integrata il sistema domiciliare **“porta a porta”**. Esso è conforme alle direttive comunitarie in materia, alla normativa nazionale e regionale ed alle disposizioni provinciali.

Viene di seguito riportata in maniera sintetica la *“copiosa”* normativa di riferimento, in modo da avere un quadro esaustivo dei principi normativi riguardanti la gestione dei rifiuti urbani.

Occorre tuttavia anticipare come la normativa ambientale e con essa quella specifica sul trattamento dei rifiuti, sviluppatasi dapprima in sede internazionale e/o comunitaria, sia stata recepita con ritardi in sede nazionale; la stessa, difatti, è *“variegata e frammentaria”*, per cui lo studio di tale normativa può apparire in *prima facie* arduo e difficoltoso per le Amministrazioni pubbliche che debbono ottemperare ai vari obblighi di legge.

Nel settore dei rifiuti è quanto mai evidente tale difficoltà interpretativa, data la presenza di una legislazione mai chiara ed esaustiva, con continui rimandi ad altri provvedimenti.

A tal fine, in una breve introduzione, saranno di seguito elencati i punti nodali della legislazione europea, nazionale e regionale al fine di chiarire nel rispetto di quali indirizzi normativi si sviluppi il presente Piano.

### **NORMATIVA COMUNITARIA SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI**

Il livello di legge più elevato, quello a cui ogni stato membro della comunità europea deve adeguarsi, è la legislazione europea.

Di seguito saranno brevemente evidenziati i principi generali riportati nelle più importanti direttive riguardanti la legislazione ambientale sul tema dei rifiuti.

#### **DIRETTIVA 1999/31/CE**

La direttiva mira a prevenire o a ridurre le ripercussioni negative sull'ambiente, in particolare sulle acque superficiali, sulle acque freatiche, sul suolo, sull'atmosfera e sulla salute umana, generate dalle discariche dei rifiuti.

La direttiva ha specificato le diverse categorie di rifiuti (rifiuti urbani, pericolosi, non pericolosi e inerti) e si applica a tutte le discariche definite come un'area di smaltimento dei rifiuti adibita al



deposito degli stessi sulla o nella terra. Le discariche sono state classificate in tre categorie:

- discariche per rifiuti pericolosi;
- discariche per rifiuti non pericolosi;
- discariche per rifiuti inerti.

E' stata definita una procedura uniforme di ammissione dei rifiuti allo scopo di evitare ogni pericolo:

- i rifiuti devono essere trattati prima di essere collocati a discarica;
- i rifiuti pericolosi, che corrispondono ai criteri della direttiva, devono essere destinati ad una discarica per rifiuti pericolosi;
- le discariche per i rifiuti non pericolosi devono essere utilizzate solo per i rifiuti urbani e per i rifiuti non pericolosi;
- le discariche per rifiuti inerti sono riservate esclusivamente ai rifiuti inerti.

Gli Stati membri devono adottare i provvedimenti necessari affinché le discariche esistenti possano rimanere in funzione solo se applicano, quanto prima, le disposizioni della direttiva.

Ogni tre anni gli Stati membri devono presentare alla Commissione una relazione in merito all'attuazione della direttiva.

#### **DIRETTIVA 2006/12/CE**

La Direttiva 2006/12/CE del 5 aprile 2006 "relativa ai rifiuti" sostituisce la Direttiva 75/442/CEE. All'articolo 3, paragrafo 1 stabilisce che *“Gli Stati membri adottano le misure appropriate per promuovere...in primo luogo, la prevenzione o la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, mediante lo sviluppo di tecnologie pulite, che permettano un maggiore risparmio di risorse naturali e ..... l'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile ..... ad incrementare la quantità o la nocività dei rifiuti e i rischi di inquinamento”*. Nello stesso art. 3, si delinea la definizione di recupero *“... .. dei rifiuti mediante riciclo, reimpiego, riutilizzo od ogni altra azione intesa a ottenere materie prime secondarie; o l'uso di rifiuti come fonte di energia.”*



Come si nota, viene dato particolare peso al "recupero dei rifiuti e l'utilizzazione dei materiali di recupero come materie prime".

Ad ulteriore conferma, successivamente, nella seduta del 13 febbraio 2007 il Parlamento europeo ha adottato la "Risoluzione del Parlamento europeo su una strategia tematica per il riciclaggio dei rifiuti (2006/2175(INI))", che al punto 15 recita: "...si sottolinea l'importanza centrale della gerarchia dei rifiuti, che stabilisce le seguenti priorità d'azione in ordine decrescente:

- prevenzione;
- riutilizzo;
- riciclaggio materiale;
- altre operazioni di recupero, ad esempio il recupero di energia;
- smaltimento. ..."

#### **DIRETTIVA 2008/34/CE**

Il decreto RAEE n. 151/2005 pubblicato sul Supplemento Ordinario della GURI del 29 luglio 2005 è il recepimento da parte dell'Italia delle direttive europee 2002/95/CE (WEEE), 2002/96/CE (RoHS) e 2003/108/CE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle parti omogenee delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche e sulla gestione del "fine vita" della medesima tipologia di apparecchiature.

#### **DIRETTIVA 2008/98/CE**

A novembre 2008 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee la direttiva 2008/98/CE, in materia di rifiuti da cui emergono alcune novità normative: tra queste, nell'ambito della definizione della nozione di rifiuto, il comma 1 dell'art. 2, che rende incondizionata l'esclusione dalla normativa sulla gestione dei rifiuti del "terreno (*in situ*), inclusi il suolo contaminato non scavato e gli edifici collegati permanentemente al terreno".

#### **DIRETTIVA 2018/851/CE E DIRETTIVA 2018/852/CE**

La direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Testo rilevante ai fini del SEE del 30 maggio 2018) modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, mentre la direttiva 2018/852/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio (Testo rilevante ai fini del SEE del 30 maggio 2018) modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi ed i rifiuti di imballaggio.

La direttiva 2018/851 stabilisce misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana, evitando o



riducendo gli effetti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti e migliorando gli effetti dell'utilizzo e dell'efficienza delle risorse. Queste nuove regole costituiscono gli elementi fondamentali per il passaggio da un'economia lineare ad una circolare.

Le principali novità introdotte dalle direttive 2018/851/CE e 2018/852/CE, che dovranno essere recepite dai singoli Stati membri dell'Unione Europea, possono essere riassunte nei seguenti punti:

- per quanto riguarda i rifiuti urbani si alzano al 55% nel 2025, al 60% nel 2030 ed al 65% nel 2035 gli obiettivi di riciclo (oggi in Italia siamo al 42%). Per raggiungere il target del 2035 sarà necessario che la raccolta differenziata arrivi almeno al 75% (oggi la media nazionale si attesta al 52,5%);
- esec rafforzata la “responsabilità dei produttori” che, nella gestione dei rifiuti derivanti dai loro prodotti, dovranno assicurarne il rispetto degli obiettivi di riciclo, la copertura dei costi di gestione della raccolta differenziata e delle operazioni di cernita e trattamento, i costi di informazione, raccolta e comunicazione dei dati. Per gli imballaggi tale copertura sarà dell'80% dei costi dal 2025; per i settori non regolati da direttive europee la copertura sarà almeno del 50%; per i RAEE, veicoli e batterie restano le direttive vigenti in attesa di aggiornamenti;
- per quanto riguarda il riciclo l'Italia, che è già a buon punto, dovrà aumentarlo dall'attuale 67% al 70% del totale entro il 2030. Nel dettaglio:
  - 1) entro il 31 dicembre 2025 almeno il 65% in peso di tutti i rifiuti di imballaggio dovrà essere riciclato;
  - 2) entro il 31 dicembre 2025, saranno conseguiti i seguenti obiettivi minimi di riciclaggio, in termini di peso, per quanto concerne i seguenti materiali specifici contenuti nei rifiuti di imballaggio: 50% per la plastica, 25% per il legno, 70% per i metalli ferrosi, 50% per l'alluminio, 70% per il vetro e 75% per la carta ed il cartone;
  - 3) entro il 31 dicembre 2030 almeno il 70% in peso di tutti i rifiuti di imballaggio dovrà essere riciclato;
  - 4) entro il 31 dicembre 2030, saranno conseguiti i seguenti obiettivi minimi di riciclaggio, in termini di peso, per quanto concerne i seguenti materiali specifici contenuti nei rifiuti di imballaggio: 55% per la plastica, 30% per il legno, 80% per i metalli ferrosi, 60% per l'alluminio, 75% per il vetro e 85% per la carta ed il cartone;
- Gli Stati membri dovranno incoraggiare il riciclaggio, ivi compreso il compostaggio e la digestione, dei rifiuti organici, in modo da rispettare un livello elevato di protezione



- dell'ambiente e che dia luogo ad un output che soddisfi pertinenti standard di elevata qualità. Dovranno essere promossi e favoriti il compostaggio domestico e l'utilizzo di materiali ottenuti dai rifiuti organici.

## COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO IN TEMA DI ECONOMIA CIRCOLARE (COM 2014-398 FINAL/2 del 02.07.2014)

Questo importante documento auspica il passaggio dal modello “prendi, produci, usa e getta” a quello più circolare incentrato sull'approccio “riutilizza, ripara, rigenera e ricicla”.

Nello specifico il passaggio da un modello di crescita lineare fondato sul presupposto che le risorse siano abbondanti, disponibili, accessibili ed eliminabili a basso costo, ad un modello verso **un'economia circolare** che favorisca e promuova una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. Utilizzare le risorse in modo più efficiente e garantire la continuità di tale efficienza non solo è possibile, ma può apportare importanti benefici economici.

Nei sistemi di economia circolare i prodotti mantengono il loro valore aggiunto il più a lungo possibile e non ci sono rifiuti. Quando un prodotto raggiunge la fine del ciclo di vita, le risorse restano all'interno del sistema economico, in modo da poter essere riutilizzate più volte a fini produttivi e creare così nuovo valore.

La Piattaforma europea sull'efficienza nell'impiego delle risorse, che riunisce Governi, Imprese ed Organizzazioni della società civile, è un'iniziativa di alto livello che ha esortato ad agire per progredire verso un'economia sempre più circolare, maggiormente imperniata sul riutilizzo e sul riciclaggio di alta qualità e molto meno sulle materie primarie.

Nella logica dell'economia circolare il cerchio si chiude con la trasformazione dei rifiuti in risorse. L'Unione Europea ha dichiarato la propria volontà politica di ridurre la produzione di rifiuti, di riciclare i rifiuti per farne una fonte importante di materie prime per tutti gli Stati partecipanti, di recuperare energia solo dai materiali non riciclabili e di eliminare quasi completamente il collocamento in discarica. Una politica dei rifiuti più ambiziosa apporterà notevoli benefici in termini di crescita ed occupazione, a costi relativamente ridotti o nulli, contribuendo nel contempo a migliorare l'ambiente. Per quanto riguarda i mercati mondiali, una politica ambiziosa in materia di rifiuti dovrebbe stimolare l'innovazione e contribuire a rendere le imprese dell'UE ancor più competitive nella fornitura di servizi di gestione dei rifiuti ed offrire nuove opportunità di mercato agli esportatori dell'UE.

Per incrementare i benefici economici, sociali ed ambientali derivanti da una migliore gestione dei rifiuti urbani, la Commissione ha proposto di aumentare la percentuale di rifiuti urbani riutilizzati e riciclati portandola almeno al 70% entro il 2030.

### **GESTIONE DEI RIFIUTI: PRINCIPI GENERALI ED OBIETTIVI NORMATIVI NAZIONALI, REGIONALI E D'AMBITO**

Per comprendere il quadro normativo italiano sulla gestione dei rifiuti, occorre dapprima evidenziare i principi in materia ambientale recepiti a livello nazionale: essi definiscono il grado di precauzione, prevenzione, responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti.

#### **D.LGS. N.° 36/2003**

Lo smaltimento, in cui rientrano le attività di gestione dei rifiuti in discarica e l'incenerimento, ha rivestito carattere residuale nella vigente normativa (D.lgs. 36/2003).

La normativa in materia di strutture preposte allo smaltimento dei rifiuti (le discariche) è contenuta nel D.lgs. 36/2003, con il quale è stata recepita dal nostro ordinamento la direttiva 99/31/CE, definendo come discarica *“ogni area adibita a smaltimento dei rifiuti mediante operazioni di deposito sul suolo e nel suolo, compresa la zona interna al luogo di produzione dei rifiuti, adibita allo smaltimento dei medesimi...nonché qualsiasi area ove i rifiuti sono sottoposti al deposito temporaneo per più di un anno”*.

#### **D.LGS. N.° 152/2006**

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, normativa primaria a livello nazionale è il D.lgs. 152/2006, che si affianca al D.lgs. 95/1992, adottato in attuazione alle direttive 75/439/CEE ed 87/101/CEE.

Nell'esame della suddetta normativa si evidenzia chiaramente la volontà del legislatore nazionale di porre il recupero quale soluzione prioritaria ai fini di una corretta gestione dei rifiuti, da preferirsi sempre allo smaltimento degli stessi.



Le ragioni di tale preferenza possono ricondursi sia all'interesse di non sprecare materiali che possono essere re-impiegati, sia all'esigenza di ridurre i rischi ambientali connessi all'attività di smaltimento.

Tali obiettivi devono essere perseguiti attraverso la promozione di iniziative finalizzate al riutilizzo, al riciclo o ad altre forme di recupero.

Nel dettaglio, l'art. 205 del presente decreto, ha stabilito che *"In ogni ambito territoriale ottimale deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime di rifiuti prodotti:*

- almeno il trentacinque per cento entro il 31 dicembre 2006;
- almeno il quarantacinque per cento entro il 31 dicembre 2008;
- almeno il sessantacinque per cento entro il 31 dicembre 2012;

*... Nel caso in cui a livello di ambito territoriale ottimale non siano conseguiti gli obiettivi minimi previsti dal presente articolo, è applicata una addizionale del 20% al tributo del conferimento dei rifiuti in discarica a carico dell'Autorità d'ambito... che ne ripartisce l'onere fra quei Comuni del proprio territorio che non abbiano raggiunto le percentuali previste dal comma 1 sulla base delle quote di raccolta differenziata raggiunte nei singoli Comuni".*

Il decreto in esame, infine, ha delineato le categorie di sostanze idonee al riciclaggio dividendole in: rifiuti pericolosi, oli usati, batterie esauste, rifiuti di imballaggio e policlorobifenili (Pcb).

L'art. 178 ha dettato le finalità e i principi cui deve tendere la gestione dei rifiuti, attività che deve essere di pubblico interesse. La disciplina in materia di rifiuti deve essere finalizzata a garantire un'elevata protezione dell'ambiente, controlli efficaci e la conservazione delle risorse naturali. Questa previsione ha rappresentato la chiave di lettura dell'intera parte IV del D.lgs. 152/2006, sezione preposta, per l'appunto, alla gestione dei rifiuti.

Il principio *"chi inquina paga"* trova formale riconoscimento dapprima, a livello comunitario, nell'art. 174 del Trattato CE e successivamente, a livello nazionale, nel suddetto D.lgs. 152/2006; lo stesso stabilisce che, coloro che arrecano pregiudizio all'ambiente devono sostenere i costi per riparare a tale pregiudizio. Tale principio si pone da un lato, come criterio di internazionalizzazione dei costi ambientali derivanti da attività lecite, e dall'altro, come meccanismo sanzionatorio nei confronti delle condotte illecite che abbiano prodotto un danno all'ambiente.

Si possono citare, sotto il primo profilo, la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani prevista dall'art. 238 del D.lgs. n. 152/2006 e, in relazione al secondo aspetto, le disposizioni in tema di bonifica e di rimozione dei rifiuti abbandonati.

## Legge N.° 296/2006

La legge in esame è la cosiddetta Finanziaria 2007, la quale ha parzialmente modificato gli obiettivi nazionali di raccolta differenziata previsti dal D.lgs. 152/2006, prevedendo, testualmente, al C.C. 1108 e 1109... *“La Regione deve garantire, a livello di ambito territoriale ottimale, previa diffida e successiva nomina di un commissario ad acta, il raggiungimento delle seguenti percentuali minime di raccolta differenziata dei rifiuti urbani:*

- *entro il 31 dicembre 2007 almeno il quaranta per cento;*
- *entro il 31 dicembre 2009 almeno il cinquanta per cento;*
- *entro il 31 dicembre 2011 almeno il sessanta per cento;*

*Negli anni successivi le percentuali saranno stabilite con decreto del Ministero dell’Ambiente, che perseguirà l’obiettivo “Rifiuti zero”.*

## D.LGS N.° 4/2008

Tale decreto, infine, ha previsto alcune modifiche correttive ed integrative del D.lgs. 152/2006.

Il testo in esame ha modificato le fattispecie giuridiche in materia di sottoprodotto ed “armonizzato” i materiali esclusi dalla nozione di rifiuto.

Il D.lgs. in esame ha inoltre modificato profondamente le fattispecie giuridiche di recupero e di materia prima secondaria.

La nuova nozione di sottoprodotto, in particolare, ha sottolineato come lo stesso, per essere considerato come “non rifiuto”, deve essere originato da un processo non direttamente destinato alla loro produzione, ed il loro impiego deve essere **certo, adottato sin dalla fase di produzione ed integrale**. Lo stesso deve altresì avvenire nel corso del procedimento di produzione del prodotto “base” e non deve essere sottoposto a trattamenti preventivi. Il sottoprodotto inoltre deve avere un ben definito valore di mercato.



## **Decreto Legge N.° 85/2008 ed Allegato 1 del Decreto N.° 185/2007**

Il decreto ha disciplinato la gestione dei centri di raccolta dei rifiuti urbani (ecocentri o piazzole ecologiche), fissando le modalità di raccolta, le tipologie di rifiuti conferibili al centro di raccolta e le modalità di conferimento.

Il deposito deve essere eseguito secondo modalità appropriate ed in condizioni di sicurezza. Il trasporto, inoltre, deve essere accurato e rapido, in modo da non modificare le caratteristiche del prodotto, compromettendone poi il successivo recupero.

Per i RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) occorre adottare idonee procedure che permettano di evitare l'accatastamento delle apparecchiature. I RAEE devono essere depositati secondo i raggruppamenti definiti dall'allegato 1 del Dm 185/2007, il quale divide i rifiuti da tecnologie in 5 raggruppamenti:

- **Raggruppamento r1 freddo e clima** [codice cer 200123] -categoria frigoriferi-;
- **Raggruppamento r2 grandi bianchi** [codice cer 200136] –lavatrici, lavastoviglie, cucine-;
- **Raggruppamento r3** [codice cer 200135] – televisori, monitor-;
- **Raggruppamento r4 e consumer** [codice cer 200136] -piccoli elettrodomestici-;
- **Raggruppamento r5 Sorgenti luminose** [codice cer 200121] -neon e tubi fluorescenti.



## **Leggi Speciali per la Regione Campania**

A partire dal febbraio del 1994 la Regione Campania è stata assoggettata allo Stato di Emergenza nel settore della gestione dei Rifiuti Urbani ai sensi della Legge n.225/92. La gestione emergenziale, fino alla dichiarazione della sua cessazione il 31.12.2009, è stata caratterizzata da una copiosa produzione di atti normativi di carattere “straordinario”, soprattutto Ordinanze (OPCM, OC) e Leggi Statali “speciali”.

Di seguito vengono richiamate in ordine cronologico le principali norme che hanno veicolato il passaggio alla gestione ordinaria.

### **Legge 123/2008**

Con tale provvedimento, atto di conversione del D.L. n.90/2008, di eccezionale urgenza ed in via di assoluta irripetibilità e straordinarietà per far fronte alla gravissima situazione relativa all'emergenza nel settore dello smaltimento rifiuti nella Regione Campania, è stato emanato un complesso ed articolato quadro dispositivo. L'art.2 , comma 4) ha stabilito che chiunque violi o renda più difficoltoso l'accesso nei siti, nelle aree e negli impianti, comunque connessi all'attività di gestione dei rifiuti che costituiscono aree di interesse strategico nazionale, è punito a norma dell'art. 682 del c.p.(art.2 , comma 5) ; l'art.3 ha previsto la determinazione di specifiche competenze straordinarie nei procedimenti penali relativi alla gestione dei rifiuti nella Regione Campania ; gli art. 5, 6 e 8 hanno consentito di riprendere immediatamente i lavori per la realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra, stabilendo l'obbligo del completamento per le società già affidatarie. Nel termovalorizzatore verranno smaltite anche le ecoballe già presenti sul territorio campano per un quantitativo massimo di 600.000 tonnellate all'anno.

Ai Comuni campani che non raggiungeranno gli obiettivi di raccolta differenziata previsti con le scadenze temporali dal Piano predisposto dal Commissario Straordinario e adottato con Ordinanza n.500 del 30 dicembre 2007 , sarà applicata una maggiorazione sulla tariffa di smaltimento dei rifiuti indifferenziati ; l'art.18 ha previsto che il Sottosegretario di Stato è autorizzato a derogare ad un elenco di atti, norme e provvedimenti normativi; l'art.19 ha fissato che lo stato di emergenza cessi il 31 dicembre 2009 ; l'art.19 bis ha stabilito che il Sottosegretario di Stato relazioni al Parlamento entro il 31 dicembre 2008 e successivamente ogni sei mesi sull'attuazione delle misure



contenute nel presente provvedimento, sugli effetti prodotti ed i risultati conseguiti.

In merito alla raccolta differenziata è stato inoltre previsto che ai “Comuni della Regione Campania che non raggiungeranno l’obiettivo minimo di raccolta differenziata pari al 25% dei rifiuti urbani prodotti entro il 31 dicembre 2009 , al 35% entro il 31 dicembre 2010 e al 50% entro il 31 dicembre 2011, fissati dal Piano Regionale dei rifiuti adottato con Ordinanza del Commissario Delegato per l’emergenza dei rifiuti n.500 del 30 dicembre 2007, è stata imposta una maggiorazione sulla tariffa di smaltimento dei rifiuti indifferenziati pari rispettivamente al 15%,al 25% e al 40% dell’importo stabilito per ogni tonnellata di rifiuto conferita agli impianti di trattamento e smaltimento”. L’art.9 ha fissato al 31 dicembre 2009 la conclusione dello stato di emergenza della Regione Campania.

Questo decreto ha individuato, pertanto, livelli di raccolta differenziata minori rispetto a quelli imposti dal D.Lgs. 152/2006 e dalla Legge Finanziaria 2007 che prescrivevano come già detto sopra almeno il 40% entro il 31.12.2007, almeno il 50% entro il 31.12.2009 ed almeno il 60% entro il 31.12.2011.

#### **OPCM 3746 del 12/03/2009**

Con l’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3746 del 12 marzo 2009 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile” si stabilisce la costituzione delle Società Provinciali , in attuazione alle disposizioni di cui all’art.20 della L.R. 28 marzo 2007 , n.4 e s.m.i., le Province di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno costituiscono società a prevalente capitale pubblico per la gestione dei siti di stoccaggio dei rifiuti, delle discariche e degli impianti di proprietà regionale.

#### **Legge n.26 del 26 febbraio 2010**

Il decreto–legge 30 dicembre 2009 n.195 recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania” convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 , n.26 , ha introdotto una serie di disposizioni per disciplinare la fase successiva alla cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania , che era stata fissata alla data del 31 dicembre 2009 dall’art.19 del D.L. 90/2008 convertito dalla L. 123/2008 .

In merito alle previsioni delle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate nell’ambito dell’emergenza rifiuti nella Regione Campania, l’art. 5, comma 2 ha sancito la

cessazione di efficacia alla data del 31 dicembre 2009, fatti salvi i rapporti giuridici ancora in corso alla stessa data, che cessano alla naturale scadenza.

Il comma 2 ha statuito che entro il 30 giugno 2010 si proceda al collaudo di tutti gli interventi realizzati alla stregua delle previsioni del D.L. n.90/2008, convertito dalla Legge n. 123/2008, per il successivo subentro nei rapporti attivi e passivi già facenti capo alla Struttura del Sottosegretario di Stato da parte delle Amministrazioni territoriali competenti, anche eventualmente per il tramite delle società provinciali. Alle Province, ovvero alle società provinciali, si è consentito di provvedere alla modifica dei rapporti negoziali in essere afferenti agli impianti di discarica, sia attraverso l'adozione di provvedimenti concessori nei confronti degli originari contraenti, che mediante l'affidamento di interventi realizzativi ulteriori e/o aggiuntivi, complementari alle opere esistenti, in termini di continuità rispetto a quanto operato dalla Struttura del Sottosegretariato di Stato.

Onde assicurare l'immediato rientro nella ordinaria gestione del ciclo dei rifiuti da parte delle Amministrazioni competenti, all'articolo 11 comma 1 si è stabilito che : "Ai Presidenti delle province della regione Campania, dal 1° gennaio 2010 sino al 30 settembre 2010 , sono attribuite , in deroga agli articoli 42, 48 e 50 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali , di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 , le funzioni ed i compiti spettanti agli organi provinciali in materia di programmazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da organizzarsi prioritariamente per ambiti territoriali nel contesto provinciale e per distinti segmenti delle fasi del ciclo di gestione dei rifiuti" .

Al comma 2 si è previsto che, sulla base delle previsioni della L.R. 28 marzo 2007 n.4 e successive modificazioni, per evitare soluzioni di continuità rispetto agli atti compiuti nella fase emergenziale , le Amministrazioni Provinciali , anche per il tramite delle relative società – da intendere costituite , in via d'urgenza , nelle forme di assoluta ed integrale partecipazione e controllo da parte delle amministrazioni provinciali – subentrassero nei contratti in corso con soggetti privati impegnati nello svolgimento, in tutto o in parte, delle attività di raccolta , di trasporto , di trattamento , di smaltimento ovvero di recupero dei rifiuti. Il tutto fatto salvo quanto disposto dal comma 2 ter, nel quale è stata prevista una fase transitoria in cui i Comuni continuino a gestire le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata (fino e non oltre il 31 dicembre 2010, termine poi prorogato al 31/12/2011 dal successivo decreto legge 196/2010 convertito in L. n. 1/2011). In alternativa è stato consentito l'affidamento del servizio in via di somma urgenza, ma anche la proroga dei contratti in cui il gestore è subentrato per una sola volta e per un periodo non superiore ad un anno.



### **Legge n.1 del 24 gennaio 2011**

In materia di competenza dei Comuni l'art.1-bis ha modificato l'art. 11 comma 2 ter del D.L. n.195/2009 convertito dalla L. n. 26/2010, prevedendo, per la fase transitoria, nella quale continuano ad essere gestite dai Comuni, le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata, la fissazione del termine non oltre il 31 dicembre 2011.

In relazione ai Consorzi operanti nel settore dei rifiuti l'art. 2 comma 2 ha integrato l'art. 11 comma 8 del D.L. 90/2008 convertito nella legge 13/08 , nei seguenti termini : “ Nelle more della costituzione delle società provinciali di cui all'art.20 della L.R. n.4/2007 , modificato dall'art.1 della L.R. n.4/2008 , i Consorzi di bacino delle province di Napoli e Caserta , istituiti con L.R. n. 10/93 , sono sciolti e riuniti in un unico Consorzio , la cui gestione è affidata ad un soggetto da individuare con successivo provvedimento del Sottosegretario di Stato. A decorrere dal 27 novembre 2010, le funzioni del Consorzio unico di cui al precedente periodo sono esercitate separatamente, su base provinciale, in termini funzionali al corretto ciclo di gestione dei rifiuti, secondo le disposizioni dei relativi Piani di gestione adottati in ambito regionale e provinciale.

Dall'art. 3 vengono infine introdotte disposizioni finanziarie di sostegno della gestione regionale del ciclo dei rifiuti, nonché misure volte alla copertura finanziaria degli accordi operativi per l'attuazione delle misure di compensazione ambientale.

### **Legge Regionale n.5 del 24 gennaio 2014 “Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati in Campania”**

L'articolo 19 del d.l.95/2012, convertito dalla l.135/2012, ha attribuito ai Comuni della Regione Campania la competenza delle funzioni di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Al fine di limitare la frammentazione del servizio e di favorire una gestione ispirata ai canoni di efficienza ed economicità, nonché l'omogeneità qualitativa del servizio reso, i Comuni sono tenuti ad esercitare tali funzioni in forma aggregata tramite gli Enti cui compete il governo degli ambiti territoriali ottimali (ATO), come stabilito dall'articolo 3 bis del D.L. 138/2011 convertito dalla l.148/2011 .

Gli Enti di governo degli ATO, istituiti dalla Regione, sono gli unici titolati ad esercitare le



funzioni di organizzazione dei servizi, con particolare riferimento alla scelta della forma di gestione, alla determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, all'affidamento della gestione ed al relativo controllo. Al fine di consentire l'organizzazione puntuale dei servizi in base alle diversità territoriali, finalizzata all'efficienza gestionale, con particolare riferimento al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti, ciascun ATO (complessivamente sette, uno per ogni provincia tranne tre per Napoli) può essere articolato in aree omogenee, denominate Sistemi Territoriali Operativi (STO), sulla base dei seguenti criteri:

- popolazione o bacino di utenza;
- densità abitativa;
- caratteristiche morfologiche e urbanistiche;
- logistica, in funzione della dislocazione degli impianti;
- limite demografico, come previsto dal decreto-legge 31 maggio 2010, n.78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n.122.

La definizione degli STO è definita, per ciascun ATO, dalle rispettive Conferenze d'ambito entro quindici giorni dal termine previsto per l'approvazione del regolamento di funzionamento di cui all'articolo 15 bis , comma 13 e sulla base dei criteri previsti nel comma 3, anche tenendo conto delle perimetrazioni corrispondenti al territorio delle Comunità Montane, degli Enti Parco Nazionali e Regionali e delle aggregazioni di Comuni costituite ai sensi dell'articolo 14 comma 28 del decreto-legge 78/2010, convertito, con modificazioni ,dalla legge n.122/2010 e dei Distretti Turistico-Alberghieri istituiti ai sensi dell'articolo 3 ,comma 4 del decreto-legge 13 maggio 2011 n.70 convertito, con modificazioni ,dalla legge 12 luglio 2011,n.106. Se le Conferenze d'Ambito non provvedono nel termine fissato alla delimitazione degli STO, la Regione, entro i successivi trenta giorni, provvede sulla base delle perimetrazioni previste dalla pianificazione provinciale di settore. La Regione deve prendere atto della delimitazione degli STO e conseguentemente deve procedere all'adeguamento del PRGRU.

L'affidamento del servizio potrà essere articolato secondo diverse opzioni, anche sulla base delle previsioni dell'articolo 25, comma 4 del D.L. 27/2012. Infatti prevede che ciascuna Conferenza d'Ambito (ossia l'assemblea che riunisce i Sindaci di tutti i Comuni ricadenti in ciascun ambito territoriale ottimale), potrà organizzare e svolgere le procedure per l'affidamento del servizio integrato o delle singole fasi di cui esso si compone; gli Enti locali, con provvedimento motivato, potranno deliberare, all'interno della propria Conferenza d'Ambito, di procedere all'affidamento



unico o unitario dell'intero servizio o dei diversi segmenti di cui esso si compone; potranno decidere, inoltre, se procedere all'affidamento per l'intero ATO o per gli STO in esso compresi, se delimitati. Le decisioni in merito all'organizzazione del servizio (ad esempio la scelta della modalità di affidamento, adozione della relazione di cui all'articolo 34c del D.L. 179/2012, ecc..) vengono prese dalla Conferenza d'Ambito convocata e presieduta dal presidente in seduta ristretta, alla quale parteciperanno solo i Comuni ricadenti nella rispettiva area omogenea. Sempre in sede di Conferenza ristretta potranno essere avanzate proposte relative ai servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti all'interno della rispettiva area omogenea. Nello specifico ciascuna Conferenza d'Ambito, per l'ATO di riferimento, svolge le seguenti attività:

- predisporre e approva i piani d'ambito e gli altri atti di pianificazione, in coerenza con le linee guida e gli indirizzi emanati dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera cc bis;
- valuta le proposte riguardanti l'organizzazione del servizio all'interno di ciascuno STO, previste nei commi 7 e 8, integrandole, se pertinente, all'interno del piano d'ambito anche disponendo l'utilizzo congiunto da parte di più STO di impianti intermedi ricadenti in sistemi territoriali differenti;
- definisce i livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni e ne indica i relativi standard;
- definisce gli obblighi di servizio pubblico e universale e le eventuali compensazioni economiche, ai sensi dell'articolo 16 bis;
- determina, per quanto di competenza, la tariffa relativa all'erogazione del servizio che ciascun Comune integra all'interno del relativo tributo comunale sui rifiuti;
- individua, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dalla legislazione statale le modalità di gestione del servizio e dei singoli segmenti in esso compresi tra le alternative previste dalla disciplina vigente, motivandole con una relazione che renda conto delle ragioni della scelta e della sussistenza dei requisiti stabiliti dall'ordinamento per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale indicando, se previste, le compensazioni economiche.

La legge stabilisce, in definitiva, che l'affidamento del servizio (disgiunto o integrato) è una funzione fondamentale dei Comuni che la eserciteranno in forma aggregata nel contesto delle Conferenze d'Ambito, mentre alle Province non competeranno più funzioni legate all'organizzazione della gestione dei rifiuti e pertanto le attuali società provinciali dovranno essere poste in liquidazione.



**Legge Regione Campania n.14 del 26 maggio 2016 (“Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti”).**

Nella Regione Campania il ciclo integrato dei rifiuti urbani è attualmente regolato dalla legge regionale del 26 maggio 2016 n.14 (“Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti”).

Le principali novità dal punto di vista della “*governance*” del sistema sono:

- 1) Il territorio regionale viene suddiviso in 7 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), uno per ogni provincia e tre per la città metropolitana di Napoli;
- 2) L'articolazione (vedi articolo 24) degli ATO in Sub Ambiti distrettuali (SAD), al fine di tener conto delle specificità territoriali, dell'efficienza gestionale e di una migliore qualità dei servizi; tale definizione spetta all'EdA (Ente di Ambito), nel rispetto del Piano Regionale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani (PRGRU), sentiti i Comuni interessati e la Regione;
- 3) I Comuni capoluogo di provincia (Napoli, Benevento, Salerno, Caserta, Avellino) possono costituirsi in SAD “monocomunali”, con l'ulteriore possibilità che vengano stipulate convenzioni tra essi e gli ATO competenti per lo svolgimento di funzioni relative ai modelli gestionali del servizio, al regime tariffario e all'individuazione del soggetto gestore.

Per quanto attiene l'approccio alla politica dei rifiuti, nel segno già tracciato a livello europeo e nazionale, la nuova legge regionale punta alla transizione da un modello economico “lineare” - basato sullo sfruttamento delle risorse naturali - a quello della c.d. “economia circolare”, caratterizzato dalla tendenziale assenza di prodotti di scarto e dal riutilizzo costante della materia.

Inoltre la legge persegue e favorisce l'obiettivo della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, con la previsione di misure incentivanti finalizzate alla minimizzazione della produzione dei rifiuti (sostegno ai comportamenti virtuosi, equità nella ripartizione dei costi derivanti dalla gestione del servizio, tariffa puntuale).

Gli obiettivi minimi di raccolta differenziata sono fissati al raggiungimento del **65% entro l'anno 2020** (obiettivo peraltro già fissato dal legislatore nazionale per il 2012) e, per ciascuna frazione differenziata, al **70%** di materia effettivamente recuperata.

## 2 LINEE GUIDA DEL PIANO ED ACCORDO QUADRO ANCI/CONAI

L'aggiornamento del Piano della gestione integrata dei rifiuti del comune di **Benevento**, sarà soprattutto caratterizzato da:

- ✓ un ulteriore incremento della raccolta differenziata dei rifiuti finalizzata soprattutto al “riciclo ed al recupero” dei materiali post-consumo;
  - ✓ la valorizzazione della frazione organica recuperata attraverso il conferimento agli impianti di compostaggio;
  - ✓ la riduzione del conferimento in discarica;
  - ✓ l'incremento di nuove forme di gestione mirate anche alla riduzione della produzione dei rifiuti (es.: acquisti verdi nella Pubblica Amministrazione);
  - ✓ la promozione del miglioramento della qualità dei rifiuti di imballaggio conferiti al servizio di raccolta al fine di valorizzarli integralmente, ricevendo i corrispettivi più alti previsti dall'Accordo Quadro Anci/Conai;
  - ✓ il conseguimento di economie di scala con riferimento ai singoli costi di gestione del servizio;
- ✓ **il raggiungimento entro il 2019 di una percentuale di raccolta differenziata pari al 70% dei rifiuti urbani prodotti, in ogni caso con definitivo consolidamento del 65% (limite minimo previsto da normativa vigente).**

Negli ultimi anni la città di Benevento e l'intera Provincia, nonostante gli atavici ritardi ed oggettive difficoltà della Regione Campania, hanno profuso importanti sforzi tecnici, economici ed organizzativi nel settore della gestione integrata dei rifiuti urbani, raggiungendo elevate percentuali della raccolta differenziata (vedasi tabelle da n.1 a n.7).

In tale ottica negli ultimi anni il comune di **Benevento**, nonostante la sua estesa superficie territoriale e la bassa densità abitativa, che certamente non hanno reso più facile il compito, ha incrementato le percentuali della raccolta differenziata, consolidando una media pari al **63,434%**.

## BENEVENTO

Tabella n.1- Percentuali della RDI

Anno	Percentuale RDI	Scarto
2010	31,41	14,48
2011	62,34	30,93
2012	63,85	1,51
2013	63,16	-0,69
2014	65,03	1,87
2015	64,71	-0,32
2016	62,42	-2,29
2017	62,53	0,11

Fonte: SIORR Osservatorio Rifiuti Regione Campania

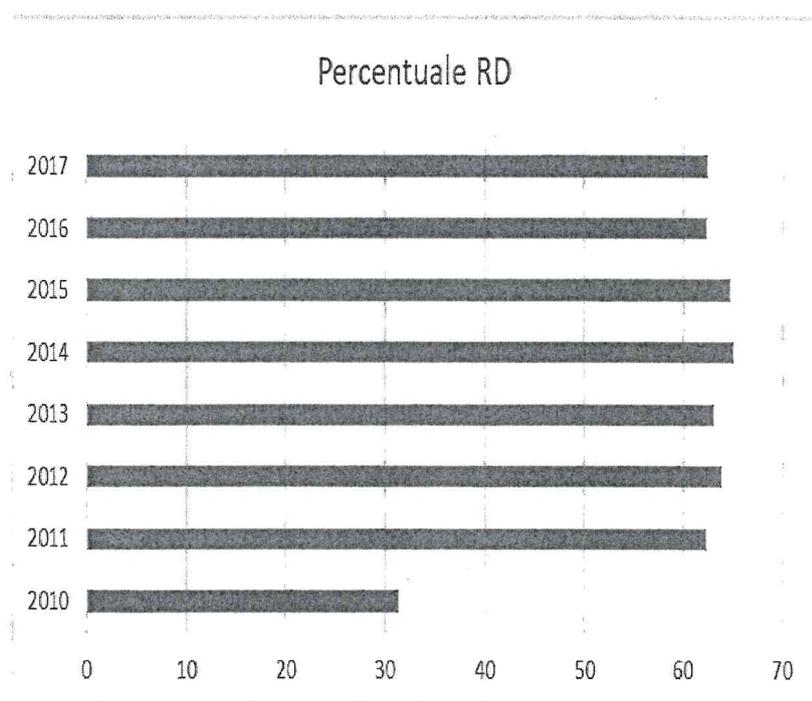


Fig. 1- % RDI

Dai dati sopra esposti si evince che la percentuale più elevata di RD è stata pari al 65,03% nell'anno 2014, mentre il livello più basso si è registrato nel 2011 con il 62,34%. Le percentuali degli ultimi due anni, rispettivamente il 62,42% ed il 62,53% per il 2016 ed il 2017 non si sono allontanate dal minimo del 2011, confermando un trend stazionario, in lieve decremento e. soprattutto, inferiore al minimo del 65% fissato dalla normativa vigente. **Tale andamento resta confermato anche con la rilevazione della percentuale di raccolta differenziata registratasi al 30 novembre dell'anno 2018, pari al 62,99%.**

**Tabella n.2**

**Dati certificati della raccolta differenziata dei rifiuti urbani in Regione Campania anno 2011 (fonte S.I.O.R.R. – Sistema informativo Osservatorio Regionale Rifiuti)**

<b>Provincia Anno 2011</b>	<b>Tonn.rifiuti differenziati</b>	<b>Tonn. rifiuti indifferenziati</b>	<b>Tonn. per calcolo % RD</b>	<b>N°. abitanti (Istat)</b>	<b>Produzione pro capite RU annue in kg.</b>	<b>% di RD</b>
Avellino	75.694,852	77.960,055	153.654,907	438.627	350,309	49,26%
Benevento	52.425,657	44.193,798	96.619,455	286.938	336,726	54,26%
Caserta	136.498,416	296.509,499	433.007,915	920.433	470,439	31,52%
Napoli	481.288,790	1.031.674,620	1.512.963,410	3.078.408	491,476	31,81%
Salerno	252.660,105	193.808,996	446.469,101	1.110.439	402,065	56,59%
<b>Campania</b>	<b>998.567,820</b>	<b>1.644.146,968</b>	<b>2.642.714,788</b>	<b>5.834.845</b>	<b>452,919</b>	<b>37,79%</b>

**Tabella n.3**

**Dati certificati della raccolta differenziata dei rifiuti urbani in Regione Campania anno 2012 (fonte S.I.O.R.R. – Sistema informativo Osservatorio Regionale Rifiuti)**

<b>Provincia</b> <b>Anno 2012</b>	<b>Tonn. rifiuti differenziati</b>	<b>Tonn. compostaggio domestico</b>	<b>Tonn. rifiuti indifferenziati</b>	<b>Tonn. per calcolo % RD</b>	<b>% di RD</b>
Avellino	78.250,522	0,000	71.853,268	150.103,790	52,13%
Benevento	57.715,837	244,959	34.741,759	92.682,554	62,52%
Caserta	170.849,898	120,838	252.049,365	423.020,101	40,42%
Napoli	534.145,498	55,944	935.067,139	1.469.268,581	36,36%
Salerno	243.972,026	519,440	198.669,105	443.160,571	55,17%
<b>Campania</b>	<b>1.084.933,781</b>	<b>921,181</b>	<b>1.492.380,636</b>	<b>2.578.235,597</b>	<b>42,12%</b>

**Tabella n.4**

**Dati certificati della raccolta differenziata dei rifiuti urbani in Regione Campania anno 2013 (fonte S.I.O.R.R. – Sistema informativo Osservatorio Regionale Rifiuti)**

<b>Provincia</b> <b>Anno 2013</b>	<b>Tonn. rifiuti differenziati</b>	<b>Tonn. compostaggio domestico</b>	<b>Tonn. rifiuti indifferenziati</b>	<b>Tonn. per calcolo % RD</b>	<b>% di RD</b>
Avellino	82.817,365	215,385	64.332,878	147.365,628	56,34%
Benevento	62.548,336	455,971	31.736,589	94.840,896	66,54%
Caserta	181.971,349	486,070	235.494,229	417.951,648	43,66%
Napoli	544.461,463	119,997	870.265,215	1.414.846,675	38,49%
Salerno	249.580,827	819,337	191.371,836	441.772,000	56,68%
<b>Campania</b>	<b>1.121.479,340</b>	<b>2.096,759</b>	<b>1.393.200,746</b>	<b>2.516.776,846</b>	<b>44,64%</b>

**Tabella n.5**

**Dati certificati della raccolta differenziata dei rifiuti urbani in Regione Campania anno 2014 (fonte S.I.O.R.R. – Sistema informativo Osservatorio Regionale Rifiuti)**

<b>Provincia <u>Anno 2014</u></b>	<b>Tonn. rifiuti differenziati</b>	<b>Tonn. compostaggio domestico</b>	<b>Tonn. rifiuti indifferenziati</b>	<b>Tonn. per calcolo % RD</b>	<b>% di RD</b>
Avellino	83.247,460	249,858	63.777,856	147.275,174	56,69%
Benevento	62.217,670	715,700	29.982,819	92.916,189	67,73%
Caserta	214.380,303	710,524	219.738,948	434.829,775	49,47%
Napoli	626.573,890	232,904	844.934,879	1.471.741,673	42,59%
Salerno	257.730,302	829,406	188.707,624	447.267,332	57,81%
<b>Campania</b>	<b>1.244.149,625</b>	<b>2.738,392</b>	<b>1.347.142,126</b>	<b>2.594.030,143</b>	<b>48,07%</b>

**Tabella n.6**

**Dati certificati della raccolta differenziata dei rifiuti urbani in Regione Campania anno 2015 (fonte S.I.O.R.R. – Sistema informativo Osservatorio Regionale Rifiuti)**

<b>Provincia <u>Anno 2015</u></b>	<b>Tonn. rifiuti differenziati</b>	<b>Tonn. compostaggio domestico</b>	<b>Tonn. rifiuti indifferenziati</b>	<b>Tonn. per calcolo % RD</b>	<b>% di RD</b>
Avellino	70.037,887	251,010	64.677,910	134.966,807	52,08%
Benevento	64.937,732	1.128,222	30.073,028	96.078,982	68,76%
Caserta	146.965,989	743,627	129.185,453	276.895,069	53,08%
Napoli	630.647,943	153,640	809.201,395	1.440.002,979	43,81%
Salerno	257.708,430	936,407	183.147,562	441.792,399	58,54%
<b>Campania</b>	<b>1.170.297,981</b>	<b>3.212,906</b>	<b>1.216.225,348</b>	<b>2.389.736,235</b>	<b>49,11%</b>

**Tabella n.7**

**Dati certificati della raccolta differenziata dei rifiuti urbani in Regione Campania anno 2016 (fonte S.I.O.R.R. – Sistema informativo Osservatorio Regionale Rifiuti)**

<b>Provincia <u>Anno 2016</u></b>	<b>Tonn. rifiuti differenziati</b>	<b>Tonn. compostaggio domestico</b>	<b>Tonn. rifiuti indifferenziati</b>	<b>Tonn. per calcolo % RD</b>	<b>% di RD</b>
Avellino	81.874,906	251,709	66.179,659	148.306,274	55,38%
Benevento	65.387,354	1.348,732	30.518,669	97.254,755	68,62%
Caserta	203.968,795	535,580	209.330,966	413.835,341	49,42%
Napoli	696.251,884	268,790	810.127,895	1.506.648,569	46,23%
Salerno	270236,400	856,486	178.780,183	449.873,069	60,26%
<b>Campania</b>	<b>1.317.719,339</b>	<b>3.261,297</b>	<b>1.294.937,372</b>	<b>2.615.918,008</b>	<b>50,50%</b>

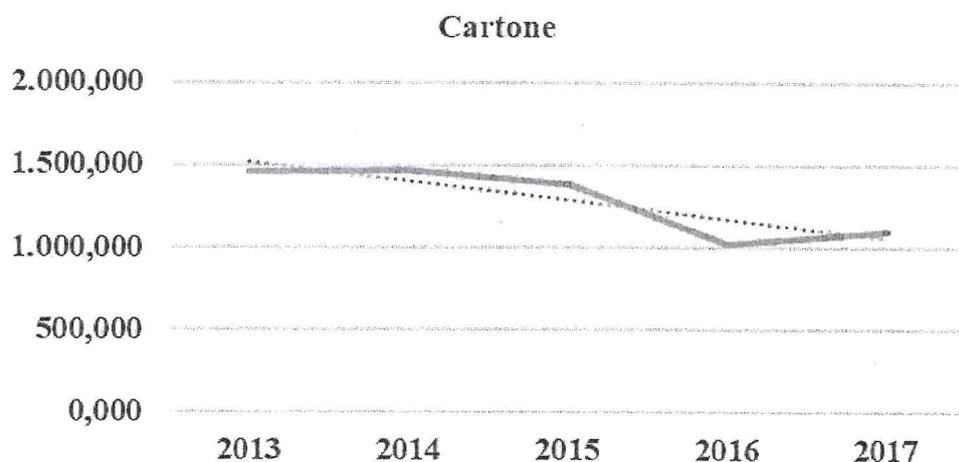
**Tabella n.8 – Ipotesi progettuale RDI al 70,057%**

<b>Ipotesi progettuale - RD al 70,057%</b>			
<b>Tipologie RU</b>	<b>Composizione %</b>	<b>Ipotesi % RDI</b>	<b>Raccolta in ton.</b>
Organico e Verde	36,700	32,296	8.074,000
Carta e Cartone	18,700	14,586	3.646,500
Multimateriale (plastica, metalli ferrosi e non ferrosi)	13,300	9,576	2.394,000
Vetro	8,500	7,820	1.955,000
Tessili	4,100	1,230	307,500
Ingombranti + Legno	6,100	3,660	915,000
RAEE	0,900	0,810	202,500
RUP	0,200	0,050	12,500
Oli grassi comm.	0,100	0,029	7,250
Indifferenziato	11,400	29,943	7.485,750
<b>TOTALE</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>25.000,000</b>
<b>% RD</b>			<b>70,057</b>

Atteso il buon risultato percentuale della RD già raggiunto dal Comune di Benevento nel corso degli ultimi anni, l'ipotesi progettuale, oggetto del presente Piano, tende al raggiungimento dell'obiettivo del 70% di RD per consolidare definitivamente il 65% (minimo fissato dalla normativa vigente).

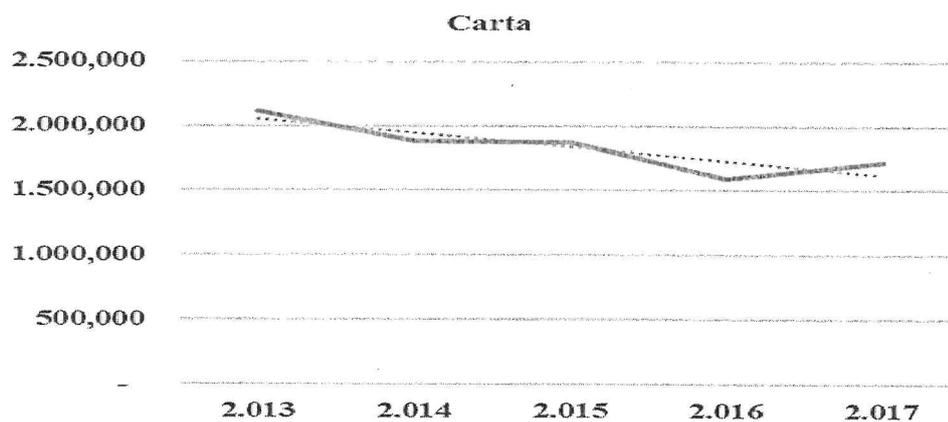
Verifichiamo nel dettaglio l'andamento della raccolta delle singole tipologie merceologiche dei rifiuti urbani dal 2013 al 2017.

CER	2013	2014	2015	2016	2017
150101	1.459,580	1.467,220	1.377,610	1.017,325	1.099,760



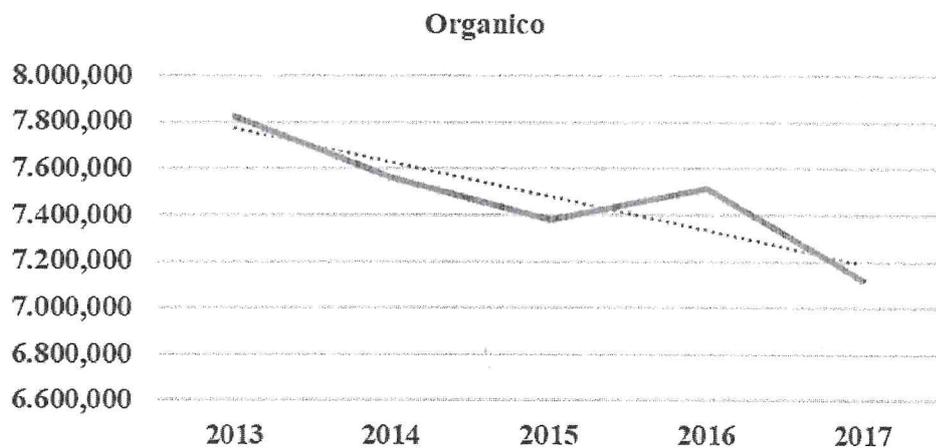
**Fig. 2–Cartone**

CER	2.013	2.014	2.015	2.016	2.017
200101	2.117,000	1.881,800	1.868,730	1.592,380	1.721,530



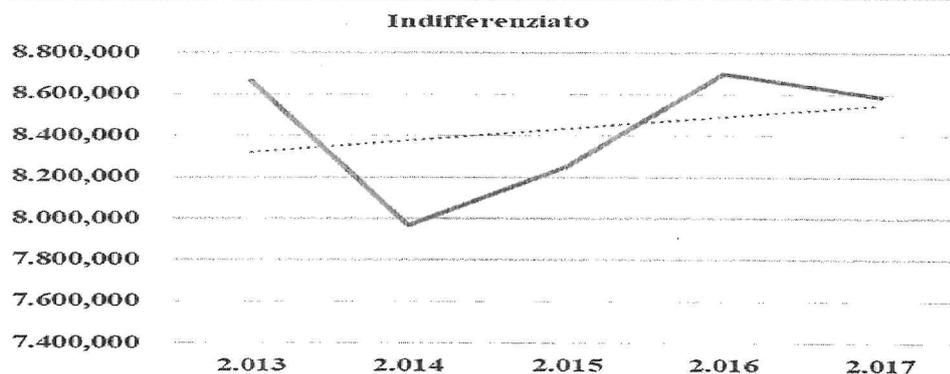
**Fig. 3 – Carta**

CER	2013	2014	2015	2016	2017
200108	7.824,700	7.561,080	7.380,160	7.514,460	7.122,415



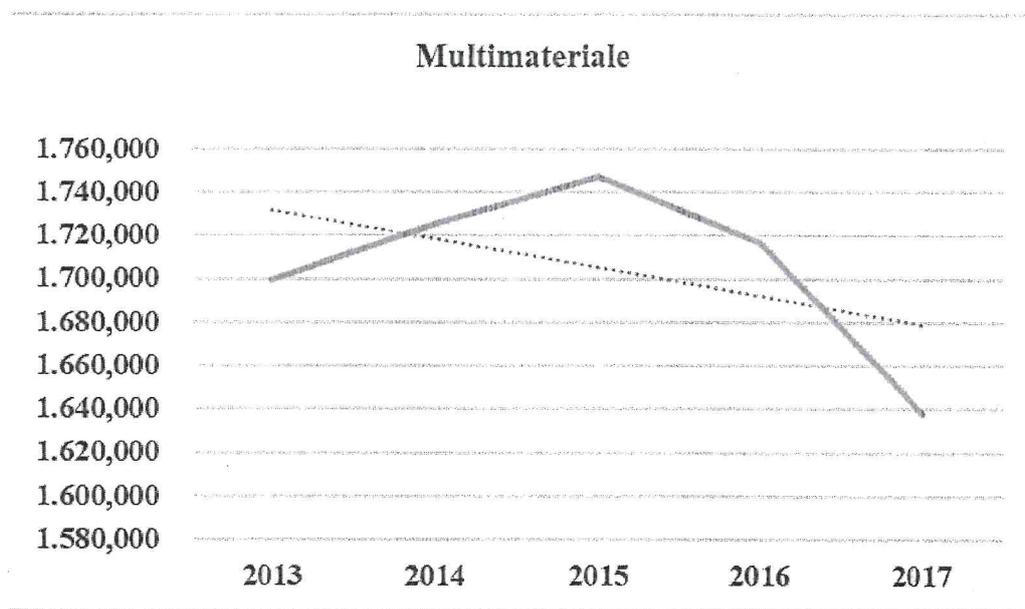
**Fig.4 – Organico**

CER	2.013	2.014	2.015	2.016	2.017
200301	8.664,040	7.964,800	8.252,360	8.699,350	8.588,020



**Fig.5-  
Indifferenziato**

CER	2013	2014	2015	2016	2017
150106	1.699,190	1.725,620	1.746,900	1.717,080	1.637,740



**Fig.6-  
Multimateriale**

Cer	2013	2014	2015	2016	2017
150107 + 200102	1.652,340	1.643,040	1.784,860	1.713,260	1.712,690

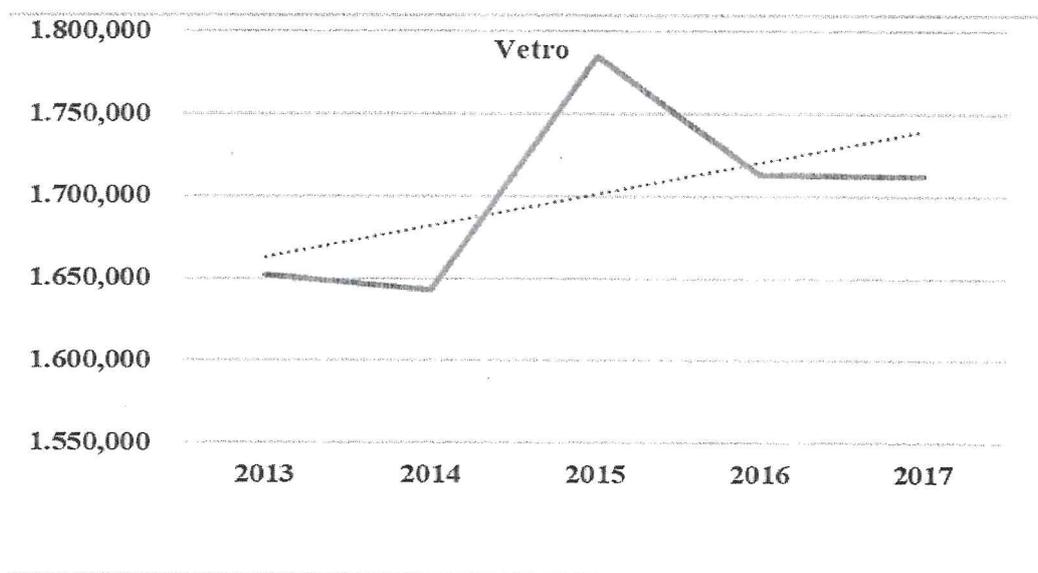


Fig. 7- Vetro

Le tabelle sopra esposte, con riferimento al periodo 2013-2017, evidenziano un trend decrescente della raccolta della carta, del cartone, del multimateriale e della frazione organica. Di converso si registra un aumento della raccolta della frazione indifferenziata e del vetro.

Al fine di recuperare nuovamente le quantità di rifiuti sopra riportate che permetterebbero di raggiungere il 70% di RDI e di consolidare definitivamente il limite minimo del 65% previsto per legge, sarà necessario considerare un aggiornamento dell'attuale sistema di raccolta che miri principalmente a promuovere ed a favorire un incremento delle quantità recuperate di carta, cartone e multimateriale attraverso:

- 1- una nuova attività di comunicazione, sensibilizzazione e di aggiornamento sulle singole tipologie di rifiuti valorizzabili diretta all'intera popolazione beneventana;
- 2- un incremento del numero dei ritiri settimanali del cartone presso le utenze commerciali al fine di

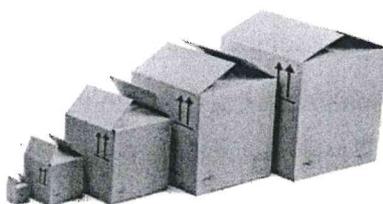
evitare che parte degli stessi imballaggi possano andare dispersi nell'indifferenziato, oppure siano ritirati da soggetti terzi anche in modo abusivo (fenomeno abbastanza diffuso nell'intera Regione Campania);

3- un capillare controllo del territorio per fronteggiare il fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti e per vigilare sul rispetto delle modalità di raccolta da parte di tutte le utenze;

4- un aggiornamento della mappatura di tutte le utenze domestiche e commerciali;

5- l'adozione della tipologia di raccolta domiciliare del vetro "porta a porta" anche per le utenze domestiche, senza trascurare di rafforzare il servizio di ritiro domiciliare del vetro presso tutte le utenze commerciali.

#### Criticità della raccolta differenziata del cartone



Gli imballaggi in cartone rappresentano una delle tipologie più "nobili" dei rifiuti urbani.

Dal 2014 a tutto il 2017 la raccolta differenziata del cartone è diminuita di oltre il 25% nella città di Benevento.

Al 31.12.2017 sono stati raccolte 367,46 tonnellate in meno di cartone rispetto all'anno 2014.

Tale risultato segnala l'esistenza di una particolare criticità nell'organizzazione della raccolta e purtroppo comporta riflessi negativi sia in termini di percentuale di RD che in termini economici, con una riduzione media annuale dell'incasso dei corrispettivi da AQ Anci/Conai pari ad oltre 34.000 euro.

Il Piano individua non solo la necessità di recuperare le precedenti quantità di cartone che il gestore comunale non riesce più ad intercettare da tempo, ma anche l'esigenza di consolidare un graduale e progressivo aumento delle quantità recuperate presso le utenze non domestiche.

Il nuovo calendario di raccolta prevederà sempre un ritiro quotidiano escludendo solo i giorni festivi.

Sarà necessario, dopo un veloce censimento di tutte le utenze interessate, ripristinare un rapporto diretto, valutando le diverse esigenze operative, con le utenze commerciali non alimentari ed artigianali, le utenze commerciali alimentari, esercizi pubblici e di ristorazione collettiva, i centri commerciali (grande distribuzione).



La puntualità e la costante attività della raccolta, accompagnata da un'adeguata attività di vigilanza da parte della Polizia Municipale, permetterà di contrastare efficacemente il dilagante fenomeno del recupero dei cartoni (anche depositati su suolo pubblico) da parte di soggetti terzi e quindi estranei rispetto al gestore comunale.

### Criticità della raccolta differenziata del vetro



La raccolta differenziata del vetro, la più antica e consolidata in Italia, è generalmente condotta con campagne stradali. Ad oggi tale tipo di raccolta è adottata a Benevento.

Rendimenti di intercettazione superiori possono essere conseguiti con sistemi di raccolta domiciliare sia presso le utenze domestiche che non domestiche, ricorrendo all'utilizzo di bidoni carrellati di diversa capienza (120, 240 e 360 litri). E' questa la scelta progettuale che è stata adottata nel presente aggiornamento del Piano di RDI per il Comune di Benevento.

In ogni caso l'adozione della raccolta domiciliare del vetro, anche presso le utenze domestiche, comporterà la necessità di una maggiore collaborazione da parte dei cittadini per la buona riuscita dell'iniziativa, ma al tempo stesso, con l'eliminazione delle campagne stradali del vetro, sarà garantito un maggiore decoro ed una maggiore pulizia lungo le strade cittadine, evitando al tempo stesso di organizzare quotidiani turni di sorveglianza e di rimozione del vetro abbandonato ai piedi delle stesse campagne .

Per un servizio di raccolta domiciliare ottimale sarà necessaria la disponibilità di un bidone carrellato ogni circa 40 abitanti serviti ed all'uopo, laddove possibile e per un primo periodo, saranno utilizzati quelli già precedentemente messi a disposizione dei condomini, alternandoli per diverse tipologie di raccolta.

Il vetro non presenta particolari criticità nella fase di separazione domestica (a parte i vetri rotti, le bottiglie si conservano in casa senza problemi) e può essere valorizzato dagli utilizzatori, quando è loro conferito come monomateriale, piuttosto agevolmente.

Il sistema domiciliare "porta a porta" è senz'altro più efficiente rispetto al sistema della raccolta stradale, basti pensare all'enorme quantità di vetro e di rifiuti di ogni genere abbandonati ai piedi delle campagne stradali.

Si deve evidenziare che per il turno di svuotamento dei bidoni carrellati, saranno utilizzati autocarri satelliti con vasca di piccola e di media portata che, durante le operazioni di ritiro del vetro, effettueranno i trasbordi in autocarri con cassone di maggiori dimensioni che trasporteranno il vetro all'impianto di valorizzazione.

### Criticità del servizio spazzamento strade



Un'adeguata attività di raccolta differenziata dei rifiuti non può assolutamente prescindere da un puntuale servizio di pulizia del suolo pubblico.

Per pulizia del suolo pubblico si intende lo spazzamento e la pulizia del suolo pubblico, o soggetto a pubblico transito, ivi compreso il servizio di svuotamento dei cestini porta rifiuti, la pulizia dei marciapiedi ed il relativo trasporto dei rifiuti raccolti.

Attualmente tale attività è caratterizzata da sensibili criticità con riferimento all'intero territorio comunale di Benevento.

Nell'organizzazione dei servizi di spazzamento del suolo pubblico in un centro urbano è essenziale stabilire quali siano i tipi di intervento occorrenti sulle singole aree (strade, piazze, ecc..) nonché la frequenza degli interventi in relazione al grado di pulizia che si intende conseguire e le risorse economiche che l'Amministrazione Comunale intende impegnare. A tal proposito nella revisione del Piano è stata elaborata più di una ipotesi di riorganizzazione del servizio di spazzamento con differenti costi, al fine di permettere a chi dovrà deliberare in merito di scegliere l'ipotesi più adatta.

Considerando tali esigenze sono stati dimensionati la programmazione degli interventi, il personale e le attrezzature necessarie.

La scelta quantitativa si basa sui seguenti criteri:

- 1) i rifiuti stradali sono in quantità maggiore nelle porzioni di sede stradale ove più intenso è il flusso pedonale (marciapiede, aree pedonali, ecc..) e dove maggiore è la presenza di

negozi e pubblici esercizi;

- 2) il dimensionamento del servizio in automezzi, personale, frequenze, deve essere in relazione con la quantità e la qualità dei rifiuti da eliminare e con tutti i fattori normali e accidentali che influenzano le possibilità e le modalità d'intervento (traffico veicolare e pedonale, ecc.);
- 3) il servizio di nettezza urbana non ha beneficiato, al pari della raccolta e del trasporto dei rifiuti, di forti innovazioni tecnologiche e così i servizi di pulizia del suolo pubblico comportano che la manualità abbia ancora un ruolo fondamentale.

Risulta essenziale trovare un giusto equilibrio tra lo spazzamento manuale e quello meccanico. Operativamente si deve scegliere a quale dei due affidare il ruolo principale (pulizia massima) ed a quale il ruolo gregario (rifinitura qualitativa), indicando le macro aree comunali dove prevale l'operatività dello spazzamento manuale su quello meccanico.

In ogni caso l'organizzazione degli operatori e degli automezzi da impiegare sul territorio comunale dovrà essere adeguata alle diverse aree urbane così individuate:

- 1) centro storico;
- 2) zona residenziale;
- 3) periferia.

Nella revisione del Piano sono stati considerati i seguenti sistemi di spazzamento nelle singole aree urbane:

- 1) **manuale**;
- 2) **misto** (meccanico e manuale);
- 3) **meccanico**.

Lo spazzamento manuale dovrà essere svolto completamente nel centro storico ed anche in alcune zone residenziali con squadre composte da un solo operatore con automezzo (motocarro) e/o bidone ed i necessari strumenti (scopa, pinza lunga, sacchi a perdere, rastrelliera).

Lo spazzamento misto (manuale e meccanico) dovrà essere svolto nelle restanti aree urbane residenziali e nelle zone più periferiche con l'impiego di singole squadre composte da un autista a bordo di



spazzatrice e due operatori (spazzamento manuale).

Lo spazzamento meccanico dovrà essere garantito lungo tutte le principali arterie cittadine, a cui bisognerà aggiungere periodicamente il lavaggio strade che rappresenta un servizio integrato nello spazzamento.

In ogni caso il servizio di spazzamento delle strade previsto dal presente aggiornamento del Piano sarà espletato ricorrendo in parte alle spazzatrici meccaniche di diversa dimensione a seconda delle aree interessate (2 mc, 4 mc e 6 mc) ed in parte all'impiego di operatori con motocarri.

Orbene, per garantire un buon servizio è necessario che si combinino vari fattori, tra cui un'organizzazione efficiente che tenga presente il giusto rapporto tra l'uomo e la macchina spazzatrice, la collaborazione dei cittadini ed il potenziamento dei cestini stradali porta rifiuti.

Tali fattori combinati possono veramente contribuire a rendere e mantenere pulita la città. E' comunque dimostrato che ad una maggiore qualità ed efficienza dei servizi, corrisponde una più ragguardevole preparazione e disponibilità del cittadino a collaborare, con un effetto moltiplicato nel risultato globale.

Dai dati acquisiti le strade interessate dal servizio di spazzamento hanno una lunghezza pari a 146.503 metri lineari, con peculiari caratteristiche urbanistiche per tutti i tipi di spazzamento.

Considerati **146.503 metri lineari**, una media di spazzamento manuale per dipendente pari a 500 metri lineari/ora e tenuto conto delle indicazioni ricevute da parte dei vertici aziendali dell'Asia SpA, è stata scelta l'elaborazione progettuale del seguente sistema di spazzamento con diversa intensità e diffusione territoriale:

- spazzamento **manuale** pari al **60%**, **misto** al **25%** e **meccanico** al **15%** (totale **38** addetti allo spazzamento, sostituzioni comprese).

Nel dettaglio:

**Dimensionamento lineare** **146.503**

**Tipologie del servizio:**

- 1) spazzamento manuale;
- 2) spazzamento misto;
- 3) spazzamento meccanico.

**Totale ore lavorative teoriche in un anno per dipendente:**

**1.981**

Media annuale delle ore lavorative effettivamente svolte per dipendente:





a) ferie	165	
b) festività	38	
c) malattia, maternità, permessi, infortuni	125	
d) formazione e permessi D.L.vo 81/2008	13	
e) Totale ore non lavorate	340	
<b>Ore annue mediamente lavorate per dipendente</b>	<b>1.641</b>	
Scarto percentuale tra ore teoriche medie ed ore medie effettivamente svolte:		<b>17,16%</b>

#### Ipotesi servizio spazzamento da Piano

Manuale (60%)	0,500 km/h x 6,25 h/operatore	28
Misto (25%)	1,900 km/h x 6,25 h/operatore	3
Meccanico (15%)	5 km/h x 4 h/operatore	1
Sostituzioni personale (ferie, malattie, permessi, formazione, festività)		6
<b>Totale addetti allo spazzamento</b>		<b>38</b>

E' stata considerata una media di spazzamento manuale di 500 metri lineari/h. per operatore.

#### **Criticità del servizio raccolta rifiuti nelle contrade**

Il territorio comunale di Benevento comprende numerose contrade con innumerevoli case sparse. La popolazione interessata si adegua a circa 12.000 residenti suddivisi in circa 4.500 nuclei familiari.

Da sempre in queste zone non è mai stato semplice garantire un adeguato, puntuale e capillare servizio di raccolta dei rifiuti urbani e la successiva scelta da parte dell'Amministrazione Comunale di puntare con decisione alla promozione ed allo sviluppo della raccolta differenziata ha evidenziato maggiormente le difficoltà territoriali di che trattasi.

Dapprima e fino a tutto l'anno 2013 l'ASIA SpA ha deciso di adottare nelle contrade un servizio di raccolta stradale a mezzo cassonetti all'uopo dedicati, purtroppo con fallimentari risultati non solo in termini di qualità degli imballaggi raccolti ma anche in termini di scadente igiene urbana a causa dell'abbandono indiscriminato di rifiuti di ogni genere all'esterno degli stessi contenitori stradali.

I punti in cui erano localizzati i cassonetti stradali erano diventate delle vere e proprie discariche a cielo aperto.

Nel corso dell'anno 2014 l'ASIA SpA ha abbandonato il sistema di raccolta stradale dei rifiuti urbani a mezzo cassonetti ed ha attivato le isole ecologiche mobili (Ecopunti) in 18 punti per garantire il servizio



a tutte le contrade.

All'uopo sono stati utilizzati mezzi mobili speciali (container scarrabili da 4,7 metri) con appositi vani-contenitori per la raccolta delle diverse tipologie di rifiuti urbani.

In ogni caso, nonostante gli sforzi organizzativi dell'ASIA, la partecipazione della popolazione interessata, la qualità e la quantità dei rifiuti raccolti in modo differenziato non sono sempre state rispondenti alle attese.

L'attuale dirigenza dell'Asia SpA, **impegnata in un delicato e lodevole lavoro di ristrutturazione aziendale**, per cercare di migliorare il servizio di raccolta rifiuti nelle contrade, in via sperimentale e sotto continuo monitoraggio, nell'ultimo trimestre 2018 ha deciso di puntare nuovamente ad una raccolta stradale con l'installazione di campane stradali, cassonetti da 1700 litri e carrellati da 360 litri.

Nello specifico:

- n.1 campana da 2000 litri e n.1 campana da 2500 litri per la raccolta dell'indifferenziato;
- n. 1 campana da 2000 litri e n.1 campana da 2500 litri per la raccolta del multimateriale;
- n. 1 cassonetto da 1700 litri oppure n.1 campana da 2000 litri per la raccolta della carta;
- n. 4 carrellati da 360 litri per la raccolta della frazione organica;
- n. 4 carrellati da 360 litri per la raccolta del vetro.

Per lo svuotamento delle predette attrezzature sono stati previsti, sempre in via sperimentale, n.3 giri settimanali per la raccolta della frazione organica e n.2 giri settimanali per tutte le restanti frazioni.

Al 30 novembre 2018 i risultati raggiunti sono con questo nuovo sistema di raccolta sono lusinghieri e senz'altro migliori rispetto a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente ottenuti con gli Ecopunti.



## Le linee guida della pianificazione della RDI

Tre sono le linee guida ispiratrici dell'aggiornamento del Piano:

- 1- intercettare la massima quantità di frazioni riciclabili (**quantità**) in esatta controtendenza rispetto all'andamento delle raccolte del multimateriale, del cartone, della carta e del vetro dal 2013 al 2017 (vedasi seguenti diapositive);
- 2- ottenere frazioni riciclabili massimamente omogene (**qualità**);
- 3- definire costi sostenibili per le singole tipologie di utenze (**economicità**).

I parametri della **quantità**, della **qualità** e dell'**economicità** permetteranno di valutare nel merito l'adeguatezza dell'aggiornamento del Piano proposto e ne decreteranno l'eventuale sostenibilità ambientale, economica e tecnico-organizzativa.

In ogni caso, nonostante che a Benevento sia attivo un più che discreto servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani già da alcuni anni, è opportuno segnalare che, per realizzare gli obiettivi perseguiti dalle linee guida sopra citate, sarà necessario procedere ad un nuovo censimento delle utenze pubbliche e private, dal cui aggiornamento seguiranno le eventuali ed ulteriori scelte tecniche da adottare.

**In piena sintonia con lo svolgimento di un importante lavoro di ristrutturazione economico-finanziaria dell'Asia SpA da parte del nuovo management aziendale**, sono state individuate le seguenti azioni:

- a) promuovere una maggiore capillarità e puntualità delle operazioni di raccolta, tali da garantire la massima igiene ed efficienza dei servizi;
- b) ottimizzare i percorsi ed i turni di raccolta;
- c) adottare una gestione più oculata nell'utilizzo degli automezzi, con particolare attenzione ai costi di manutenzione;
- d) superare le criticità operative del servizio di raccolta presso le singole contrade e del servizio di spazzamento sul territorio comunale;
- e) eliminare le campane stradali per la raccolta del vetro ed estendere la modalità di raccolta domiciliare «porta a porta» di tale tipologia di rifiuto urbano anche alle utenze domestiche.



## Il sistema Conai

Il CONAI è un consorzio privato costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi con la finalità di perseguire gli obiettivi di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio previsti dalla legislazione europea e recepiti in Italia attraverso il Decreto Ronchi (ora D.lgs. 152/06 e successive modifiche).

Il Consorzio nazionale sugli imballaggi è l'organismo che il suddetto decreto ha delegato per garantire il passaggio da un sistema di gestione basato sulla discarica, a un sistema integrato di gestione basato sul riciclo dei rifiuti di imballaggio che comporta il recupero e la valorizzazione dei materiali (carta, vetro, plastica, alluminio, acciaio, legno).

Il consorzio si basa sul principio della **responsabilità condivisa** delle imprese consorziate nei confronti dell'ambiente e su un livello di **contributi ambientali** che è tra i più bassi d'Europa.

## Accordo Quadro Anci – Conai

Ai sensi dell'art. 224, comma 5, del decreto legislativo 152/06, il CONAI può stipulare con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), un accordo di programma quadro su base nazionale al fine di garantire l'attuazione del principio di corresponsabilità tra produttori, utilizzatori e Pubbliche Amministrazioni, definendo anche i corrispettivi per i maggiori oneri della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio da versare alle competenti pubbliche amministrazioni, determinati secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza di gestione del servizio.

L'ANCI e il CONAI, in base al decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, hanno stipulato in data 8 luglio 1999 un primo Accordo di Programma Quadro scaduto il 31 dicembre 2003, successivamente rinnovato nel corso degli anni. L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo del segmento industriale del recupero dei rifiuti di imballaggio e, più in generale lo sviluppo della raccolta differenziata da parte dei Comuni italiani.



Nel mese di aprile 2014 il Conai e l'Anci hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro che regolerà il quinquennio compreso tra il primo aprile 2014 ed il 31 marzo 2019. L'intesa riguarda le modalità di raccolta dei rifiuti di imballaggio, con la redazione dei cosiddetti "allegati tecnici" e la fissazione dei nuovi corrispettivi da riconoscere ai Comuni convenzionati per "i maggiori oneri" della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

In sintesi l'Accordo di Programma Quadro Anci/Conai stabilisce:

1. l'entità dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio da versare alle competenti pubbliche amministrazioni, determinati secondo criteri di efficienza, economicità e trasparenza di gestione del servizio medesimo;
2. gli obblighi e le sanzioni posti a carico delle parti contraenti;
3. le modalità di raccolta dei rifiuti di imballaggio in relazione alle esigenze delle attività di riciclaggio e recupero.

Nel corso degli anni l'Accordo di Programma Quadro ANCI/CONAI ha contribuito:

1. a garantire una gestione efficace dei rifiuti di imballaggio ed a favorire il passaggio dal concetto di rifiuto a quello di risorsa, contribuendo allo sviluppo del segmento industriale del recupero dei rifiuti di imballaggio;
2. ha contribuito a conseguire e superare, a livello nazionale, gli obiettivi di recupero e riciclaggio dei rifiuti di imballaggio fissati dalla normativa;
3. ha costituito un punto di riferimento certo per i Comuni che effettuano la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, sussidiario alla valorizzazione dei materiali sui mercati di riferimento;
4. ha stimolato l'impegno dei Comuni e dei soggetti gestori dei servizi nell'adeguare i servizi ai più elevati standards qualitativi posti per i rifiuti di imballaggio da conferire al sistema CONAI, consentendo il raggiungimento su scala nazionale di risultati significativi.

Tra le novità dell'Accordo spiccano:

- **ritiro di tutti i rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale anche al di là degli obiettivi di legge:** vi è l'impegno di CONAI e dei Consorzi di filiera a ritirare tutti i rifiuti di imballaggio raccolti e conferiti al sistema consortile, indipendentemente dal raggiungimento



degli obiettivi globali di recupero stabiliti per legge, riconoscendo il relativo corrispettivo economico;

- **incremento dei corrispettivi:** l'Accordo prevede l'incremento annuale dei corrispettivi pari ai 2/3 del tasso di inflazione (indice NIC). Viene dunque rinnovato l'impegno per lo sviluppo della raccolta differenziata degli imballaggi anche in un momento di mercato non favorevole per le materie prime seconde;
- **spinta qualitativa alla raccolta:** l'Accordo Quadro nasce in una logica di "spinta" verso il miglioramento qualitativo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale, al fine di migliorare le rese ed evitare di mandare in discarica il materiale raccolto;
- **promozione di modelli di raccolta:** le parti si impegnano a promuovere e a incentivare la diffusione di modelli organizzativi della raccolta differenziata, al fine di garantire uno standard qualitativo più elevato, secondo modalità il più possibile funzionali al riciclo, in grado di contenere i costi e ottimizzare le rese della raccolta stessa;
- **sostegno alle aree in ritardo:** per rendere omogenei i livelli di raccolta differenziata sul territorio nazionale e sostenere le Regioni a più basso tasso di raccolta degli imballaggi, le parti si impegnano a sostenere la crescita della raccolta nelle aree in ritardo;
- **rinnovato impegno per la formazione e la comunicazione:** l'Accordo prevede un impegno per la formazione degli amministratori locali nelle aree in ritardo e conferma il sostegno alle campagne di comunicazione locale per lo sviluppo della raccolta differenziata e dell'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio;
- **incremento dei corrispettivi per tipologia di imballo:** l'Accordo prevede incrementi dei corrispettivi unitari per singola tipologia di imballaggio mediamente tra il 16% ed il 17% rispetto al testo che ha regolato il periodo 2009/2013. In merito ai rifiuti di imballaggio in plastica, ANCI e CONAI hanno invece stabilito di prorogare l'allegato tecnico del precedente accordo quadro fino al 30 settembre 2014 per dar modo alle parti di chiudere la trattativa anche per questo allegato per le sole modalità di calcolo dei corrispettivi (il nuovo allegato tecnico Corepla per gli imballaggi in plastica è attualmente regolarmente adottato).

In ogni caso a partire dal primo aprile 2014 per gli imballaggi in plastica è stato previsto un incremento dei corrispettivi pari al 10,6% rispetto a quelli riconosciuti fino al 2013.

Tale incremento, peraltro, tenuto conto della mancata applicazione delle restrizioni delle fasce di qualità previste per il 2013 dall'Accordo precedente sale al 16,6% circa, in linea quindi con quello medio previsto per gli altri materiali.

### **Allegati tecnici dell'Accordo Quadro Anci – Conai 2014-2019**

#### **Allegato Tecnico Imballaggi in Acciaio**

L'allegato tecnico per gli imballaggi in acciaio permette maggiore libertà di raccolta eliminando quote massime di conferimento di frazioni merceologiche similari raccolte con gli imballaggi: sarà possibile, oltre a collocarle sul mercato, cederle congiuntamente agli imballaggi all'operatore Consorzio RICREA sulla base di un libero accordo tra le parti.

I convenzionati, trascorsi diciotto mesi dalla sottoscrizione della convenzione, possono recedere annualmente dalla stessa, previo preavviso scritto di 90 giorni. Allo stesso modo possono sottoscrivere nuovamente la convenzione disdettata, con vigenza dal 1 gennaio di ciascun anno, previa comunicazione entro il 30 settembre dell'anno precedente.

L'allegato introduce infine l'impiego, sia per i convenzionati che per il Consorzio, di comunicare dati e informazioni alla banca dati ANCI-CONAI.

**Tabella n.9 - Percentuali frazioni estranee e corrispettivi – Raccolta differenziata**

<b>Frazioni estranee</b>	<b>Corrispettivo 2018 (€/ton)</b>
Fino al 4%	117,84
Dal 4% e fino al 10%	105,84
Dal 10% e fino al 16%	89,47
Dal 16% e fino al 22%	68,74

**Tabella n.10 - Percentuali frazioni estranee e corrispettivi–da impianti di cernita meccanica dei rifiuti**

<b>Frazioni estranee</b>	<b>Corrispettivo 2018 (€/ton)</b>
Fino al 10%	60,80
Oltre il 10% e fino al 20%	50,68
Oltre il 20% e fino al 30%	30,41

**Tabella n.11 - Percentuali frazioni estranee e corrispettivi – da residui di impianti di combustione**

Frazioni estranee	Corrispettivo 2018 (€/ton)
Fino al 20%	40,54
Oltre il 20% e fino al 30%	30,41

#### **Allegato Tecnico Imballaggi in Alluminio**

L'allegato tecnico per gli imballaggi in alluminio introduce una semplificazione documentale, riunendo in un unico documento le condizioni di tutte le possibili modalità di convenzionamento di seguito elencate:

- conferimento di alluminio proveniente da raccolta differenziata con estensione al conferimento di tappi e capsule;
- conferimento di alluminio proveniente da impianti di cernita meccanica dei rifiuti;
- conferimento da residui di impianti di combustione (noduli).

I convenzionati hanno a disposizione una seconda opzione per la riduzione volumetrica del materiale. Oltre alla pressatura, per la quale il CIAI riconosce **38,51 €/ton.** per le prime due fasce qualitative, è stata introdotta la riduzione volumetrica tramite “schiacciamento”, per la quale il CIAI riconosce un corrispettivo di 15,00 €/ton per tutti i rifiuti di imballaggio in alluminio con peso specifico maggiore o uguale a 100 Kg/m<sup>3</sup>. I convenzionati, trascorsi 18 mesi dalla sottoscrizione della convenzione e previa comunicazione scritta entro il 30 settembre di ogni anno, possono sospendere la convenzione stessa per l'anno solare successivo. L'allegato, infine, introduce l'impegno, sia per i convenzionati che per il consorzio, di comunicare dati ed informazioni alla banca dati ANCI CONAI.

- il superamento della possibilità di conferire direttamente agli impianti di selezione convenzionati con COREPLA la raccolta multimateriale pesante a far data dall'1.1.2017.

**Tabella n. 14 - Percentuali frazioni estranee e corrispettivi**

Frazione estranea parametrata	Corrispettivo 2018 (€/ton.)
Flusso A (frazione estranea fino al 20%)	307,07
Flusso B (frazione estranea fino al 20%)	81,07
Flusso C (frazione estranea fino al 10%)	399,29
Flusso D (frazione estranea fino al 22%)	298,97

Il convenzionato, previa comunicazione al COREPLA, può attivare uno dei seguenti flussi (al momento della sottoscrizione):

- 1) Flusso A: conferimento monomateriale di provenienza urbana;
- 2) Flusso B: conferimento monomateriale di provenienza non domestica (comunque conferita al servizio pubblico);
- 3) Flusso C: conferimento monomateriale di provenienza urbana finalizzata al conferimento dei soli CPL (contenitori plastica);
- 4) Flusso D: conferimento multimateriale di provenienza urbana.

Si ricorda che sono previsti un corrispettivo per il trasporto di materiale sfuso (mono o multi) a distanze superiori ai 25 km dal centro di conferimento pari a **2,04 €/ton** per ogni chilometro eccedente i 25 (fino ad una eccedenza massima di 50 km) ed un corrispettivo per la pressatura per conferimenti di monomateriale da Centro Comprensoriale in ragione di **€ 36,49/ton.** .

#### **Allegato Tecnico Imballaggi di Legno**

Il nuovo allegato per gli imballaggi in legno garantisce il ritiro e la gestione, con il riconoscimento dei corrispettivi, dei soli rifiuti di imballaggio. Il Consorzio RILEGNO è peraltro disponibile a concordare accordi territoriali che definiscono condizioni economiche, qualitative ed operative, relative a modalità di raccolta congiunta (rifiuti di imballaggi in legno e altri rifiuti legnosi). L'attivazione di tali accordi avverrà localmente in funzione delle reali opportunità di recupero del materiale legnoso.



L'allegato tecnico conferma le fasce precedenti, salvo la non disponibilità del Consorzio a ritirare materiale con presenza di frazioni estranee superiori al 10%.

L'allegato tecnico introduce, rispetto al precedente, un contributo al trasporto nel caso in cui la distanza della piattaforma concordata per il conferimento dei rifiuti di imballaggio dal centro di raccolta sia superiore a 25 km: il contributo è determinato in **1 euro** per ogni chilometro eccedente.

Anche in questo caso, infine, il nuovo allegato introduce l'impegno, sia per i convenzionati che per il Consorzio, di comunicare dati ed informazioni alla banca dati ANCI CONAI.

**Tabella n. 15 - Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio su superficie pubblica**

Accordo 2014-2019	Corrispettivo 2018 (€/TON)
<b>Frazioni estranee</b>	
Fino al 2,5%	16,93
Oltre il 2,5% e fino al 5%	8,47

**Tabella n. 16 - Accordi territoriali per il conferimento di raccolta congiunta (imballaggi ed ingombranti)**

Accordo 2014-2019	Corrispettivo 2018 (€/TON)
<b>Frazioni estranee</b>	
Fino al 2,5%	3,85
Oltre il 2,5% e fino al 5%	1,82

#### **Allegato Tecnico Imballaggi di Vetro**

Anche l'allegato COREVE garantisce la possibilità, trascorsi 18 mesi di applicazione dell'Accordo, di recedere dalla convenzione previa comunicazione scritta con preavviso di tre mesi, nonché la possibilità di sottoscrivere nuovamente la convenzione per l'anno solare successivo, previa comunicazione entro il 30 settembre. Anche in questo caso, infine, il nuovo allegato introduce l'impegno, sia per i convenzionati che per il Consorzio, di comunicare dati ed informazioni alla banca dati ANCI CONAI.

**Tabella n. 17- fasce di qualità**

<b>Fascia</b>	<b>Infusibili (%) – (3)</b>	<b>Impurità (%) - (1) + (2) + (3) + (4) + (5)</b>	<b>Corrispettivi 2017 (€/ton.)</b>
A	<_ 0,3	<_ 1	52,41
B	<_ 0,4	<_ 2	48,28
C	<_ 0,5	<_ 3	44,84
D1	<_ 0,6	<_ 3	39,31
D2	<_ 0,7	<_ 3	35,27
D3	<_ 0,8	<_ 4	31,21
E1	<_ 0,9	<_ 4	24,98
E2	<_ 1,0	<_ 4	21,80
E3	<_ 1,1	<_ 4	18,62
E4	<_ 1,2	<_ 4	15,43
E5	<_ 1,3	<_ 4	12,25
E6	<_ 1,4	<_ 4	9,06
E7	<_ 1,5	<_ 6,5	5,88

**(1) Imballaggi metallici**

**(2) Imballaggi non metallici diversi dal vetro**

**(3) Infusibili (ceramiche, porcellane e sassi)**

**(4) Altre impurità**

**(5) Vetro accoppiato, vetro cristallo**

### 3 TIPOLOGIE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA ED ANALISI DEI COSTI DI GESTIONE

Prima di procedere alla analisi ed alla successiva elaborazione dei dati economico/sociali risultanti dalle schede trasmesse dall'ASIA Benevento, è necessario chiarire la terminologia utilizzata ed il significato dei parametri economici valutati.

Nella trattazione verranno utilizzate le seguenti abbreviazioni:

- **RU:** totale rifiuti urbani;
- **RD:** raccolta differenziata al netto di frazioni estranee;
- **CT:** costo trasporto rifiuti;
- **CS:** costo smaltimento.

Le tipologie di RU ed RD considerate in questo piano sono:

- **Frazione residua (rifiuto indifferenziato o scarto secco):** materiali da avviare a smaltimento al netto della raccolta differenziata integrata (secco più umido);
- **Frazione organica o frazione umida:** materiali putrescibili ad alto tasso di umidità presenti nei rifiuti urbani e suscettibili di trasformazione in compost per il re-impiego in attività agronomiche (a titolo di esempio scarti alimentari di cucina e scarti di origine vegetale);
- **Frazione verde:** rifiuti residuanti da attività di manutenzione di giardini privati o di aree di verde pubblico (fogliame, ramaglie, scarti di potatura);
- **Raccolta mono-materiale delle frazioni secche riciclabili:** le diverse tipologie di imballaggi individuate e definiti dall'Accordo Quadro ANCI/CONAI (carta, cartone, plastica, vetro, metalli ferrosi e non, alluminio, legno);
- **Raccolta multimateriale:** modalità di recupero che presume il conferimento in un unico contenitore di varie frazioni di rifiuto recuperabile e che prevede una successiva operazione di cernita prima dell'invio a riciclaggio. Ad oggi si distinguono le seguenti raccolte:
  1. **Multimateriale "leggero",** che prevede l'inserimento nel sacchetto degli imballaggi metallici (acciaio ed alluminio) ed in plastica;



2. **Multimateriale “pesante”**, che ha come presupposto l’inserimento nel sacchetto della carta, degli imballaggi metallici (acciaio ed alluminio), degli imballaggi in plastica e dei contenitori in vetro.

Distinguiamo diverse tipologie di base dei circuiti di raccolta differenziata:

- **Raccolta porta a porta o domiciliare (PP)**: operazioni di prelievo dei rifiuti riciclabili ad orari prefissati nel rispetto di un calendario predefinito presso le singole utenze domestiche e commerciali (in bidoni, in sacchi a perdere, in pacchi).  
In ogni caso la raccolta è caratterizzata dall’affidamento degli eventuali contenitori in comodato d’uso gratuito ad ogni singolo condominio;
- **Raccolta con contenitori stradali di prossimità (RP)**: operazioni di prelievo su strada dei rifiuti riciclabili presso tutti i punti fissi di raccolta dei rifiuti residui, mediante specifici e riconoscibili bidoni, quali ad esempio per il vetro, la plastica, l’umido;
- **Raccolta con contenitori stradali (CS)**: operazioni di prelievo dei rifiuti riciclabili mediante riconoscibili contenitori, quali ad esempio le campane per la raccolta del vetro, i cassonetti per la raccolta dei metalli e degli imballaggi in plastica, i contenitori per le pile esauste e per i farmaci scaduti, i contenitori per i tessuti;
- **Raccolta presso piattaforma di conferimento o ecocentro (CCR)**: area attrezzata presidiata (isola ecologica) e destinata al conferimento diretto, da parte dell’utenza delle frazioni riciclabili;
- **Circuito di raccolta**: l’insieme degli automezzi, delle attrezzature e degli operatori necessari per effettuare la raccolta di una qualsiasi tipologia di rifiuto urbano.

Per quanto riguarda il Comune di Benevento il sistema di raccolta presso le utenze domestiche, peraltro già ampiamente consolidato, riguarderà il ritiro domiciliare a mezzo contenitori e/o sacchetti della carta, del multimateriale (plastica, alluminio, metalli), della frazione organica, del vetro e del secco residuo indifferenziato.

Per le utenze commerciali, nel rispetto delle singole esigenze operative e nel rispetto delle vigenti modalità di raccolta, saranno attivati sistemi misti (con ritiro sacchetti “porta a porta” e con svuotamento bidoni carrellati).



Per valutare l'efficacia dei singoli circuiti di raccolta si utilizza il seguente parametro: **resa pro capite = Kg/ab.anno.**

Il grado di economicità della gestione del servizio di raccolta differenziata sarà valutato con l'utilizzo dei seguenti parametri:

- **Euro/Ab.anno** in funzione degli abitanti (costo pro-capite);
- **Euro/Ton** in funzione delle quantità di rifiuto raccolto (costo specifico).

L'aggiornamento del Piano distingue i parametri di costo relativi alle diverse fasi di gestione dei rifiuti, e precisamente:

- il costo diretto della raccolta (automezzi, addetti, turni, manutenzioni, pulizie);
- i costi generali ed indiretti del costo totale del servizio;
- i costi di trattamento, selezione e trasporto per i rifiuti raccolti in modo differenziato e da avviare a recupero;
- i ricavi dovuti a seguito del conferimento del materiale recuperato nel rispetto dell'Accordo Quadro ANCI/CONAI e per le altre frazioni a mezzo eventuale vendita su libero mercato;
- i costi dello smaltimento per i rifiuti residui.

#### **Brevi considerazioni economiche**

Per ridurre i costi di smaltimento è necessario conferire sempre minori quantità di rifiuti urbani in discarica e/o impianti di trattamento e nel contempo adottare efficienti sistemi di raccolta differenziata (domiciliare "porta a porta" o misto stradale-domiciliare).

In ogni caso un sistema efficiente ed efficace di raccolta differenziata dei rifiuti urbani non può prescindere da una convinta e compatta partecipazione della cittadinanza interessata. Comportamenti illegali di abbandono dei rifiuti devono essere perseguiti con decisione, al fine di scoraggiare quei cittadini "*meno virtuosi*" che intendono continuare nel rispetto di pratiche incivili ed indecorose. Le Amministrazioni Comunali che adottano efficienti sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti potrebbero prevedere delle premialità per tutti gli utenti che offriranno la massima collaborazione per la buona riuscita dell'iniziativa. Questo stimolerà la cittadinanza ad adottare comportamenti virtuosi che alla fine coinvolgeranno anche i più ostinati. All'uopo per il Comune di Benevento si potranno adottare dei contenitori condominiali presso le utenze domestiche contraddistinti da appositi codici che permetteranno di monitorare e controllare il conferimento dei



rifiuti. L'installazione di alcune telecamere permetterà, inoltre, di monitorare l'eventuale abbandono irregolare di rifiuti e renderà possibile l'applicazione di sanzioni amministrative contro i trasgressori.

Secondo dati medi riferiti alle regioni meridionali una famiglia composta da tre persone produce annualmente circa 1.400 kg. di rifiuti. Laddove non esistono difficoltà nel funzionamento e nella disponibilità degli impianti terminali di smaltimento (ad oggi tale criticità riguarda vaste zone del nostro territorio nazionale), il totale conferimento di tale quantità di rifiuti in discarica costa in media circa 180 euro per tonnellata mentre, effettuando almeno appena il 25% di raccolta differenziata, il costo dello smaltimento scende in media a poco più di 155 euro per tonnellata.

E' opportuno, però, evidenziare che "l'affermazione ideologica" secondo cui la raccolta differenziata dei rifiuti permette all'Ente Locale interessato di "realizzare un guadagno" è quantomeno inesatta.

E' più corretto affermare che una puntuale raccolta differenziata comporta minori costi progressivi, piuttosto che maggiori guadagni: la raccolta differenziata dei rifiuti, difatti, oltre ad essere prevista per legge, permette di porre un freno alla crescita esponenziale dei costi dell'intero servizio di igiene urbana, fortemente influenzati dall'ininterrotto aumento dei costi di smaltimento in discarica e presso gli impianti di trattamento, a causa della progressiva indisponibilità dei siti attualmente esistenti per esaurimento della propria capacità ad accogliere i rifiuti.

Alla luce di quanto sopra esposto, conferire progressivamente sempre minori quantità di rifiuto indifferenziato residuo comporterà un allungamento della vita media delle discariche esistenti ed un graduale contenimento dei relativi costi di smaltimento a carico dell'Amministrazione Comunale.

In ogni caso corre l'obbligo precisare che livelli di raccolta differenziata troppo bassi rispetto ai livelli minimi di RDI fissati dalla normativa vigente (65%), comportano in ogni caso il sostenimento di costi economici ed ambientali determinati "dal non fare bene" la differenziazione dei rifiuti.

A questo punto possiamo affermare che, teoricamente ed in presenza di impianti di smaltimento/valorizzazione di prossimità, la raccolta differenziata dei rifiuti urbani è sempre economicamente conveniente per una collettività solo quando il suo costo è inferiore a quello dell'evitato smaltimento in discarica:  $CD < CSE$ .

Atteso quanto testè evidenziato e considerate le opportune verifiche empiriche soprattutto per quanto riguarda i costi di smaltimento in discarica (al Sud, laddove possibile, notevolmente inferiori

rispetto al più avanzato sistema presente al Nord del Paese), possiamo inoltre enunciare le seguenti regole teoriche che trovano la loro puntuale dimostrazione nello svolgimento delle attività legate alla gestione dei rifiuti urbani, disponendo però di locali impianti di smaltimento, cernita e trattamento:

- *“Le risorse economiche per le raccolte differenziate di costo inferiore a quello di smaltimento sono già inserite nei bilanci di previsione dei Comuni”.*

In linea teorica, considerato il costo dello smaltimento evitato, si possono programmare gli interventi relativi alle varie tipologie di materiali da raccogliere ed il paventato ostacolo insormontabile della rigidità dei bilanci comunali e della scarsità di risorse economiche disponibili appare del tutto privo di fondamento, in quanto i mezzi finanziari ci sono e sono stati già stanziati sulla base degli esborsi relativi allo smaltimento rifiuti dell'esercizio precedente.

- *“Lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti, dato il suo tenore di **labour intensive**, potrà determinare, laddove possibile, la creazione di nuovi posti di lavoro oppure, nel peggiore dei casi, una stabilizzazione occupazionale definitiva per i lavoratori sottoutilizzati o precedentemente in esubero”.*
- *Considerate le direttive dell'Unione Europea, come detto precedentemente, bisognerà sempre privilegiare il recupero dei materiali in luogo dello smaltimento a mezzo termocombustione, peraltro da destinare esclusivamente a quei materiali non più recuperabili e con un soddisfacente potere calorifico (plastiche e carta).*

Possiamo concludere che il costo complessivo del servizio di raccolta rifiuti può essere rappresentato con la seguente formula :

$$CC = CS + CR + CT$$

dove per **CC** si intende il costo complessivo del servizio di igiene urbana , per **CS** il costo di smaltimento , per **CR** il costo generico di raccolta e per **CT** il costo del trasporto dei rifiuti agli impianti .

Il costo per la differenziazione dei rifiuti può essere invece rappresentato con la seguente formula:

$$CD = CRD + CMR + CCR$$

dove per **CD** si intende il costo dell'intera attività di differenziazione , per **CRD** il costo della sola attività di raccolta differenziata, per **CMR** il costo della gestione del materiale raccolto (stoccaggio sovrappeso e frazioni estranee), per **CCR** il costo di conferimento al centro di raccolta al netto dei ricavi da Accordo Quadro ANCI/CONAI.



Tabella n.18 - Legenda dei simboli sopra utilizzati per le precedenti considerazioni economiche

<b>CD</b> = Costo della raccolta differenziata dei rifiuti
<b>CSE</b> = Costo dell'evitato smaltimento in discarica dei rifiuti raccolti in modo differenziato
<b>CC</b> = Costo complessivo del servizio di igiene urbana
<b>CS</b> = Costo dello smaltimento dei rifiuti
<b>CR</b> = Costo generico della raccolta dei rifiuti
<b>CT</b> = Costo di trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento e/o valorizzazione
<b>CD</b> = Costo dell'intera attività di differenziazione dei rifiuti
<b>CRD</b> = Costo della sola raccolta differenziata dei rifiuti
<b>CMR</b> = Costo della gestione del materiale raccolto (stoccaggio sovrullo e frazioni estranee)
<b>CCR</b> = Costo di conferimento al centro di raccolta al netto dei corrispettivi da accordo quadro Anci/Conai

#### Livelli di criticità della raccolta differenziata

E' necessario evidenziare che il riciclaggio non risolve completamente il problema dello smaltimento dei rifiuti prodotti dalle collettività, in quanto l'utilizzo dei materiali comporta una degradazione che limita le potenzialità di recupero degli scarti (ad esempio la carta può essere riutilizzata per non più di cinque cicli di lavorazione), ma ha il merito di favorire un buon recupero di energia accumulata nei rifiuti e consistenti quantitativi di materie prime da destinare a nuovi impieghi industriali.

Teoricamente nulla impedisce che con la raccolta differenziata si arrivi a separare in flussi merceologici distinti la quasi totalità dei rifiuti, anche se i risultati della raccolta differenziata possono pienamente divergere dai vantaggi ambientali che si intendono realizzare.

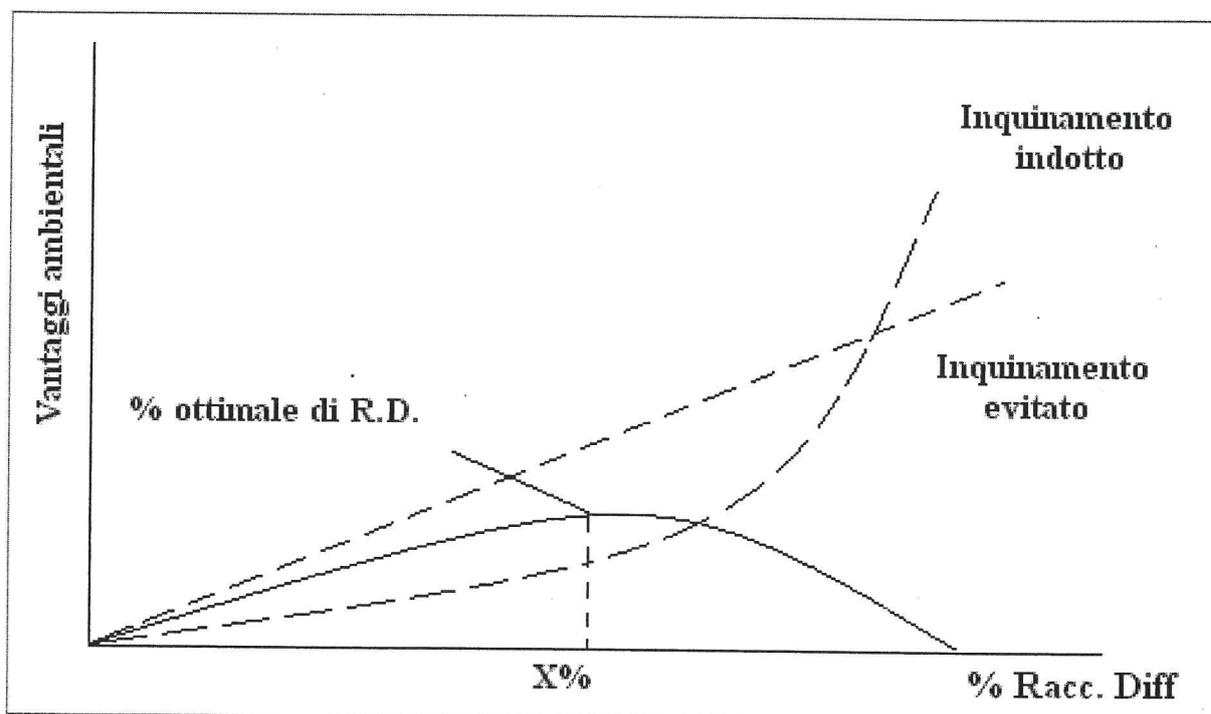
Il recupero delle materie dai rifiuti si traduce in "inquinamento evitato" nel momento in cui dette materie prime sono riutilizzate, ma lo stesso è altresì causa di "inquinamento indotto" da parte delle stesse operazioni di raccolta differenziata e degli impianti in cui avviene il recupero.

E' intuitivo che "l'inquinamento evitato" cresca proporzionalmente con i quantitativi dei materiali recuperati; tale assunto non vale per "l'inquinamento indotto", in quanto lo stesso crescerà in modo esponenziale con l'aumento della percentuale di raccolta differenziata, dal momento che la stessa renderà flussi merceologici distinti "sempre più poveri" in termini di materie prime da recuperare superato un livello percentuale di RDI ritenuto ottimale.

Rispettati i livelli minimi previsti per legge, l'individuazione della percentuale ottimale di raccolta differenziata permette di fissare degli obiettivi di recupero che consentano la massimizzazione dei vantaggi ambientali. Spingere la raccolta differenziata oltre detta percentuale diventa progressivamente meno vantaggioso da un punto di vista ambientale e, in linea di principio, anche da un punto di vista economico.

**Grafico n.8**

**Vantaggi ambientali  
Raccolta differenziata  
(inquinamento evitato - inquinamento indotto)**



Ricorrendo statisticamente all'analisi della regressione per verificare la dipendenza in media di una variabile (la percentuale di RDI) da un'altra (il costo totale di gestione dei rifiuti pro capite), generalmente è possibile individuare dall'elaborazione dei dati una diminuzione dei costi della raccolta domiciliare "porta a porta" con il progressivo superamento del livello di RDI del 50% .

Tutto ciò trova giustificazione empirica in quanto la fase di regime dei sistemi di RDI domiciliari ("porta a porta") viene raggiunta quando si riescono a superare le percentuali variabili fra il 25% ed il 35% (che sono la norma per i sistemi che domiciliarizzano i materiali riciclabili secchi e l'umido,



mantenendo però i cassonetti stradali per il residuo), raggiungendo percentuali di RDI che si collocano normalmente tra il 50% ed il 75% subito dopo la rimozione di tutti i contenitori stradali e la contestuale domiciliarizzazione anche dei rifiuti residui.

In questi casi l'ottimizzazione dei costi viene ottenuta con la drastica riduzione dei quantitativi di rifiuti residui da smaltire (per la partecipazione alla RDI da parte delle utenze maggiormente responsabilizzate e per la non intercettazione dei rifiuti assimilati e non familiari, come avviene con i cassonetti ed in alcuni casi per la migrazione dei rifiuti in altri Comuni dove siano ancora presenti i contenitori stradali) e con la diminuzione delle frequenze di raccolta a seguito dell'assenza di frazione umida putrescibile nel rifiuto residuo (da qui la necessità per il Comune di Benevento di valutare una eventuale graduale riduzione dei ritiri settimanali di secco residuo indifferenziato).

Ogni Piano di raccolta rifiuti urbani, al fine di poter essere valutato nel merito, deve necessariamente essere sottoposto ad un'analisi del grado di efficienza, efficacia ed economicità del servizio di raccolta e trasporto a smaltimento/valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche.

L'esame approfondito del vigente Piano di raccolta rifiuti deve individuare criticità ed eventuali opportunità di ulteriori economie di spesa ed efficienza organizzativa.

Parametri da utilizzare:

- Stima della presenza quantitativa dei singoli imballaggi (carta, cartone, vetro, plastica, alluminio, metalli, legno) nel totale dei rifiuti prodotti;
- Percentuale annua della raccolta delle singole frazioni merceologiche sul totale dei rifiuti prodotti;
- Quantità annua raccolta (kg./abitanti residenti) ;
- Produttività media del lavoro (quantità annue di imballaggi/numero addetti alla raccolta degli stessi);
- Produttività media del costo della raccolta delle diverse tipologie di imballaggi (totale costo annuo dei lavoratori impiegati/quantità annua degli imballaggi raccolti);
- CLUP (costo del lavoro per unità di frazioni di imballaggi raccolte).
- Stima presenza quantitativa degli imballaggi nel totale dei rifiuti prodotti;
- Costo totale del servizio di raccolta e trasporto rifiuti -  $C_t = C(Y, P_l, P_e, P_k, N, D_{FRE}, T)$
- Costo di gestione per abitante ;
- Costi e ricavi di gestione della RDI degli imballaggi (come da MUD) :
  - costi totali della RD CRD
  - costi di trattamento e riciclo CTR



- ricavi incassati da Accordo Quadro ANCI/CONAI;
- grado di copertura dei maggiori oneri della RDI degli imballaggi con l'incasso dei ricavi da Accordo Quadro ANCI/CONAI.

Elaborazione del seguente indicatore di costo per il servizio di raccolta delle diverse tipologie merceologiche dei rifiuti :

- $CT = C(Y, P_l, P_e, P_k, N, DFRE, T)$

dove CT = costo totale ; Y = l'output misurato dalle tonnellate di rifiuti raccolti ;

N = indicatore relativo alla dimensione della rete di raccolta rifiuti;  $P_k, P_l, P_e$  = sono i prezzi dei fattori di produzione capitale, lavoro ed energia ; DFRE = è una variabile esplicativa qualitativa , che assume il valore 1 per le imprese con una frequenza di raccolta settimanale superiore a 3 e 0 per le altre imprese ; T = è l'indice di tecnologia approssimato dal trend temporale.

Parametri di efficienza:

- 1) Costo per tonnellata di rifiuti urbani (€/tonn.);
- 2) Grado di copertura dei costi (%fatturato di settore/costi totali);
- 3) Spesa media per cittadino (costi totali/numero abitanti).

Calcolando la media dei tre indicatori di efficienza è possibile ricavare un "indicatore sintetico".

## **4** FLUSSO RIFIUTI E OBIETTIVI DEL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA

Nell'anno 2016 (ultimo dato certificato dall'Osservatorio SIORR della Regione Campania) nel Comune di Benevento sono stati prodotti rifiuti urbani per **24.260,852** tonnellate, con una raccolta differenziata pari al **62,42%** (in leggero calo rispetto al dato dell'anno 2015 pari al **64,71%**).

La produzione media annua di RSU per abitante è stata pari a **403,758** kg. nel 2016.

Nell'anno 2017 la raccolta differenziata si è attestata al **62,53%**, dato peraltro quasi confermato, anche se in leggerissimo rialzo, a tutto il 30 novembre 2018 con il **62,99%** (dati forniti dall'ufficio tecnico dell'Asia SpA).

E' opportuno segnalare che negli ultimi anni a Benevento le raccolte differenziate della plastica, del vetro, della carta, del cartone ed anche della frazione organica sono state caratterizzate da un andamento decrescente dei quantitativi recuperati. Invero registriamo un rapporto di correlazione positivo tra l'andamento delle percentuali della raccolta differenziata ed i quantitativi degli imballaggi raccolti negli anni dal 2013 al 2017 (in particolare **0,775** per il multimateriale, **0,774** per il cartone e **0,403** per la carta). Con riferimento alle singole raccolte sopra enunciate, confrontando il migliore risultato raggiunto per ognuna tipologia con quello relativo all'anno 2017, si registra una diminuzione complessiva della raccolta differenziata di **1.646,545** tonnellate, pari a **6,59** punti percentuali. Pertanto, atteso il **62,99%** di RDI al **30.11.2018**, basterebbe recuperare queste quantità per tendere all'obiettivo del 70% fissato dal presente aggiornamento del Piano di raccolta differenziata.

Di seguito il prospetto riepilogativo dei rifiuti urbani prodotti nel Comune di Benevento negli anni dal 2013 al 2016 certificati dall'Osservatorio SIORR della Regione Campania, oltre ai dati relativi all'anno 2017 non ancora sottoposti a certificazione.

**Tabella n. 19 – Flussi rifiuti urbani del Comune di Benevento dal 2013 al 2017**

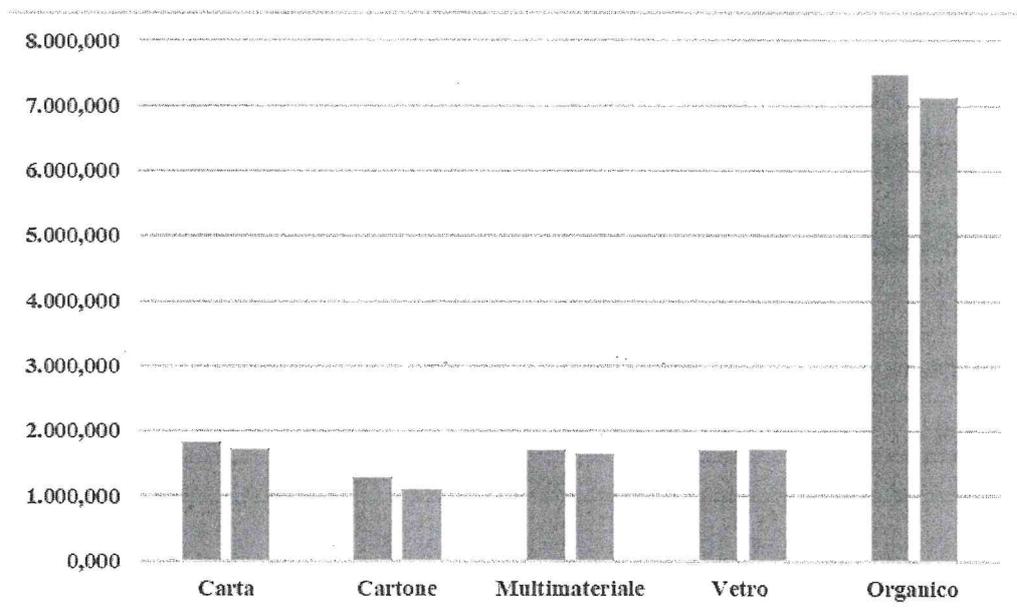
<b>CER</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2017 %</b>
150101	1.459,580	1.467,220	1.377,610	1.017,325	1.099,760	4,2737
150102	305,160	271,970	282,640	323,440	263,890	1,0255
150106	1.699,190	1.725,620	1.746,900	1.717,080	1.637,740	6,3643
150107	1.630,880	1.638,200	1.765,700	1.697,060	1.701,690	6,6128
160103	4,300	8,940	6,720	7,340	4,200	0,0163
160216	2,955	3,145	3,050	2,457	1.875,000	7,2863
160601	5,080	5,060	3,960	2,060	1,600	0,0062
170802	zero	zero	zero	zero	10,560	0,0410
170904	47,460	56,820	56,840	41,620	48,320	0,1878
180103	zero	zero	zero	zero	0,080	0,0003
200101	2.117,000	1.881,800	1.868,730	1.592,380	1.721,530	6,6899
200102	21,460	4,840	19,160	16,200	11,000	0,0427
200108	7.824,740	7.561,080	7.380,160	7.514,460	7.122,415	27,6778
200110	151,415	179,938	196,915	166,425	175,100	0,6804
200121	0,693	0,830	0,460	0,940	0,630	0,0024
200123	61,200	62,040	59,320	62,160	55,120	0,2142
200125	5,540	7,110	7,220	5,985	6,370	0,0248
200126	1,000	zero	0,420	0,600	zero	
200127	7,020	10,207	10,320	11,490	12,300	0,0478
200132	2,160	3,060	3,120	2,700	2,940	0,0114
200134	2,780	3,060	3,140	2,780	1,140	0,0044
200135	89,580	89,840	77,520	81,120	65,617	0,2550
200136	87,960	90,680	83,720	100,440	84,990	0,3303
200138	253,140	233,720	321,080	427,760	382,900	1,4880
200140	50,850	48,150	46,630	104,620	78,960	0,3068
200201	53,360	78,760	178,580	61,160	142,480	0,5537
200301	8.664,040	7.964,800	8.252,360	8.699,350	8.588,020	33,3732
200303	162,020	297,660	260,900	294,240	322,880	1,2547
200307	264,230	252,340	530,660	307,660	316,080	1,2283
<b>Totale</b>	<b>24.974,793</b>	<b>23.946,890</b>	<b>24.543,835</b>	<b>24.260,852</b>	<b>25.733,312</b>	<b>100,000</b>
<b>Procapite kg</b>	<b>410,790</b>	<b>394,058</b>	<b>405,658</b>	<b>403,758</b>	<b>428,696</b>	
<b>% RD</b>	<b>63,16</b>	<b>65,03</b>	<b>64,71</b>	<b>62,42</b>	<b>62,53</b>	

Dalla lettura delle tabelle e dei grafici di cui sopra, appare evidente che nel territorio comunale di Benevento, al fine di raggiungere l'obiettivo del 70% di RD dei rifiuti urbani, bisognerà concentrare l'attenzione soprattutto sull'incremento della raccolta degli imballaggi della carta, del cartone, del multimateriale ed anche della frazione organica, promuovendo, per quest'ultima tipologia merceologica, la pratica del compostaggio domestico presso le utenze disponibili e favorendo l'utilizzo delle compostiere di comunità o prossimità che dovranno essere fornite dalla Regione Campania a seguito di formale precedente richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale di Benevento (vedasi le diapositive del compostaggio inserite nel documento della presentazione dell'aggiornamento del Piano in PPT ivi allegato).

Nel corso del periodo 2013 – 2017 si sono registrate le seguenti variazioni nella raccolta delle principali frazioni dei rifiuti urbani:

**Tabella n. 20 – Confronto dati rifiuti Benevento dal 2013 al 2017**

Anni	Carta	Cartone	Multimateriale	Vetro	Organico
Media 2013-2017	1.836,288	1.284,299	1.705,306	1.701,238	7.480,571
2017	1.721,530	1.099,760	1.637,740	1.712,690	7.122,415
Differenza (in ton.)	-114,758	-184,539	-67,566	11,452	-358,156
Scarto %	6,249	14,369	3,962	<b>0,673</b>	4,788



Media 2013-2017  
Anno 2017

**Fig. 9- rifiuti**



I dati sopra esposti evidenziano una riduzione percentuale della raccolta di tutte le tipologie dei rifiuti urbani considerate ad eccezione del vetro.

La raccolta degli ingombranti, peraltro già in forte diminuzione nell'anno 2016 rispetto al 2015, dovrà ulteriormente diminuire ed adeguarsi a livelli realmente rispondenti alle esigenze del territorio comunale di Benevento, infatti l'enorme produzione degli anni precedenti è stata certamente indotta ed alimentata da abbandoni indiscriminati e dal fenomeno della "migrazione dei rifiuti" da altri territori confinanti. Bisognerà sensibilmente incrementare la raccolta stradale dei tessuti e dei RUP (in particolare pile e farmaci) con un puntuale e costante servizio di svuotamento dei contenitori.

Una particolare problematica interessa la raccolta degli imballaggi cellulosici; in questo caso i motivi del "ritardo" del raggiungimento di elevate percentuali di recupero di questo tipo di "tradizionale" raccolta differenziata, almeno fino all'anno 2016, potrebbero essere diversi tra cui:

1. le unità commerciali recuperano autonomamente gli imballaggi, tramite soggetti terzi, senza avvalersi del servizio pubblico;
2. eventuali furti di imballaggi cellulosici ad opera di raccoglitori abusivi che successivamente provvedono alla loro valorizzazione (soprattutto nei periodi in cui il prezzo unitario di mercato è particolarmente elevato);
3. necessità di garantire un servizio di ritiro quotidiano costante e puntuale presso tutte le utenze commerciali.

Ribadendo quanto già sopra descritto, atteso l'attuale livello di raccolta differenziata dei rifiuti già raggiunto nel comune di Benevento, resta inteso che il presente aggiornamento del Piano di raccolta rifiuti dovrà promuovere e sviluppare soprattutto la raccolta della frazione organica, della carta, del cartone e del multimateriale.

La raccolta della carta e del cartone dovrà essere implementata con il ritiro domiciliare presso le utenze domestiche e soprattutto presso le utenze commerciali, gli uffici pubblici e le scuole.

Appare evidente che negli ultimi due anni la percentuale di raccolta differenziata a Benevento si sia stabilizzata intorno al 62% senza alcun miglioramento, a causa di numerosi ritiri settimanali del secco residuo indifferenziato (ben tre volte ogni sette giorni). Purtroppo tale pratica induce i cittadini meno virtuosi e meno volenterosi a non rispettare le regole della raccolta differenziata, privilegiando "l'atteggiamento svogliato e sbrigativo" di liberarsi dei rifiuti prodotti conferendoli in un unico sacchetto.



Per la raccolta dei tessili e dei RUP sono stati considerati obiettivi con ambiziose percentuali di recupero, promuovendo una puntuale e particolarmente diffusa e capillare raccolta con contenitori stradali ivi dedicati, al cui svuotamento potranno provvedere anche soggetti terzi diversi dal gestore del servizio (ad esempio associazioni di volontariato e/o ONLUS secondo modalità già consolidate in altre realtà della regione Campania).

La raccolta degli oli vegetali esausti sarà effettuata gratuitamente rivolgendosi a soggetti terzi aderenti al CONOE (Consorzio Nazionale Oli Esausti) secondo modalità e tempi da concordare.

In ogni caso è necessario evidenziare che il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata (nel nostro caso il 70%) non potrà prescindere da:

1. una puntuale e completa attività di comunicazione e promozione diretta a tutta la cittadinanza;
2. un sistema di controllo del territorio a mezzo l'installazione di alcune telecamere nelle zone periodicamente interessate da abbandoni indiscriminati di rifiuti;
3. da una convinta e consapevole collaborazione da parte di tutte le utenze domestiche e commerciali;
4. da un'adeguata organizzazione delle risorse umane e tecniche impegnate nel servizio di raccolta e trasporto rifiuti.

Gli obiettivi fissati nell'aggiornamento del Piano sono assolutamente raggiungibili, atteso che il Comune di Benevento rientra tra i capoluoghi di provincia del nostro Paese con la più elevata percentuale di raccolta differenziata, pertanto si tratterebbe solo di risolvere alcune criticità come precedentemente evidenziato. In ogni caso gli obiettivi di raccolta differenziata pro-capite della plastica, del vetro, della carta e del cartone sono in linea con i rispettivi dati medi delle regioni più virtuose. Basti pensare, a titolo di esempio, che con il raggiungimento del **70,057%** di RDI, come da aggiornamento del Piano, la raccolta pro-capite della sola plastica recuperata a mezzo ritiro del multimateriale leggero, al netto dei sovvalli, dovrebbe attestarsi su circa **22,34 kg/abitante**, in ogni caso inferiore ai valori medi di 24,8 kg/abitante della Regione Veneto e della Regione Sardegna e di 24.9 kg/abitante della Regione Valle d'Aosta (fonte: relazione gestione 2017 Corepla). Inoltre, come da aggiornamento del Piano, la raccolta pro-capite del vetro dovrebbe attestarsi a **26,07 kg/abitante**, contro valori medi di oltre 36 kg./abitante delle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Sardegna (fonte: relazione Coreve sulla raccolta di rifiuti di vetro grezzo d'imballaggio 2017). Infine, come da aggiornamento del Piano, la raccolta pro-capite della carta e del cartone dovrebbe attestarsi a **57,74 kg/abitante**, contro valori medi di oltre 70 kg/abitante delle

regioni Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Emilia-Romagna e Toscana (fonte: Rapporto Comieco 2017).

**Tabella n. 21 – Confronto dati raccolta pro-capite (kg.) progettuali e definitivi 2017**

Area geografica	Plastica (kg/ab.)	Carta/Cartone (kg/ab.)	Vetro (kg/ab.)
<b>Comune di BENEVENTO</b>	<b>22,34</b>	<b>57,74</b>	<b>26,07</b>
Emilia Romagna	21,80	84,40	36,30
Lombardia	19,20	55,00	41,20
Piemonte	18,80	61,60	36,70
Sardegna	24,80	45,80	40,70
Valle d'Aosta	24,90	70,10	52,10
Veneto	24,00	57,70	42,90
Totale media Nord	19,87	62,40	39,40
Totale media Centro	18,16	63,80	27,60
Totale media Sud	14,06	31,10	21,00
Totale media Italia	17,70	51,90	30,70

## 5 DATI GENERALI DIMENSIONAMENTO DEL PIANO

Il dimensionamento è stato elaborato tenendo conto dell'indagine territoriale svolta nel sopralluogo effettuato in data 21 marzo 2018 e dei dati forniti dagli amministratori dell'Asia Benevento

L'aggiornamento del sistema di raccolta, trasporto e spazzamento rifiuti è stato analizzato considerando l'attuale organizzazione per lo svolgimento del servizio di che trattasi, evidenziandone le criticità operative e valutando le opportunità strategiche alla buona riuscita dell'aggiornamento del Piano ivi proposto.

Nell'incontro sono state concordate con il personale tecnico dell'Asia SpA le aree territoriali che attualmente presentano le maggiori criticità e quindi da sottoporre a sopralluogo tecnico. Da un primo colloquio è stato evidenziato che:

- il Centro Storico presenta vie molto strette che comportano la discesa dell'operatore dall'automezzo satellite ed un contestuale rallentamento del servizio;
- sono frequenti gli abbandoni di rifiuti di ogni tipologia nelle zone periferiche ed immediatamente limitrofe alla Superstrada ed al Comune di San Leucio;
- insistono ingenti depositi di rifiuti indifferenziati accanto alle campane del vetro;
- in alcune aree i bidoni carrellati condominiali non stazionano all'interno delle pertinenze dei condomini.



### Sopralluogo

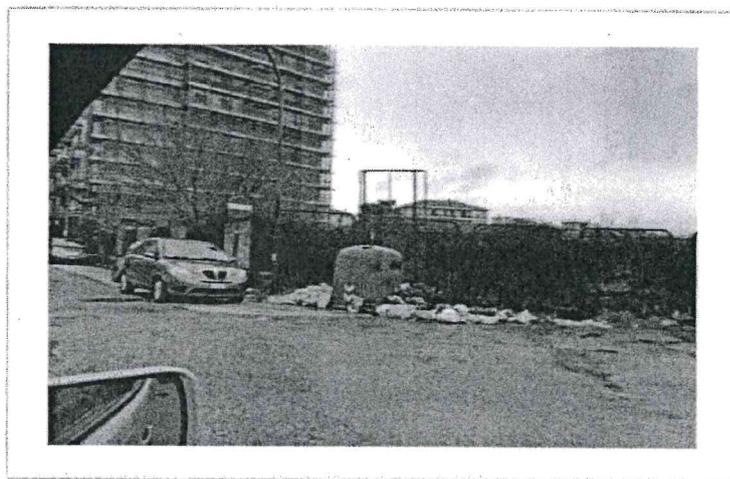
E' stata visitata la zona popolare di Santa Maria degli Angeli (denominata ex Enel), dove è stato evidenziato un diffuso abbandono di rifiuti nei pressi dei contenitori stradali della raccolta dei rifiuti tessili.

Successivamente ci si è spostati verso la zona residenziale di Viale Mendosi. Qui è stata evidenziata la criticità relativa alla raccolta stradale del vetro: bidoni sempre stracolmi

posizionati davanti ai cancelli delle abitazioni.

Successivamente l'attenzione è stata rivolta all'intera zona del quartiere Capodimonte, dove è ubicato l'Ecocentro. Quest'ultimo è utilizzato anche come area di trasbordo per la carta, per il cartone e per il multimateriale. L'Ecocentro raccoglie tutti i rifiuti urbani ed assimilati. Il personale tecnico dell'asia SpA ha informato dell'avvenuta formalizzazione di tutte le convenzioni con i Consorzi Nazionali di Filiera; inoltre è stato mostrato un automezzo scarrabile che funge da vero e proprio "raccoglitore di prossimità" in tutte le 18 contrade per le diverse tipologie di rifiuti urbani.

Successivamente ci si è recati nel Centro Storico alla stazione Appia. Anche lì, vicino alle campane stradali, è stata riscontrata la criticità dell'abbandono di rifiuti indifferenziati.



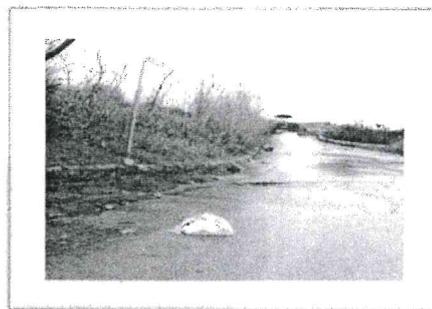


Nel Rione Libertà la raccolta “porta a porta” è diventata una vera e propria raccolta stradale. Il fenomeno è di particolare criticità, in quanto in tale rione abita circa 1/3 degli abitanti dell'intero Comune di Benevento. Inoltre è stato evidenziato che i contenitori condominiali non sono collocati neppure vicino alle pertinenze, come verificato in altre zone, ma a distanze equipollenti fra vari plessi abitativi, senza quindi poter successivamente distinguere

l'appartenenza dei singoli conferimenti di rifiuti urbani.

Nella zona Montecalvo, proprio vicino all'ingresso dell'Ecocentro, è stato riscontrato un abbandono di rifiuti indifferenziati. Le motivazioni di tale fenomeno, a detta del personale tecnico dell'asia SpA, potrebbero essere le seguenti:

- 1) I cittadini che evadono la TARI preferiscono abbandonare sistematicamente i rifiuti piuttosto che andare all'Ecocentro e quindi renderli tracciabili;
- 2) L'Ecocentro è a disposizione dei cittadini di Benevento, mentre parte dei rifiuti abbandonati per strada provengono dal vicino comune di San Leucio, collegato con Montecalvo dalla vicina Superstrada.



Quanto testè appena descritto comporta la necessità di effettuare un servizio continuativo diretto alla ripulitura e bonifica delle aree interessate da abbandoni di rifiuti, con conseguente utilizzo di personale ed automezzi.

Infine le zone Capodimonte e Creta Rossa, visitate al termine del sopralluogo tecnico, contano circa 5.000 abitanti e secondo il personale tecnico dell'Asia SpA potrebbero essere interessate da una sperimentazione mirata a verificare l'eventuale fattibilità della riduzione del numero della raccolta della frazione organica presso le UD da 3 a 2 giorni per settimana.

## Indagine Territoriale

La città di Benevento presenta i seguenti dati demografici e territoriali:

- popolazione residente 59.535 (Istat al 30.04.2018)
- estensione 129 kmq.
- densità abitativa 465,33 abitanti
- altitudine 96 metri sul livello del mare.

In ogni caso non bisogna sottovalutare che, secondo le stime dell'OCSE, attorno a Benevento gravita un'area urbana con 109.815 abitanti, pertanto il rischio di abbandono rifiuti prodotti in altri territori confinanti è potenzialmente abbastanza concreto.

La città si trova nell'entroterra appenninico della Campania, nella parte meridionale della regione storica del Sannio, in una posizione quasi equidistante dai mari Tirreno e Adriatico.

È posta in una conca circondata da colline; ad ovest in particolare, oltre la Valle Vitulanese, si trova il massiccio del Taburno Camposauro: le sue cime, viste dalla città, disegnano la sagoma di una donna distesa, detta la "Dormiente del Sannio".

Dalla parte più alta della città si possono scorgere le cime del Monte Mutria del Matese a nord-ovest, l'alta cortina del Partenio con il *monte Avella* a sud, il brullo Trimunzio montecalvese a sud-est e le appendici dei monti Dauni a est.

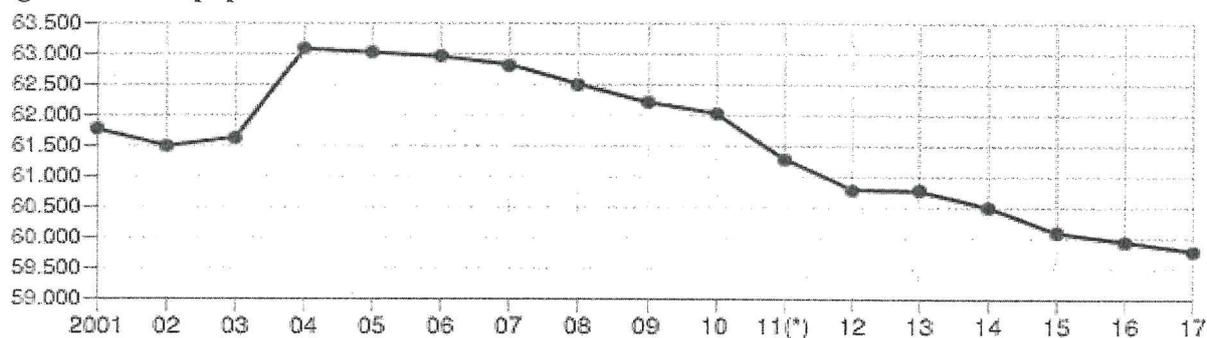
La città è attraversata da due fiumi: il Calore, affluente del Volturno, e il Sabato, che confluisce nel Calore in contrada Pantano, poco ad ovest del centro cittadino.

Il territorio su cui si estende la città è piuttosto ondulato. Il suo centro infatti si eleva su una collina nel mezzo della vallata, ed alcune contrade sorgono su altre colline circostanti. L'altezza media sul livello del mare è pari a 135 m, con una minima di 80 m ed una massima di 495 m, pari ad un'escursione di 415 metri.

### Evoluzione demografica

Si riporta di seguito l'andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Benevento** dal 2001 al 2017. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

**Fig.10 – Trend popolazione**



**Andamento della popolazione residente**

COMUNE DI BENEVENTO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	61.773	-	-	-	-
2002	31 dicembre	61.496	-277	-0,45%	-	-
2003	31 dicembre	61.636	-140	+0,23%	21.907	2,81
2004	31 dicembre	63.086	-1.450	+2,35%	22.156	2,84
2005	31 dicembre	63.026	-60	-0,10%	22.264	2,82
2006	31 dicembre	62.958	-68	-0,11%	22.385	2,80
2007	31 dicembre	62.827	-131	-0,21%	22.549	2,78
2008	31 dicembre	62.507	-320	-0,51%	22.803	2,73
2009	31 dicembre	62.219	-288	-0,46%	22.964	2,70
2010	31 dicembre	62.035	-184	-0,30%	23.092	2,68
2011 (*)	8 ottobre	61.591	-444	-0,72%	23.092	2,66
2011 (*)	9 ottobre	61.489	-102	-0,17%	-	-
2011 (*)	31 dicembre	61.297	-738	-1,19%	23.054	2,65
2012	31 dicembre	60.797	-500	-0,82%	23.102	2,63
2013	31 dicembre	60.770	-27	-0,04%	23.302	2,60
2014	31 dicembre	60.504	-266	-0,44%	23.378	2,58
2015	31 dicembre	60.091	-413	-0,68%	23.331	2,57
2016	31 dicembre	59.945	-146	-0,24%	23.325	2,55
2017	31 dicembre	59.789	-156	-0,26%	23.414	2,52



(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

**Tabella n.22- Rilevamenti della popolazione**

E' necessario evidenziare che l'elevatissima estensione del territorio comunale, la bassa densità abitativa per chilometro quadrato e le numerose contrade con una popolazione residente complessiva superiore ai 12.000 abitanti, rendono particolarmente problematico lo svolgimento del servizio di raccolta e spazzamento dei rifiuti urbani, richiedendo un dispendioso impiego di lavoratori e di automezzi.

Inoltre è opportuno segnalare che per il dimensionamento dei flussi di rifiuti da intercettare è stata considerata, esclusivamente come riferimento di calcolo, una popolazione di poco oltre 60.000 unità, stimando anche per approssimazione le presenze medie di persone non stanziali ed al netto di quei cittadini residenti pendolari che lavorano al di fuori del perimetro urbano di Benevento e producono rifiuti anche in altri territori.

## 6 SCELTA DEL MODELLO DI RACCOLTA

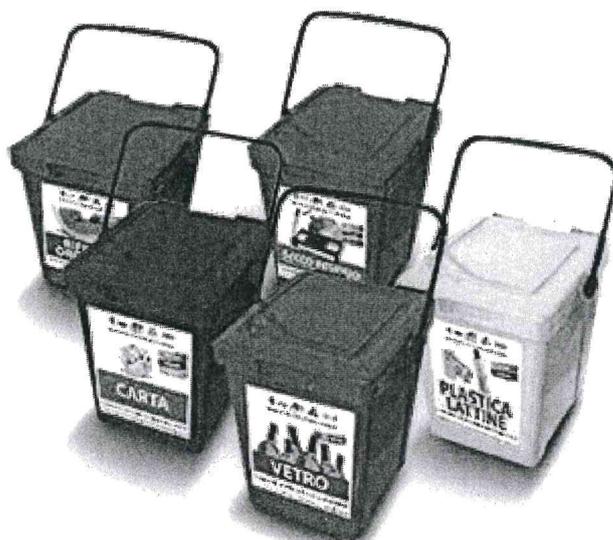
Nell'aggiornamento del Piano di gestione integrata dei rifiuti urbani occorre tener presente di numerose e svariate caratteristiche territoriali. La scelta del modello, difatti, è fortemente influenzata dal contesto socio-economico-culturale del territorio comunale in esame, dalla sua conformazione geo-topografica, dal tipo di viabilità e da molti altri fattori che devono essere bilanciati fra di loro, per tendere verso il modello più adatto alla realtà comunale interessata.

Nel caso specifico trattasi di una "rivisitazione" di un preesistente Piano, con l'elaborazione di ipotesi di risoluzioni di particolari criticità (la raccolta del vetro, il servizio di spazzamento, la raccolta dei rifiuti nelle contrade e la raccolta del cartone).

L'aggiornamento del Piano terrà conto delle esigenze di tutta la collettività, tendendo al miglior risultato possibile in termini di raccolta differenziata e di impatto ambientale, non trascurando il rapporto costi/benefici.

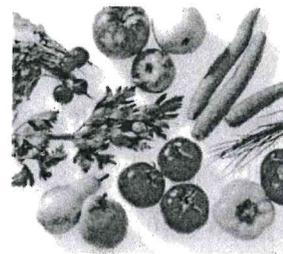
In considerazione di quanto esposto fino ad ora e tenuto conto dell'attuale attività di raccolta differenziata nel comune di Benevento, si ritiene di poter raggiungere il livello di raccolta differenziata pari a circa il 70% sviluppando ulteriormente il **sistema di raccolta domiciliare "porta a porta"**.

Il suddetto modello è senz'altro il più adatto al raggiungimento dell'ambizioso obiettivo di RDI, poiché promuove la partecipazione efficace degli utenti, migliorando sia la qualità che la quantità delle frazioni raccolte.

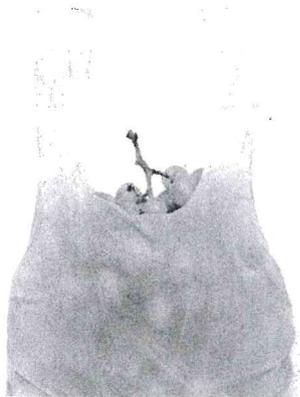


### Raccolta della frazione organica

Nella frazione organica sono compresi: avanzi di cibo, scarti di cucina, alimenti avariati o scaduti, ossa pelli ed interiora di animale, lische ed interiori di pesce, noccioli di frutta, fiori secchi, potatura di siepi o di alberi, sfalcio di erba, bucce di frutta ed altro.



**Tabella n.23**

Sacchetti in mater-bi da 10 lt. e da 25 lt.	Biopattumiera da 20 lt.	Carrellato da 120 – 240- 360 lt.
		

Raccolta multimateriale leggero ( plastica, metalli ferrosi ed alluminio)

Il multimateriale leggero continuerà ad essere oggetto di ritiro domiciliare porta a porta sia presso le utenze domestiche che presso le utenze commerciali. In ogni caso bisognerà prestare maggiore attenzione all'aspetto qualitativo del raccolto in quanto la eventuale minore resa quantitativa e qualitativa è dovuta anche al fatto

che il multimateriale, rispetto ai conferimenti di monomateriale, si presta maggiormente alle cattive abitudini dei cittadini meno virtuosi che preferiscono mischiare i rifiuti senza la necessaria attività preliminare di differenziazione.



**Tabella n.24**

Sacchetto Ldpe da 60-110 lt.	Mastello da 25 lt.	Carrellato da 120 – 240- 360 lt.
		

### Raccolta della Carta e del Cartone

In questa tipologia di raccolta è compreso il recupero di: giornali e riviste, libri, fogli e quaderni, involucri e scatole di carta e cartone, imballaggi di cartone.

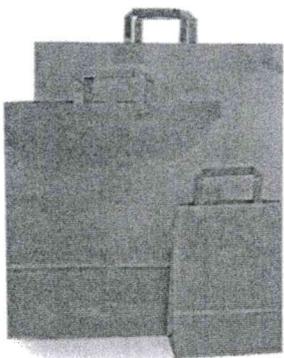


Tipi di carta non adatti alla raccolta:

- Tutti i materiali non cellulósici, i contenitori di prodotti pericolosi;
- Carte sintetiche;
- Ogni tipo di carta, cartone e cartoncino che sia stato sporcato (ad esempio carta oleata, carta e cartone unti e fazzoletti di carta usati).

La raccolta della carta e del cartone, come già evidenziato precedentemente, dovrà essere implementata soprattutto con il rafforzamento del ritiro domiciliare presso le scuole, gli uffici pubblici e le grandi utenze commerciali (supermercati).

**Tabella n.25**

Sacchetto di carta 18x25 cm	Mastello da 25 lt.	Carrellato da 120 – 240- 360 lt.
		

### Raccolta del vetro

Per il vetro sono stati confermati elevati livelli percentuali di raccolta per i seguenti motivi:

- Consolidata abitudine al corretto conferimento in quanto in Italia l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti ha avuto inizio proprio con la raccolta del vetro;
- Per le utenze domestiche potrà essere garantito, al posto dell'attuale svuotamento delle campane stradali, un servizio domiciliare "porta a porta" a mezzo svuotamento bidoni carrellati da 120lt./240lt. (dovranno essere utilizzati i bidoni carrellati dell'indifferenziato in un giorno di ritiro diverso rispetto a quello calendarizzato



per il secco residuo indifferenziato). Per la raccolta potranno essere utilizzati anche sacchi rigidi con maniglie.

- Per le utenze commerciali dovrà essere garantito un puntuale servizio di ritiro domiciliare a mezzo svuotamento bidoni carrellati.

**Tabella n.26**

Sacco rigido con maniglie da 60 lt.	Mastello da 25 lt.	Carrellato da 120 – 240- 360 lt.
		

## Raccolta degli ingombranti e RAEE

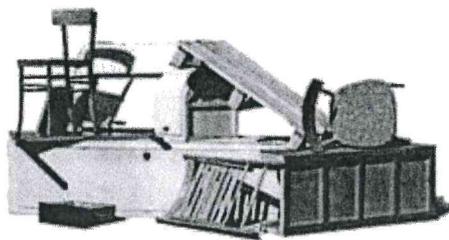
- Ingombranti:

Per rifiuti ingombranti si intendono: sedie, divani, poltrone, tavoli, mobili dismessi, reti metalliche, materassi, oggetti voluminosi in legno.

- RAEE:

I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), consistono in qualunque oggetto elettronico di cui il possessore intenda disfarsi in quanto guasto oppure obsoleto e dunque destinato all'abbandono (frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, registratori, scaldacqua, computers, telefonini cellulari, lampade al neon, ed altro).

Per i RAEE e gli ingombranti sono stati pianificati elevati livelli percentuali di raccolta in quanto l'Amministrazione Comunale dovrà potenziare il servizio di raccolta domiciliare su prenotazione telefonica a mezzo numero verde.

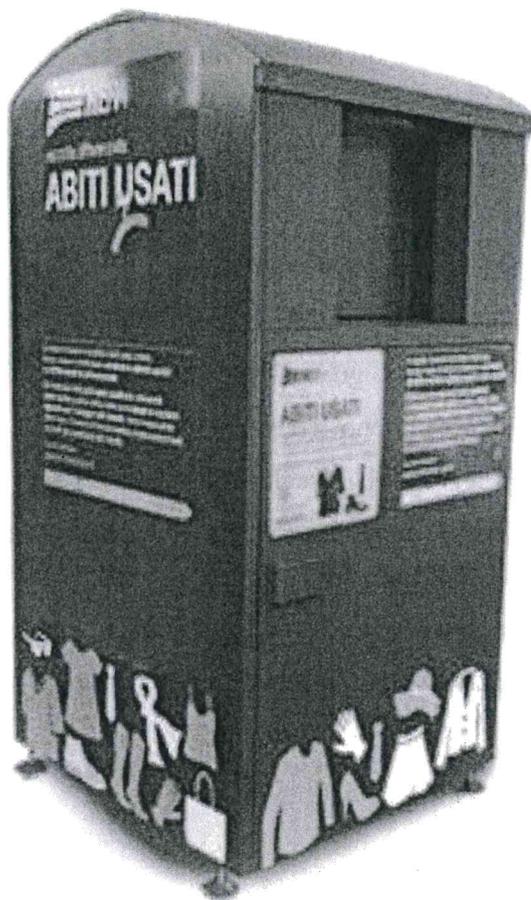


## Raccolta dei tessili

Per la raccolta dei tessili sono stati considerati obiettivi leggermente meno ambiziosi rispetto agli imballaggi cellulosici, ai RAEE ed ai rifiuti ingombranti, in quanto l'intercettazione di questa frazione avverrà esclusivamente con cassonetti stradali, al cui svuotamento provvederanno soggetti terzi individuati da parte dell'Amministrazione Comunale di Benevento.

Tabella n.27

Cassonetti stradali



Raccolta RUP (Batterie e pile esauste, farmaci scaduti)

Le pile esauste ed i farmaci scaduti verranno esclusivamente raccolti a mezzo svuotamento dei contenitori di prossimità all'uopo dedicati (all'interno dei rivenditori tabacchi, supermercati, centri commerciali e all'esterno delle farmacie).



Tabella n.28

Contenitore Farmaci	Contenitore Pile e Batterie esauste
	

**Raccolta rifiuti secchi residui non differenziati**

Nel secco residuo indifferenziato sono compresi tutti i materiali post-consumo che non possono essere recuperati ed avviati a riciclo (ad esempio assorbenti, calze di nylon, cotton fioc, carta sporca, scontrini fiscali, ceramiche, spugne, dvd, rasoi, spazzole).



**Tabella n.29**

Sacchetti in Ldpe da 60 lt. e da 120 lt.	Mastello da 25 lt.	Carrellato da 120 – 240- 360 lt.
		

Inoltre l'Amministrazione Comunale di Benevento si impegnerà ad attivare anche la raccolta domiciliare "porta a porta" degli oli vegetali ed animali esausti (cer 200125) sia presso le utenze domestiche che presso le utenze commerciali, ricorrendo a soggetto terzo individuato dallo stesso Comune che si assumerà anche l'onere di organizzare periodicamente delle iniziative promozionali.

In ogni caso gli oli potranno essere conferiti presso Il CCR.



## 7 CALENDARIO DEL NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA

Di seguito verrà individuato un “calendario-tipo” che riassume gli interventi settimanali per categoria di rifiuto.

Per le utenze domestiche sono stati previsti i seguenti giorni di ritiro della raccolta domiciliare:

- numero 2/7 giorni per la raccolta della frazione organica;
- numero 1/7 giorni per la raccolta della carta e cartone;
- numero 1/7 giorni per la raccolta del multimateriale leggero (plastica, acciaio ed alluminio);
- numero 1/7 giorni per la raccolta del vetro;
- numero 1/7 giorni per la raccolta del secco residuo indifferenziato;
- numero 6/7 giorni per la raccolta dei rifiuti ingombranti e dei RAEE a mezzo prenotazione al call center numero verde;
- numero 1/7 giorni per la raccolta domiciliare dei pannolini.

Per le utenze commerciali sono stati previsti i seguenti giorni di ritiro domiciliare:

- numero 6/7 giorni per la raccolta della frazione organica presso le utenze commerciali “food”\*;
- numero 6/7 giorni per la raccolta della carta e cartone
- numero 3/7 giorno per la raccolta del multimateriale leggero (plastica, metalli ferrosi e alluminio);
- numero 6/7 giorni per la raccolta del vetro presso le utenze commerciali “food”;
- numero 2/7 giorno per la raccolta del secco residuo indifferenziato.

*\* Sono stati previsti solo per le UND di ristorazione del centro cittadino numero 7\7 ritiri a settimana.*

La raccolta delle pile e dei farmaci scaduti (RUP) sarà garantita in media una volta al mese presso gli appositi contenitori.

I rifiuti tessili saranno raccolti a mezzo svuotamento dei cassonetti stradali, mentre gli oli vegetali potranno essere conferiti presso il CCR (Centro Comunale di Raccolta).

In ogni caso le frequenze di raccolta potranno essere modificate per le grandi utenze (presidi sanitari, mense aziendali e scolastiche, aree mercatali, etc.), sempre tenendo conto delle loro particolari esigenze produttive.



Il proposto calendario di raccolta dei rifiuti urbani mira principalmente ad incrementare le quantità recuperate della carta, del cartone, del vetro e del multimateriale, consolidando e rafforzando quelle per le restanti tipologie di rifiuti.

Le due macro aree di raccolta individuate sono :

- a) nucleo urbano del centro storico;
- b) zona periferica e contrade.

Generalmente l'attività di raccolta dei rifiuti sarà effettuata utilizzando automezzi "navetta" di ridotte dimensioni (autocarri con pianale, furgoni cabinati, costipatori, autocarri con vasca di piccola portata e di media portata) che durante i ritiri svuoteranno il quantitativo raccolto in automezzi di maggiori dimensioni (autocopattatori di media e grossa portata, autocarri con cassone scarrabile) a seconda della tipologia merceologica interessata.

Ogni squadra sarà composta in media da n.2 operatori nel caso di equipaggio di un automezzo "navetta" (in questo caso sarà sufficiente che l'autista sia in possesso di patente categoria B); nel caso di utilizzo di automezzi pesanti (autocopattatori) sarà necessario che l'autista sia in possesso almeno di patente categoria C.

Per quanto riguarda lo spazzamento saranno utilizzate le spazzatrici meccaniche di 4mc e di 6mc per i percorsi lineari e per tutti quelli più agevoli, mentre per le strade più strette e tortuose saranno impiegate spazzatrici da 2mc con un forte ricorso agli operatori con o senza motocarri.

E' previsto anche l'utilizzo di un automezzo lavastrade e delle attuali autovetture di servizio a disposizione del cantiere (resta confermata la disponibilità degli attuali automezzi utilizzati dal CCR e dall'officina).

Infine, è necessario ribadire che una efficiente ed efficace attività di raccolta differenziata non potrà assolutamente prescindere da una convinta sensibilità e da una attenta e minuziosa collaborazione di tutte le utenze nel rispetto delle regole di igiene urbana.

A tal proposito, rivestirà un ruolo strategico una puntuale campagna di sensibilizzazione e di comunicazione diretta ai cittadini da parte dell'Amministrazione Comunale di Benevento.

## 8 BILANCIO AMBIENTALE

L'obiettivo fondamentale da perseguire nell'applicazione di qualsiasi strategia operativa circa la gestione dei rifiuti urbani deve essere la prevenzione, ossia la riduzione alla fonte dei rifiuti, peraltro indicata dalla stessa Unione Europea. A seguire riveste importanza fondamentale l'attività di recupero delle materie prime con il conseguente riciclo industriale. L'eventuale recupero energetico dalla combustione dei rifiuti non recuperabili precede lo smaltimento in discarica, considerato come ultima ipotesi risolutiva del problema.

In ogni caso per una corretta gestione dei rifiuti urbani il pianificatore e l'Amministrazione Pubblica dovranno sempre effettuare le proprie scelte nell'assoluto rispetto del seguente principio che accompagnerà l'aggiornamento del Piano di raccolta dei rifiuti urbani: *“la migliore opzione per l'ambiente tenendo conto dei costi economici e sociali”*.

Appare evidente che tale strategia favorisce e promuove lo sviluppo **dell'attività di recupero dei materiali rispetto al recupero di energia da termocombustione.**

L'economia del riciclo contribuisce all'eco-efficienza del sistema produttivo, determina significativi risparmi energetici e di uso di risorse non rinnovabili, consente apprezzabili riduzioni delle emissioni sia nella produzione sia nello smaltimento finale.

La priorità generale riservata al riciclaggio delle materie prime seconde trova fondamento nelle seguenti considerazioni:

1. Il riciclaggio ha maggiori effetti sulla prevenzione e riduzione dei rifiuti rispetto al recupero energetico, in quanto con la raccolta differenziata si coinvolgono i consumatori nei piani di gestione dei rifiuti, inducendoli a diminuire la produzione degli stessi;
2. La produzione di materie prime seconde comporta il consumo di flussi energetici inferiori a quelli necessari per la termodistruzione dei rifiuti;
3. Riciclare, invece che incenerire, riduce le preoccupazioni relative alle emissioni di gas climalteranti da parte degli impianti di termovalorizzazione;
4. Il riciclaggio delle materie prime e quindi lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti richiede necessariamente un maggior impiego di manodopera rispetto al semplice incenerimento e risponde più efficacemente ad esigenze di natura occupazionale.

Le operazioni di riciclo comportano, come effetto del reimpiego industriale dei materiali e quindi della sostituzione di cicli produttivi basati su materie prime, ulteriori benefici ambientali:

- Riduzione delle emissioni atmosferiche direttamente o indirettamente connesse ai cicli produttivi sostituiti:
- Riduzione dei consumi idrici e delle emissioni idriche direttamente o indirettamente connesse ai cicli produttivi sostituiti.

Il risparmio energetico ottenuto dal riciclaggio dei materiali derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti è in ogni caso da perseguire, anche considerando la valenza economica dei costi di raccolta e di selezione (vedasi tabella sottostante).

**Tabella n.30 - Consumi e risparmi energetici nella produzione di materiali (unità di misura Kcal/Kg)**

Materiale	Utilizzando materie prime	Utilizzando materie prime-seconde	Risparmio di Kg CO2 eq/Ton
Vetro	4800	2900 (-40%)	330
Alluminio	48000	2000 (-96%)	16133
Materiali Ferrosi	4000	1400 (-65%)	1374
Plastiche			
- HDPE	30282	4401 (-86%)	1796
- LDPE	37217	4401 (-89%)	2200
- PET	34642	4401 (-87%)	1980
Carta	6000	2400 (-60%)	837
Cartone	26525	12381 (-54%)	983

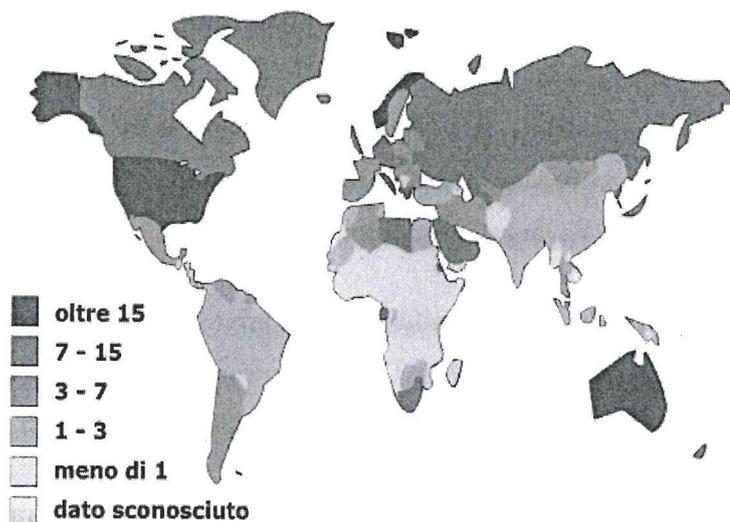
Fonte – Istituto di Ricerche Ambiente Italia

## Raccolta differenziata e CO2

Dapprima il trattato di Kyoto ha previsto l'obbligo in capo ai paesi industrializzati di operare una riduzione delle emissioni di elementi inquinanti (biossido di carbonio ed altri cinque gas serra, ovvero metano, ossido di diazoto, idrofluorocarburi, perfluorocarburi ed esafluoruro di zolfo) in una misura non inferiore al 5% rispetto alle emissioni registrate nel 1990 — considerato come anno base — nel periodo 2008-2012.

Il 25 settembre 2015 l'Organizzazione delle Nazioni Unite ha adottato una risoluzione tesa a trasformare il mondo: **l'Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile. Questa Agenda è un programma d'azione per le persone, il pianeta, e la prosperità. In essa sono indicati diciassette obiettivi in tre

Emissione di anidride carbonica - tonnellate annue pro capite



diverse dimensioni: economica, sociale ed ambientale. Tra i diversi traguardi da raggiungere nei prossimi anni è chiaramente contemplata anche la necessità di adottare tutte le iniziative tese a favorire la riduzione ed il riciclo dei rifiuti. Nello specifico all'obiettivo undici "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" è stabilito che entro il 2030 bisognerà ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria ed alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti. Sempre entro il 2030 sarà indispensabile ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo. Resta inteso che il raggiungimento tali obiettivi non potrà prescindere da uno sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti non soltanto da un punto di vista quantitativo ma anche e soprattutto qualitativo.

Successivamente alla Conferenza sul clima di Parigi (COP21) del dicembre 2015, 195 paesi hanno adottato il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sul clima mondiale.

L'accordo ha definito un piano d'azione globale, inteso a rimettere il mondo sulla buona strada per evitare cambiamenti climatici pericolosi limitando il riscaldamento globale ben al di sotto dei 2°C.



L'Accordo di Parigi rappresenta un ponte tra le politiche odierne e la neutralità rispetto al clima entro la fine del secolo.

Nello specifico i governi hanno concordato di:

- 1) mantenere l'aumento medio della temperatura mondiale **ben al di sotto di 2°C** rispetto ai livelli preindustriali come obiettivo a lungo termine;
- 2) puntare a limitare l'aumento a **1,5°C**, dato che ciò ridurrebbe in misura significativa i rischi e gli impatti dei cambiamenti climatici;
- 3) fare in modo che **le emissioni globali raggiungano il livello massimo al più presto possibile**, pur riconoscendo che per i paesi in via di sviluppo occorrerà più tempo;
- 4) procedere **successivamente a rapide riduzioni** in conformità con le soluzioni scientifiche più avanzate disponibili.

Prima e durante la conferenza di Parigi, i paesi hanno presentato **piani nazionali di azione per il clima** completi (INDC). Questi non sono ancora sufficienti per mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 2°C, ma l'Accordo traccia la strada verso il raggiungimento di questo obiettivo.

Orbene, alla luce di tutti gli Accordi internazionali ratificati dall'Italia, è chiaro che l'impegno nazionale nella riduzione dell'emissione di CO<sub>2</sub> debba passare necessariamente anche **dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani**: si stima, difatti, che ogni anno in Italia, grazie alla *sola* raccolta differenziata di carta e cartone si risparmiano emissioni nocive per l'atmosfera, equivalenti al blocco totale di tutto il traffico su strada per ben 6 giorni e 6 notti (fonte Greenreport 22.2.2007).

Come è delineato nella tabella sottostante, quindi, differenziare bene i rifiuti comporta non solo un aumento del benessere sociale ed una opportunità economica di risparmio, ma aiuta anche l'ambiente, difatti per riciclare una tonnellata di carta occorre un apporto energetico ( e quindi produzione di CO<sub>2</sub>) pari a meno della metà di quello che serve normalmente per produrre "ex novo" una tonnellata di carta di cellulosa vergine.

La tabella sottostante presenta valori medi calcolati su base nazionale .

**Tabella n.31 - Materiali riciclabili e loro potere calorifico**

<b>Per produrre una tonnellata di CARTA da cellulosa vergine occorrono :</b>
1. n.15 alberi ;
2. 440.000 litri di acqua ;
3. 7.600 kwh di energia elettrica .

**Tabella n.32**

<b>Per produrre una tonnellata di CARTA riciclata occorrono :</b>
1. nessun albero ;
2. 1.800 litri di acqua ;
3. 2.700 kwh di energia elettrica .

**Tabella n.33**

<b>Materiali – potere calorifico</b>	<b>Valore in chilojoule per grammo (kj/g)</b>
<b>Carta</b>	<b>18 kj/g</b>
<b>Legno</b>	<b>20 kj/g</b>
<b>PVC</b>	<b>20 kj/g</b>
<b>PET</b>	<b>46 kj/g</b>
<b>PP</b>	<b>46 kj/g</b>
<b>Plastiche termoindurenti</b>	<b>20 kj/g</b>
<b>Metano</b>	<b>54 kj/g</b>
<b>Petrolio</b>	<b>46 kj/g</b>
<b>Carbone</b>	<b>21 kj/g</b>

Nella produzione di vetro “nuovo” per ogni 10% di rottame di vetro inserito nei forni si ottiene un risparmio del 2,55% di energia, equivalente ad oltre 130 litri di petrolio risparmiato per ogni tonnellata di vetro riciclato usato.

Per produrre 1 kg. di alluminio occorrono 15 kw/h di energia elettrica ed un impianto di estrazione di bauxite ; invece per produrre 1 kg. di alluminio da materiale riciclato occorrono invece 0,8 kw/h di energia e, soprattutto , nessun impianto di estrazione di bauxite .



Considerando i dati relativi alla composizione merceologica dei rifiuti da recuperare per il raggiungimento dell'obiettivo finale del **70,057% di RD nel Comune di Benevento**, come da presente aggiornamento del Piano e riferendoci ai dati presentati nelle precedenti tabelle (fonte istituto di Ricerche Ambiente Italia), possiamo elaborare il seguente bilancio ambientale (per praticità di calcolo il dato omogeneo delle tonnellate complessive di carta e di cartone è stato suddiviso, al netto del 5% di scarti, nel 55% di carta ed il restante 45% di cartone) applicando i seguenti parametri di conversione.

**Tabella n.34 – Parametri di conversione**

Materiali	Parametro Mcal/ton.	Parametro CO2(ton.)
Vetro	1,901	0,33
Alluminio	46,005	16,137
Metalli	2,601	1,375
Plastica	29,646	1,993
Carta	3,601	0,838
Cartone	14,144	0,984

**Tabella n. 35 – Bilancio Ambientale**

**Bilancio Ambientale (RD al 70,057%)**

Frazione Rifiuto	Quantità (ton.)	Risparmio Mcal/ton.	Risparmio CO2(ton.)
Vetro	1.564,00	2.973,160	516,120
Alluminio	23,940	1.101,360	386,320
Metalli	359,100	934,019	493,763
Plastica	1.340,640	39.744,613	2.671,896
Carta	1.914,412	6.893,798	1.604,277
Cartone	1.549,763	21.919,848	1.524,967

Per comprendere al meglio la valenza della raccolta differenziata basti pensare che recuperando **1.914,412** tonnellate di carta (al netto di cali per umidità), come da obiettivo dell'aggiornamento del Piano di RDI pari al 70,057%, per la produzione di carta riciclata, si realizzeranno i seguenti benefici ambientali:

- non si abbatte alcun albero ;
- si risparmiano 8.388.953,384 ettolitri di acqua ;
- si risparmiano 9.380.618,800 KW di energia elettrica .

## 9 QUADRO ECONOMICO GENERALE

Per la determinazione del costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti urbani per il Comune di Benevento, si è provveduto ad una elaborazione della stima del “flusso dei rifiuti prodotti” nel corso dei prossimi dodici mesi pari a 25.000 tonnellate e con il raggiungimento del 70,057% di raccolta differenziata.

Nell’elaborazione teorica del **dimensionamento e del costo del personale** da impiegare per l’adozione di un piano di raccolta differenziata domiciliare “porta a porta” sono state considerate le più recenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con gli adeguamenti contrattuali di gennaio e marzo 2019, circa il costo medio orario, comprensivo di paga base, oneri aggiuntivi, oneri previdenziali ed assistenziali, per il personale addetto ai servizi ambientali delle aziende private (per gli operai n.1.981 ore annue teoriche e numero 1.641 ore annue mediamente lavorate al netto delle giornate di ferie, permessi e riposi, mentre per gli impiegati n.1.981 ore annue teoriche e numero 1.603 ore annue mediamente lavorate al netto delle giornate di ferie, permessi e riposi) e sono state conteggiate n. 13 giornate festive annue (oltre le domeniche). Di seguito un esempio di scheda tecnica di dimensionamento del personale e degli automezzi utilizzati per singola tipologia di servizio:

**Tabella n.36**

<b>Personale</b>	<b>numero</b>	<b>ore lavorate</b>	<b>gg./sett.</b>	<b>settimane annue</b>	<b>totale ore</b>	<b>costo orario</b>	<b>costo annuo</b>
Operatore 2°	-	-	-	-	-	-	-
Autista 3°	-	-	-	-	-	-	-
<b>Automezzi</b>	<b>numero</b>	<b>ore lavorate</b>	<b>gg./sett.</b>	<b>settimane annue</b>	<b>totale</b>	<b>costo orario</b>	<b>costo annuo</b>
Costipatori	-	-	-	-	-	-	-
Autocompattatori	-	-	-	-	-	-	-

Nell’elaborazione teorica del **dimensionamento e del costo degli automezzi** (vedasi allegati) da utilizzare per l’adozione di un piano di raccolta differenziata domiciliare “porta a porta”, sono stati considerati i costi fissi e variabili di gestione (ad es. prezzo di mercato degli automezzi, prezzo aggiornato del carburante secondo le statistiche dell’energia redatte dal Ministero dello Sviluppo Economico, dei lubrificanti, della manutenzione ordinaria/straordinaria, dei pneumatici, del costo dell’assicurazione e della tassa di circolazione).



L'elaborazione ha riguardato diverse tipologie di automezzi (autocompattatori di media e grossa portata, costipatori, automezzi con vasca piccola portata e media portata, autocarro con pianale, furgoni cabinati, spazzatrici da 2, 4 e 6 mc, lavastrade, autocarri con portale, autovetture di servizio e motocarri).

E' stato stimato, per ogni automezzo, un costo orario di utilizzo (risultante dalle singole schede ivi allegate) ed il numero di 1981 ore annue, come parametro base per il dimensionamento numerico del parco macchine necessario.

Di seguito un esempio di scheda tecnica elaborata seguendo lo schema di analisi della Circolare Ministro LL.PP. del 4/3/1966 n.1767:

**Tabella n. 37 - Autocarro con vasca organico UD**

<b>Dati di input variabili in base al mercato</b>	
Costo del carburante (€ / litro)	
Costo del lubrificante (€ / litro)	
<b>Dati di input economici dei singoli mezzi</b>	
Costo d'acquisto mezzo (€)	
Numero di anni di ammortamento (n)	
Valore residuo dell'attrezzatura (% del valore d'acquisto; in genere <20%)	
Tasso d'interesse (%)	
Utilizzo medio annuo del mezzo (n° ore)	
<b>Dati di input tecnici</b>	
Consumo di carburanti (km/l)	
Consumo di lubrificanti (Kg/10000 Km)	
Consumo di pneumatici (numero medio Km per la sostituzione)	
Numero di pneumatici (n°)	
Velocità media media (Km /ora)	
<b>Dati di input economici</b>	
Costo pneumatico (€/cad)	
Costo fisso di gestione (assicurazione + tassa possesso)	
Costo medio di manutenzione (max 8% in genere)	
<b>Dati di output generali</b>	
Percorrenza media annua (km / anno)	
Consumo di carburante (litri)	
Consumo di lubrificante (Kg/anno)	
Consumo pneumatici (n°/10000 Km)	

<b>Dati di output economici</b>	
<b>Costi annui (€/anno)</b>	
Costo di ammortamento	
Oneri finanziari	
Altri costi fissi di gestione (ass + tassa possesso)	
Valore di realizzo annuale	
<b>Totale costi fissi</b>	
Costo del carburante	
Costo del lubrificante	
Costo pneumatici	
Costi di manutenzione	
<b>Totale costi variabili</b>	
<b>Totale del costo annuale dell'automezzo</b>	

<b>Costi chilometrici (€/Km)</b>	
Costo di ammortamento	
Oneri finanziari	
Altri costi di gestione	
Valore di realizzo annuale	
<b>Totale costi fissi</b>	
Costo del carburante	
Costo del lubrificante	
Costo pneumatici	
Costi di manutenzione	
<b>Totale costi variabili</b>	
<b>totale costo chilometrico dell'automezzo</b>	

<b>Costi orari (€/Ora)</b>	
Costo di ammortamento	
Oneri finanziari	
Altri costi di gestione	
Valore di realizzo annuale	
<b>Totale costi fissi</b>	
Costo del carburante	
Costo del lubrificante	
Costo pneumatici	
Costi di manutenzione	
<b>Totale costi variabili</b>	
<b>totale del costo orario dell'automezzo</b>	

Nel dettaglio il costo complessivo annuo di gestione di tutti gli automezzi utilizzati è così rappresentato, distinguendo i costi fissi dai costi variabili:

### Costo totale gestione automezzi (in €)\*

**Costi fissi** (al netto del valore di realizzo annuale)

Ammortamento	549.518,38
Oneri finanziari	102.935,54
Altri costi fissi (assicurazioni e tasse)	148.697,42

**Costi variabili**

Carburanti	201.175,66
Lubrificanti	13.453,51
Pneumatici ed altri beni di consumo	75.286,27
Manutenzioni	200.094,11
<b>Totale</b>	<b>1.291.160,89</b>

\*scheda tecnica elaborata seguendo lo schema di analisi della Circolare Ministro LL.PP. del 4/3/1966 n.1767

Nell'elaborazione teorica del dimensionamento e del costo di gestione degli automezzi sono state considerate anche le distanze chilometriche intercorrenti tra il Comune e le piattaforme di smaltimento/valorizzazione delle singole tipologie di rifiuti attualmente utilizzate dal gestore (aggiornamento al 11.12.2018).

**Tabella n.38 – Distanze chilometriche dagli impianti/piattaforme**

<b>Distanze chilometriche di Benevento dagli impianti/piattaforme (dati in km.)</b>	
Cartone	11
Carta	11
Metalli	11
Multimateriale leggero	53
Vetro	35
Organico	70
RAEE	CDCRAEE
RUP	5
Indifferenziato	61
Ingombranti	5

L'elaborazione teorica del dimensionamento delle attrezzature (contenitori e sacchetti) è stata effettuata al netto di quanto già disponibile presso le singole utenze e di quanto riportato nella scheda dati compilata e sottoscritta dall'Amministrazione Comunale di Benevento. Nel dimensionamento si è provveduto a mantenere le attuali attrezzature per tutte le utenze domestiche e commerciali dotate di uno spazio interno ampio e controllabile (androne condominiale spazioso o parcheggio clienti o area scarico merci). Per le restanti utenze sono stati dimensionati nuovi contenitori da esterno (bidoni carrellati di varie dimensioni).

**Tabella n.39 – Costo attrezzature**

<b>Attrezzature</b>	<b>Investimento totale</b>	<b>Quota di competenza annuale</b>
<b>Biopattumiere 20 lt</b>	<b>€ 122.650,00</b>	<b>€ 30.662,50</b>
<b>Secchielli 40 lt</b>	<b>€ 367.950,00</b>	<b>€ 91.987,50</b>
<b>Carrellati 240 lt</b>	<b>€ 192.294,00</b>	<b>€ 48.073,50</b>
<b>Carrellati 360 lt</b>	<b>€ 256.392,00</b>	<b>€ 64.098,00</b>
<b>Carrellati 1100 lt</b>	<b>€ 51.456,00</b>	<b>€ 12.864,00</b>
<b>Cassonetti 1700 lt</b>	<b>€ 100.380,00</b>	<b>€ 25.095,00</b>
<b>Contenitori pile</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 500,00</b>
<b>Contenitori farmaci</b>	<b>€ 7.500,00</b>	<b>€ 1.875,00</b>
<b>Contenitori T/F</b>	<b>€ 500,00</b>	<b>€ 125,00</b>
<b>Ecobox</b>	<b>€ 3.750,00</b>	<b>€ 3.750,00</b>
<b>Shopper 110 lt</b>	<b>€ 80.000,00</b>	<b>€ 80.000,00</b>
	<b>€ 1.184.872,00</b>	<b>€ 359.030,50</b>

### Riepilogo Personale

	Ore lavorative	Unità teoriche	Unità reali
Numero totale ore personale 2° liv.	<b>74.260,40</b>	46,62	<b>47</b>
Numero totale ore personale 3° liv.	<b>85.448,96</b>	53,17	<b>53</b>
Numero totale ore personale 4° liv.	<b>28.071,45</b>	17,47	<b>18</b>
Totale ore personale 2°, 3° e 4° liv.	<b>187.780,80</b>	117,26	<b>118</b>
Numero dipendenti (manodopera diretta)	<b>118</b>		

### Riepilogo Automezzi

	ore di utilizzo	unità teoriche
Numero automezzi :		
autocompattatori m.p. (12-18 mc)	8.931,39	4,51
autocarri con vasca mp	2.079,03	1,05
autocarri con vasca pp	9.390,86	4,74
costipatori	20.303,98	10,25
autocompattatori g.p. (18-24 mc)	3.959,88	2,00
autocarri con pianale	3.754,08	1,90
furgoni cabinati	165,02	0,08
Spazzatrice	5.943,06	3,00
Motocarri	43.236,05	21,83
Lavastrade	938,52	0,47
Autovettura di servizio	13.139,28	6,00
Scarrabile con e senza gru	7.060,69	3,56
<b>Totale Automezzi</b>	<b>118.902,73</b>	<b>59,39</b>
<b>Totale costo personale (manodopera diretta)</b>	<b>6.380.298,39*</b>	
<b>Totale costo gestione annuale automezzi</b>	<b>1.291.160,89</b>	

\*costo totale personale comprensivo di 13 festività



<b>Totale manodopera diretta</b> (operatori ed autisti)	<b>118 addetti</b>
<b>Totale manodopera indiretta</b> (impiegati amministrativi e tecnici)	<b>41 addetti</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO MANODOPERA</b>	<b>159 addetti</b>

<b>Totale costo manodopera indiretta</b>	<b>€ 2.440.671,24</b>
<b>Totale costo manodopera diretta</b>	<b>€ 6.380.298,39</b>
<b>TOTALE COSTO MANODOPERA</b>	<b>€ 8.820.969,63</b>

Atteso il dimensionamento degli addetti allo svolgimento del servizio, degli automezzi da utilizzare, del costo totale della manodopera, degli automezzi, dello smaltimento/valorizzazione dei rifiuti raccolti e della stima dei ricavi da Accordo Quadro ANCI/CONAI pari ad **euro 760.551,912 più iva** al lordo di euro 89.374 per spese di cernita e smaltimento sovravalli degli imballaggi (vedasi diapositiva nel documento di presentazione in PPT ivi allegato), è possibile determinare il nuovo importo del contratto annuale di servizio pari ad **euro 11.598.466,06** oltre iva, comprensivo del costo di gestione del personale, del costo di gestione degli automezzi, del costo di smaltimento della frazione organica e delle spese generali.

(L'importo relativo alla graduale sostituzione ed implementazione delle attrezzature, precedentemente descritto, rientra negli investimenti che l'ASIA SpA dovrà sostenere in futuro dopo l'attivazione del sistema di raccolta domiciliare del vetro panche presso le UD ed a completamento di puntuale verifica sullo stato d'uso degli attuali contenitori in possesso delle utenze).

**Tabella n.40 – Costo annuale di Gestione**

<b>Costo annuale del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento rifiuti urbani</b>	<b>Totale (€/anno al netto di iva)</b>
<b>Costo del Personale</b>	<b>8.820.969,63</b>
<b>Costo gestione Automezzi</b>	<b>1.291.160,89</b>
<b>Costo di trattamento della frazione organica</b>	<b>1.315.335,54</b>
<b>Spese Generali</b>	<b>171.000,00</b>
<b>Costo del Servizio</b>	<b>11.598.466,06</b>
<b>Ricavi da Accordo Quadro Anci/Conai (al netto dei costi di smaltimento sovralli e delle spese di cernita imballaggi)</b>	<b>671.177,91</b> <b>(760.551,91 - 89.374,00)</b>



*GRAZIE PER L'ATTENZIONE*



**PERCORSO "AZZURRO"**

con EG643MA

LUNEDI - GIOVEDI

Osp. FateBeneFratelli

Ponte a Cavallo

Via dei Liguri Bebiani

Piazza Basile

Reas

**RISTORANTE DG GARDEN**

Zona Pezzapiana (Compreso Trotta - centro  
Sky - Ivana - Boffa Auto - Concessionaria Tata - Eldo)

Zona OLIVOLA

**PERCORSO "ARANCIO"**

**MARTEDI - VENERDI**

con EG643MA

Interno Viale Mellusi

Ponte Valentino

**PERCORSO ROSSO**

SABATO

C.da S. Vito

C.da Epitaffio

Mercato S. Colomba

Casa Circondariale

Ospedale Fatebenefratelli

## PERCORSO VERDE

### MERCOLEDÌ

- ✓ Contrada Piano Cappelle (fino a Ditta "Elettrica Luongo"+Catillo)  
**(Compreso Deca Mobili - De Paola Arredamenti - Ciadi  
abbigliamento - Roxy Bar Lavaggio self service- Consdabi**
- ✓ Via Gramsci
- ✓ Via Iovine
- ✓ Via Silone
- ✓ Via G. Dalla Chiesa (compreso distributore bibite)
- ✓ Via Segni
- ✓ Ospedale Rummo ingresso cucina (discesa Sala Mortuaria primo parcheggio lato destro).
  - ✓ Via Bachelet
  - ✓ Via Ciletti
  - ✓ Via Navarra
  - ✓ Via dei Dauni (fino a distributore "Esso")
  - ✓ Via San Giuseppe Moscati
  - ✓ Via Città dello Spettacolo
  - ✓ Via della Croce Rossa

## Raccolta carrellati vetro - Mod. 7.5 H-5.5 Rev

### PERCORSO A 1: ritiro lunedì e venerdì - Rione Li

Strada	Denominazione	Nr. carr.	Lun	Ven
C.da Epitaffio	Campi calcetto Epitaffio	1		
c.da Pontecorvo	Panificio ristorante Varricchio	2		
c.da serretelle	Bar "Mi piace"	1		
c.da serretelle	masseria pastore	1		
c.da serretelle	bar willy	1		
s.s. appia	bar 7000 caffè	1		
s.s. appia	bar paninoteca incas	1		
s.s. appia	ristorante sapore del mare	1		
s.s. appia	circolo tennis forno	1		
Via della Lunigiana	Rist. Villa Fontana	1		
Via S. Vito	Pizz. Verde Collina	1		
Via Firenze	Circolo ACS	1		
P.za S. Modesto	Club S. Modesto	1		
via napoli	bar agip	1		
via napoli	bar bianchini	1		
C.da Montecalvo	Coop Maleventum	2		
Via Pacifico	Roxy Bar	1		
Via Pacifico 45/47	A Facc' d'a pizza	1		
Via Poerio	Chiesa SS.Addolorata	1		
Via Gioberti	suore mancinelli	1		
Via Vanvitelli	Bar Mamma Mia	1		
Via Pascucci	Orange caffè	1		
C.da S. Colomba	Ristorante Il Retrò	1		
C.da S. Colomba	Pub Il Cabana	1		
Via Avellino	Bar Mirò	1		
Via Avellino	amb. Morgagni	1		
Via Avellino	Bar F.lli Messina	1		
Via saragat	Pizzeria pappa e ciccia	1		
Via Umberto I	Morgana	1		
Via Perlingieri	chiesa s.maria della pace	1		
Via Iovine	alimentari Lamparelli	1		
Via Dorso	campo rugby	1		

Via Dorso	circolo ricreativo	1		
Via f.lli rosselli	Asilo nido	1		
Via f.lli rosselli	la locanda dell'artista	2		
Via Cifaldi	circolo la fagianella	2		
Via Cifaldi	centro la pace	2		
Via Cifaldi	suor Orsola mezzin	1		
C.da Monteguardie	Agriturismo il Fiorile	1		
C.da san Liberatore	Agriturismo il boschetto	1		
Via Ruffilli	Bar Simpatia	1		
Via V. Bellini	Comitato di quartiere	1		
Via A. Moro	agenzia delle entrate	2		
Via A. Moro	Goil caffè	1		
Via A. Moro	snack bar Agip	2		
Via A. Moro	Iperstore Barletta	1		
Via Bachelet	Bar Repsol	1		
Piano Cappelle	Panificio Mennitti	1		
Piano Cappelle	hotel della ville	1		
Piano Cappelle	pub road house	2		
Piano Cappelle	bar Crazy days	2		
Piano Cappelle	Flli La Bufala	2		
Piano Cappelle	Le vecchie carrozze	3		
Piano Cappelle	gaveli	1		
Piano Cappelle	villa margherita	2		
Piano Cappelle	ist. Vetrone	2		
Piano Cappelle	market shopping time	1		
<b>Totale carrelati.</b>		<b>71</b>		

**PERCORSO A 2: ritiro mercoledì e sabato - Mellu**

Strada	Denominazione	Nr. carr.	mer	sab
Via pertini	terminal	1		
V.le atlantici	Bar Villa Comunale	1		
V.le atlantici	Bar Incantesimo	1		
V.le atlantici	tabacchi mainella	1		
V.le atlantici	bar massimo 2	2		
V.le atlantici	Seminario arcivesc.	1		
Via M. da Benevento	Scuola Bilingue	1		

Via meomartini	bar meomartini	2		
Via meomartini	pizzeria rodolfo	1		
Via meomartini	pizzeria zia rosa	1		
Via Meomartini	Macelleria	1		
v.le mellusi	bar mellusi	2		
v.le mellusi	caffè renoir	1		
v.le mellusi	clinica S.Rita	2		
v.le mellusi	bar piccadilly	2		
Via Foschini	palazzo degli uffici	1		
v.le mellusi	La Fanciullaccia	1		
v.le mellusi	Bar Amabile	1		
v.le mellusi	moulin rouge	1		
Piazza Risorgimento	Liceo Classico puliz. Fossato	1		
Via perasso	bar massimo 1	2		
Via Oderisio	Suermercato Decò	1		
Via Cangiano	Ristorante cinese	2		
Via perasso	hotel president	1		
Via Umberto I	Morgana	1		
Via XXIV Maggio	Il Baretto	1		
Via de Caro	palazzo di giustizia	2		
Via Calandra	bar INPS	1		
Via giustiniani	caffè del professore	1		
Via giustiniani	pizzeria city dinner	1		
Via Nicola sala	bar meeting	1		
via piranesi	pizzeria jerry 1	1		
via piranesi	bar ricreativo	1		
Via Nenni	Bar API	1		
Via Paoella	bar esso	2		
s.s. 90 bis	bar esso	2		
s.s. 90 bis	casa circondariale	2		
s.s. 90 bis	vigili del fuoco	2		
ponte valentino	distributore Repsol	1		
ponte valentino	Bar Pit Stop	3		
ponte valentino	mensa a.s.i.	2		
C/da Cancelleria	punto raccolta RSU	1		
Via dei Dauni	Bar Johnny	1		
Via Navarra	Bar Capodimonte	1		

via ponticelli	Circolo Best Boys	1		
via ponticelli	bar elisa	1		
via ponticelli	caffè bologna	2		
Via del Cimitero	Fattoria Imperiale	1		
Via S. Pasquale	Casa di cura S. Pasquale	1		
pezzapiana	talento cash	1		
pezzapiana	ristor. da Enzo	1		
pezzapiana	cash and carry	1		
C.da san chirico	hotel d.g. garden	1		
C.da san chirico	risto d.g. garden	1		
C.da san chirico	Ros Village	1		
C.da san chirico	Ist. Zooprofilattico	1		
SS 212	Snack bar	2		
C.da Olivola	cecas	2		
Via valfortore	Trenitalia	1		
Via Compagna	Soc. Bocciofila	1		
Via G.RE	Capa Tosta	1		
Via Adua	Hotel Italiano	1		
C.da Cardoncelli	Sayonara	1		
C.da pantano	ristorante teodoro	1		
C.da S. Vitale	Scuola elementare	1		
Via posillipo	Hotel Antiche Terme	1		
V.le San Lorenzo	Forno lampietro	1		
Via Appia Antica	Metrocampania	1		
Via Appia Antica	Bar appia	1		
Vico Il Triggio	la Locanda	1		
via torre della catena	Bar Teatro Romano	1		
via Port'Arsa 11	Università degli Studi del Sannio	1		
via B. Lucarelli	Suore orsoline	1		
<b>Totale carrellati</b>		<b>91</b>		

**PERCORSO A 3: ritiro martedì giovedì (b)**

Strada	Denominazione	Nr. carr.	Mar	Gio
C.so Dante	Dante	1		
C.so Dante	caffetteria la piazzetta	1		
P.za Santa Maria	Circolo Las Vegas	1		

C.so Garibaldi	Magia - ambrosino	1		
C.so Garibaldi	Moka	1		
C.so Garibaldi	pizzeria romana	1		
C/so Garibaldi	Bar Ambrosino	1		
C/so Garibaldi 3	Quintessenza	1		
C.so Garibaldi 21	Caffè Chiostro	1		
C.so Garibaldi 30-32	Le trou	1		
c.so Garibaldi 124	Caffè strega	1		
c.so Garibaldi	Palazzo Paolo V	1		
C.so Garibaldi 135	bar haiti	1		
Cap. de Julis 8	Babilonia	1		
Cap. de Julis 8	Tricorno	1		
Vico Noce	Hortus Conclusus	1		
Vico Noce	Pub Hortus	1		
Via Borgia	Ristor. il vicoletto	1		
Via Umberto I	Morgana	1		
Via Umberto I	Glam Cafè	1		
Via Annunziata	da Nunzia	1		
Via Annunziata	Caffè Annunziata	1		
Via Annunziata	Palazzo Mosti	1		
Via S. Bologna	Circolo Virtuoso Bukò	1		
P.za Commestibili	la Pignata	1		
P.za Commestibili	Malies	1		
P.zza Arciv. Feoli	La compagnia del prosciutto	1		
p.zza de martini	turistica scs	1		
P.zza Guerrazzi	Lino's Coffe	1		
P.zza Guerrazzi 12	Risto Service	1		
P.zza Orsini	bar orsini	1		
P.zza Orsini	pizzeria la capricciosa	1		
P.zza piano di corte	Davide Picariello	1		
P.zza piano di corte	Black Bul	1		
P.zza piano di corte	Sfizi Longobardi	1		
P.zza piano di corte	IL Marchese del Grillo	1		
P.zza piano di corte	de Nicola sergio	1		
Vico s. stefano	La Bercia s.a.s	1		
p.zza roma 12	caffaina	1		
P.zza Roma 13-14-15	Prima Prova	1		

P.za Roma	Convitto Nazionale	1		
P.zza Roma 17	Circolo Unione Sannita	1		
Via traiano	Bar la Buca	1		
Via traiano	Sirena	1		
Via traiano	minutella angiola	1		
V.le dei Rettori 16-18	Kiss e Chocolate	1		
V.le dei Rettori 38	Villa Traiano	1		
V.le dei Rettori 38	Il ritrovo di diomede	1		
V.le dei Rettori 41	Gastronomia l'Oblo	1		
V.le dei Rettori	Bar Serenity	1		
via del pomeriggio	pizzeria gerry	1		
Via Arechi II	De-Co s.r.l.	1		
Via B. Camerario	Bar Paolo	1		
Via B. Camerario	La Pentolaccia	1		
Via Badia san Pietro	cop.soc.fides et ratio	1		
Via C. di Rende 10	Cicchiello Marco	1		
Via C. di Rende 10	cornetteria da Franco	1		
Via C. di Rende 2-4	Pizzetta Vari	1		
Via C. Rampone	harley beer	1		
Via C. Rampone	Agorà	1		
Via C. Torre	circolo ricreativo	1		
Via dei Mulini 34	dei mulini	1		
Via delle puglie	Delle Puglie	1		
Via delle Poste	Esso	1		
Via Episcopio	Caritas diocesana	1		
Via F. Fimbro	circolo 30 e lode	1		
Via G. De Vita	Appriess appriess	1		
Via G. De Vita	Cotton Club	1		
Via G. Rummo 31	haiti bar	1		
Via M. La Vipera	Taverna Paradiso	1		
Via M. La Vipera	Mojito	1		
Via M. La Vipera 44	31 cocktail bar	1		
Via Mancioti	alter ego	1		
Via mancioti	Locanda delle streghe	1		
via Mancioti	Traiano	1		
Via Mancioti	Pizzeria da Moscovio	1		
Via Mancioti n°54	Ebby Chic Cafè	1		

Via N. Franco	Frittole	1		
Via Napoli 29	Caffè Monique	1		
Via Odofredo	Take A way	1		
Via P. de Caro 15	La Capannella	1		
Via Porta Rufina	Sorice Concetta	1		
Via port'arsa	Rosiello Antonio	1		
Via delle Puglie	Bar Solinas	1		
Via S. Agostino	Novarestoben	1		
Via S. Borgia	Al Vicoletto	1		
Via S. Pasquale	Martini Enzo	1		
Via S. Pasquale	Stella Artois	1		
Via S. Pasquale	Ristor. Japid	1		
Via S. Pasquale	Mensa della Carità	1		
Via sessualdo	f.Ili Garofano	1		
Via T. della Catena	Delle Grazie	1		
Via t. della Catena	La rinascita del triggiò	1		
Via T. della Catena	Il covo dei re	1		
Via T. Pellegrini	Caruso Raffaele	1		
Via T.della Catena	Bar Nuovo	1		
Via T.della Catena	teatro romano	1		
V.le dell'università	Gino e Pina	1		
V.le dell'università	Bar Dora- mercato centrale	1		
Bambin Gesù di Praga	Scuola materna S. Filippo	1		
p.zza ponzio telesino	good fellows	1		
Via Gentile	Hotel il Mulino	1		
Via Ungaretti	circolo degli angeli	1		
Via Delcogliano	Azienda Ospedaliera			
	<b>Totale carrellati</b>	<b>103</b>		

**Aggiornamento del 17/04/2019 19:45**















n°	Strada	Denominazione	Cassonetti	DATA	DATA	DATA	DATA
1	Via A. Moro	Iperstore	3				
2	Pacevecchia	Di Meglio	1				
3	F.lli Rosselli	Conad	1				
4	Delcogliano	Osp. Rummo	2				
5	C.da Piano Morra	Svima industria farmaceutica	2				
6	Via Ferranini	Superm. Sisa	c				
7	P. Nenni	Mobili Pedicini	1				
8	M. Vetrone	Damiano libri s.a.s.	1				
9	Piano Cappelle	Deca Mobili	2				
10	Piano Cappelle	S.I.P.A.	1				
11	Piano Cappelle	ConsDABI	1				
12	Piano Cappelle	Cangiano	1				
13	Piano Cappelle	Elettrica Luongo	1				
14	Piano Cappelle	EDIL Appia	1				
15	Piano Cappelle	Catillo srl	1				
16	Vanvitelli	Ricciardi	1				
17	Pirandello	AESSE Stampa	1				
18	C/da Capodimonte	Farmacia agraria	2				
19	C/da Capodimonte	Carcere	1				
20	Ponte Valentino	Hamburgher	1				
21	Ponte Valentino	Rossana	1				
22	Ponte Valentino	Alamar	1				
23	Ponte Valentino	By-Test	1				
24	Ponte Valentino	Friggi friggi	1				
25	Ponte Valentino	TMS Busta	1				
26	Ponte Valentino	Modena s.r.l.	1				
27	Ponte Valentino	Wirer	3				
28	Ponte Valentino	Pasta Flash	1				
29	C.da S. Chirico	MD Discount	1				
30	C.da S. Chirico	Autoricambi Rosiello	1				
31	C.da S. Chirico	De Girolamo Edile	1				
32	C.da S. Chirico	Cross Conad	4				
33	C.da S. Chirico	m.d. discount	1				
34	C.da S. Chirico	Enercon	2				
35	Via dei L. Bebiani	Rist. Il Pescatore	1				
36	Pezzapiana	Incas	1				
37	Pezzapiana	Dixe	2				
38	Pezzapiana	Rosa cash	4				
39	Pezzapiana	Boffa Auto	1				
40	Pezzapiana	Miele Gel	1				
41	Pezzapiana	S.D.A.	1				
42	Pezzapiana	S.A.R.A.	1				
43	Pezzapiana	SA.PA.s.r.l.	1				
44	Pezzapiana	GLS	1				
45	Pezzapiana	SKY *	1				
46	Pezzapiana	Vetere Michele	1				
47	Pezzapiana	Barletta Iperstore	2				
48	Acquafredda	REAS	1				
49	dei Longobardi	Mandi	1				
50	dei Longobardi	Eurospin	1				
51	dei Longobardi	Cisalfa	1				

52	Via Ievolella	Il Mercatone (Barletta)	1				
53	dei Longobardi	Orto dei Longobardi	1				
54	dei Longobardi	Poste Italiane	1				
55	dei Longobardi	Pizzeria Verace					
56	F. Paga	Fatebenefratelli	3				
57	Valfortore	Sidersan	1				
58	Valfortore	Trenitalia	1				
59	Via XXV Luglio	Consorzio Agrario	1				
60	Diacono	Eurogel	1				
61	Principe di Napoli	Fabbriche Riunite	1				
62	Principe di Napoli	Mondo Casa	1				
63	S. Giovanni di Dio	Sigma superm.	1				
64	Trieste e Trento	Farmacia ASL	1				
65	Piazza Colonna	Poste Ferrovie	1				
66	dei Pentri	Rossi Bernardino	1				
67	Olivola	Fusco	1				
68	Olivola	Ivana	1				
69	Olivola	House System	1				
70	Olivola	Lunart	1				
71	Olivola	AWS					
72	Olivola	Ri.Bo. Gomme	1				
73	Olivola	Sesta	3				
74	Olivola	Agri.Tel.	1				
75	Olivola	Lombardi Costruz.	1				
76	C.da Roseto	BLPR	1				
77	Napoli	Orlacchio prod. Past.	1				
78	Napoli	DECO'	1				
79	Napoli	Oviesse	1				
80	Napoli	Emmegross	1				
81	Cocchia	Eurogel	1				
82	Cocchia	Superm. Conad	1				
83	Poerio	Mercato frutta	1				
84	Pisacane	G. De Simone	1				
85	S. Colomba	Il Mercatone (Barletta)	1				
86	S. Colomba	Il Mercatone (Barletta)	1				
87	S. Vito	Mediaworld	2				
88	Pio IX	Agrimarket	1				
89	Epitaffio	R.D.B. auto	1				
90	Epitaffio	Aladino	1				
91	Epitaffio	Aprile	1				
92	dei Mulini	Una Hotel	1				
93	dei Mulini	Cerme	1				
94	dei Mulini	Svima	1				
95	dei Mulini	SPORTNET	1				
96	dei Mulini	Iperstore Barletta	3				
97	dei Mulini	Brico Casa	1				
98	Colonnelle	Cross Conad	2				
99	Colonnelle	Cimmino Tende	1				
100	Cassella	Mercato centrale	1				
101	Giro Corso + varie	C.so Garibaldi, Via T.d. Catene, C.so Dante, Via Rummo, Via delle Poste, C.so V. Emanuele, Via Napoli, V.le Mellusi + mercati, Porta Rufina	0				
		<b>Totale cassonetti</b>	<b>117</b>				



Reg. num. 8325-A UNI EN ISO 9001:2015  
Reg. num. 3825-I BS OHSAS 18001:2017

Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi  
BN/6952209/S del 11.04.2008  
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali  
Sezione Regionale Campania  
NA03905 del 07.08.2018  
REN: M00085778 del 23.01.2013

**Servizio Raccolta p.a.p. - Mod. 7.5 H-1.1 Revisione 2 del 01/07/2011**

**1' PERCORSO:** Via Schipa, Via Ponticelli, C\da San Marco, Via Cimitero, Via Pontieri, Via Cupa del Gesù, Via Croce Rossa, Via Città dello Spettacolo, Via dei Dauni, Via Hirsch, C.da Margiacca.

**2' PERCORSO:** Via Moscati, Via Ciletti, Via Navarra, Via Labruzzi, Via Pizzella, Via Beccaria, Via Viviani.

**3' PERCORSO:** Via Bucciano, Via C. dell'Angelo, Via J. Da Benevento, Via Castellano, Via Mascellaro, Via Nenni, Via Paoella, C/da Cretarossa, Via Rotili, Via Dell'Esperanto, Via Zazo, Via Kolbe, Via Capparuccia.

**4' PERCORSO:** Via Delcogliano, Via Pacevecchia, Via Calandriello, Via Intorcia, Via Bozza, Via Ruffilli, Via Lepore, Via Cirillo, Via A. Moro, Via De Dominicis, Via Gramsci, Via Fortunato, Via Iovine, Via Ricci, Via Alvaro, Via Silone, Via Levi.

**5' PERCORSO:** Via Mazzoni, Via Vivaldi, Via F.lli Rosselli, C.da Fortunato, C.da Fontana Fabbricata, Via Cifaldi, C/da S. Liberatore, Via Einstein, Via Fermi, C/da Monteguardia, Via Doninzetti, Via Puccini.

**6' PERCORSO:** Via Meomartini, Via Bachelet, Via Mazzarella, Via B. Cusano, Via Giannelli, Via F. M. Guidi, Via Galganetti, Via Ferranini, Via M. da Benevento, Via Addabbo.

**8' PERCORSO:** V.le Mellusi (1/4 lato sx), P.za Risorgimento, Via Perasso, Via Caggiano, Via Vianelli, P.za IV Novembre, P.za Castello, Via del Sole, V.le Atlantici, Via XXIV Maggio, Via Perone, Via Ferrelli, Via De Caro, Via da Monteforte, Via Calandra, P.le Carducci.

**9' PERCORSO:** V.le Mellusi (1/4 lato dx), Via S. Rosa (1/2), Via Piermarini, Via Piranesi, Via Giordano, Via Solimena, Via Vanvitelli, Via Salvemini, Via D'Annunzio, Via Pirandello.

**10' PERCORSO:** V.le Mellusi (1/4, lato dx), Via S. Rosa (1/2), Via Sala, Via Flora, Via C. da Tocco, Via Giustiniani, Via Toma, Via Marmorale, Via Vetrone.

**11' PERCORSO:** Via dei Mulini, C.da Piano Morra, Via Pietà, Via Fontanelle, C.da Fontanelle, Zona S. Maria degli Angeli( no via De Sanctis).

**12' PERCORSO:** Via delle Puglie, Via Avellino, Via B. Rossi, Via Saragat, Via Mainella, Via Isernia, Via Cangiano, Via A. De Rienzo, C.da Borgonero.

**13' PERCORSO:** Via Raguzzini, Via M. D'Ungheria, Via Perinetto, Via Cappuccini, Via Foschini, Via Torretta, 1/4 V.le Mellusi, Via Della Salle, Via dei Bersaglieri, Via Scarlatti, V.le Atlantici, Zona Fossi,.



Reg. num. 8325-A UNI EN ISO 9001:2015  
Reg. num. 3825-I BS OHSAS 18001:2017

*Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi*  
**BN/6952209/S** del 11.04.2008  
*Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali*  
*Sezione Regionale Campania*  
**NA03905** del 07.08.2018  
**REN: M00085778** del 23.01.2013

**14' Percorso:** Via dei Longobardi, Via Tiengo, Via S. Pasquale, Via del Pomerio, C.so V. Emanuele II, Via Posillipo, C.da Cellarulo, V.le S. Lorenzo, C.so Dante con traverse e piazze, C.so Garibaldi (fino al Duomo), P.zza Orsini, Via G. Rummo.

**15' Percorso:** Via T. delle Catene, Via T. Rossi, P.zale Catullo, V.le dell'Università, Via Cassella, Via Colonnate, Via Polcari, P.za Ponzio Telesino, Via Port'Arsa, Zona Appia Antica

**16' Percorso:** Via B. Lucarelli, Via Porta Nuova, Via T. delle Catene (da V.le dell'Università a Via Porta Rufina), Via Napoli e Traverse, Via De Sanctis, Via delle Puglie (da bar Solinas), Via delle Poste, Via dei Mulini. Rampa S. Barbato.

**17' PERCORSO:** 1/3 V.le dei Rettori, Lato Trescene e traverse, Corso Garibaldi lato sx (a partire da Via E. Goduti).

**18' PERCORSO:** Via Cupa S. Lucia, 2/3 V.le dei Rettori, Lato Annunziata e vicoli interni fino a Via Borgia.

**19' Percorso:** Via Bachelet, V.le Mellusi (traversa lato sx), Via Goduti, P.za Dogana, Via Pasquali, Zona bassa Corso Garibaldi, Zona cannone, Corso Garibaldi lato dx da P.za Orsini.

**20' PERCORSO:** zona Triggio, traverse zona Madonna delle Grazie, Via Rotari, Via M. Planco, Zona S. Filippo, Via Gregorio VIII, Via P. de Caro, S. Gaspare del Bufalo, Vico Carrozzi.

**21' PERCORSO:** V.le Principe di Napoli (lato dx da P.za Colonna), Via P. Diacono, Via Nuzzolo, Via G. De Longis, Via Adua, Via Adelperga, P.za Mazzeo, Via Trieste e Trento, Via Isonzo, Via Piave, Via A. Diaz, Via Vittorio Veneto, Via Fatebenefratelli, Via Grimoaldo Re.

**22' PERCORSO:** Via L. Calore, P.za Bissolati, Via F. Paga, Via XXV Luglio, Via Bianchi, P.za I Maggio, Via Ricci, Via Boccalini, Via Della Casa, Via S. G. di Dio, Via Romualdo II, V.le P. di Napoli, Via P. de Giovanni.

**23' PERCORSO:** Via dei Longobardi, via Valfortore, via M. Russo, p.zza Colonna, via Compagna, via dei Pentri, v.le Virgilio, via M. della Caccia, C.da Pezzapiana, p.zza Basile, C.da Acquafredda, C.da Ripamorta (parco Viola).

**24' PERCORSO:** Via Follerau, Via Napoli fino a Via Battisti, Via Mommsen, Via Garrucci, Via Palermo, Via Torino, Via Battisti, P.za S. Modesto, Via Milano, Via Firenze, Via Venezia, Via Gregorovius, Via Severini, Via Parente.

**25' PERCORSO:** Via Napoli da Via Battisti a distr. IP lato dx, Via Piccinato, Via C. Torre, Via Salerno, Via Bologna, Via Bari, Via Latina, C.da S. Clementina, via San Pietro a Foro, C.da Gran Potenza.

**26' PERCORSO:** Via Napoli fino incr. Via S. Colomba, Via Duca D' Aosta, Via Rivellini, Via Columbro, Via del Pozzo, Via Perrotta, Via Cardone, Via Saponaro, Via Ferrara, Via Pascucci, Via Pennella, Via Matarazzo, Via Gioberti, Via Pisacane (lato scuola),



Reg. num. 8325-A UNI EN ISO 9001:2015  
Reg. num. 3825-I BS OHSAS 18001:2017

*Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi  
BN/6952209/S del 11.04.2008  
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali  
Sezione Regionale Campania  
NA03905 del 07.08.2018  
REN: M00085778 del 23.01.2013*

**27' PERCORSO: Via Vitelli, Via Bonazzi, Via Minghetti, Via Settembrini, Via Pellico; Via Gioberti (solo numeri pari)**

**28' PERCORSO: Via Cavour, Via Casselli, Via Pisacane (Lato GDS), Via Sturzo, C.da S. Colomba;**

**29' PERCORSO: Via Napoli (da c.da Montecalvo a Via S. Colomba), Via Cosentini, Via Romano, Via Pascale, Via Iadanza, Via Capozzi, Via Palmieri, Via del Grosso, Via Cocchia, Via Vitelli lato dx, Via Marone, Via Cavour;**

**30' PERCORSO: Via G. Potenza, Via S. Vito (fino a Rotonda Leclerc), Via Paolo VI, Via Pio IX; via M. Pacifico, Via S. Leucio, Parco Belvedere, Parco Vigna Clara**

**31' PERCORSO: Via G.M. Galanti e traverse, C.da Montecalvo (fronte Oviessa), Via della Lunigiana, Via della Versilia, Via delle Eliche, Via B. da Morcone, Via Napoli - Parco Appia, Via Pacifico (solo traverse), Via Vitelli (solo nr. 9), Via Nisco, Via Poerio, Via S. d'Acquisto, Via Bonazzi (solo trav. Via Cosentini), via M. D'Azeglio, Via S. Colomba**







Aggiornamento del 17/04/2019 18:22

Note: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**PERCORSI RITIRO CARRELLATI SFALCI DA GIARDINO SU ZONE SERVITE CON ECO PUNTO**

**Percorso 1 ( 1° e 3° Sabato del Mese )**

<b>N.</b>	<b>Rione</b>	<b>Indirizzo e Nr civico</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>nr.id.</b>
1	LIBERTA'	C.da Montecalvo nr. 4 P.co degli ulivi	Medici	Eugenio	000000
2	LIBERTA'	C.da Montecalvo nr. 4 P.co degli ulivi	Genua	Massimo	000000
3	LIBERTA'	C.da Montecalvo nr. 5	Tinessa	Antonella	000002
4	LIBERTA'	C.da Montecalvo nr. 6	Messina	Paolo	000948
5	LIBERTA'	C.da Montecalvo snc	Mignone	Anna	001775
6	LIBERTA'	C.da Montecalvo nr. 68	Bollo	Domenico	000000
7	LIBERTA'	C.da Montecalvo nr. 68	Bollo	Patrizia	000000
8	LIBERTA'	C.da Montecalvo nr. 93 - stradina adiacente Parco degli Ulivi a circa 50 mt a dx	Orlando	Salvatore	001340
9	LIBERTA'	C.da Montecalvo nr. 120	Cavuoto	Margherita	001644
10	LIBERTA'	C.da San Vito nr. 131	Campoli	Bruna	000965
11	LIBERTA'	C.da San Vito nr. 151	Zollo	Adriano	001334
12	LIBERTA'	C.da Pontecorvo nr. 2	Varricchio	Angelo	000487
13	LIBERTA'	C.da Pontecorvo snc	Diodato	Francesco	000220
14	LIBERTA'	C.da Serretelle sncn	Varricchio	Antonio	001339
15	LIBERTA'	C.da Pino snc	Piedimonte	Maria Grazia	000478
16	LIBERTA'	C.da Pino snc	Lonardo	Paolo	000957
17	LIBERTA'	C.da Pino snc	Tretola	Alessandro	002194
18	LIBERTA'	C.da Pino snc	Parrella	Cosimo	001438
19	LIBERTA'	C.da Pino snc	Panella	Armando	001603
20	LIBERTA'	C.da Pino snc	Catalano	Carmine	001645
21	LIBERTA'	C.da Monte Pino snc	Cocozza	Clemente	346-2009
22	LIBERTA'	C.da Monte Pino 197	Diodato	Giustino	001325
23	LIBERTA'	C.da Monte Pino 197	Mannato	Manfredi	000000
24	LIBERTA'	C.da Epitaffio nr. 12/B	Izzo	Santo	001466
25	LIBERTA'	C.da Cardilli	Petito	Tullia	
26	LIBERTA'	C.da Epitaffio snc	Izzo	Nicola	000763
27	LIBERTA'	C.da Epitaffio snc	Ciullo	Armando	001377
28	LIBERTA'	C.da Epitaffio nr. 139	Catalano	Vincenzo	
29	LIBERTA'	C.da Epitaffio nr. 142	Russo	Romeo	001404
30	LIBERTA'	C.da Epitaffio nr. 144	Pastore	Vincenzo	000668
31	LIBERTA'	C.da Pontecorvo snc	Zamparelli	Simona	000000
32	LIBERTA'	C.da Ripazecca snc	Mincione	Nicola	001046
33	LIBERTA'	C.da T. Alfieri nr. 1	Sarracino	Fabio	000016
34	LIBERTA'	C.da T. Alfieri nr. 28	Calabrese	Giuseppe	000981

**Percorso 2 ( 2° e 4° Sabato del Mese )**

<b>N.</b>	<b>Rione</b>	<b>Indirizzo e Nr civico</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>nr.id.</b>
1	Mellusi	C.da Piano Cappelle 84	Panella	Raffaele	494
1	FERROVIA	C.da Acquafredda nr. 1	Frusciante	Alessandro	000000
2	FERROVIA	C.da Acquafredda nr. 2	Rillo	Antonio	001354
3	FERROVIA	C.da San Chirico n.33	Mignone	Orazio	001308
4	FERROVIA	C.da Roseto snc	Romano	Grazia	000437 000949
5	FERROVIA	C.da Roseto nr.112	Iannella	Maria Teresa	001231
6	FERROVIA	C.da S. Vitale snc	Piccolo	Ennio	000806
7	FERROVIA	C.da S. Vitale snc	Donatiello	Anna	000482
8	FERROVIA	C.da S. Vitale nr. 101	Martone	Giovanni	001311
9	FERROVIA	C.da Pantano nr. 29	Fiengo	Giuseppe	001423

10	FERROVIA	C.da Pantano snc	Orapann	Prangopaswong	000550
11	FERROVIA	C.da Pantano snc	Battiloro	Paolo	002235- 002196

**Ritiro Supplementare Domenica - percorso organico (esposiz. Sabato h 24.00)**

Nr.	Strade	Indirizzo	OK	Nr.	Strade	Indirizzo	OK
1	Russo Guido	A. De Blasio 4		75	Bar Solinas	Via delle Puglie	
2	Pizzeria Antico Palazzo	Via Posillipo		76	Delle Puglie	Via delle puglie	
3	Dante	C.so Dante		77	Caritas diocesana	Via Episcopio	
4	caffetteria la piazzetta	c.so dante		75	Prezzy sas	Via F. Pepicelli	
5	Coiffeur pour dame	C.so Dante 23		76	Claudio	Via Fragola	
6	Pappone Felice	C.so Dante 52		77	Appriess appriess	Via G. De Vita	
7	Magia - Ambrosino	C.so Garibaldi		78	Cotton Club	Via G. De Vita	
8	Moka	C.so Garibaldi		79	haiti bar	Via G. Rummo 31	
9	pizzeria romana	C.so Garibaldi		80	Palatella Gerardo	Via G.Pasquali	
10	Caffè strega	c.so Garibaldi 124		81	Taverna Paradiso	Via M. La Vipera	
11	bar haiti	C.so Garibaldi 135		82	Mojito	Via M. La Vipera	
12	Caffè Chiostro	C.so Garibaldi 21		83	31 cocktail bar	Via M. La Vipera 44	
13	Le trou	C.so Garibaldi 30-32		84	stazione appia	via m. planco	
14	Kebaberia Sole	C.so Garibaldi 34		85	alter ego	Via Manciotti	
15	Ass. Casa della Cultura	Via N. Franco 50		86	Brace in Corso	Via manciotti	
16	Tricorno	Cap. de Julis 8		87	Traiano	via Manciotti	
17	Babilonia	Cap. de Julis 8		88	Ebby Chic Cafè	Via Manciotti n°54	
18	Chipstar	C.so Garibaldi		89	Lucy Art	Via Manciotti 18	
19	La compagnia del prosciutto	P.zza Arcivescovo Feoli		90	Cavaiuolo Italia	Via manciotti 62	
20	malies	p.zza commestibili		91	Dany hair passion	Via mattei 5	
21	turistica scs	p.zza de martini		92	Parrella Federico	Via N. Calore 7	
22	Kaminokè	P.zza Dogana		93	Frittole	Via N. Franco	
23	Lino's Coffe	P.zza Guerrazzi		94	Caffè monique	Via Napoli 29	
24	Risto Service	P.zza Guerrazzi 12		95	take awai	via odofredo	
25	Creation mode	P.zza Orsini		96	La Capannella	Via P. de Caro 15	
26	bar orsini	P.zza Orsini		97	marcarelli Liliana	Via P. De Caro 2	
27	pizzeria la capricciosa	P.zza Orsini		98	Sorice Concetta	Via Porta Rufina	
28	Davide Picariello	P.zza piano di corte		99	Rosiello Antonio	Via port'arsa	
29	Black Bul	P.zza piano di corte		100	Muccio Raffaele	Via rotari 6	
30	Sfizi Longobardi	P.zza piano di corte		101	Novarestoben	Via S. Agostino	
31	de Nicola sergio	P.zza piano di corte		102	Federico Orazio	Via S. Borgia	
32	Cornetteria Marmellata	Via Perasso 16		103	I Caffè' Giusto	C.so garibaldi 185	
33	good fellows	p.zza ponzio telesino		104	Al Vicoletto	Via S. Borgia	
34	caffaina	p.zza roma 12		105	Belli Fuori	Via S. Gaetano 24	
35	Prima Prova	P.zza Roma 13-14-15		106	Pastore Giuseppe	Via S. Marco 2	
36	Enzo Moda	P.zza Roma 17		107	Martini Enzo	Via S. Pasquale	
37	Circolo Unione Sannita	P.zza Roma 17		108	Fashion Mode Look	Via S.Pasquale	

38	Pizzeria angolo dei sapo	P.zza Roma 20		109	Stella Artois	Via S. Pasquale	
39	Caruso Antonio	P.zza san Lorenzo		110	Con Gusto	Via Tiengo	
40	Kiss e Chocolate	V.le dei Rettori 16-18		111	f.lli Garofano	Via sessualdo	
41	Assoc. Cultur. Tracce	V.le dei Rettori 30		112	Peluso Pasquale	Via t. della Catena	
42	Villa Traiano	V.le dei Rettori 38		113	Delle Grazie	Via T. della Catena	
43	Il ritrovo di diomede	V.le dei Rettori 38		114	La rinascita del triggio	Via t. della Catena	
44	Gastronomia l'Oblo	V.le dei Rettori 41		115	Il duca	Via T. della Catena	
45	Gino e Pina	V.le dell'università		116	Il covo dei re	Via T. della Catena	
46	Caffè Annunziata	Via Annunziata		117	Navarra Francesco	Via T. della Catena 56	
47	da Nunzia	Via Annunziata		118	coiffeur dora	Via T. della Catena 95	
48	Luongo Giancarlo	Via Annunziata 126		119	Caruso Raffaele	Via T. Pellegrini	
49	De-Co s.r.l.	Via Arechi II		120	Bar Nuovo	Via T.della Catena	
50	Mikilù	Via B. Camerario		121	teatro romano	via torre della catena	
51	Bar Paolo	Via B. Camerario		122	Bar la Buca	Via traiano	
52	La Pentolaccia	Via B. Camerario		123	Passione Cafè	Via traiano	
53	Sfrattoni Luciano	Via B. Lucarelli 93		124	Sirena	Via traiano	
54	cop.soc.fides et ratio	Via Badia san Pietro		125	minutella angiola	Via traiano	
55	Cicchello Marco	Via C. di Rende 10		126	Morgana	Via Umberto I	
56	conetteria da Franco	Via C. di Rende 10		127	CLAM caffè'	Via Umberto I	
57	Pizzetta Vari	Via C. di rende 2-4		128	Vessichelli Carlo	Via Vittore III	
58	Corrado	Via C. Rampone		129	La Bercia s.a.s	Vico s. stefano	
59	harley beer	Via C. Rampone		130	Baffo d'oro	Via Nuzzolo	
60	Agorà	via c. rampone		131	Pizzeria dei Pentri	Via dei Pentri	
61	De Angelis Annibale	Via Carrozzeri 22		132	Pizzeria Samarcanda	Viale P. di Napoli 77	
62	Polissena	Via dei Mulini		133	Le Delizie S.r.l.	Viale degli Atlantici n°31	
63	Wapo Bar	via dei Longobardi		134	Yogurtlandia	P.zza Castello 5	
64	Pizza Pazza	Via dei Mulini 12		135	Bar da Antonio	Viale Mellusi civ.69	
65	Il Baretto	via XXIV Maggio		136	Young Pizza	Via Perasso 6	
66	Bar Marcello	P.zza S. Modesto		137	Ristorante JAPID	Via S.Pasquale 12	
67	Mikela Styling	Via dei Mulini 63		138	Ristorante - Pizzeria Vera	Via dei Longobardi	
68	Donna Più	Via Dei Mulini 79		139	Ristorante Capatosta	Via G. Re'	
69	pizzeria gerry	via del pomeriggio		140	Pizza e Capricci	Via F. Compagna n°11	
70	Melillo Giovanni	Via delle Poste		141	Mister Pizza	Via Calandra 17-20	
71	Ferrone Ornella	Via delle Poste		142	Trattoria di Ucci Assunta	V.le P. di Napoli 109	
72	BODEL S.a.s.	V.le dei Rettori N°16		143	La Magia dei Sapori	Via L. Vanvitelli 13/15	
73	Esso	Via delle Poste		144	Pepe Nero	V.le Atlantici	
74	Moda e studio del cap.	Via delle Puglie		145			

**Ritiro Supplementare Domenica - percorso non riciclabile (esposiz. Sabato h 24.00)**

Nr.	Strade	Indirizzo	OK	Nr.	Strade	Indirizzo	OK
1	Russo Guido	A. De Blasio 4		76	Ferrone Ornella	Via delle Poste	
2	Pizzeria Antico Palazzo	Via Posillipo		77	Bar Marcello	P.zza S. Modesto	
3	Dante	C.so Dante		78	Esso	Via delle Poste	
4	caffetteria la piazzetta	c.so dante		79	Moda e studio del cap.	Via delle Puglie	

5	Coiffeur pour dame	C.so Dante 23		80	Bar Solinas	Via delle Puglie	
6	Pappone Felice	C.so Dante 52		81	Delle Puglie	Via delle puglie	
7	Magia - ambrosino	C.so Garibaldi		82	Caritas diocesana	Via Episcopio	
8	Moka	C.so Garibaldi		83	Prezzy sas	Via F. Pepicelli	
9	pizzeria romana	C.so Garibaldi		84	Claudio	Via Fragola	
10	Caffè strega	c.so Garibaldi 124		85	Appriess appriess	Via G. De Vita	
11	bar haiti	C.so Garibaldi 135		86	BODEL S.a.s.	V.le dei Rettori N°16	
12	Caffè Chiostro	C.so Garibaldi 21		87	Cotton Club	Via G. De Vita	
13	Le trou	C.so Garibaldi 30-32		88	haiti bar	Via G. Rummo 31	
14	Kebaberia Sole	C.so Garibaldi 34		89	Palatella Gerardo	Via G.Pasquali	
15	Ass. Casa della Cultura	Via N. Franco 50		90	Taverna Paradiso	Via M. La Vipera	
16	Chipstar	C.so Garibaldi		91	Mojito	Via M. La Vipera	
17	Babilonia	Cap. de Julis 8		92	31 cocktail bar	Via M. La Vipera 44	
18	Tricorno	Cap. de Julis 8		93	stazione appia	via m. planco	
19	Ristorante JAPID	Via S. Pasquale 12		94	alter ego	Via Manciotti	
20	La compagnia del prosciutto	P.zza Arcivescovo Feoli		95	Brace in Corso	Via manciotti	
21	malies	p.zza commestibili		96	Traiano	via Manciotti	
22	turistica scs	p.zza de martini		97	Ebby Chic Cafè	Via Manciotti n°54	
23	Kaminokè	P.zza Dogana		98	Lucy Art	Via Manciotti 18	
24	Lino's Coffe	P.zza Guerrazzi		99	Cavaiuolo Italia	Via manciotti 62	
25	Risto Service	P.zza Guerrazzi 12		100	Dany hair passion	Via mattei 5	
26	Creation mode	P.zza Orsini		101	Parrella Federico	Via N. Calore 7	
27	bar orsini	P.zza Orsini		102	Frittole	Via N. Franco	
28	pizzeria la capricciosa	P.zza Orsini		103	Caffè monique	Via Napoli 29	
29	Davide Picariello	P.zza piano di corte		104	take awai	via odofredo	
30	Black Bul	P.zza piano di corte		105	La Capannella	Via P. de Caro 15	
31	Sfizi Longobardi	P.zza piano di corte		106	marcarelli Liliana	Via P. De Caro 2	
32	de Nicola sergio	P.zza piano di corte		107	Sorice Concetta	Via Porta Rufina	
33	Cornetteria Marmellata	Via Perasso 16		108	Rosiello Antonio	Via port'arsa	
34	good fellows	p.zza ponzio telesino		109	Muccio Raffaele	Via rotari 6	
35	caffaina	p.zza roma 12		110	Novarestoben	Via S. Agostino	
36	Prima Prova	P.zza Roma 13-14-15		111	Federico Orazio	Via S. Borgia	
37	Enzo Moda	P.zza Roma 17		112	Al Vicoletto	Via S. Borgia	
38	Circolo Unione Sannita	P.zza Roma 17		113	Belli Fuori	Via S. Gaetano 24	
39	Pizzeria angolo dei sapor	P.zza Roma 20		114	Pastore Giuseppe	Via S. Marco 2	
40	Caruso Antonio	P.zza san Lorenzo		115	Martini Enzo	Via S. Pasquale	
41	Kiss e Chocolate	V.le dei Rettori 16-18		116	Fashion Mode Look	Via S.Pasquale	
42	Assoc. Cult. Tracce	V.le dei Rettori 30		117	Stella Artois	Via san Pasquali	
43	Villa Traiano	V.le dei Rettori 38		118	f.lli Garofano	Via sessualdo	
44	Il ritrovo di diomede	V.le dei Rettori 38		119	Peluso Pasquale	Via t. della Catena	
45	Gastronomia l'Oblo	V.le dei Rettori 41		120	Delle Grazie	Via T. della Catena	
46	Gino e Pina	V.le dell'università		121	La rinascita del triggio	Via t. della Catena	
47	Caffè Annunziata	Via Annunziata		122	Il duca	Via T. della Catena	
48	da Nunzia	Via Annunziata		123	Il covo dei re	Via T. della Catena	
49	Luongo Giancarlo	Via Annunziata 126		124	Navarra Francesco	Via T. della Catena 56	

50	De-Co s.r.l.	Via Arechi II		125	coiffeur dora	Via T. della Catena 95	
51	Mikilù	Via B. Camerario		126	Caruso Raffaele	Via T. Pellegrini	
52	Bar Paolo	Via B. Camerario		127	Bar Nuovo	Via T.della Catena	
53	La Pentolaccia	Via B. Camerario		128	teatro romano	via torre della catena	
54	Sfrattoni Luciano	Via B. Lucarelli 93		129	Bar la Buca	Via traiano	
55	cop.soc.fides et ratio	Via Badia san Pietro		130	Passione Cafè	Via traiano	
56	Cicchiello Marco	Via C. di Rende 10		131	Sirena	Via traiano	
57	cornetteria da Franco	Via C. di Rende 10		132	minutella angiola	Via traiano	
58	Pizzetta Vari	Via C. di rende 2-4		133	Morgana	Via Umberto I	
59	Corrado	Via C. Rampone		134	CLAM caffè'	Via Umberto I	
60	harley beer	Via C. Rampone		135	Vessichelli Carlo	Via Vittore III	
61	Agorà	via c. rampone		136	La Bercia s.a.s	Vico s. stefano	
62	Bar da Antonio	Viale Mellusi civ.69		137	Baffo d'oro	Via Nuzzolo	
63	Yogurtlandia	P.zza Castello 5		138	Pizzeria dei Pentri	Via dei Pentri	
64	Il Baretto	via XXIV Maggio		139	Pizzeria Samarcanda	Viale P. di Napoli 77	
65	De Angelis Annibale	Via Carrozzeri 22		140	Le Delizie S.r.l.	Viale degli Atlantici n°31	
66	Polissena	Via dei Mulini		141	I Caffè' Giusti	C.so garibaldi 185	
67	Wapo Bar	via dei Longobardi		142	Campi Calcetto	Via dell' Esperanto	
68	Pizza Pazza	Via dei Mulini 12		143	Ristorante Capatosta	Via G. Re'	
69	Young Pizza	Via Perasso 6		144	Ristorante - Pizzeria Verace	via dei Longobardi	
70	Mikela Styling	Via dei Mulini 63		145	Pizza e Capricci	Via F. Compagna n°11	
71	Mister Pizza	Via Calandra 17-19		146	Trattoria di Ucci Assunta	V.le P. di Napoli 109	
72	La Magia dei Sapori	Via L. Vanvitelli 13/15		147	Pepe Nero	V.le Atlantici	
73	Donna Più	Via Dei Mulini 79		148	Quitessenza	C.so garibaldi 3	
74	pizzeria gerry	via del pomeriggio		149	Penelope Cafè	Via Gregorio VIII	
75	Melillo Giovanni	Via delle Poste		150			
<b>Aggiornamento</b>				151			
<b>17/04/2019 18:29</b>							

**Ritiro Supplementare Domenica - percorso organico (esposiz. Sabato h 24.00)**

Nr.	Strade	Indirizzo	OK	Nr.	Strade	Indirizzo	OK
1	Russo Guido	A. De Blasio 4		75	Bar Solinas	Via delle Puglie	
2	Pizzeria Antico Palazzo	Via Posillipo		76	Delle Puglie	Via delle puglie	
3	Dante	C.so Dante		77	Caritas diocesana	Via Episcopio	
4	caffetteria la piazzetta	c.so dante		75	Prezzy sas	Via F. Pepicelli	
5	Coiffeur pour dame	C.so Dante 23		76	Claudio	Via Fragola	
6	Pappone Felice	C.so Dante 52		77	Appriess appriess	Via G. De Vita	
7	Magia - Ambrosino	C.so Garibaldi		78	Cotton Club	Via G. De Vita	
8	Moka	C.so Garibaldi		79	haiti bar	Via G. Rummo 31	
9	pizzeria romana	C.so Garibaldi		80	Palatella Gerardo	Via G.Pasquali	
10	Caffè strega	c.so Garibaldi 124		81	Taverna Paradiso	Via M. La Vipera	
11	bar haiti	C.so Garibaldi 135		82	Mojito	Via M. La Vipera	
12	Caffè Chiostro	C.so Garibaldi 21		83	31 cocktail bar	Via M. La Vipera 44	
13	Le trou	C.so Garibaldi 30-32		84	stazione appia	via m. planco	
14	Kebaberia Sole	C.so Garibaldi 34		85	alter ego	Via Manciotti	
15	Ass. Casa della Cultura	Via N. Franco 50		86	Brace in Corso	Via manciotti	
16	Tricorno	Cap. de Julis 8		87	Traiano	via Manciotti	
17	Babilonia	Cap. de Julis 8		88	Ebby Chic Cafè	Via Manciotti n°54	
18	Chipstar	C.so Garibaldi		89	Lucy Art	Via Manciotti 18	
19	La compagnia del prosciutto	P.zza Arcivescovo Feoli		90	Cavaiuolo Italia	Via manciotti 62	
20	malies	p.zza commestibili		91	Dany hair passion	Via mattei 5	
21	turistica scs	p.zza de martini		92	Parrella Federico	Via N. Calore 7	
22	Kaminokè	P.zza Dogana		93	Frittole	Via N. Franco	
23	Lino's Coffe	P.zza Guerrazzi		94	Caffè monique	Via Napoli 29	
24	Risto Service	P.zza Guerrazzi 12		95	take awai	via odofredo	
25	Creation mode	P.zza Orsini		96	La Capannella	Via P. de Caro 15	
26	bar orsini	P.zza Orsini		97	marcarelli Liliana	Via P. De Caro 2	
27	pizzeria la capricciosa	P.zza Orsini		98	Sorice Concetta	Via Porta Rufina	
28	Davide Picariello	P.zza piano di corte		99	Rosiello Antonio	Via port'arsa	
29	Black Bul	P.zza piano di corte		100	Muccio Raffaele	Via rotari 6	
30	Sfizi Longobardi	P.zza piano di corte		101	Novarestoben	Via S. Agostino	
31	de Nicola sergio	P.zza piano di corte		102	Federico Orazio	Via S. Borgia	
32	Cornetteria Marmellata	Via Perasso 16		103	I Caffè' Giusto	C.so garibaldi 185	
33	good fellows	p.zza ponzio telesino		104	Al Vicoletto	Via S. Borgia	
34	caffaina	p.zza roma 12		105	Belli Fuori	Via S. Gaetano 24	
35	Prima Prova	P.zza Roma 13-14-15		106	Pastore Giuseppe	Via S. Marco 2	
36	Enzo Moda	P.zza Roma 17		107	Martini Enzo	Via S. Pasquale	
37	Circolo Unione Sannita	P.zza Roma 17		108	Fashion Mode Look	Via S.Pasquale	

38	Pizzeria angolo dei sapo	P.zza Roma 20	
39	Caruso Antonio	P.zza san Lorenzo	
40	Kiss e Chocolate	V.le dei Rettori 16-18	
41	Assoc. Cultur. Tracce	V.le dei Rettori 30	
42	Villa Traiano	V.le dei Rettori 38	
43	Il ritrovo di diomede	V.le dei Rettori 38	
44	Gastronomia l'Oblo	V.le dei Rettori 41	
45	Gino e Pina	V.le dell'università	
46	Caffè Annunziata	Via Annunziata	
47	da Nunzia	Via Annunziata	
48	Luongo Giancarlo	Via Annunziata 126	
49	De-Co s.r.l.	Via Arechi II	
50	Mikilù	Via B. Camerario	
51	Bar Paolo	Via B. Camerario	
52	La Pentolaccia	Via B. Camerario	
53	Sfrattoni Luciano	Via B. Lucarelli 93	
54	cop.soc.fides et ratio	Via Badia san Pietro	
55	Cicchiello Marco	Via C. di Rende 10	
56	cometteria da Franco	Via C. di Rende 10	
57	Pizzetta Vari	Via C. di rende 2-4	
58	Corrado	Via C. Rampone	
59	harley beer	Via C. Rampone	
60	Agorà	via c. rampone	
61	De Angelis Annibale	Via Carrozzeri 22	
62	Polissena	Via dei Mulini	
63	Wapo Bar	via dei Longobardi	
64	Pizza Pazza	Via dei Mulini 12	
65	Il Baretto	via XXIV Maggio	
66	Bar Marcello	P.zza S. Modesto	
67	Mikela Styling	Via dei Mulini 63	
68	Donna Più	Via Dei Mulini 79	
69	pizzeria gerry	via del pomeriggio	
70	Melillo Giovanni	Via delle Poste	
71	Ferrone Ornella	Via delle Poste	
72	BODEL S.a.s.	V.le dei Rettori N°16	
73	Esso	Via delle Poste	
74	Moda e studio del cap.	Via delle Puglie	

109	Stella Artois	Via S. Pasquale	
110	Con Gusto	Via Tiengo	
111	f.Ili Garofano	Via sessuale	
112	Peluso Pasquale	Via t. della Catena	
113	Delle Grazie	Via T. della Catena	
114	La rinascita del triggio	Via t. della Catena	
115	Il duca	Via T. della Catena	
116	Il covo dei re	Via T. della Catena	
117	Navarra Francesco	Via T. della Catena 56	
118	coiffeur dora	Via T. della Catena 95	
119	Caruso Raffaele	Via T. Pellegrini	
120	Bar Nuovo	Via T.della Catena	
121	teatro romano	via torre della catena	
122	Bar la Buca	Via traiano	
123	Passione Cafè	Via traiano	
124	Sirena	Via traiano	
125	minutella angiola	Via traiano	
126	Morgana	Via Umberto I	
127	CLAM caffè'	Via Umberto I	
128	Vessichelli Carlo	Via Vittore III	
129	La Bercia s.a.s	Vico s. stefano	
130	Baffo d'oro	Via Nuzzolo	
131	Pizzeria dei Pentri	Via dei Pentri	
132	Pizzeria Samarcanda	Viale P. di Napoli 77	
133	Le Delizie S.r.l.	Viale degli Atlantici n°31	
134	Yogurtlandia	P.zza Castello 5	
135	Bar da Antonio	Viale Mellusi civ.69	
136	Young Pizza	Via Perasso 6	
137	Ristorante JAPID	Via S.Pasquale 12	
138	Ristorante - Pizzeria Vera	Via dei Longobardi	
139	Ristorante Capatosta	Via G. Re'	
140	Pizza e Capricci	Via F. Compagna n°11	
141	Mister Pizza	Via Calandra 17-20	
142	Trattoria di Ucci Assunta	V.le P. di Napoli 109	
143	La Magia dei Sapori	Via L. Vanvitelli 13/15	
144	Pepe Nero	V.le Atlantici	
145			

**Ritiro Supplementare Domenica - percorso non riciclabile (esposiz. Sabato h 24.00)**

Nr.	Strade	Indirizzo	OK	Nr.	Strade	Indirizzo	OK
1	Russo Guido	A. De Blasio 4		76	Ferrone Ornella	Via delle Poste	
2	Pizzeria Antico Palazzo	Via Posillipo		77	Bar Marcello	P.zza S. Modesto	
3	Dante	C.so Dante		78	Esso	Via delle Poste	
4	caffetteria la piazzetta	c.so dante		79	Moda e studio del cap.	Via delle Puglie	

5	Coiffeur pour dame	C.so Dante 23		80	Bar Solinas	Via delle Puglie	
6	Pappone Felice	C.so Dante 52		81	Delle Puglie	Via delle puglie	
7	Magia - ambrosino	C.so Garibaldi		82	Caritas diocesana	Via Episcopio	
8	Moka	C.so Garibaldi		83	Prezzy sas	Via F. Pepicelli	
9	pizzeria romana	C.so Garibaldi		84	Claudio	Via Fragola	
10	Caffè strega	c.so Garibaldi 124		85	Appriess appriess	Via G. De Vita	
11	bar haiti	C.so Garibaldi 135		86	BODEL S.a.s.	V.le dei Rettori N°16	
12	Caffè Chiostro	C.so Garibaldi 21		87	Cotton Club	Via G. De Vita	
13	Le trou	C.so Garibaldi 30-32		88	haiti bar	Via G. Rummo 31	
14	Kebaberia Sole	C.so Garibaldi 34		89	Palatella Gerardo	Via G.Pasquali	
15	Ass. Casa della Cultura	Via N. Franco 50		90	Taverna Paradiso	Via M. La Vipera	
16	Chipstar	C.so Garibaldi		91	Mojito	Via M. La Vipera	
17	Babilonia	Cap. de Julis 8		92	31 cocktail bar	Via M. La Vipera 44	
18	Tricorno	Cap. de Julis 8		93	stazione appia	via m. planco	
19	Ristorante JAPID	Via S. Pasquale 12		94	alter ego	Via Manciotti	
20	La compagnia del prosciutto	P.zza Arcivescovo Feoli		95	Brace in Corso	Via manciotti	
21	malies	p.zza commestibili		96	Traiano	via Manciotti	
22	turistica scs	p.zza de martini		97	Ebby Chic Cafè	Via Manciotti n°54	
23	Kaminokè	P.zza Dogana		98	Lucy Art	Via Manciotti 18	
24	Lino's Coffe	P.zza Guerrazzi		99	Cavaiuolo Italia	Via manciotti 62	
25	Risto Service	P.zza Guerrazzi 12		100	Dany hair passion	Via mattei 5	
26	Creation mode	P.zza Orsini		101	Parrella Federico	Via N. Calore 7	
27	bar orsini	P.zza Orsini		102	Frittole	Via N. Franco	
28	pizzeria la capricciosa	P.zza Orsini		103	Caffè monique	Via Napoli 29	
29	Davide Picariello	P.zza piano di corte		104	take awai	via odofredo	
30	Black Bul	P.zza piano di corte		105	La Capannella	Via P. de Caro 15	
31	Sfizi Longobardi	P.zza piano di corte		106	marcarelli Liliana	Via P. De Caro 2	
32	de Nicola sergio	P.zza piano di corte		107	Sorice Concetta	Via Porta Rufina	
33	Cornetteria Marmellata	Via Perasso 16		108	Rosiello Antonio	Via port'arsa	
34	good fellows	p.zza ponzio telesino		109	Muccio Raffaele	Via rotari 6	
35	caffaina	p.zza roma 12		110	Novarestoben	Via S. Agostino	
36	Prima Prova	P.zza Roma 13-14-15		111	Federico Orazio	Via S. Borgia	
37	Enzo Moda	P.zza Roma 17		112	Al Vicoletto	Via S. Borgia	
38	Circolo Unione Sannita	P.zza Roma 17		113	Belli Fuori	Via S. Gaetano 24	
39	Pizzeria angolo dei sapori	P.zza Roma 20		114	Pastore Giuseppe	Via S. Marco 2	
40	Caruso Antonio	P.zza san Lorenzo		115	Martini Enzo	Via S. Pasquale	
41	Kiss e Chocolate	V.le dei Rettori 16-18		116	Fashion Mode Look	Via S.Pasquale	
42	Assoc. Cult. Tracce	V.le dei Rettori 30		117	Stella Artois	Via san Pasquali	
43	Villa Traiano	V.le dei Rettori 38		118	f.lli Garofano	Via sessualdo	
44	Il ritrovo di diomede	V.le dei Rettori 38		119	Peluso Pasquale	Via t. della Catena	
45	Gastronomia l'Oblo	V.le dei Rettori 41		120	Delle Grazie	Via T. della Catena	
46	Gino e Pina	V.le dell'università		121	La rinascita del triggio	Via t. della Catena	
47	Caffè Annunziata	Via Annunziata		122	Il duca	Via T. della Catena	
48	da Nunzia	Via Annunziata		123	Il covo dei re	Via T. della Catena	
49	Luongo Giancarlo	Via Annunziata 126		124	Navarra Francesco	Via T. della Catena 56	

50	De-Co s.r.l.	Via Arechi II		125	coiffeur dora	Via T. della Catena 95	
51	Mikilù	Via B. Camerario		126	Caruso Raffaele	Via T. Pellegrini	
52	Bar Paolo	Via B. Camerario		127	Bar Nuovo	Via T.della Catena	
53	La Pentolaccia	Via B. Camerario		128	teatro romano	via torre della catena	
54	Sfrattoni Luciano	Via B. Lucarelli 93		129	Bar la Buca	Via traiano	
55	cop.soc.fides et ratio	Via Badia san Pietro		130	Passione Cafè	Via traiano	
56	Cicchello Marco	Via C. di Rende 10		131	Sirena	Via traiano	
57	cornetteria da Franco	Via C. di Rende 10		132	minutella angiola	Via traiano	
58	Pizzetta Vari	Via C. di rende 2-4		133	Morgana	Via Umberto I	
59	Corrado	Via C. Rampone		134	CLAM caffè'	Via Umberto I	
60	harley beer	Via C. Rampone		135	Vessichelli Carlo	Via Vittore III	
61	Agorà	via c. rampone		136	La Bercia s.a.s	Vico s. stefano	
62	Bar da Antonio	Viale Mellusi civ.69		137	Baffo d'oro	Via Nuzzolo	
63	Yogurtlandia	P.zza Castello 5		138	Pizzeria dei Pentri	Via dei Pentri	
64	Il Baretto	via XXIV Maggio		139	Pizzeria Samarcanda	Viale P. di Napoli 77	
65	De Angelis Annibale	Via Carrozzeri 22		140	Le Delizie S.r.l.	Viale degli Atlantici n°31	
66	Polissena	Via dei Mulini		141	I Caffè' Giusti	C.so garibaldi 185	
67	Wapo Bar	via dei Longobardi		142	Campi Calcetto	Via dell' Esperanto	
68	Pizza Pazza	Via dei Mulini 12		143	Ristorante Capatosta	Via G. Re'	
69	Young Pizza	Via Perasso 6		144	Ristorante - Pizzeria Verace	via dei Longobardi	
70	Mikela Styling	Via dei Mulini 63		145	Pizza e Capricci	Via F. Compagna n°11	
71	Mister Pizza	Via Calandra 17-19		146	Trattoria di Ucci Assunta	V.le P. di Napoli 109	
72	La Magia dei Sapori	Via L. Vanvitelli 13/15		147	Pepe Nero	V.le Atlantici	
73	Donna Più	Via Dei Mulini 79		148	Quitessenza	C.so garibaldi 3	
74	pizzeria gerry	via del pomeriggio		149	Penelope Cafè	Via Gregorio VIII	
75	Melillo Giovanni	Via delle Poste		150			
<b>Aggiornamento</b>							
<b>17/04/2019 18:29</b>				151			

## PERCORSO "BLU"

Via San Pasquale  
Via del Pomerio  
Viale Principe di Napoli (*intero tracciato, Dx e Sx*)  
Piazza Colonna(Poste Ferrovia)  
Via Compagna  
Via Grimoaldo Re  
Via Torre della Catena  
Viale dell'Università (compreso mercato ortofrutticolo)  
Via Napoli (*intero tracciato, Dx e Sx*)  
Via Cocchia  
Via Vitelli compreso mercato via Poerio  
Via delle Puglie  
Via dei Mulini  
Via Avellino  
Via Pacevecchia  
Via F.lli Rosselli  
Viale Del Cogliano  
Via Meomartini  
Viale Mellusi  
Viale Atlantici  
Via Perasso  
C.so Garibaldi  
Corso Vittorio Emanuele  
Piazza Orsini  
Via G. Rummo  
Via Ponticelli

**A.S.I.A. Benevento S.p.A. Settore Tecnico**

**Percorso P.a.p. pannoloni n°1 Zona A Turno 6/12 - Mod.7.5 H-2.7 Revisione 5 del 10/10/2014**

n.o.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	nr.					
1	Marotti	Vincenzo	Via Ponticelli	108					
2	Marcarelli	Gina	Via Ponticelli	45					
3	Asilo Nido	Biberon	Via Ponticelli (Nel vicolo!)	18					
4	De Lorenzo	Carlo Diego	Via Pontieri - Nuova - Utenza	9					
5	Puccio	Francesco	Via Pontieri - Nuova - Utenza	23					
6	Moccia	Michele /Emanuele	Via Città dello Spettacolo -N.Ut	5					
7	De Gennaro	Greta / Antonio	Via S.G.Moscato - Nuova Ut.	snc					
8	Voccola	Clara	Via S.G.Moscato - Nuova Ut.	9					
9	De Lauro	Valerio	Via dei Dauni - Nuova Utenza	5					
10	Romano	Reparata	Via R. Viviani	21					
11	Iarriccio	Vincenzina	Via R. Viviani	21					
12	Iannotti	Lucia	Via R. Viviani	21					
13	Parente	Giovanni	Via R. Viviani	11					
14	Donatiello	Pasqualina	Via R. Viviano (Parco Fico)	2					
15	De Blasio	Giuseppe	C.da Capodimonte - Nuova UT	13					
16	Forgione	Patrizia	Via Cesare Beccaria	8					
17	Martone	Alfredo/Gabriele	Via Cesare Beccaria - Nuova Ut.	46					
18	Zollo	Silvana	Via Antonio Navarra	19					
19	Citarella	Lidia	Via Antonio Navarra	37					
20	Barricelli	Nunzio	Via Nicola Ciletti	5					
21	Follo/Simone	Gaia	Via Nicola Ciletti - nuova ut.	20					
22	Intorcia	Anna	Via Liborio Pizzella	1					
23	Ribelli	Nicola	Via Carlo Labruzzi	18					
24	Zotti	Stefania	Via Carlo Labruzzi	20					
25	Terlizzi	Silvia	Via Carlo Labruzzi - Nuova Ut.	26					
26	Lombardi	Assunta	Via Cupa Ponticelli	11					
27	Iannace	Iolanda	Via Cupa S. Lucia - Nuova Ut.	11					
28	Campoli	Natalina	Via Cupa S. Lucia	16					
29	Rapuano /Guida	Alessandra / Andrea	Via Cupa S. Lucia	68					
30	Collarile	Gianluigi	Via Tiengo Parco Tintori	snc					
31	De Gennaro	Vincenzo	Via Tiengo	5					
32	Repola	Remo	Via Tiengo	5					
33	Campanile	Luca	Via Tiengo Nuova Utenza	7					
34	Martino	Virginia	Via Tiengo	8					
35	Miatico	Lorenza	Via Tiengo	8					
36	Manzo	Barbara	Via Tiengo	8					
37	Greto	Angela	Via Tiengo	18/A					
38	Carpinelli	Laura	Vico III Settembre - N. Utenza	3					
39	Maio	Luca	V.le S. Lorenzo	63 sB					
40	Bianco	Giuseppe	Via A. da Telesse - <u>N. Utenza</u>	12					
41	Repola	Nunziatina	C.da Cellarulo	snc					
42	Savoia	Silvio	Via C. Luca Mazzella	72					
43	Zerella	Antonella	Via M. Verrusio	5					
44	Ievolella	Ennio	P.za S. Maria del Polpolo	22					
45	Dott. Cicchella	Nicola	P.zza Cardinal Pacca						
46	Zollo	Concetta	P.zza Cardinal Pacca	11					
47	Fanelli	Sergio	Via S. Gaetano	10					
48	Nazzaro	Elda	Via S. Gaetano	10					
49	Spagnoletti	Ilaria	Via E. Goduti	50					
50	Ricciardi	Alessandro	Via M. Mattei	17					
51	Carluccio	Alberto	Via M. Mattei	17					
52	De Angelis	Oreste	C.so V. Emanuele III	23					
53	Porcaro	Francesco/Michele	Largo Feoli Nuova Utenza	3					
54	Iazzetti	Filomena	Largo Feoli	5					
55	Parente/Salotti	Ida/Ludovica	Via Bosco Lucarelli	6					

56	Simiele	Katiuscia	Via Bosco Lucarelli	37					
57	Greco	Pompeo	Via Bosco Lucarelli	59					
58	Marrone/ Pilla	Rosanna / Angela	Via Port'Arsa - Nuova Utenza	29					
59	Tomacelli	Luigi	Via Port'Arsa - Nuova Utenza	69/A					
60	Di Mella	Sabatino	Via Port'Arsa	71					
61	Orlando	Mario	Via Port'Arsa	73					
62	Angrisani	Laura/Vincenzo	Via Port'Arsa	75					
63	Preziosa	Giovanni	Via Munanzio Planco - N. Utenza	55					
64	D'Alessandro/ Evangelista	Rosa	Via T. della Catena - Nuova UT	87					
65	De Ianni	Maurizio	Via T. della Catena	237					
66	Iazzetti	Mauro	Via T. della Catena	149					
67	Ferrari	Vincenzo	Via T. della Catena	114/B					
68	Carbone	Marica	Via T. Rossi - Nuova Utenza	2					
69	Licheri	Antonietta	Via T. Rossi	6					
70	Terlizzi	Giuseppa	Via T. Rossi	6					
71	De Luca	Maria	Via I Trav. Torre d. Catena	38					
72	Torre	Rosaria	Via I Trav Torre d. Catena - Nuova Utenza	38					
73	Altieri	Filomena	Via I Trav Torre d. Catena	38					
74	Candela	Paolina	V.le Dell'Università	4					
75	Altieri	Pompeo	Via Colonnate - N. Utenza	42					
76	Liparulo	Mattia	Via Napoli I trav.	6					
77	Iorizzo	Lina	Via Napoli I trav.	13					
78	Martino	Virginia	Via Napoli II trav.	6					
79	Vlantinovais	Ottavia	Via delle Puglie -Nuova Utenza	8					
80	Pasquarella	Melania	Via delle Puglie	30/F					
81	Cavuoto	Umberto	Via delle Puglie	30/A					
82	Miceli	Angelo	Via delle Puglie -Nuova Utenza	64					
83	Rossi	Dario	Via dei Mulini	34/C					
84	Pasquarella	Vincenzo	Via dei Mulini	30/a					
85	Fucci	Mariarosaria	Via dei Mulini	59/B					
86	Milone	Tiziana	Via dei Mulini	77					
87	Barbato	Antonio	Via dei Mulini	107					
88	Giallonardo	Giancarlo	Via Dei Mulini	121					
89	De Luca	Lucia	Via F. Albergamo	2/B					
90	Romano	Umberto	Via F. Albergamo	2/B					
91	De Luca	Silvana	Via F. Albergamo -Nuova Utenza	8					
92	Romano/Ciarla	Giovanna	Via G.Ungaretti - N.Utenza	6					
93	De Falco	Ivana	P.zza Benedetto Croce	6					
94	Di Dio	Bruno	P.zza Benedetto Croce	6/B					
95	Beatrice	Annarita	P.zza Benedetto Croce	10					
96	Verdile	Antonio	Rampa San Barbato	15					
97	Baldini Caccavale	Maria	Via Pietà - Nuova Utenza	49					
98	Nicastro	Vincenzo	Via Pietà	74					
99	Dell'Elba	Carlo	Via Fontanelle - P.co Verde	58/1					
100	Liuzzi	Nicola	Via Fontanelle	4					
101	Travaglione / Schipani	Vincenzo / Maria	C.da Fontanelle - N. Utenza	42					
102	Zoino	Alberto	Via Fontanelle	46					
103	Beatrice / Porcaro	Angela / Elena	Via Fontanelle	48/68					
104	Abati	Giuseppina	Via Fontanelle	snc					
105	Carletti	Alfredo	Via Fontanelle	snc					
106	Sorice	Teresa	Via G.Gentile - N. Utenza	6					
107	Cariello	Pasquale	Via F. Iandoli	7					
108	Purificato	Salvatore	Via F. Iandoli	13					
109	Zoppoli	Elena	Via F. Iandoli	28					
110	Ievolella	Renato	C.da Piano Morra	3					
111	Alvino	Antonio	C.da Piano Morra	snc					
112	De Luca	Aurelio	C/da Borgonero - Nuova Utenza	snc					

113	Triggianese	Ornella	C/da Borgonero	snc					
114	Minicozzi / Tedesco	c	Via Intorcia	19					
115	Serino	Fabio/Melissa	Via Avellino	51/b					
116	Iorio	Giuseppina	Via Avellino	61 a					
117	Esposito	Renata	Via F. Bozza	14					
118	Follo	Isabella	Via Saragat	24					
Aggiornamento del		17/04/2019 19:34							

NOTE : \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Mod. 7.5 H-4.1 Revisione 0 del 13/07/2011 - Percorso nr. 1 G.U. - Raccolta umido e non riciclabile**

Strada	Denominazione	multi	carta	carrellati	rsu	org	
piano cappelle	Lavaggio self service	0	0	4	0	0	1
piano cappelle	pastificio rosiello	1	1		1	1	2
piano cappelle	hotel de la ville	0	0		1	1	3
piano cappelle	crazy days	2	1		1	1	4
piano cappelle	Gusto Divino	2	1		1	2	5
piano cappelle	Play - 82100	2	1		1	2	6
piano cappelle	gaveli	0	1		2	1	7
piano cappelle	American Brothers Food	2 carr.	1 carr.		1	1	
piano cappelle	villa margherita	1	2		7	1	8
piano cappelle	medical center	1	2	2	1	1	9
piano cappelle	istituto agrario	1	1	0	3	0	10
piano cappelle	Catillo srl					1	11
via aldo moro	iperstore barletta	1	0		2	3	12
via aldo moro	agenzia delle entrate	1	2		2	0	13
via cifaldi	suor orsola mezzin	0	0	0	1	1	14
via cifaldi	coop. La fagianella	1	1	0	1	2	15
c.da san liberatore	centro la pace	0	0		1	1	16
via ruffilli	supermercato di meglio	1	0		1	1	17
via delcogliano	azienda ospedaliera	2	1		14	1	18
Via Ferranini	Supermercato Sisa				1	1	19
via f.lli rosselli	asilo nido				1	1	20
via m. da benevento	azienda ospedaliera	0	0	1org 5cart	12	0	21
via m. da benevento	scuola bilingue	0	0		1	0	22
via m d'ungheria	palazzo degli uffici	1	1		2	1	23
via della salle	seminario	1	1		1	2	24
v.le atlantici	scuola allievi c.c.	1	2		4	4	25
Via meomartini	comando prov.le	0	0		0	0	26
Via meomartini	polizia stradale	0	0	2cart 1 mu	0	0	27
v.le mellusi	Clinica santa rita	2	2	3 cart 1 mu	2	1	28
v.le mellusi	p.zzo del volontariato		1	3 rsu	0	0	29
p.zza risorgimento	ist. G. galilei	1	1		1	0	30
p.zza risorgimento	ist . Alberti	1	1	2 multi	1	0	31
p.zza risorgimento	scuola mazzini	0	1		1	1	32
via oderisio	supermercati decò	0	1	1 org 1 mu	1	1	33
via pertini	uff. prov.le lavoro	0	1	4 multi	0	1	34
via pertini	suola media pascoli	1	1	1 carr mult	1	0	35
via de caro	questura di benevento	0	1	2 multi	1	0	36
via de caro	palazzo di giustizia	0	2		2	0	37
via n. calandra	inps	1	2		1	0	38

Strada	Denominazione	multi	carta	carrellati	rsu	org	
via n. calandra	ist. G. guacci	1	2		1	0	39
via n. calandra	provincia di benevento	1	2		1	1	40
via n. sala	scuola media federico torre	2	2	2multi 1 or	1	0	41
via marmorale	scuola elemntare n. sala		1		1	0	42
Via da tocco	INAIL	1	1		1	1	43
Via Flora	mensa universita	0	0	satellite	1	1	44
Via g. pascoli	scuola s.angelo a sasso	1	1	4 org	1	2	45
via nenni	G.S. carrefour	1	0	1car 1 mult	3	0	46
Via zazo	scuola elementare	1	1		0	0	47
ponte valentino	Bar Pit Stop	1	1		1	1	
ponte valentino	distributore Repsol			2	1	1	48
ponte valentino	modena distributori	1	1	1	0	2	49
ponte valentino	ristorò	1	1	1	0	1	50
ponte valentino	hamburghè	1	1	1	0	1	51
ponte valentino	mensa asi	2	1	1	0	2	52
ponte valentino	pastificio rummo			4	0	0	53
ponte valentino	pasta flash	1	0	1	0	1	54
ponte valentino	Leonardo	0	0	2	0	0	55
ponte valentino	metalpex	0	0	0	2	0	56
ponte valentino	almar	1	1	1	0	0	57
ponte valentino	Nestle'	3	3		3	3	58
ponte valentino	t.m.s.	0	0	1	0	0	59
	<b>Totale cassonetti</b>	<b>44</b>	<b>51</b>	<b>21</b>	<b>91</b>	<b>51</b>	

**Aggiornamento del 16/08/2011**

**A.S.I.A. Benevento S.p.A. Settore Tecnico**

**Percorso P.a.p. pannoloni N° 2 Zona A Turno 6/12 - Mod.7.5 H-2.7 Revisione 5 del 10/10/2014**

n.o.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	nr.						
1	Visco	Antonella	Via III Settembre	19						
2	Porcaro	Adrea	Vico Papiniani	8						
3	Ianuale	Pellegrino	Via Erchemperto	10						
4	Caseiello Minelli	Massimiliano	Via G. Verdi	14						
5	Testa/Pulzella	Rossella	Vico Noce	8						
6	Zotti	Maria	Vico Noce	18						
7	Calandrillo	Claudio	Corso Garibaldi	58						
8	Tassella	Ester	Via Annunziata	6						
9	La Peccerella	Romilda	Via Annunziata	6						
10	Viscioni	Liquia	Via Annunziata	105						
11	Coviello	Gianmarco	Via Annunziata	113						
12	Iannelli	Angelo	Vico San Vittorino	6						
13	De Masi	Mario /Marianna	Via Repola	51						
14	Mazzone	Maria	Via A Vianelli	5						
15	Laghini	Enrico	V.le Atlantici	11						
16	Orlando	Vincenzo	V.le M. D' Ungheria	17						
17	Severino	Brunella	V.le M. D' Ungheria	17						
18	Bruno	Antonio	Via Torretta	7						
19	Lonardo	Teresa	Via Raguzzini	5						
20	Asilo Nido	2° Stella a dx	Via A. Meomartini	2						
21	Lepore	Francesca	Via A. Meomartini	66						
22	Finizia	Michele	Via A. Meomartini	70						
23	Polese	Giuseppe	Via A. Meomartini	100						
24	Ciruolo	Michelino	Via A. Meomartini	106						
25	Bianchini	Umberto	Via T. Bucciano - Nuova Utenza	6						
26	Romano	Gertrude	Via F. M. Guidi	11						
27	Sannino	Angelo	Via Ferrannini	49						
28	Friello	Ilaria	Via B. Cusano	10						
29	De Luca	Valentina	Via B. Cusano	27						
30	Catalano	Teresa	Via M. da Benevento	33						
31	Lombardi	Vincenzo	Via Piranesi	12						
32	Palombino	Anna	V.le Mellusi	157						
33	De Lipsis	Luca	V.le Mellusi	216						
34	Mercurio	Angela	V.le Mellusi	98						
35	Rosa	Mario	V.le Mellusi	96						
36	Rosa	Paolo	V.le Mellusi	92						
37	Saviano	Roberta	V.le Mellusi	87						
38	Franco	Emilio	V.le Mellusi	67						
39	Pironti	Genny	V.le Mellusi	38						
40	Liberti	Assunta	V.le Mellusi	23/B						
41	Carbone	Marica	Via della Salle - Nuova Utenza	45						
42	Renza	Con cetta	Via L. Vanvitelli	3						
43	Pavone	Luigia	Via L. Vanvitelli	8						
44	De Luca	Annio	Via L. Vanvitelli	8						
45	D' Argenio	Maria	Via L. Vanvitelli	16						
46	Palombi	Antonio	Via L. Vanvitelli	77						
47	Tomaciello	Mauro	Via G. Pirmarini	32						
48	Quadraro	Caterina	Via G. Pirmarini	48						
49	Taddeo/Zollo	Oreste/Angela	Via S. Rosa	4						
50	Pastore	Anna	Via S. Rosa	40						
51	Caruso	Anita	Via S. Rosa	58						
52	Lanzotti/Carolla	Francesca	Via S. Rosa	91						

53	Garbati	Anna	Via N. Sala - Nuova Utenza	26					
54	Campanelli	Italo	Via N. Calandra	3					
55	Puccillo	Alberto	Via F. Flora	31					
56	Anna C54	Antonella	Via E. Marmorale	34					
57	Miranda	Gianmaria	Via L. Pirandello	14					
58	Iannuzzi	Palmierino	Via M. Rotili	58					
59	Barretta	Raffaele	Via M. Rotili	74					
60	Fusco	Arturo / Antonio	Via M. Rotili	98/B					
61	Palmieri/Petrella	Maria/Daniel	Via M. Rotili	160					
62	Ciullo	Vincenza	Via Mascellaro	6					
63	Casale	Francesco	Via I. da Benevento	18					
64	Masala	Antonio	Via I. da Benevento -Nuova Ut.	27					
65	Caturano	Valeria / Antonio	Via I. da Benevento	35					
66	Giordano	Chiara	Via I. da Benevento	35					
67	Zeoli	Maria Grazia	Via Bachelet	20					
68	Di Pasqua	Giuliano	Via Bachelet - Nuova Utenza	25					
69	De Gennaro	Vincenzo	C.da Ponte delle Tavole	11					
70	Marino	Angelo	Via G. A. dalla Chiesa	16					
71	Cavalcanti	Michele	Via L. Einaudi	2					
72	De Gennaro	Carmen	Via L. Einaudi	3					
73	Marucci	Michele	Via De Dominicis	3					
74	Cerulo	Luigi	Via De Dominicis - N. Utenza alla fine della salita partendo da Vias Delcogliano	5					
75	Giuliano	Luigia	Via R. Delcogliano -N.Utenza assegnato carrellato n°093/2015	2					
76	De Fazio	Gianluca	Via R. Delcogliano	8					
77	De Luca /Tavino	Grazia / Giovanni	Via Firrao - Nuova Utenza	4					
78	D'Argenio	Alessandra	Via F. Rosselli	3					
79	Parrella	Gerardo	Via F. Rosselli	4					
80	Palmiero	Angela	Via F. Rosselli	11					
81	Pizzoferrata	Lina	Via F. Rosselli - Nuova Ut.	11					
82	Clinica	Villa Maria	via F. Rosselli	15					
83	De Luca	Grazia	Via Firrao	4					
84	Carapella	Antonio	Via Pacevecchia - Nuova ut.	10					
85	Chioato	Viola	Via Pacevecchia - Nuova ut.	39					
86	Aulita	Giovanni	Via A. Einstein	2					
87	Marcarelli	Veronica	Via A. Einstein	5					
88	Rocco	Pietro	Via A. Einstein	7					
89	Campanelli	Maria Grazia	Via A. Einstein	13					
90	Attanasio	Andrea	Via A. Einstein	27					
91	Pannella / Sauchella	Vincenza / Annina	Via G.Donizzetti	2					
92	Tiricola	Giovanni	Via A. Cifaldi	1					
93	Verrillo	Piera	Via A. Cifaldi-nuova utenza	2 A					
94	Nicastro	Daniela	Via A. Cifaldi-nuova utenza	snc					
95	Villanacci / Solano	Carmelina / Matteo	C.da S. Liberatore 1°Trav. A sx dopo Fagianella - N. Utenza	snc					
96	Cinque	Vincenzo	Via G. Rossini	5/B					
97	Iandolo	Francarlo	Via G. Rossini	7					
98	Di Pinto	Pompeo	Via M. Serao	1					
99	Zeoli	Ines	Via M. Serao	5					
100	Bocchini	Antonio	Via Rossini Parco Serenità - N.Utenza	1					
101	Ribello	Giovanni	Via G. Marotta	2					
102	Izzo	Mario	Via G. Marotta	4					
103	De Ieso	Vito	Via G. Marotta	4					

104	Soreca	Paolo	Via G. Marotta	6 b					
105	Rossi	Antonio / Anna L.	Via C. Levi - Nuova Utenza	3					
106	Ciusolo	Elena	Via G. Dorso	16					
107	Mastrogiacomo	Pellegrino	Via G. Dorso - Nuova Utenza	16					
108	Masone	Luigi	Via G. Dorso	18					
109	Cavuoto	Vincenzo	Via G. Dorso	18					
110	Di Gennaro	Antonio / Anna	Via G. Dorso	20					
111	Boscaino	Maria Grazia	Via O. Fragnito	5					
112	Giallonardo	Vito	Via R. Scotellaro	16					
113	Musco	Vittorio	Via R. Scotellaro	26					
114	Mucci	Mario	Via G. Fortunato	1					
115	Trantino	Lilia	Via C. Alvaro	1					
116	Abate	Ugo	Via C. Alvaro - Nuova utenza	1					
117	Trotta	Ercole	Via A. Gramsci	12					
118	Signoriello / Puleo	Mario	Via Silone - nuova utenza	2					

Aggiornamento del 17/04/2019 19:34

NOTE : \_\_\_\_\_

---



---



---



---

**Mod. 7.5 H-4.2 Revisione 0 del 13/07/2011 - Percorso nr. 2 G.U. - raccolta umido e non riciclabile**

Strada	Denominazione	multi	carta	rsu	carrellati	org	
Via Tiengo	Uffici Comunali			1			
via s.paquale	casa di riposo	0	1	1		1	1
Via ponticelli	fattoria imperiale	1	0	1		2	2
c.da capodimonte	comando vigili del fuoco	2	1	1		2	3
c.da capodimonte	casa circondariale	2	1	8		8	4
c.da margiacca	eco centro comunale	1	0	2		2	5
via ciletti	scuola elementare	0	1	1		1	6
Via dei dauni	bar distributore esso			1		1	7
c.da cancelleria	isola ecologica	1	1	2		0	8
c.da san chirico	Istituto Zooprofilattico	1	2	1			9
c.da san chirico	Enercon	2	3	1		1	10
c.da san chirico	cross conad			1		1	11
c.da san chirico	M.D. discount				2	2	12
c.da san chirico	hotel d.g. garden			2	0	2	13
c.da san chirico	Coop Bortololongo (Ros village)				1		14
c.da san chirico	rosiello autoricambi						15
c.da san chirico	carrozzeria rossi			2			16
via l. bebiani	ristornate IL Pescatore			1	0	1	17
via l. bebiani	scuola pezzapiana	1	1		0	1	18
pezzapiana	cons. Jonathan coop. Sociale	1		1	1	1	19
pezzapiana	iperstore barletta	0	0	2		2	20
pezzapiana	taverna da enzo	1	0	1		1	21
pezzapiana	incas caffè	0	1	1		1	22
pezzapiana	tim	1	0	3		0	23
pezzapiana	rosa cash	0	0	2		0	24
pezzapiana	talento	1	0	2		1	25
pezzapiana	gesesa	0	0	1		0	26
pezzapiana	MCI srl	1	1	1		1	27
c.da roseto	smile ristorante	2	0	1		2	28
c.da roseto	BLPR	1	2	1		0	29
c.da olivola	sesta s.r.l.	0	1	1		0	30
c.da olivola	agritel	1	1	1		0	31
c.da olivola	cecas	1	1	2		0	32
c.da olivola	lunar	1	1	1		0	33
c.da olivola	house sistem	1	1	1		0	34
c.da olivola	ivana	1	0	1		0	35
c.da olivola	magna power	0	0	1		0	36
c.da olivola	ribogomme	1	0	1		0	37

c.da olivola	profilplast	0	0	1		0	38
c.da olivola	ellebi viaggi	0	0	1		0	39
via romulado 2	scuola ferrovia	1	1	2		0	40
via adua	hotel italiano			1		2	41
via nuzzolo	iperstore barletta	0	0	2		2	42
via nuzzolo	scuola moscati	0	0	0	2	0	43
via Stasi	Istituto Rampone	1	1	3			44
p.zza colonna	strega alberti	1	0	2		2	45
p.zza colonna	poste ferrovia	1	1	2		0	46
via compagna 15	frutta più			1		1	47
via f. paga	ospedale f.b.f.	3	5	8		1	48
via valfortore	orto dei longobardi	1	0	1		2	49
via valfortore	eurospin 2	0	0	1		1	50
via dei longobardi	Barletta	1		2		2	51
via dei longobardi	Caritas Diocesana	1		1		1	52
via dei longobardi	ipercoop	1	0	5		4	53
via dei longobardi	i sanniti	1	1	0		0	54
	<b>Totale cassonetti</b>	<b>32</b>	<b>29</b>	<b>79</b>	<b>6</b>	<b>52</b>	

**Aggiornamento del 01/06/2011**

**A.S.I.A. Benevento S.p.A. Settore Tecnico**

**Percorso p.a.p. pannoloni Zona B Turno 16/22 - Mod. 7.5 H-2.7 Revisione 5 del 10/10/2014**

n.o.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	nr.					
1	Barbieri	Luisa	V.le Principe Di Napoli	45/A					
	Di Filippo	Carmela	V.le Principe Di Napoli	18					
2	Ianaro	Michele	V.le Principe Di Napoli	79					
3	De Gregrio	Ernesto	V.le Principe Di Napoli	79					
4	Protopapa	Sara	Via dei Pentri	19					
5	Infantino	Vincenzo	Via Mura della Caccia	31					
6	Ricciardi	Maria	C.da Pezzapiana - nuova utenza	11					
7	Rupe	Nunzio	C.da Pezzapiana - nuova utenza	18					
8	Cocco	Carmela	C.da Pezzapiana	52					
9	Errico	Angelo	C.da Ripamorta P.co Viola	snc					
10	Lisi / Coppola	Andselmo/Lidia	Via Valfortore - nuova utenza	13					
11	Capitanio	Emilio	Via Valfortore	48					
12	Lizza	Giovanni	Via XXV Luglio	23					
13	De Pietro	Antonio	Via XXV Luglio	38					
14	Della Monica	Giovanni	Via XXV Luglio	38/C					
15	Fasulo	Angelo	Via M. Russo	4					
16	Fallarino	Giovanni	Via M. Russo	4					
17	Pietronigro	Vincenzo	Via M. Russo	4					
18	Forte	Pasquale / M.Francesca	Via L. Bianchi	2					
19	Ingaldi	Francesco	Via L. Bianchi	4					
20	Solinas	Francesco	Via L. Bianchi	10					
21	Donatiello / Facchiano	Donatella	Via L. Bianchi - Nuova Utenza	18					
22	Attanasio	Andrea	Via S. Giovanni Di Dio	19					
23	Pedicini	Serafina	Piazza M. Mazzeo	1					
24	Arace	Giuseppe	Via G. de Longis	2					
25	Tedeschi	Rosina	Via G. de Longis	2					
26	Capozzi	Benito	Via G. de Longis	32					
27	Iazzetti	Eugenio	Via Adelperga	5					
28	Zoppoli	Sergio	Via Adua	12					
29	Farinato	Leonino	Via Trieste e Trento	6					
30	Frangiosa	Mirko	Via Garrucci	3					
31	Fiamma	Grazia	Via G.M. Galante	18					
32	Ciullo	Katiuscia	Via G.M. Galante	27					
33	Es Saghiri	Meriem/Allage	Via G.M. Galante - Nuova Utenza	40					
34	Sanfelice	Giuseppe	Via T. Mommsen	3					
35	Martini	Cosimo	Via Napoli	201					
36	Giameo	Caterina	Via Napoli - Nuova Utenza	252					
37	Varrella	Cosimo	C.da Granpotenza - Nuova Utenza	snc					
38	Tarantino	Eduardo	C.da Granpotenza	25					
39	De Ioanni	Giuseppe	Via della Lunigiana	1/A					
40	Catalano	Italia	C.da San Vito	44					
41	Facchiano	Edvige	C.da San Vito	85					
42	Cerullo	Antonietta	C.da San Vito	175					
43	Moscatiello	Antonio	C.da San Vito	161					
44	Gianbattista	Nicola	C.da San Vito	109					
45	Travaglione	Angelina	Via Paolo VI						
46	Polcino	Gianluca	Via Paolo VI	26					
47	Calandro	Angela	Via Pio IX	snc					
48	Caporaso/ Giuliano	Barbara / Francesco	Via Pio IX	1					

49	Di Matteo	Teresa	Via Pio IX	3					
50	Izzo	Domenico	Via Pio IX	19					
51	Caruso	Giovanni	Via Pio IX	31					
52	Tiso	Esterina	Via M. Pacifico	51					
53	Rainone / De Luca	Luana	Via M. Pacifico - Nuova Utenza	148					
54	Mazzone	Sara	Via San Leucio - Parco Belvedere	797					
55	Leggieri	Nazzareno	Via San Leucio	161					
56	De Tata	Rita	Via Cavour	6					
57	Zoino	Veronica	Via Cavour	6					
58	Cavuoto/Barricelli	Isabella /Thyago	Via Cavour - P.co Martini - Nuova Utenza	8					
59	Ottaviani	Maria	Via Cavour - P.co Martini	10/A					
60	Annaloro	Massimiliano	Via Cavour - P.co Martini	28					
61	Bosco	Fioravante	Via L. Sturzo	43					
62	Di Chiaro	Carmine	Via L. Sturzo - Nuova Utenza	45 A					
63	Lizza	Gianluca	Via L. Sturzo	48					
64	Rosiello	Antonio	Via L. Sturzo - Nuova Utenza	49 C					
65	Nicchiniello	Claudia	Via L. Sturzo	63/B					
66	Tommaselli	Diodoro	Via L. Sturzo	104					
67	Solla	Sergio	Via L. Sturzo - Parco dell'Opera	71					
68	Muccio	Luigi/Maya	Via L. Sturzo - Nuova Utenza	71 D					
69	Saraceno	Bruno	C.da S. Colomba	58					
70	Varricchio	Rosina	C.da S. Colomba	103					
71	Rotunno	Assuntina	C.da S. Colomba	106					
72	Terlizzi	Aurelia	Via S. Colomba	8					
73	Palmieri	Deborah	Via S. Colomba	8					
74	Amato	Giuseppe	Via Don Emilio Matarazzo	18					
75	De Luca	Giuseppe	Via Gioberti	2					
76	Giorgione	Floriano	Via Gioberti	14					
77	Giorgione	Concetta	Via S. Pellico	4					
78	Boscaino	Angela	Via S. Pellico	29					
79	Caruffi	Guerrino	Via M. Minghetti	7					
80	Marinazzi	Maria	Via M. Minghetti	7					
81	Altieri	Filomea	Via L. Settembrini	1					
82	Fiorenza	Patrizia	Via L. Settembrini	2					
83	Chioccola	Pietro	Via L. Settembrini	4					
84	Della Porta	Carmela	Via L. Settembrini	8					
85	Altieri	Umberto	Via L. Settembrini	12					
86	Orlacchio	Antonio	Via L. Settembrini	22					
87	Calzone	Maria	Via L. Settembrini - Nuova Utenza	24					
88	Pisani	Gilda	Via S. Casselli - Nuova Utenza - assegnato carrellato 360 lt.	16					
89	Mascia	Giuseppina	Via S. Casselli	22					
90	Palmieri	Deborah	Via C. Pisacane - parco Le Palme	1					
91	Russo	Umberto	Via C. Pisacane	1					
92	Fischetti	Rita	Via C. Pisacane - parco Le Palme	3					
93	Filetti	Maria	Via C. Pisacane	31					
94	D'ambrosio	Angela	Via C. Pisacane	39					
95	Pinto	Iolanda	Via C. Pisacane	58					
96	Buonarobba	Luigi	Via C. Pisacane	186					
97	Mennitto	Osvaldo	Via C. Pisacane	snc					
98	Maio	Gianfranco	Via C. Pisacane	snc					
99	Russo	Romina	Via C. Pisacane -nuova utenza	snc					
100	Della Porta	Alessandra	Via Cavour Parco Martini - Nuova Utenza	28					
101	Grimaldi	Salvatore	Via Duca D'Aosta	12					

102	Carbone	Vincenzo	Via G. A. Marone	5					
103	Caporaso	Elena	Via G. A. Marone	9					
104	Barone	Angelo	Via G. A. Marone - Nuova Utenza	15					
105	Marsullo	Ida	Via G. A. Marone	19					
106	Micco	Franco	Via Vitelli	4					
107	Caporaso	Maria	Via Vitelli - nuova utenza	9 C					
108	Avoti	Ginetta	Via Vitelli	68/A					
109	Compare	Giovanni	Via N. Cosentini	9					
110	Panarese	Maria Lorenza	Via E. Cocchia	20					
111	Mercurio	Antonio	Via E. Cocchia - Nuova Utenza	68					
112	Pellegrini	Umberto	Via E. Cocchia - Nuova Utenza	78					
113	Maria Rita C97	Cosimo	Via Vitelli	158					
114	De Ieso	Donato	Via Vitelli	172					
115	Capobianco	Nunziata	Via Vitelli	144/A					
116	Napolitano	Saverio	Via Vitelli	68					
117	Raucci	Luisa	Via Vitelli	9/d					
118	Maria Lorenza C7	Vincenzo	Via B. Bonazzi	1					
119	Compare	Giovanni	Via N. Cosentini - Nuova Utenza	9					
120	Ranaldo	Tonino	Via N. Cosentini	10					
121	Romano	Anna	Via M. D'Azeglio	3					
122	Gramazio	Giovannina	Via M. D'Azeglio - Nuova Utenza	9					
123	Terlizzi	Pierluigi	Via L. Piccinato - Nuova Utenza	16					
124	Bovio	Gaetano	Via L. Piccinato	16					
125	Inserra	Vincenzo	Via L. Piccinato	41					
126	Passaro	Ciro	Via L. Piccinato	49					
127	Colonna	Giuseppe	Via L. Piccinato	106					
128	Esposito	Carmela	Via Bari - Nuova Utenza	6					
129	Barsanti	Italo	Via Salerno	1					
130	Calvanese	Raffaele	Via Salerno	2					
131	Fiorenza	Antonio	Via Salerno	6					
132	D'Aronzo	Renato	Via Gregorovius - nuova utenza	1					
133	Mangano	Mafalda	Via T. Mommsen - Nuova Utenza	1					
134	Sparandeo	Silvio	Via Palermo	1					
135	Abdukhalilova	Elvira	Via Palermo - nuova utenza	1					
136	La Magra	Diega	Via Palermo - nuova utenza	3					
137	Tarantino	Marcella	Via Torino	3					
138	Acanfora	Carmine	Via Torino	8					
139	Di Peso	Antonio	Via Torino	8					
140	Errico	Alessandro	Via Firenze	3					
141	Ferrone	Clara	Via Firenze	58					

Aggiornamento del 17/04/2019 19:34

NOTE : \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Mod. 7.5 H-4.3 Revisione 0 del 13/07/2011 - Percorso nr. 3 G.U. - raccolta umido e non riciclabile**

Strada	Denominazione	multi	carta	rsu	carrellati	org	
Via gioberti	scuola media lucarelli	1	1	2		1	1
Via S. colomba	C.O.N.I.	0	1	1		0	2
Via S. colomba	istituto le streghe	1	0	1		1	3
Via S. colomba	istituto guacci	1	1	2		0	4
Via S. colomba	istituto m. polo	1	1	2		1	5
Via S. colomba	amts	1	1	1	0	0	6
Via S. colomba	uffici della regione	1	1	1	0	0	7
Via S. colomba	stadio Comunale C. Vigorito	1	1	1	0	0	8
Via S. colomba	antistadio	1	1	1	0	0	9
via casselli	ortofrutta peppe e lucia	1	0	1	0	3	10
via casselli	Supemercato Barletta	1		2		2	
Via M. Pcifico	cassa edile	1	1	0		0	11
c.da serretelle	masseria pastore	1	1	0	2	0	12
Via S. colomba	barletta supermercato	1	1	1	0	1	13
Via S. colomba	pescheria da gerardo	1	1	1		1	14
Via Lunigiana	ristorante villa fonatana	1	0	1		1	15
via pio ix	scuola san vito	1	1	1	0	1	16
via pio ix	vivaio vinciguerra	1	1	1	0	1	17
s.s. appia	pianeta cospea	3	3	6		5	18
s.s. appia	Cimmino Tende				2		
s.s. appia	buonvento	0	0	0		0	19
c.da epitaffio	mediaworld	0	0	0		0	20
c.da pontecorvo	eurospin 3	0	0	1		1	21
c.da pontecorvo	rist. panificio varricchio	0	0	1		1	22
c.da pontecorvo	Bar Mi Piace (il ritrovo degli ami	1	1	1		1	23
c.da pontecorvo	osteria del mare	1	0	1		1	24
c.da epitaffio	Scuola Papa Orsini	0	0	1	4	1	25
C.da Montecalvo	Coop. Soc. Maleventum	2		1		1	26
via napoli	Supemercato DECO'			1		1	27
via napoli	todis	1	1	1		1	28
via firenze	asilo nido	0	0	1		1	29
via cocchia	silmar conad	1	0	1		1	30
via posillipo	hotel antiche terme	0	0	1		1	31
via port'arsa	scuola san filippo	0	0	2		1	32
via appio claudio	asilo nido			1	2 carta	1	33
via appia antica	eurospin 1	0	0	1		1	34
Via cassella	conad	0	0	1		1	35
via dei mulini	iperstore barletta	0	0	0		4	36
via dei mulini	Brico				2 rsu		37
via dei mulini	una hotel	1	1	1		1	38
via dei mulini	cerme	0	0	1		0	39

Totale cassonetti	27	20	44	8	38
-------------------	----	----	----	---	----

Aggiornamento del 10/01/2012

3°Squadra		Ritiro dei rifiuti : VENERDI		Turno : 07-13:20		
n°	Strada	Denominazione	Carta e Cartoni			
1	Via F. Paga	Ospedale Fatebene Fratelli	4			
2	Via Dei Longobardi	Consorzio i Sanniti	1			
3	Via Dei Longobardi	Orto dei Longobardi	1			
4	Valfortore	Consorzio Agrario	1			
5	Valfortore	Trenitalia	1			
6	C.da S. Chirico	Ros Village	1			
7	C.da S. Chirico	Enercon	1			
8	C.da S. Chirico	Ist. Zooprofilattico	2			
9	Via dei L. Bebiani	Rist. Il Pescatore	1			
10	C.da Acquafredda	Reas	1			
11	C.da Pezzapiana	cons. Jonathan coop. Sociale	1			
12	C.da Pezzapiana	GE.SE.SA. Ritiro ore 13:30	1			
13	C.da Pezzapiana	scuola elementare	1			
14	C.da Pezzapiana	incas caffè	1			
15	C.da Pezzapiana	T.I.M.	1			
16	C.da Pezzapiana	Centro Sky	1			
17	C.da Pezzapiana	MCI srl	1			
18	c.da Olivola	CECAS	1			
19	c.da Olivola	BLPR	2			
20	C.da Olivola	Microgame	2			
21	C.da Roseto	SMILE risto pub	1			
22	Via Compagna	Istituto Rampone	2			
23	P.zza Colonna	Poste ferrovia	3			
24	Via Romoaldo II	Scuola Elementare	1			
25	Via Grimoaldo RE	Scuola Media Moscati	4			
26	V.le Principe di Napoli	Hotel Italiano	1			
27	Via Posillipo	Hotel Antiche Terme	1			
28	Via Dei Mulini	Una Hotel Il Mulino	1			
29	Via delle Poste	Poste Centrali	1			
30	C.da Piano Morra	SPORTNET	1			
31	C.da Piano Morra	Cerme s.r.l.	1			
32	P.le Caduti di Cefalonia	Stadio Meomartini	1			
33	Via S. Colomba	Liceo Scientifico Rummo	1			
34	Via S. Colomba	Istituto M. Polo	1			
35	Via S. Colomba	Istituto Alberghiero	1			
36	Via S. Colomba	A.M.T.S.	1			
37	Via S. Colomba	Regione Campania	1			
38	Via S. Colomba	ENEL (mensile)	1			
39	Via S. Colomba	CONI	1			
40	Via S. Colomba	STADIO Vigorito	1			
41	Via S. Colomba	Antistadio "C.Imbriani"	1			
42	Via S. Pellico	Scuola Elementare	1			
43	Via Gioberti	Scuola Media Lucarelli	1			
44	C.da Montecalvo	Coop Maleventum	1			
45	Via Pio IX	Scuola Elementare	1			
46	Via Pio IX	Vivaio Vinciguerra	1			
47	S.S. Appia	Mediaworld	1			
48	S.S. Appia	Cimmino Tende	1			
49	S.S. Appia	Pianeta Cospea E.Leclerc	1			
50	S.S. Appia	Centro Comm. Buonvento	1			
		<b>Totale cassonetti</b>	<b>62</b>			

n°	Strada	Denominazione	Cassonetti	DATA	DATA	DATA	DATA
1	Via A. Moro	Iperstore	3				
2	Pacevecchia	Di Meglio	1				
3	F.lli Rosselli	Conad	1				
4	Delcogliano	Osp. Rummo	2				
5	C.da Piano Morra	Svima industria farmaceutica	2				
6	Via Ferranini	Superm. Sisa	c				
7	P. Nenni	Mobili Pedicini	1				
8	M. Vetrone	Damiano libri s.a.s.	1				
9	Piano Cappelle	Deca Mobili	2				
10	Piano Cappelle	S.I.P.A.	1				
11	Piano Cappelle	ConsDABI	1				
12	Piano Cappelle	Cangiano	1				
13	Piano Cappelle	Elettrica Luongo	1				
14	Piano Cappelle	EDIL Appia	1				
15	Piano Cappelle	Catillo srl	1				
16	Vanvitelli	Ricciardi	1				
17	Pirandello	AESSE Stampa	1				
18	C/da Capodimonte	Farmacia agraria	2				
19	C/da Capodimonte	Carcere	1				
20	Ponte Valentino	Hamburgher	1				
21	Ponte Valentino	Rossana	1				
22	Ponte Valentino	Alamar	1				
23	Ponte Valentino	By-Test	1				
24	Ponte Valentino	Friggi friggi	1				
25	Ponte Valentino	TMS Busta	1				
26	Ponte Valentino	Modena s.r.l.	1				
27	Ponte Valentino	Wirer	3				
28	Ponte Valentino	Pasta Flash	1				
29	C.da S. Chirico	MD Discount	1				
30	C.da S. Chirico	Autoricambi Rosiello	1				
31	C.da S. Chirico	De Girolamo Edile	1				
32	C.da S. Chirico	Cross Conad	4				
33	C.da S. Chirico	m.d. discount	1				
34	C.da S. Chirico	Enercon	2				
35	Via dei L. Bebiani	Rist. Il Pescatore	1				
36	Pezzapiana	Incas	1				
37	Pezzapiana	Dixe	2				
38	Pezzapiana	Rosa cash	4				
39	Pezzapiana	Boffa Auto	1				
40	Pezzapiana	Miele Gel	1				
41	Pezzapiana	S.D.A.	1				
42	Pezzapiana	S.A.R.A.	1				
43	Pezzapiana	SA.PA.s.r.l.	1				
44	Pezzapiana	GLS	1				
45	Pezzapiana	SKY *	1				
46	Pezzapiana	Vetere Michele	1				
47	Pezzapiana	Barletta Iperstore	2				
48	Acquafredda	REAS	1				
49	dei Longobardi	Mandi	1				
50	dei Longobardi	Eurospin	1				
51	dei Longobardi	Cisalfa	1				

52	Via Ievolella	Il Mercatone (Barletta)	1				
53	dei Longobardi	Orto dei Longobardi	1				
54	dei Longobardi	Poste Italiane	1				
55	dei Longobardi	Pizzeria Verace					
56	F. Paga	Fatebenefratelli	3				
57	Valfortore	Sidersan	1				
58	Valfortore	Trenitalia	1				
59	Via XXV Luglio	Consorzio Agrario	1				
60	Diacono	Eurogel	1				
61	Principe di Napoli	Fabbriche Riunite	1				
62	Principe di Napoli	Mondo Casa	1				
63	S. Giovanni di Dio	Sigma superm.	1				
64	Trieste e Trento	Farmacia ASL	1				
65	Piazza Colonna	Poste Ferrovie	1				
66	dei Pentri	Rossi Bernardino	1				
67	Olivola	Fusco	1				
68	Olivola	Ivana	1				
69	Olivola	House System	1				
70	Olivola	Lunart	1				
71	Olivola	AWS					
72	Olivola	Ri.Bo. Gomme	1				
73	Olivola	Sesta	3				
74	Olivola	Agri.Tel.	1				
75	Olivola	Lombardi Costruz.	1				
76	C.da Roseto	BLPR	1				
77	Napoli	Orlacchio prod. Past.	1				
78	Napoli	DECO'	1				
79	Napoli	Oviessa	1				
80	Napoli	Emmegross	1				
81	Cocchia	Eurogel	1				
82	Cocchia	Superm. Conad	1				
83	Poerio	Mercato frutta	1				
84	Pisacane	G. De Simone	1				
85	S. Colomba	Il Mercatone (Barletta)	1				
86	S. Colomba	Il Mercatone (Barletta)	1				
87	S. Vito	Mediaworld	2				
88	Pio IX	Agrimarket	1				
89	Epitaffio	R.D.B. auto	1				
90	Epitaffio	Aladino	1				
91	Epitaffio	Aprile	1				
92	dei Mulini	Una Hotel	1				
93	dei Mulini	Cerme	1				
94	dei Mulini	Svima	1				
95	dei Mulini	SPORTNET	1				
96	dei Mulini	Iperstore Barletta	3				
97	dei Mulini	Brico Casa	1				
98	Colonnette	Cross Conad	2				
99	Colonnette	Cimmino Tende	1				
100	Cassella	Mercato centrale	1				
101	Giro Corso + varie	C.so Garibaldi, Via T.d. Catene, C.so Dante, Via Rummo, Via delle Poste, C.so V. Emanuele, Via Napoli, V.le Mellusi + mercati, Porta Rufina	0				
		<b>Totale cassonetti</b>	<b>117</b>				

## ELENCO ECOPUNTI nelle CONTRADE

1. C.da Montecalvo
2. C.da Madonna della Salute
3. C.da San Vito
4. C.da Pontecorvo
5. C.da Pantano
6. C.da Olivola
7. C.da Panelli
8. C.da Cardoncelli
9. C.da San Chirico
10. C.da Piano Borea
11. C.da Acquafredda
12. C.da La Vipera
13. C.da Cancelleria
14. C.da San Cumano
15. C.da Piano Cappelle

Codice Tipo	Denominazione	Metri Lineari	Spazzatrice	Metri Quadrati	Rione	Zona
322 VIA	III Settembre	198	0	1185	Storico	C/02
209 VIA	ABBAZIA	200	0	1925	Storico	B/09
339 VIA	AGIULFO	40	0	240	Storico	C/03
211 VIA	ALBERGAMO FRANCESCO	700	0	4200	Storico	B/09
394 VIA	ALESSANDRO DA TELESE	61	0	195	Storico	C/05
329 VICOLETTO	ALFIERI	8	0	24	Storico	C/02
250 VIA	ANNUNZIATA	158	316	890	Storico	B/11
289 RAMPA	ANNUNZIATA	106	0	1232	Storico	C/01
251 VIA	ANNUNZIATA	388	776	2178	Storico	B/11
356 VICO	ANZONE	21	0	57	Storico	C/03
396 VIA	APPIA ANTICA	120	0	960	Storico	C/05
398 VIA	APPIO CLAUDIO	220	0	1320	Storico	C/05
240 VICO	ARECHI	53	106	242	Storico	B/11
245 VICOLETTO	ASSISE	17	34	127	Storico	B/11
210 VIA	AVELLINO	660	0	5280	Storico	B/09
340 VIA	BADIA SAN PIETRO	43	0	155	Storico	C/03
347 VIA	BAGNI	120	0	767	Storico	C/03
351 VIA	BAMBINO GESU'DI PRAGA	187	0	2150	Storico	C/03
370 VIA	BARRICELLI MAURIZIO	86	0	688	Storico	C/04
457 VIA	BECCARIA CESARE	560	0	5040	Storico	C/10
325 VIA	BILOTTA OTTAVIO	25	0	100	Storico	C/02
235 VIA	BOLOGNA STANISLAO	163	326	774	Storico	B/11
454 VIA	BORAGLIA NICOLA	360	0	3960	Storico	C/10
227 VIA	BOREA	33	66	100	Storico	B/11
233 VIA	BORGIA STEFANO	142	284	1176	Storico	B/11
376 VIA	BOSCO LUCARELLI GIOV. BATTISTA	240	0	3046	Storico	C/04
264 VIA	CAMERARIO BARTOLOMEO	149	0	746	Storico	B/12
202 VIA	CANGIANO GAETANO	500	0	4000	Storico	B/09
323 VIA	CAPILONGO PASQUALE	234	0	2399	Storico	C/02
261 VIA	CARDINAL DI RENDE	94	0	517	Storico	B/12
333 PIAZZA	CARDINAL PACCA	2205	0	13231	Storico	C/03
362 VIA	CARLO TORRE	194	0	777	Storico	C/04
246 VIA	CARROZZIERI	46	92	187	Storico	B/11
374 VIA	CASSELLA GIUSEPPE	205	0	2325	Storico	C/04
369 VIA	CATONE ANGELO	66	0	284	Storico	C/04
463 PIAZZALE	CATULLO	358	0	2150	Storico	spazzatrice
456 VIA	CILETTI NICOLA	400	0	3840	Storico	C/10
438 VIA	CIMITERO	1220	0	10120	Storico	C/09
228 VIA	COCCHI ANTONIO	33	0	109	Storico	B/11
439 VIA	COLLEVACCHIO PIETRO	250	0	2500	Storico	C/09
375 VIA	COLONNETTE	230	0	2540	Storico	C/04
293 PIAZZA	COMMESTIBILI	675	0	2700	Storico	C/01
196 PIAZZA	CROCE BENEDETTO	400	0	2400	Storico	B/09
337 VIA	DACOMARIO	32	0	174	Storico	C/03
315 VIA	DAMASO	82	0	740	Storico	C/02
331 CORSO	DANTE	235	0	4468	Storico	C/03
234 VIA	DE BLASIO ALFONSO	152	304	654	Storico	B/11
249 VIA	DE CARO PIETRO	98	196	367	Storico	B/11
258 VIA	DE JULIIS CAPITANO	50	0	232	Storico	B/12
226 PIAZZETTA	DE MARTINI	56	166	224	Storico	B/11
263 VIA	DE NICASTRO GIOVANNI	105	0	884	Storico	B/12
205 VIA	DE RIENZO ANTONIO	310	0	3100	Storico	B/09
208 VIA	DE SANCTIS FRANCESCO	380	0	5400	Storico	B/09
321 VIA	DE VITA GIOVANNI	185	0	1256	Storico	C/02
341 VIA	DEGLI ORTI	43	0	151	Storico	C/03
451 VIA	DEI DAUNI	1000	0	12000	Storico	C/10
464 VIA	DEI LONGOBARDI	550	0	8000	Storico	spazzatrice
190 VIA	DEI MULINI	1114	0	11400	Storico	B/08
271 VIALE	DEI RETTORI	525	0	10075	Storico	B/12
324 VIA	DEL POMERIO	465	0	7600	Storico	C/02
378 VIALE	DELL'UNIVERSITA'	380	0	4500	Storico	C/04
482 VIA	DELLA CITTA' SPETTACOLO	670	0	5360	Storico	spazzatrice
309 VIA	DELLA GRECA LANDOLFO	37	0	252	Storico	C/02
187 TRAVERSA	DELLE POSTE	70	0	560	Storico	B/08
188 VIA	DELLE POSTE	104	0	1664	Storico	B/08
184 VIA	DELLE PUGLIE	1270	0	11850	Storico	B/08

Codice Tipo	Denominazione	Metri Lineari	Spazzatrice	Metri Quadrati	Rione	Zona
160 VIA	DELLE PUGLIE	540	0	5040	Storico	B/06
328 VICO	DIOMEDE	60	0	255	Storico	C/02
308 PIAZZA	DOGANA	215	0	1291	Storico	C/02
3 PIAZZA	DUOMO	619	0	2478	Storico	?
371 VIA	EPISCOPIO	94	0	1034	Storico	C/04
229 VIA	ERCHEMPERTO	41	82	372	Storico	B/11
255 VIA	FALCONE BENEVENTANO	38	0	114	Storico	B/12
306 LARGO	FEOLI	95	0	573	Storico	C/02
262 VIA	FEOLI ARCIVESCOVO FRANCESCO	95	0	557	Storico	B/12
366 VIA	FIMBRIO FELICE	45	0	232	Storico	C/04
387 PIAZZA	FLACCO ORAZIO	74	0	444	Storico	C/05
189 VIA	FONTANELLE	870	0	2610	Storico	B/08
277 VICO	FOPPA GIOVANBATTISTA	39	0	121	Storico	B/12
345 VIA	FRAGOLA	82	0	513	Storico	C/03
269 VIA	FRANCO NICOLO'	226	0	1028	Storico	B/12
195 PIAZZA	FUSCO ENRICO MARIA	100	0	1200	Storico	B/09
303 CORSO	GARIBALDI GIUSEPPE	70	0	1110	Storico	C/02
286 CORSO	GARIBALDI GIUSEPPE	292	0	4670	Storico	B/13
285 CORSO	GARIBALDI GIUSEPPE	190	0	3010	Storico	B/13
330 CORSO	GARIBALDI GIUSEPPE	80	0	1262	Storico	C/03
284 CORSO	GARIBALDI GIUSEPPE	200	0	3158	Storico	B/13
204 VIA	GENTILE GIOVANNI	290	0	3480	Storico	B/09
17 VIA	GESU' CUPA DEL	750	0	2625	Storico	?
320 VIA	GODUTI ENNIO	166	0	2158	Storico	C/02
297 VIA	GREGORIO VIII	48	0	192	Storico	C/01
225 PIAZZA	GUERRAZZI	234	693	935	Storico	B/11
441 VIA	GUGLIELMO DI TOCCO	250	0	1000	Storico	C/09
475 VIA	HIRSCH FERDINANDO	650	0	6500	Storico	spazzatrice
361 TRAVERSA	I PORT'ARSA	16	0	53	Storico	C/04
244 VICO	I SAN VITTORINO	106	212	1009	Storico	B/11
364 TRAVERSA	I TORRE DELLA CATENA	240	0	3900	Storico	C/04
236 VICO	I TRAPPETO	34	68	278	Storico	B/11
280 VICO	I TRESCENE	52	0	240	Storico	B/12
380 VICO	I TRIGGIO	39	0	156	Storico	C/04
363 TRAVERSA	II PORT'ARSA	32	0	127	Storico	C/04
238 VICO	II TRAPPETO	41	82	173	Storico	B/11
281 VICO	II TRESCENE	60	0	245	Storico	B/12
381 VICO	II TRIGGIO	50	0	595	Storico	C/04
391 TRAVERSA	III PORT'ARSA	103	0	1366	Storico	C/05
239 VICO	III SAN VITTORINO	50	0	220	Storico	B/11
382 VICO	III TRIGGIO	71	0	298	Storico	C/04
392 VIA	ILDERICO	36	0	108	Storico	C/05
207 VIA	ISERNIA ENRICO	360	0	3600	Storico	B/09
268 VIA	LA VIPERA MARIO	215	0	1420	Storico	B/12
455 VIA	LABRUZZI CARLO	370	0	4000	Storico	C/10
334 TRAVERSA	LUCA MAZZELLA	19	0	71	Storico	C/03
247 VIA	MADONNELLA	68	136	238	Storico	B/11
192 VIA	MAINELLA RAFFAELE	380	0	3800	Storico	B/09
265 VIA	MANCIOTTI GIUSEPPE	151	0	834	Storico	B/12
348 VIA	MANFREDI DI SVEVIA	120	0	720	Storico	C/03
360 PIAZZA	MANFREDI DI SVEVIA	54	0	324	Storico	C/04
314 VIA	MATTEI MICHELE	81	0	648	Storico	C/02
349 VIA	MAZZELLA LUCA CAPITANO	177	0	1292	Storico	C/03
292 PIAZZA	MAZZINI GIUSEPPE	150	0	780	Storico	C/01
290 DISCESA	MERCATO	65	0	351	Storico	C/01
459 PIAZZALE	MERCATO CENTRALE	500	0	2000	Storico da lun a sab	
296 VIA	MIELE SOTTOTENENTE	43	0	117	Storico	C/01
291 PIAZZA	MIELE SOTTOTENENTE	20	0	120	Storico	C/01
201 VIA	MONTALE EUGENIO	130	0	1560	Storico	B/09
294 RAMPA	MONTEVERGINE	18	0	90	Storico	C/01
310 VIA	MORRA ISABELLA	53	0	265	Storico	C/02
260 VIA	MUTARELLI ERIK	85	0	361	Storico	B/12
199 TRAVERSA	NAPOLI II	79	0	316	Storico	B/09
448 VIA	NAVARRA	500	0	5000	Storico	C/10
243 VICO	NOCE	88	0	421	Storico	B/11
449 VIA	NOVELLI ERMETE	380	0	3200	Storico	C/10

Codice Tipo	Denominazione	Metri Lineari	Spazzatrice	Metri Quadrati	Rione	Zona
316 VIA	NUOVO CALORE	91	0	1046	Storico	C/02
242 VICO	ODOFREDO	85	170	445	Storico	B/11
359 CALATA	OLIVELLA	82	0	328	Storico	C/04
230 VIA	ORBILIO PUPILLO	87	174	409	Storico	B/11
288 PIAZZA	ORSINI	1419	0	5768	Storico	B/13
318 VIA	PACCA ARCIVESCOVO FRANCESCO	155	0	630	Storico	C/02
453 VIA	PALIZZI FILIPPO	190	0	2310	Storico	C/10
326 VICO	PAPINIANO	37	0	252	Storico	C/02
305 LARGO	PAPINIANO	70	0	280	Storico	C/02
400 VIA	PARROCCHIA NUOVA	40	0	240	Storico	C/05
317 VIA	PASQUALI GIUSEPPE	107	0	1284	Storico	C/02
338 VIA	PEDICINI CARLO	35	0	357	Storico	C/03
232 VIA	PELLEGRINI TENENTE RAFFAELE	133	266	887	Storico	B/11
313 VIA	PEPICELLI FRANCO	79	0	837	Storico	C/02
254 PIAZZA	PIANO DI CORTE	227	0	1365	Storico	B/12
191 VIA	PIETA'	2320	0	9280	Storico	B/08
237 VICO	PIPERNO PIETRO	39	78	113	Storico	B/11
452 VIA	PIZZELLA LIBORIO	80	0	1845	Storico	C/10
399 VIA	PLANCO MUNAZIO	290	0	4110	Storico	C/05
367 VIA	POLCARI INNOCENZO	48	0	384	Storico	C/04
401 VIA	PONTE LEPROSO	60	0	360	Storico	C/05
446 VIA	PONTICELLI	940	0	18546	Storico	C/09
440 VIA	PONTICELLI CUPA	360	0	1080	Storico	C/09
447 VIA	PONTICELLO	15	0	304	Storico	C/09
389 PIAZZA	PONZIO TELESINO	422	0	2533	Storico	C/05
383 VIA	PORT'ARSA	50	0	612	Storico	C/04
385 VIA	PORT'ARSA	275	0	3364	Storico	C/05
311 VIA	PORT'AUREA	55	0	268	Storico	C/02
379 VICO	PORTA NUOVA	29	0	70	Storico	C/04
368 VIA	PORTA NUOVA	63	0	436	Storico	C/04
319 VIA	PORTA RETTORI	157	0	1451	Storico	C/02
295 RAMP	PORTA RUFINA	32	0	109	Storico	C/01
358 VIA	PORTA RUFINA	110	0	1870	Storico	C/04
186 TRAVERSA	PORTA RUFINA	30	0	240	Storico	B/08
302 VIA	PORTA RUFINA	140	0	2380	Storico	C/01
354 VIA	POSILLIPO	310	0	3850	Storico	C/03
203 VIA	QUASIMODO SALVATORE	220	0	2640	Storico	B/09
299 VIA	RAMPONE SALVATORE	167	0	724	Storico	C/01
298 VIA	REPOLA GIUSEPPE	84	0	340	Storico	C/01
283 PIAZZA	ROMA	742	2199	2968	Storico	B/13
372 VIA	ROSSI TOMMASO	130	0	1330	Storico	C/04
395 VIA	ROTARI	115	0	1245	Storico	C/05
393 VIA	RUGGERO DA BENEVENTO	38	0	114	Storico	C/05
300 VIA	RUMMO GAETANO	218	0	3625	Storico	C/01
312 VIA	RUSCELLI GIROLAMO	58	0	396	Storico	C/02
483 VIA	S.GIUSEPPE MOSCATI	280	0	1680	Storico	spazzatrice
307 PIAZZA	SABARIANI SALVATORE	31	0	190	Storico	C/02
194 LUNGO	SABATO BACCHELLI	630	0	7560	Storico	B/09
185 RAMP	SAN BARBATO	180	0	1800	Storico	B/08
206 VIA	SAN BENEDETTO DA BENEVENTO	310	0	3500	Storico	B/09
353 VIA	SAN CRISTIANO	261	0	1559	Storico	C/03
332 PIAZZA	SAN DONATO	119	0	714	Storico	C/03
336 VIA	SAN DONATO	31	0	108	Storico	C/03
350 VIA	SAN FILIPPO	180	0	1695	Storico	C/03
346 VIA	SAN GAETANO	110	0	1033	Storico	C/03
248 VIA	SAN GASPARE DEL BUFALO	95	190	731	Storico	B/11
344 VIA	SAN GENNARO	77	0	455	Storico	C/03
402 VIALE	SAN LORENZO	203	0	9740	Storico	C/05
357 VICO	SAN LORENZO	53	0	203	Storico	C/03
388 PIAZZA	SAN LORENZO	183	0	1126	Storico	C/05
327 VICO	SAN MARCO	54	0	270	Storico	C/02
274 VICO	SAN NICOLA I	38	0	114	Storico	B/12
278 VICO	SAN NICOLA II	41	0	183	Storico	B/12
273 VICO	SAN NICOLA III	36	0	173	Storico	B/12
256 VIA	SAN PANTALEONE	39	0	121	Storico	B/12
445 VIA	SAN PASQUALE	520	0	9210	Storico	C/09

Codice Tipo	Denominazione	Metri Lineari	Spazzatrice	Metri Quadrati	Rione	Zona
335 VIA	SAN PIETRO BADIA	25	0	154	Storico	C/03
241 VICO	SAN VITTORINO II	68	0	196	Storico	B/11
259 VIA	SANT' ANTONIO ABATE	84	0	227	Storico	B/12
257 VIA	SANT'AGOSTINO	43	0	377	Storico	B/12
301 VICO	SANT'ARTELAIDE	13	0	88	Storico	C/01
442 TRAVERSA	SANTA LUCIA	60	0	180	Storico	C/09
443 VIA	SANTA LUCIA CUPA	185	0	1995	Storico	C/09
224 PIAZZA	SANTA RITA DA CASCIA	73	215	290	Storico	B/11
282 PIAZZA	SANTA SOFIA	455	1347	1818	Storico	B/13
270 VIA	SANTO SPIRITO	30	0	120	Storico	B/12
279 VICO	SANTO STEFANO	51	0	172	Storico	B/12
479 VIA	SARAGAT	300	0	2600	Storico	spazzatrice
481 VIA	SCHIPA MICHELANGELO	620	0	7440	Storico	spazzatrice
343 VIA	SESSUALDO	45	0	189	Storico	C/03
352 VIA	TEATRO ROMANO	260	0	1300	Storico	C/03
480 Spiazzo	TERMINAL	600	0	2400	Storico	spazzatrice
444 VIA	TIENGO	335	0	3000	Storico	C/09
373 VIA	TOMASELLI VINCENZO	170	0	1700	Storico	C/04
377 VIA	TORRE CARLO	283	0	1658	Storico	C/04
365 TRAVERSA	TORRE CARLO	20	0	80	Storico	C/04
384 VIA	TORRE DELLA CATENA	450	0	7866	Storico	C/04
386 VIA	TORRE DELLA CATENA	645	0	11280	Storico	C/05
287 PIAZZA	TORRE FEDERICO	73	0	437	Storico	B/13
272 VICO	TORRIONE	13	0	48	Storico	B/12
267 VIA	TRAIANO	155	310	2776	Storico	B/12
252 DISCESA	TRESCENE	25	0	127	Storico	B/12
231 VIA	UMBERTO I	108	216	819	Storico	B/11
200 VIA	UNGARETTI GIUSEPPE	100	0	1200	Storico	B/09
397 VIA	URSUS	210	0	630	Storico	C/05
404 PONTE	VANVITELLI	125	0	2062	Storico	C/06
253 PIAZZA	VENANZIO VARI	37	0	150	Storico	B/12
266 VIA	VERDI GIUSEPPE	154	0	806	Storico	B/12
355 VICO	VERRUSIO	20	0	100	Storico	C/03
342 VIA	VERRUSIO MARIO	43	0	241	Storico	C/03
275 VICO	VITTORE III PAPA	38	0	156	Storico	B/12
304 CORSO	VITTORIO EMANUELE III	136	0	1836	Storico	C/02
450 VIA	VIVIANI RAFFAELE	400	0	3800	Storico	C/10
276 VICO	VOLPE	38	0	518	Storico	B/12
1 VIA	DEI DUE PRINCIPATI	3550	0	32800	Extra urbane	?
<b>TOTALE CENTRO STORICO</b>		<b>55515</b>	<b>9104</b>	<b>486831</b>		

Codice Tipo	Denominazione	Metri Lineari	Spazzatrice	Metri Quadrati	Rione	Zona
406 VIA	1ª MAGGIO	155	0	2082	Ferrovia	C/06
12 VIA	ABETE ANTONIO	350	0	3500	Ferrovia	?
432 VIA	ADELPERGA	290	0	2610	Ferrovia	C/08
433 VIA	ADUA	380	0	10725	Ferrovia	C/08
2 PIAZZA	BASILE GAETANO	75	0	450	Ferrovia	?
408 VIA	BIANCHI LEONARDO	160	0	22240	Ferrovia	C/06
403 PIAZZA	BISSOLATI LEONIDA	1110	0	4441	Ferrovia	C/06
407 VIA	BOCCALINI TRAIANO	155	0	2255	Ferrovia	C/06
416 PIAZZA	COLONNA VITTORIA	1920	0	7680	Ferrovia	C/07
418 VIA	COMPAGNA FRANCESCO	410	0	4100	Ferrovia	C/07
417 VIA	DE GIOVANNI PADRE	75	0	1850	Ferrovia	C/07
434 VIA	DE LONGIS GIOVANNI	440	0	3080	Ferrovia	C/08
10 VIA	DEI LIGURI BEBIANI DEI	280	0	2800	Ferrovia	?
471 VIA	DEI PENTRI	330	0	3300	Ferrovia	spazzatrice
409 VIA	DELLA CASA GIOVANNI	190	0	1330	Ferrovia	C/06
426 VIA	DIAZ ARMANDO	115	0	1495	Ferrovia	C/08
435 VIA	FATEBENEFRAPELLI	450	0	6300	Ferrovia	C/08
436 VIA	GRIMOALDO RE	650	0	3900	Ferrovia	C/08
425 VIA	ISONZO	58	0	232	Ferrovia	C/08
413 VIA	LUNGO CALORE	427	0	6605	Ferrovia	C/06
410 VIA	MARIANO RUSSO	220	0	2200	Ferrovia	C/06
423 PIAZZA	MAZZEO MARIO	80	0	480	Ferrovia	C/08
419 VIA	MURI DELLA CACCIA	1200	0	7200	Ferrovia	C/07
437 VIA	NUZZOLO COSIMO	150	0	900	Ferrovia	C/08

Codice Tipo	Denominazione	Metri Lineari	Spazzatrice	Metri Quadrati	Rione	Zona
13 VIA	PADRE PIO DA PIETRELCINA	1200	0	14400	Ferrovia	?
412 VIA	PAGA FRANCESCO	422	0	7020	Ferrovia	C/06
422 VIA	PAOLO DIACONO	200	0	1600	Ferrovia	C/08
420 VIA	PAOLO DIACONO	80	0	640	Ferrovia	C/07
424 VIA	PIAVE	57	0	228	Ferrovia	C/08
414 VIALE	PRINCIPE DI NAPOLI	200	0	6036	Ferrovia	C/06
415 VIALE	PRINCIPE DI NAPOLI	492	0	14840	Ferrovia	C/07
405 VIA	RICCI CLINO	125	0	1375	Ferrovia	C/06
430 VIA	ROMUALDO II	190	0	1610	Ferrovia	C/08
428 VIA	SAN GIOVANNI DI DIO	180	0	2200	Ferrovia	C/08
427 VIA	STASI CARLO	160	0	1600	Ferrovia	C/08
431 VIA	TRIESTE E TRENTO	235	0	2350	Ferrovia	C/08
474 VIA	VALFORTORE	620	0	8565	Ferrovia spazzatrice	
429 VIA	VITTORIO VENETO	183	0	2928	Ferrovia	C/08
421 VIA	VITULANESE	230	0	1610	Ferrovia	C/08
411 VIA	XXV LUGLIO	370	0	7770	Ferrovia	C/06
<b>TOTALE FERROVIA</b>		<b>14614</b>	<b>0</b>	<b>176527</b>		

Codice Tipo	Denominazione	Metri Lineari	Spazzatrice	Metri Quadrati	Rione	Zona
77 VIA	ALBERTI GIUSEPPE	210	0	4725	Libertà	A/05
56 VIA	BARI	240	0	3840	Libertà	A/03
78 VIA	BASILE LUIGI	210	0	4725	Libertà	A/05
38 VIA	BATTISTI CESARE	135	0	2160	Libertà	A/02
16 VIA	BIAGIO DA MORCONE	50	0	200	Libertà	?
48 VIA	BOLOGNA	175	0	2100	Libertà	A/03
80 VIA	BONAZZI BENEDETTO	1740	0	6960	Libertà	A/05
50 VIA	CAPASSO TORRE GIOVANNI	140	0	2240	Libertà	A/03
74 VIA	CAPOZZI DOMENICO	90	0	900	Libertà	A/05
29 VIA	CARDONE VINCENZO	190	0	2800	Libertà	A/01
62 VIA	CASELLI SAVERIO	250	0	2000	Libertà	A/04
69 VIA	CAVOUR	154	0	3003	Libertà	A/04
85 VIA	CAVOUR	246	0	4797	Libertà	A/06
67 VIA	COCCHIA ENRICO	220	0	5000	Libertà	A/04
26 VIA	COLUMBRO PASQUALE	85	0	840	Libertà	A/01
79 VIA	COSENTINI NAZZARENO	210	0	4200	Libertà	A/05
65 VIA	D'ACQUISTO SALVO	140	0	1400	Libertà	A/04
23 VIA	D'ALESSANDRO GIUSEPPE	50	0	300	Libertà	A/01
89 VIA	D'AZEGLIO MASSIMO	230	0	3220	Libertà	A/06
59 VIA	DE RIENZO GENNARO	180	0	2880	Libertà	A/03
84 PIAZZALE	DEGLI ATLETI	562	0	3375	Libertà	A/06
73 VIA	DEL GROSSO REMIGIO	80	0	800	Libertà	A/05
25 VIA	DEL POZZO CIRIACO	75	0	810	Libertà	A/01
7 VIA	DELLA LUNIGIANA	200	0	800	Libertà	?
8 VIA	DELLA VERSILIA	210	0	630	Libertà	?
6 VIA	DELLE ERICHE	180	0	540	Libertà	?
18 LUNGO SAB.	DON EMILIO MATARAZZO	1000	0	9000	Libertà	A/01
66 VIA	DUCA D'AOSTA	160	0	3200	Libertà	A/04
22 VIA	FERRARA ALFONSO	45	0	360	Libertà	A/01
54 VIA	FIRENZE	160	0	2560	Libertà	A/03
30 VIA	GALANTE GIUSEPPE M.	200	0	1400	Libertà	A/01
21 TRAVERSA	GALANTE GIUSEPPE M. II	190	0	760	Libertà	A/01
37 VIA	GARRUCCI RAFFAELE	100	0	1200	Libertà	A/02
91 VIA	GIOBERTI VINCENZO	450	0	6300	Libertà	A/06
14 VIA	GRAN POTENZA	2300	0	6900	Libertà	?
46 VIA	GREGOROVIVUS	83	0	640	Libertà	A/02
20 TRAVERSA	I GALANTE GIUSEPPE M.	145	0	1015	Libertà	A/01
198 TRAVERSA	I TRAVERSA VIA NAPOLI	110	0	400	Libertà	B/09
75 VIA	IADANZA NICODEMO	90	0	900	Libertà	A/05
88 P.ZA	IERMANO ALDO	210	0	2100	Libertà	A/06
19 TRAVERSA	III GALANTE GIUSEPPE M.	100	0	400	Libertà	A/01
4 VIA	LATINA	350	0	3500	Libertà	?
64 TRAVERSA	MARONE GEN. ALFREDO	100	0	1000	Libertà	A/04
68 VIA	MARONE GEN. ALFREDO	350	0	3500	Libertà	A/04
458 PIAZZALE	MERCATO RIONE Libertà	400	0	1600	Libertà da lun a sab	
462 PIAZZALE	MERCATO S.COLOMBA	2000	0	8000	Libertà	sab

Codice Tipo	Denominazione	Metri Lineari	Spazzatrice	Metri Quadrati	Rione	Zona
49 VIA	MILANO	230	0	2760	Libertà	A/03
86 VIA	MINGHETTI MARCO	140	0	6450	Libertà	A/06
44 VIA	MOMMSEN TEODORO	220	0	2420	Libertà	A/02
193 VIA	NAPOLI	200	0	3918	Libertà	B/09
47 VIA	NAPOLI da incrocia via piccinato fino a via gran Potenza.	120	0	2350	Libertà	A/03
32 VIA	NAPOLI da ponte sabato ad incrocio via galanti	270	0	5292	Libertà	A/01
70 VIA	NAPOLI lato dx da incroco via Cocchia a incocio via s.colomba	390	0	7640	Libertà	A/05
33 VIA	NAPOLI lato dx da incroco via galanti a incocio via piccinato	390	0	7640	Libertà	A/02
81 VIA	NISCO NICOLA	262	0	1578	Libertà	A/05
61 VIA	PACIFICO MARIA	420	0	4160	Libertà	A/04
40 VIA	PALERMO	160	0	2560	Libertà	A/02
71 VIA	PALMIERI LUIGI	60	0	600	Libertà	A/05
9 VIA	PAOLO VI	270	0	1000	Libertà	?
35 VIA	PARENTE ALFREDO	80	0	958	Libertà	A/02
72 VIA	PASCALE GIOVANNI	60	0	600	Libertà	A/05
27 VIA	PASCUCCI MARIO	85	0	900	Libertà	A/01
90 VIA	PELLICO SILVIO	260	0	3960	Libertà	A/06
24 VIA	PENNELLA SALVATORE	60	0	360	Libertà	A/01
57 VIA	PICCINATO LUIGI	530	0	4240	Libertà	A/03
5 VIA	PIO IX	170	0	680	Libertà	?
63 VIA	PISACANE CARLO	231	0	924	Libertà	A/04
82 VIA	POERIO CARLO	179	0	1074	Libertà	A/05
28 VIA	RIVELLINI ANTONIO	150	0	2000	Libertà	A/01
76 VIA	ROMANO CLEMENTE	90	0	900	Libertà	A/05
45 VIA	SALERNO	240	0	3840	Libertà	A/02
34 PIAZZA	SAN MODESTO	3276	0	19660	Libertà	A/02
58 VIA	SAN VITO	1500	0	9000	Libertà	A/03
15 VIA	SANTA CLEMENTINA	500	0	2000	Libertà	?
31 VIA	SANTA COLOMBA	260	0	3120	Libertà	A/01
87 VIA	SETTEMBRINI LUIGI	190	0	2860	Libertà	A/06
36 VIA	SEVERINO ANNA	80	0	960	Libertà	A/02
60 VIA	STURZO LUIGI	1000	0	12000	Libertà	A/04
39 VIA	TORINO	135	0	2160	Libertà	A/02
52 PIAZZALE	tra via battisti-via firenze	700	0	4200	Libertà	A/03
83 strade int	tra via bonazzi-via vitelli	1250	0	5000	Libertà	A/05
42 PIAZZALE	tra via de rienzo-via cap.torre	83	0	500	Libertà	A/02
51 PIAZZALE	tra via de rienzo-via piccinato	300	0	1800	Libertà	A/03
53 PIAZZALE	tra via salerno-via bari	517	0	3100	Libertà	A/03
41 PIAZZALE	tra via salerno-via palermo	171	0	1025	Libertà	A/02
43 PIAZZALE	tra via torino-via battisti	300	0	1800	Libertà	A/02
55 VIA	VENEZIA	200	0	1400	Libertà	A/03
92 VIA	VITELLI GIROLAMO	600	0	12000	Libertà	A/06
<b>TOTALE LIBERTA'</b>		<b>31124</b>	<b>0</b>	<b>271369</b>		

Codice Tipo	Denominazione	Metri Lineari	Spazzatrice	Metri Quadrati		Zona
140 PIAZZA	Quattro Novembre	1387	0	5550	Mellusi	B/05
103 VIA	ANGELO CUPA DELL'	250	0	1410	Mellusi	B/01
152 VIALE	ATLANTICI	330	0	7016	Mellusi	B/05
153 VIALE	ATLANTICI	860	0	18284	Mellusi	B/06
476 VIA	BASCHELET VITTORIO	950	0	11600	Mellusi spazzatrice	
102 VIA	BUCCIANO TOMMASO	220	0	1000	Mellusi	B/01
133 VIA	CAGGIANO EMANUELE	65	0	585	Mellusi	B/04
130 VIA	CALANDRA NICOLA	650	0	7800	Mellusi	B/03
213 VIA	CAPPARUCCIA FILIPPO	140	0	1400	Mellusi	B/10
120 PIAZZALE	CARDUCCI GIOSUE'	400	0	2400	Mellusi	B/03
125 VIA	CARLO DA TOCCO	320	0	3200	Mellusi	B/03
104 VIA	CASTELLANO GIUSEPPE	280	0	1200	Mellusi	B/01
139 PIAZZA	CASTELLO	784	0	3135	Mellusi	B/05
97 VIA	CUSANO BIAGIO	120	0	960	Mellusi	B/01
122 VIA	D'ANNUNZIO GABRIELE	170	0	1700	Mellusi	B/03
138 VIA	DA MONTEFORTE NICOLA	150	0	3600	Mellusi	B/04
123 VIA	DE CARO RAFFAELE	220	0	7920	Mellusi	B/03
197 PIAZZA	DE LUCIA SALVATORE	180	0	1080	Mellusi	B/09
141 VIA	DEI BERSAGLIERI	60	0	600	Mellusi	B/05
144 VIA	DEI CAPPUCCINI	185	0	1110	Mellusi	B/05

Codice Tipo	Denominazione	Metri Lineari	Spazzatrice	Metri Quadrati	Rione	Zona
217 VIA	DELL'ESPERANTO	300	0	1800	Mellusi	B/10
465 ROTONDA	DELLE SCIENZE	500	0	2000	Mellusi	spazzatrice
101 VIA	FERRANNINI LUIGI	190	0	1520	Mellusi	B/01
142 VIA	FERRELLI TONINA	132	0	4752	Mellusi	B/05
126 VIA	FLORA FRANCESCO	330	0	8910	Mellusi	B/03
148 VIA	FOSCHINI MICHELE	330	0	2500	Mellusi	B/05
98 VIA	GALGANETTI LEANDRO	140	0	1400	Mellusi	B/01
108 VIA	GIANNELLI BASILIO	78	0	468	Mellusi	B/01
110 VIA	GIORDANO LUCA	60	0	600	Mellusi	B/02
124 VIA	GIUSTINIANI NICOLA	260	0	2340	Mellusi	B/03
220 VIA	GOLDONI CARLO	80	0	320	Mellusi	B/10
105 VIA	GUIDI FILIPPO MARIA	280	0	1400	Mellusi	B/01
99 VIA	IACOPO DA BENEVENTO	140	0	1400	Mellusi	B/01
11 VIA	MANCINELLI AGOSTINO	280	0	2800	Mellusi	?
107 VIA	MARCO DA BENEVENTO	680	0	3400	Mellusi	B/01
223 VIALE	MARIO ROTILI	1080	0	15120	Mellusi	B/10
128 VIA	MARMORALE ENZO	460	0	3680	Mellusi	B/03
151 VIALE	MARTIRI D'UNGHERIA	193	0	4053	Mellusi	B/05
214 VIA	MASCELLARO PATRIZIA	370	0	5400	Mellusi	B/10
100 VIA	MAZZARELLA ANDREA	140	0	800	Mellusi	B/01
131 VIALE	Mellusi ANTONIO	650	0	4764	Mellusi	B/04
117 VIALE	Mellusi ANTONIO	580	0	4254	Mellusi	B/02
106 VIA	MEOMARTINI ALMERICO	400	0	4250	Mellusi	B/01
94 PIAZZA	MEOMARTINI PASQUALE	75	0	450	Mellusi	B/01
461 PIAZZALE	MERCATO .Mellusi (abbigliamento)	1100	0	4400	Mellusi	mer-ven
460 PIAZZALE	MERCATO Mellusi	400	0	1600	Mellusi	da lun a sab
473 VIA	MUSTILLI DOMENICO	500	0	6000	Mellusi	spazzatrice
93 VIA	NENNI PIETRO	450	0	6600	Mellusi	B/01
135 VIA	ODERISIO DA BENEVENTO	100	0	2000	Mellusi	B/04
477 VIALE	PAOLELLA ALFREDO	1200	0	20400	Mellusi	spazzatrice
114 VIA	PASCOLI GIOVANNI	230	0	3450	Mellusi	B/02
137 VIA	PERASSO GIOVAN BATTISTA	125	0	2000	Mellusi	B/04
145 VIA	PERINETTO DA BENEVENTO	190	0	1900	Mellusi	B/05
143 VIA	PERONE CLEMENTINA	155	0	1085	Mellusi	B/05
472 VIA	PERTINI SANDRO	380	0	5700	Mellusi	spazzatrice
115 VIA	PIERMARINI GIUSEPPE	240	0	1680	Mellusi	B/02
127 VIA	PIRANDELLO LUIGI	360	0	6000	Mellusi	B/03
112 VIA	PIRANESI GIOVAN BATTISTA	160	0	1440	Mellusi	B/02
149 VIA	RAGUZZINI FILIPPO	166	0	664	Mellusi	B/05
132 PIAZZA	RISORGIMENTO	4068	0	16250	Mellusi	B/04
109 VIA	ROSA SALVATORE	254	0	2998	Mellusi	B/02
119 VIA	ROSA SALVATORE	366	0	4322	Mellusi	B/03
146 VIA	S.GIOVANNI BATTISTA LA SALLE	225	0	1960	Mellusi	B/05
129 VIA	SALA NICOLA	530	0	12720	Mellusi	B/03
113 VIA	SALVEMINI GAETANO	190	0	2280	Mellusi	B/02
212 VIA	SAN MASSIMILIANO KOLBE	120	0	2000	Mellusi	B/10
150 VIA	SCARLATTI DOMENICO	60	0	240	Mellusi	B/05
155 VIA	SOLE DEL	250	0	3500	Mellusi	B/06
111 VIA	SOLIMENA FRANCESCO	60	0	1200	Mellusi	B/02
121 VIA	TOMA GIOACCHINO	160	0	1280	Mellusi	B/03
147 VIA	TORRETTA	280	0	2800	Mellusi	B/05
116 VIA	VANVITELLI LUIGI	300	0	3300	Mellusi	B/02
134 VIA	VIANELLI ACHILLE	85	0	765	Mellusi	B/04
96 ROTONDA	VITTIME DEL TERRORISMO	90	0	5400	Mellusi	B/01
95 PIAZZALE	VITTIME DI GUERRA	420	0	2520	Mellusi	B/01
136 VIA	XXIV MAGGIO	123	0	1524	Mellusi	B/04
215 VIA	ZAZO ALFREDO	430	0	4300	Mellusi	B/10
<b>TOTALE MELLUSI</b>		<b>29216</b>	<b>0</b>	<b>294209</b>		

Codice Tipo	Denominazione	Metri Lineari	Spazzatrice	Metri Quadrati	Rione	Zona
169 VIA	ALVARO CORRADO	130	0	1300	Pacevecchia	B/07
181 VIA	BELLINI VINCENZO	45	0	75	Pacevecchia	B/07
164 VIA	CIFALDI ANTONIO	220	0	1320	Pacevecchia	B/07
162 VIA	CIRILLO MARIO	360	0	3600	Pacevecchia	B/07
466 VIA	DALLA CHIESA GEN. ALBERTO	450	0	2700	Pacevecchia	spazzatrice
177 VIA	DE FILIPPO EDUARDO	360	0	3600	Pacevecchia	B/07

Codice Tipo	Denominazione	Metri Lineari	Spazzatrice	Metri Quadrati	Rione	Zona
166 VIA	DE MARTINO ERNESTO	80	0	800	Pacevecchia	B/07
157 VIA	DELCOGLIANO RAFFAELE	520	0	12300	Pacevecchia	B/06
218 VIA	DONIZZETTI GAETANO	220	0	1320	Pacevecchia	B/10
183 VIALE	DORSO GUIDO	720	0	9200	Pacevecchia	B/07
469 VIA	EINAUDI	200	0	1200	Pacevecchia	spazzatrice
219 VIA	EINSTAIN ALBERT	550	0	3300	Pacevecchia	B/10
468 VIA	ENRICO DE NICOLA	300	0	1800	Pacevecchia	spazzatrice
216 VIA	FERMI ENRICO	480	0	4800	Pacevecchia	B/10
154 VIA	FIRRAO LUIGI	120	0	1200	Pacevecchia	B/06
172 VIA	FORTUNATO GIUSTINO	190	0	1900	Pacevecchia	B/07
168 VIA	FRAGNITO ONOFRIO	110	0	1100	Pacevecchia	B/07
178 VIA	FRATELLI ROSSELLI	1000	0	10000	Pacevecchia	B/07
175 VIA	GRAMSCI ANTONIO	250	0	4000	Pacevecchia	B/07
176 VIA	IOVINE FRANCESCO	260	0	3400	Pacevecchia	B/07
161 VIA	LEPORE ANTONIO	230	0	2500	Pacevecchia	B/07
173 VIA	LEVI CARLO	190	0	2500	Pacevecchia	B/07
167 VIA	MAROTTA GIUSEPPE	90	0	1500	Pacevecchia	B/07
470 VIA	MARTIGNETTI	200	0	1200	Pacevecchia	spazzatrice
179 VIA	MASCAGNI PIETRO	127	0	762	Pacevecchia	B/07
159 VIA	MAZZONI ANGELO	80	0	400	Pacevecchia	B/06
221 VIA	MONTEGUARDIA	700	0	2800	Pacevecchia	B/10
478 VIALE	MORO ALDO	2080	0	33280	Pacevecchia	spazzatrice
158 VIA	Pacevecchia	2000	0	16000	Pacevecchia	B/06
165 VIA	PERLINGIERI GIOVANNI	200	0	800	Pacevecchia	B/07
222 VIA	PUCCINI GIACOMO	80	0	320	Pacevecchia	B/10
163 VIA	RICCI CRISTOFORO	440	0	4400	Pacevecchia	B/07
180 VIA	ROSSINI GIOACCHINO	545	0	3270	Pacevecchia	B/07
156 VIA	RUFFILLI ROBERTO	510	0	5100	Pacevecchia	B/06
170 VIA	SCOTELLARO ROCCO	130	0	1300	Pacevecchia	B/07
467 VIA	SEGNI	750	0	4500	Pacevecchia	spazzatrice
174 VIA	SERAO MATILDE	240	0	2600	Pacevecchia	B/07
171 VIA	SILONE IGNAZIO	170	0	1900	Pacevecchia	B/07
118 VIA	VETRONE MARIO	480	0	4800	Pacevecchia	B/02
182 VIA	VIVALDI ANTONIO	128	0	768	Pacevecchia	B/07
<b>TOTALE PACEVECCHIA</b>		<b>15935</b>	<b>0</b>	<b>159615</b>		

**TOTALE GENERALE 146504**

**1388951**

# LA CARTA DEI SERVIZI



Reg. num. 8325-A UNI EN ISO 9001:2015  
Reg. num. 3825-I BS OHSAS 18001:2017

## COME UTILIZZARE LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi presenta una descrizione generale dei servizi aziendali

## CHI È ASIA

### Il profilo dell'azienda

ASIA BENEVENTO (**Azienda Servizi Igiene Ambientale Benevento**) S.p.A. è la società per azioni che, sotto diverse denominazioni, da oltre trent'anni, gestisce i servizi di igiene del suolo, raccolta e smaltimento rifiuti della città di Benevento; quale società in house del Comune di Benevento, la società opera dal 1°/1/2005.

La sede legale è stabilita nel comune di Benevento, in via delle Puglie n. 28/I, mentre la sede operativa è ubicata in via Ponticelli n. 2. Oggetto sociale è l'attività di gestione dei servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale, con il vincolo di territorialità circoscritto al Comune di Benevento.

L'azienda è attualmente orientata all'erogazione del pubblico servizio di igiene ambientale, svolto a favore della Città di Benevento con affidamento diretto e disciplinato da un Contratto di Servizio della durata annuale.

Il sistema di gestione ha portato al conseguimento della certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 e OHSAS 18001:2017

L'azienda ha provveduto ad aggiornare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 con Determina dell'A.U. n. 18 del 31.01.2019.

Nell'anno 2015 è stata conseguita la certificazione di un Sistema di gestione della salute e sicurezza secondo lo standard OHSAS 18001:2007.

### La storia

L'azienda veniva costituita dal Comune di Benevento, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 460 del 9/11/1978.

A decorrere dal 01/03/1979, quale azienda municipale denominata Azienda Municipale Igiene Urbana in forma abbreviata A.M.I.U., l'AMIU operava fino al 31/12/1997 svolgendo servizi di raccolta rifiuti e spazzamento stradale manuale.

A partire dal 1/1/1998, veniva trasformata, ai sensi dell'art. 22 L. 8/06/1990, n. 142, con deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento n. 96 del 29/12/1997, in Azienda Speciale

denominata Azienda Speciale di Igiene Ambientale (ASIA). Con deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento n. 59 del 23/12/2004, la citata Azienda Speciale veniva trasformata, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, e con decorrenza dal 1/1/2005, in Società per Azione, con socio Unico Comune di Benevento, denominata Azienda Servizi Igiene Ambientale - Benevento - S.p.A. (A.S.I.A. Benevento S.p.A.).

Allo stato, l'Azienda è affidataria in regime di house providing dei servizi di "Gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento" da parte del Comune di Benevento, proprietario del 100 % delle quote sociali, in virtù di delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 29/12/2004 e del contratto di servizio Rep. n. 15727 del 24/07/2013.

Il Comune di Benevento, in definitiva, affida ad ASIA Benevento tutti i servizi di igiene ambientale in virtù di contratti di servizio remunerati dall'Ente comunale attraverso la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani.

Sin dalla sua costituzione l'Azienda si è sempre occupata del servizio raccolta e trasporto rifiuti e del servizio spazzamento stradale e servizi collaterali della città di Benevento.

Oggi l'azienda svolge le proprie attività su una estensione territoriale di Km<sup>2</sup> 129,96 e con una densità abitativa di 461,38 ab/km<sup>2</sup>

In data 10 giugno 2018 il Comune di Benevento nomina un Amministratore Unico al posto dell'uscente C.d.A.

Dal 09 settembre 2018 è in carica l' Amministratore Unico dott. Donato Madaro.

## Il governo ASIA

Gli organi sociali di ASIA sono l'Assemblea dei Soci, l'Amministratore Unico, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

## L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è costituita da un solo socio, il Comune di Benevento.

L'Assemblea, sia essa ordinaria o straordinaria, delibera sulle materie consentite dalla legge e dallo statuto societario.

In particolar modo l'Assemblea ordinaria fissa gli indirizzi generali per la gestione della Società e lo sviluppo dei servizi, ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi per il perseguimento delle finalità sociali.

Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria:

- l'approvazione del bilancio;
- la nomina e la revoca del/degli amministratore/i;
- la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale;
- del soggetto al quale è demandato il controllo contabile (quando previsto);
- la determinazione del compenso del/degli amministratore/ie dei sindaci;

- la deliberazione sulla responsabilità del/degli amministratore/ie dei sindaci.

L'Assemblea straordinaria, invece, ha competenza, in particolare, sulle modifiche dello statuto e sulla nomina, sostituzione e determinazione dei poteri dei liquidatori.

### Amministratore Unico

L'Amministratore Unico è deputato alla gestione dell'impresa, compiendo le operazioni necessarie per l'attuazione del soggetto sociale, fermo restando le preventive autorizzazioni da parte dell'Assemblea Ordinaria per ogni operazione concernenti obiettivi strategici, investimenti, assunzioni di personale, cessione della società, variazioni dello statuto, partecipazioni in altre società o enti, alienazioni, compravendita e permuta di beni mobili e brevetti, prestazioni di garanzie, fidejussioni e concessioni prestiti ed assunzioni di mutui. Egli, inoltre, nei limiti delle deleghe assegnate, esercita poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non rientranti nelle suddette "preventive autorizzazioni". Rappresenta legalmente la società, promuove azioni amministrative o giudiziarie in qualsiasi sede o grado e firma rinunzie ad atti giudiziari in qualunque grado di giudizio. E' tenuto a sottoporre annualmente all'approvazione dell'assemblea dei soci il bilancio di previsione annuale e pluriennale nonché sottoporre alla stessa assemblea un controllo del bilancio e della gestione finanziaria (tale controllo viene esercitato dal Settore Finanze del Comune). Infine l'A.U. predispone programmi di valutazione dei rischi aziendali, propone all'assemblea regolamenti interni, codici di condotta e disciplina nei confronti di fornitori ed utenti.

### Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi (tra i quali viene individuato il Presidente) e due supplenti nominati dal Comune di Benevento. Così come i membri del Consiglio di Amministrazione, anche i Sindaci durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Attualmente gli stessi sono: dott. Gerardo Lauro, dott.ssa Teresa Marrone e dott. Antonio Reino (Presidente).

### Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC)

L'ASIA, nell'ambito della propria corporate governance, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 con Determina dell'A.U. n.18 del 31.01.2019.

La portata innovativa del D.Lgs. 231/01 è rappresentata dall'introduzione nel nostro ordinamento giuridico della responsabilità amministrativa della persona giuridica in dipendenza della commissione di un fatto integrante reato. Più precisamente, il D.Lgs. 231/01 ha introdotto nell'ordinamento vigente un regime di responsabilità a carico delle persone giuridiche per la commissione di una serie di reati da parte dei soggetti apicali o dei dipendenti, con conseguenze rilevanti anche sugli stessi Enti, potenzialmente assoggettabili a sanzioni amministrative pecuniarie anche molto onerose e, in taluni casi, interdittive.

L'ampliamento della responsabilità a carico degli Enti determina l'estensione della punizione degli illeciti penali, individuati nel D.Lgs. 231/01, agli Enti che abbiano tratto vantaggio o nel cui interesse siano stati commessi i reati stessi. I soggetti che possono commettere i c.d. "reati-presupposto", comportando la responsabilità amministrativa dell'Ente sono: - persone fisiche che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione degli Enti o di una loro unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;

persone fisiche che esercitino, anche di fatto, la gestione e il controllo degli Enti medesimi; - persone fisiche sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati, se la commissione del reato sia stata resa possibile dall'omissione della vigilanza. Il sistema sanzionatorio previsto dal D.Lgs. 231/01 è particolarmente severo: oltre alle sanzioni pecuniarie, vi sono quelle di sospensione e di interdizione, parziale o totale, delle attività di impresa che possono avere effetti permanenti per le società che ne siano oggetto.

L'Ente va esente da responsabilità se dimostra di avere adottato ed efficacemente attuato un Modello organizzativo idoneo a prevenire la commissione di reati della stessa fattispecie del reato contestato. Il Modello organizzativo 231, se applicato correttamente, può costituire una funzione esimente in tema di responsabilità amministrativa dell'ente e al contempo rivelarsi un utile strumento di garanzia di maggiore efficienza nella gestione dei singoli processi aziendali.

Nella predisposizione del Modello 231 si è tenuto conto delle Procedure e dei Sistemi di controllo esistenti, ove giudicati idonei a valere anche come misure di prevenzione e di controllo delle aree a rischio reato. In particolare, sono stati individuati e valorizzati, quali specifici strumenti già esistenti e diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Azienda, anche in relazione ai reati da prevenire:

- il Manuale del Sistema di Gestione Integrato (UNI EN ISO 9001; OHSAS 18001);
- i Principi di Corporate Governance adottati, anche in via di fatto, dalla Società e formalizzati nello Statuto e nelle Determine aziendali;
- le Procedure aziendali, i documenti e le disposizioni inerenti la struttura gerarchico-funzionale ed organizzativa dell'Azienda;
- il Codice Etico ed il Sistema disciplinare previgente, coordinato con le relative disposizioni del C.C.N.L..

ASIA Benevento ha provveduto ad integrare nel Modello 231 disposizioni, procedure ed obiettivi del Codice Etico e del PTPC, tenendo conto delle procedure 231/01 già esistenti, del Manuale di Gestione integrato e dei relativi protocolli e procedure.

**Per la costruzione del Modello organizzativo, ASIA si è ispirata, tra l'altro, ai seguenti principi:**

- Linee Guida Confindustria 2014 "per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo 2014";
- "Principi di redazione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01" della Fondazione Nazionale Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili 2016;
- "Principi consolidati per la redazione dei modelli organizzativi e l'attività dell'organismo di vigilanza e prospettive di revisione del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, Associazione Bancari Italiana, Consiglio Nazionale Forense, Confindustria, prassi diffusa in materia, indicazione della giurisprudenza di merito e di legittimità", del dicembre 2018. La specificità dell'attività aziendale è stata evinta dall'analisi dei processi, condotta anche mediante interviste ed interlocuzioni con i preposti alle varie attività gestionali, individuando, in tal modo, le ipotesi di reato che possono essere commesse sia dai soggetti apicali sia da loro sottoposti; successivamente, si è proceduto ad incrociare i processi dell'Ente con i possibili reati, individuandone la probabilità, la gravità e, di conseguenza, il rischio residuo. Garantiscono l'efficacia del Modello 231 di Asia Benevento:

- l'attività dell'Organismo di Vigilanza, in base ai flussi informativi individuati nel Modello stesso; - l'applicabilità del Sistema sanzionatorio coordinata con le relative norme del CCNL;
- l'operatività del PTCT e del soggetto Responsabile della trasparenza e della prevenzione e corruzione; - l'adozione sia del PTCT che del Modello 231, integrati al fine di potenziare l'efficacia esimente del Modello organizzativo;
- l'individuazione di aree a rischio "generalisti" e "speciali" e la predisposizione, nella Parte generale, di un sistema generale di prevenzione, integrato dalle procedure operative specifiche, relative alle singole aree a rischio, allegata alla Parte speciale del Modello;
- la verifica periodica del Modello 231 idonea ad assicurare le modifiche rese necessarie da eventuali significative violazioni delle disposizioni, mutamenti organizzativi o casi di ampliamento/riduzione dei reati-presupposto.

Il Modello 231 è quindi articolato in due parti: una parte generale e una parte speciale. Nella parte generale, oltre la descrizione della struttura organizzativa di ASIA, vengono descritti, tra l'altro, le attività dell'Organismo di Vigilanza, il Sistema sanzionatorio e la Metodologia di analisi dei rischi-reato.

Nella parte speciale vengono individuate le singole attività sensibili ed illustrate, in sintesi, le relative fattispecie di reato, le Procedure operative ed i Protocolli di prevenzione e protezione applicati all'Organizzazione.

ASIA Benevento dispone di un organismo di controllo e vigilanza (O.d.V., D.lgs. 231/2001, art. 6 comma 1 lett. b) che tutela e controlla l'operato aziendale e dei suoi dipendenti, nominato con determina dell'A.U. n.44 del 07.03.2019 avv. Fabio Massimo Leucio Romano.

#### Certificazioni

Al momento della stesura della presente Carta dei Servizi ASIA Benevento risulta essere certificata secondo i seguenti standard:

Il sistema di gestione ha portato al conseguimento della certificazione di qualità secondo la norma:

UNI EN ISO 9001:2015

OHSAS 18001:2017

#### Politica Qualità e Sicurezza

ASIA Benevento si occupa della raccolta e del trasporto di rifiuti urbani ed assimilati ed è iscritta al n. NA03905, alla categoria 1 c.10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali – Sezione Campania.

Le attività svolte da ASIA per conto del Comune di Benevento sono, in sintesi:

- raccolta differenziata con sistema porta a porta (PAP) per utenze domestiche e piccole attività commerciali ed ecopunti di raccolta per le contrade, raccolta integrate RU, grandi utenze e collettività;
- trasporto ad impianti dei rifiuti in conto proprio ed in conto terzi;
- attività accessorie e collaterali (manutenzione contenitori per rifiuti, distribuzione all'utenza dei contenitori per rifiuti, posizionamento e movimentazione contenitori per rifiuti);
- rapporti con i consorzi nazionali di filiera e gestione delle convenzioni. La raccolta differenziata porta a porta è una tecnica di gestione dei rifiuti che prevede il periodico ritiro, presso il domicilio dell'utenza, del rifiuto urbano prodotto dalla stessa.

Le attività lavorative sono pianificate attraverso un ordine di servizio giornaliero con distribuzione del personale su percorsi prestabiliti; la distribuzione del personale avviene dando la precedenza al servizio raccolta. Il Comune attraverso apposite schede tecniche stabilisce le strade oggetto del servizio e si impegna al periodico aggiornamento delle stesse. La raccolta integrata RU avviene attraverso il sistema di raccolta PAP per utenze domestiche e piccole attività commerciali. I percorsi sul territorio del Comune di Benevento sono descritti in specifico modulo e tenuti aggiornati dal Responsabile Raccolta e Spazzamento. Il responsabile, sulla base delle segnalazioni raccolte e trasmesse in ordine cronologico dal call center (segnalazioni mancata raccolta porta a porta) predispone interventi prelievo su chiamata dell'utenza. Eventuali segnalazioni possono pervenire all'ufficio tecnico attraverso email. Il servizio effettua la raccolta stradale di imballaggi carte e cartone da piccole utenze commerciali mediante percorsi prestabiliti e pianificati, pubblicati sul sito web aziendale.

L'Ispettore Esterno provvede all'aggiornamento dei percorsi sulla base delle direttive del Responsabile del Servizio ed ogni variazione significativa dei percorsi deve essere approvata dal Responsabile del settore tecnico.

Le attività di raccolta integrata RU, grandi utenze, sono pianificate attraverso la divisione della città in tre zone ad ognuna delle quali è associata una squadra per umido e rifiuto indifferenziato ed in aggiunta una squadra supplementare per la raccolta di carta e flusso B (imballaggi in plastica provenienti da utenza non domestica).

Il servizio di movimentazione cassoni 30 mc è a prenotazione, in base alla richiesta del cliente. L'Ispettore addetto al servizio ritiro cassoni pianifica il programma di ritiri dalle grandi utenze e per avvio ad impianti RD. L'Ispettore incaricato della gestione dei cassoni provvederà ad organizzare i ritiri e la programmazione del giorno seguente. L'Ispettore di turno predispone il ritiro nell'ambito delle direttive generali imposte dal Responsabile del servizio. L'impiegato tecnico registra le quantità di rifiuti raccolti sul sistema Winewaste sulla scorta dei FIR emessi dal trasportatore e che devono essere trasmessi al Responsabile del servizio che li affiderà per la registrazione all'impiegato tecnico.

Il servizio raccolta e trasporto effettua il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio.

Le attività svolte dal Servizio sono monitorate mediante l'operato degli Ispettori. Le attività degli ispettori esterni sono riportate in apposito modulo contenente i report fine lavoro ispettori, raccolti a cura di responsabili di servizio in ordine cronologico.

Ogni attività svolta dal servizio è accompagnata da un foglio di marcia nel quale l'operatore addetto al servizio annota le segnalazioni che possono riguardare problematiche tecniche degli automezzi o del servizio di raccolta; le segnalazioni sul servizio di raccolta possono riguardare: segnalazioni mancate raccolte; rifiuti ingombranti abbandonati, contenitori danneggiati (utenze commerciali). Le segnalazioni sono registrate su specifico modulo. A tale attività seguono le procedure aziendali. Le attività di verifica e controllo sono effettuate dagli Ispettori esterni. L'Azienda, su richiesta dell'utente, e a titolo oneroso, effettua attività accessorie e collaterali (attività di lavaggio e/o disinfezione dei cassonetti e delle attrezzature). ASIA detiene i rapporti con i consorzi di filiera del sistema CONAI (plastica, carta e cartone, vetro, alluminio, banda stagnata, acciaio, legno ed imballaggi in legno).

I rapporti con i vari consorzi sono gestiti attraverso l'Accordo quadro ANCI-CONAI. Il sistema di raccolta al servizio delle Contrade utilizza specifiche idonee campane e cassonetti, posizionati in complessivi n. 15 eco-punti di raccolta.

Per evitare conferimenti illegittimi e/o errati di rifiuto si eseguono attività di verifica, coadiuvando le attività di controllo cui è preposta la Polizia Municipale. Le attività svolte dai servizi stradali per conto del Comune di Benevento sono: spazzamento stradale manuale e meccanizzato, smaltimento residui della pulizia delle strade; servizi collaterali (innaffiamento stradale, pulizia mercati, lavaggio mercati,

spazzamento). Gli utenti privati possono richiedere servizi aggiuntivi a pagamento che esulano dalle ordinarie attività aziendali: spazzamento manuale, spazzamento meccanizzato, pulizia fossati; lavaggio piazzali; lavaggio capannoni industriali; servizi di pulizia grandi aree.

Le attività di verifica e controllo sono effettuate dagli ispettori esterni. Le segnalazioni relative al servizio spazzamento possono riguardare problematiche tecniche agli automezzi o segnalazioni sul servizio di spazzamento. In caso di problematiche tecniche agli automezzi l'addetto li segnala all'Officina che registra la tipologia di segnalazione ed effettua l'intervento; gli addetti all'Officina registrano tutte le segnalazioni ricevute. Le segnalazioni di rifiuti ingombranti o abbandonati vengono riportate sull'apposito modulo. ASIA Benevento gestisce un Servizio Officina preposto alla manutenzione dei veicoli adibiti alla prestazione dei servizi aziendali, degli impianti e delle attrezzature utilizzate dall'Azienda. L'Officina Aziendale effettua operazioni di: carpenteria meccanica, elettrauto, idraulica, manutenzione ordinaria e straordinaria parco automezzi, lavaggio automezzi, gestione rifornimento automezzi, collaudo parco automezzi, depurazione acque lavaggio. L'organizzazione dell'officina e degli impianti aziendali comprende, in base all'organigramma e funzionigramma aziendale, le seguenti attività:

- rapporti con il personale di officina e con i fornitori affidatari di servizi di fornitura (pezzi di ricambio, materiale di consumo e di alimentazione);
- coordinamento e vigilanza sulle attività relative all'azienda per la manutenzione dei veicoli e delle attrezzature e degli impianti in dotazione all'azienda;
- funzionamento ed efficienza del parco mezzi ed automezzi aziendali; razionale impegno di uomini e mezzi, sviluppo aziendale ed implementazione attività impiantistiche;
- gestione delle spese per acquisizione di pezzi di ricambio e reperimento fornitori al miglior prezzo possibile;
- manutenzione ordinaria e straordinaria parco automezzi e revisioni obbligatorie e periodiche.

Quanto innanzi descritto riguarda la politica gestionale interna all'organizzazione che deve poter restituire servizi di qualità verso il cittadino-utente, attraverso il:

- coinvolgimento pieno e consapevole del personale dell'Azienda, a tutti i livelli, nell'attuazione del Sistema Integrato Qualità - Sicurezza;
- rapporto con l'utenza improntato alla massima collaborazione, al fine di valutare correttamente le specifiche esigenze e potersi rispondere tempestivamente ed in maniera sempre soddisfacente;
- rapporto con i cittadini realizzato attraverso comportamenti volti alla comprensione delle esigenze in base a quanto previsto nel contratto di servizio con il Comune di Benevento;
- impegno altresì a fornire le risorse umane, le competenze specialistiche e tecnologiche nonché le risorse finanziarie indispensabili per attuare e controllare il Sistema Integrato Qualità e Sicurezza.

A tale scopo ASIA Benevento spa individua nello sviluppo e nel miglioramento continuo del suo "Sistema Integrato Qualità-Sicurezza" il mezzo più adeguato per raggiungere e mantenere questi obiettivi.

Ciò presuppone impegno in modo diretto, continuo e permanente dei vari responsabili di Area e Settori nella gestione del Sistema Integrato Qualità e Sicurezza.

Questa scelta strategica comporta di garantire, nell'espletamento delle attività, il rispetto dei seguenti principi considerati prioritari per i servizi pubblici:

- eguaglianza dei diritti di tutti gli utenti;

- imparzialità nell'erogazione del servizio;
- continuità e regolarità delle prestazioni;
- adeguare costantemente le strutture operative, i mezzi tecnici, le tecnologie impiegate e l'organizzazione gestionale per migliorare l'efficienza del servizio;
- monitorare le attività pianificate durante il loro svolgimento, per misurarne il grado di realizzazione e quindi poter intervenire tempestivamente sulle azioni in corso, aumentando così l'efficacia complessiva dei processi aziendali;
- rispettare tutte le prescrizioni di legge e sviluppare programmi e procedure che ne garantiscano l'ottemperanza;
- garantire la costante evoluzione delle attività svolte per adeguarsi alle nuove prescrizioni di legge o alle nuove normative;
- rispettare l'ambiente nell'esercizio dei servizi offerti e garantire la salvaguardia della salute umana e dell'ambiente minimizzando gli impatti delle attività svolte;
- assumere ogni iniziativa atta a favorire il recupero di risorse e a prevenire dispersioni nell'area, nel suolo o nell'acqua che possano danneggiare la salute e l'ambiente;
- eseguire il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti in impianti a norma e quindi sicuri dal punto di vista ambientale;
- proporre iniziative per ridurre i quantitativi di rifiuti da smaltire e la loro pericolosità; promuovere iniziative per ogni forma di raccolta separata e di recupero di materiale
- favorire la adeguata partecipazione dell'utente al soddisfacimento degli obiettivi del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta esecuzione dello stesso servizio, sia per migliorare la collaborazione tra le parti;

Tale quadro di riferimento permette di instaurare un sistema di controllo analitico e sistematico dell'efficacia dell' Organizzazione, al fine di perseguire uno sviluppo delle attività che sia orientato al miglioramento continuo.

I Responsabili Area, Servizi e Settori riesaminano, ognuno per le rispettive competenze periodicamente il Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza per assicurare la continuità della sua idoneità, adeguatezza ed efficacia, Qualora i risultati non siano soddisfacenti, sarà compito dei responsabili di Area di provvedere alla modifica e all'aggiornamento delle procedure e degli interventi tali da determinare un miglioramento dei risultati medesimi.

Gli obiettivi che si intendono conseguire sono:

il mantenimento e il miglioramento continuo di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015 e OHSAS 18001:2017:

- prova del grado di soddisfazione del cittadino-cliente(Customer Satisfaction);
- miglioramento continuo mediante una ottimizzazione dei costi e delle prestazioni in termini di efficienza, efficacia ed economicità; condizioni ambientali, strutturali ed organizzative interne atte a garantire il raggiungimento della qualità creazione e mantenimento di condizioni che favoriscano l'impegno di tutta l'organizzazione a perseguire la qualità definita e specificata dalla Direzione;
- addestramento continuo delle risorse umane in base a nuove esigenze aziendali e lavorative, gestione manutentiva efficiente tale da garantire attrezzature funzionanti e gestione oculata delle risorse economiche al fine di assicurare il miglioramento continuo del Sistema Qualità;
- eliminazione/riduzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- rispetto della legislazione e degli accordi sottoscritti in materia di SSL;

- considerare la SSL ed i relativi risultati come parte integrante della gestione complessiva dell'organizzazione;
- prevenzione dei rischi per la SSL e miglioramento continuo delle condizioni di SSL;
- fornire le risorse necessarie al funzionamento del SGSL-R ed al raggiungimento dei relativi obiettivi;
- Attuazione di politiche gestionali affinché i lavoratori siano sensibilizzati e formati per svolgere i loro compiti in sicurezza e quindi in grado di assumersi le loro responsabilità in materia di SSL;
- coinvolgimento e consultazione dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza;
- definire e diffondere all'interno dell'organizzazione gli obiettivi di SSL ed i relativi programmi di attuazione.

I Responsabili di Area , Servizi e Settori si impegnano rispettivamente alla costante diffusione all'interno dell'azienda della conoscenza e l'applicazione del Sistema Integrato Qualità e Sicurezza; E' pertanto richiesto al personale tutto, il massimo impegno nello sviluppo ed attuazione di tutte le procedure contenute nel Manuale Integrato Qualità e Sicurezza in quanto fondamento essenziale per la riuscita ed il mantenimento del sistema stesso.

## LA MISSION

Un impegno strategico per il rispetto dell'ambiente, della tutela del territorio e salute pubblica , con impegno costante.

## LA VISION

Un modello di Azienda snella, pronta a svolgere quotidianamente servizi di qualità offerti al cittadino-utente, attraverso l'impiego di operatori e dipendenti qualificati e all'altezza dei propri compiti.

## GLI IMPEGNI di ASIA BENEVENTO s.p.a. NEI CONFRONTI DEI CITTADINI

### **1. Fornire servizi efficaci, efficienti, equi ed economici**

Garantire i servizi ai cittadini rispettando i criteri di efficacia, efficienza, equità ed economicità .

### **2. Assicurare la continuità dei servizi**

Continuità, correttezza e regolarità delle attività gestionali rese.

### **3. Verificare i risultati ottenuti**

Monitoraggio continuo dei servizi al fine di verificare la oggettiva esplicazione di qualità degli stessi .

## **5. Rispettare l'ambiente**

Obiettivo strategico è la salvaguardia dell'ambiente che deve poter caratterizzare tutte le funzioni svolte

## **6. Garantire la sicurezza**

La salute e la sicurezza dei dipendenti e dei cittadini costituiscono un impegno primario.

## **7. Informare in modo esauriente**

ASIA Benevento si impegna a far sì che gli strumenti di informazione siano chiari e facilmente accessibili al pubblico.

## **8. Ascoltare e tutelare i cittadini**

Appositi canali sono a disposizione dei cittadini per comunicare reclami e suggerimenti.

## **9. Promuovere l'educazione ambientale**

L'attenzione verso il rispetto dell'ambiente deve il leitmotiv caratterizzante della mission aziendale da trasmettere quotidianamente alla attenzione dei cittadini.

## **10. Garbo, rispetto e cortesia**

Il comportamento dei dipendenti aziendali verso i cittadini deve essere improntato al garbo, al rispetto e soprattutto alla cortesia.

## **11. Imparzialità ed eguaglianza**

Sono considerati fondamentali i principi di imparzialità ed eguaglianza al riguardo dei cittadini a prescindere da fattori sociali, culturali, etnici e religiosi. È quindi garantita parità di trattamento, nell'ambito di aree territoriali e categorie tecniche omogenee.

## **12. Correggere rapidamente gli errori ed evitarne il ripetersi**

ASIA Benevento si impegna a porre rimedio rapidamente a eventuali errori commessi durante l'espletamento del servizio.

## **IMPEGNO dei CITTADINI verso la propria città**

Gli impegni che profonde ASIA Benevento sono strettamente legati al fattivo e corretto contributo dei cittadini, si chiede pertanto ad ogni singolo cittadino di collaborare perché insieme possano raggiungere risultati sempre migliori.

In particolare ogni cittadino è tenuto a:

- **rispettare le disposizioni del regolamento per la gestione dei rifiuti urbani, conferendo i materiali in modo differenziato negli appositi carrellati, secchielli o qualsiasi attrezzatura sia messa a disposizione della comunità;**
- **segnalare ogni violazione ai regolamenti e alla normale civile convivenza.**

## SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI E SPAZZAMENTO - IGIENE DEL SUOLO

Le attività svolte da ASIA Benevento, per conto del comune di Benevento, si suddividono in:

- Servizi di Raccolta
- Servizi Stradali
- Rifiuti Ingombranti
- Rifiuti Pericolosi
- Ecocentro Comunale

I servizi espletati da ASIA Benevento sono suddivisi secondo i seguenti turni lavorativi:

05:00 – 11:20 ⇨	Raccolta porta a porta zona “A” e servizi aggiuntivi
06:00 – 12:20 ⇨	1° Servizio spazzamento e servizi stradali connessi, raccolta ingombranti, raccolta vetro, servizi aggiuntivi e dedicati
07:00 – 13.20 ⇨	Raccolta Grandi Utenze, 1°raccolta ecopunti, trasporti
13:00 – 19:20 ⇨	2° raccolta presso ecopunti, spazzamento e servizi stradali connessi, pulizia aree mercatali, raccolta ingombranti
12,00 -18,20 ⇨	Raccolta vetro, 1° raccolta stradale stradale imballaggi in cartone
14:00 – 20:00 ⇨	posizionamento ecopunti
15:40 – 22:00 ⇨	raccolta porta a porta zona “B” e servizi aggiuntivi
15:40 – 22:00 ⇨	2°raccolta stradale imballaggi in cartone

coprendo complessivamente 16 h sulle 24 giornaliere; si precisa che nell’elenco di cui innanzi non sono compresi i servizi inerenti le attività di trasporto rifiuti, gestione siti ed aree di logistica ed Ecocentro Comunale.

### Servizi di Raccolta

#### Raccolta Porta a Porta

I servizi quotidiani di raccolta “porta a porta” sono espletati da monoperatore su minicostipatore e/o quadriciclo con vasca che serve il centro storico della Città: complessivamente ad oggi la Città è suddivisa in n° 31 “zone” o “percorsi” di raccolta (20 per la Zona di raccolta A ed 11 per la Zona di raccolta B); il numero di utenze servite da ogni percorso di raccolta è mediamente pari a 700/800

in ambito urbano Dal punto di vista territoriale, il sistema di raccolta "porta a porta" copre una superficie pari complessivamente a 18,1 Km<sup>2</sup> così distinta:

- Zona di raccolta "A" ->11,60 Km<sup>2</sup>;
- Zona di raccolta "B" ->6,50 Km<sup>2</sup>;

**Modalità:**

La raccolta è così suddivisa per le utenze domestiche:

ZONA A: I RIFIUTI SONO ESPOSTI NEGLI ORARI INDICATI. LA RACCOLTA VIENE EFFETTUATA DALLE ORE 5.00 ALLE ORE 11.00	ZONA B: I RIFIUTI SONO ESPOSTI NEGLI ORARI INDICATI. LA RACCOLTA VIENE EFFETTUATA DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 22.00
---	--

Per le utenze domestiche sono stati previsti i seguenti giorni di ritiro della raccolta domiciliare:

- numero 2/7 giorni per la raccolta della frazione organica;
- numero 1/7 giorni per la raccolta della carta e cartone;
- numero 1/7 giorni per la raccolta del multimateriale leggero (plastica, acciaio ed alluminio);
- numero 1/7 giorni per la raccolta del vetro;
- numero 1/7 giorni per la raccolta del secco residuo indifferenziato;
- numero 6/7 giorni per la raccolta dei rifiuti ingombranti e dei RAEE a mezzo prenotazione al call center numero verde;
- numero 1/7 giorni per la raccolta domiciliare dei pannolini.

Per le utenze commerciali sono stati previsti i seguenti giorni di ritiro domiciliare:

- numero 6/7 giorni per la raccolta della frazione organica presso le utenze commerciali "food"\*;
- numero 6/7 giorni per la raccolta della carta e cartone
- numero 3/7 giorno per la raccolta del multimateriale leggero (plastica, metalli ferrosi e alluminio);
- numero 6/7 giorni per la raccolta del vetro presso le utenze commerciali "food";
- numero 2/7 giorno per la raccolta del secco residuo indifferenziato.

*\* Sono stati previsti solo per le UND di ristorazione del centro cittadino numero 7/7 ritiri a settimana.*

La raccolta delle pile e dei farmaci scaduti (RUP) sarà garantita in media una volta al mese presso gli appositi contenitori.

I rifiuti tessili saranno raccolti a mezzo svuotamento dei cassonetti stradali, mentre gli oli vegetali potranno essere conferiti presso il CCR (Centro Comunale di Raccolta).

### Raccolta con Ecopunti fissi:

Per quanto attiene le restanti parti del territorio comunale caratterizzate da densità di popolazione media o medio-bassa (circa 112 Km<sup>2</sup> per poco più di 12.000 abitanti) si è optato per una soluzione di istituire ecopunti con campane e contenitori stradali fissi. Questo sistema prevede:

- istituzione di ecopunti di raccolta numerati da 01 a 15;

- posizionamento presso ogni punto di raccolta campane 1700/2000/2500/3000 lt e carrellati 360 lt per ogni tipologia di rifiuto con raccolte e prelievi quotidiani in base al riempimento dei contenitori collocati.

Tutti i servizi sin qui descritti sono effettuati, anche nei giorni festivi infrasettimanali.

### Altri servizi aggiuntivi :

La domenica l'Azienda effettua un unico turno lavorativo dalle ore 6:00 alle ore 12:00 dedicato ad interventi di spazzamento stradale, ritiro frazione organica da utenze "food" ubicate in ambito della "buffer zone" del Centro Storico ed interventi di rimozione rifiuti presso lo Stadio Comunale in occasione delle partite di calcio casalinghe.

In caso di eventi straordinari, manifestazioni, feste patronali o rionali e richieste da parte del Comune, ASIA Benevento organizza dei turni aggiuntivi di lavoro che vanno ad integrarsi, dando continuità, a quello delle ore 6.00/12.00.

## Servizi Stradali

ASIA Benevento S.p.A. assicura la pulizia di aree pubbliche o di uso pubblico, attraverso una serie di servizi specifici.

### Spazzamento manuale e mediante aspiratori elettrici

Servizio suddiviso in zone, ciascuna delle quali è affidata a un operatore. Comprende la pulizia di strade e piazze, delle fermate dei mezzi pubblici, dei marciapiedi delle scuole pubbliche, nonché la pulizia delle griglie dei pozzetti stradali. Questi interventi, così come lo svuotamento dei cestini stradali, avvengono con frequenze di intervento diverse a seconda della necessità.

### Spazzamento meccanizzato

Comprende lo spazzamento e il lavaggio con mezzi meccanizzati, svolto in particolare:

- nelle strade (prevalentemente grandi corsi) dove non è prevista la sosta di automezzi;
- nelle aree pedonali del centro;
- in alcuni parchi cittadini;
- nei tratti di media e piccola viabilità non interessati dal posteggio;
- nel resto del territorio normalmente servito dallo spazzamento manuale, in affiancamento periodico all'operato degli addetti di zona.

## RIFIUTI INGOMBRANTI

Sono considerati rifiuti ingombranti, oggetto del servizio di raccolta a domicilio, qualsiasi tipo di oggetto appartenente prevalentemente all'arredo della casa (letti, divani, tavoli, armadi etc.), e/o all'attività domestica (cosiddetti "beni durevoli" quali frigoriferi, lavatrici, tv, ed inoltre: utensili,

giocattoli, etc.) che per proprie caratteristiche (dimensioni, peso, rigidità) non possono essere immessi nei contenitori della raccolta differenziata.

Rientrano pertanto in tale casistica le tipologie di rifiuto ingombrante come classificate dall'art.184 comma 2 lettera a) del D.lgs.152/06 ed alle quali è attribuibile un codice definito dalla normativa ambientale di riferimento CER 20.03.07.

Per i privati cittadini il servizio è gratuito. Gli utenti che intendono disfarsi dei rifiuti ingombranti secondo due modalità:

- 1) consegnare tali rifiuti al Centro di Raccolta Comunale con le procedure e le modalità stabilite dal regolamento di Gestione;
- 2) richiedere l'erogazione del servizio a domicilio a mezzo telefono al numero verde aziendale 800 254696. L'orario di funzionamento del servizio prenotazioni è dalle ore 8.30 alle ore 19.30 dal lunedì al sabato, compreso i festivi infrasettimanali.

## RIFIUTI PERICOLOSI

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi è necessaria per ridurre il rischio di inquinamento dell'ambiente.

**MEDICINALI SCADUTI:** sono raccolti nei contenitori bianchi collocati presso le farmacie comunali e le farmacie private convenzionate;

**SIRINGHE:** le siringhe usate abbandonate sul suolo pubblico vengono prelevate dagli operatori addetti con l'ausilio di specifiche attrezzature per evitare ogni possibile incidente;

**PILE ESAURITE:** sono raccolte mediante contenitori collocati presso sedi di circoscrizione, rivenditori autorizzati e utenze pubbliche e commerciali che aderiscono alla raccolta. I materiali sopra elencati, oltre ad altri rifiuti pericolosi, quali ad esempio vernici, solventi, insetticidi, accumulatori, possono essere smaltiti presso l'Ecocentro Comunale.

# COME RECUPERARE RIFIUTI INQUINANTI

## PICCOLI RIFIUTI ELETTRONICI

CALCOLATRICI, CELLULARI, CARICABATTERIE, ACCESSORI COMPUTER (MOUSE, CUFFIE, ECC...) RASOI ELETTRICI, SPAZZOLINI ELETTRICI, PICCOLI ELETTRODOMESTICI



## PILE

LE PILE SONO UN RIFIUTO PERICOLOSO MA RECUPERABILE. CONTENGONO SOSTANZE CHIMICHE COME MERCURIO, NICHEL, PIOMBO, CADMIO PERICOLOSE PER LA SALUTE E PER L'AMBIENTE, PER QUESTO OCCORRE RACCOGLIERLE SEPARATAMENTE PER POTERLE AVVIARE A RECUPERO.



## FARMACI

FARMACI SENZA CONFEZIONI IN CARTONE, FIALE PER INIEZIONI CON FARMACO, FITOFARMACI, PILLOLE, SCIROPPI



## OLIO DI CUCINA

GLI OLI VEGETALI, QUALI AD ESEMPIO L'OLIO DI OLIVA O DI SEMI, MA ANCHE I GRASSI VEGETALI ED ANIMALI, COME IL BURRO E LA MARGARINA, CHE RESIDUANO DALLA COTTURA E DALLA FRITTURA, NON DEVONO ESSERE VERSATI IN FOGNATURA O DISPERSI NELL'AMBIENTE. POSSONO ESSERE TRASFORMATI IN PRODOTTI INDUSTRIALI O IN BIODIESEL.



Consulta il **riciclatorio completo** su [www.asiabenevento.it](http://www.asiabenevento.it)

## ECOCENTRO

Al fine di favorire la "buona pratica" della raccolta differenziata, il Comune di Benevento – in qualità di soggetto titolare – ed ASIA Benevento S.p.A. – in qualità di soggetto gestore – hanno messo a disposizione della cittadinanza, a decorrere dall'anno 2010, una Ecocentro Comunale, area attrezzata di circa 7.000 m2 sita in Loc. Fontana Margiacca, presso la quale i privati cittadini possono gratuitamente conferire tutte le frazioni di rifiuto differenziate – ad esclusione della frazione organica – nonché varie tipologie di rifiuti pericolosi (vernici, inchiostri e resine, oli minerali, batterie al piombo), rifiuti ingombranti, oli vegetali, pneumatici, cemento e cartongesso, etc.

In ottemperanza alla vigente normativa, l'Ecocentro è anche autorizzato come Centro Raccolta RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), presso il quale è consentito il conferimento di tutti i rifiuti derivanti dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso per tutti i 5 raggruppamenti previsti dal D. Lgs. n° 151 del 25.07.2005. Il Centro Raccolta RAEE è

gratuitamente accessibile sia ai privati cittadini che ai rivenditori ed installatori regolarmente autorizzati.

Per accedere al Centro Raccolta RAEE i soggetti individuati dal D. Lgs. 151/2005, dovranno essere in regola con la normativa vigente, con particolare riferimento al D.M. n. 65 del 08/03/2010 ed alla deliberazione del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali n. 1 del 19/05/2010, nonché osservare le norme previste dal protocollo d'intesa per la regolazione dei rapporti fra i distributori ed i gestori dei centri di raccolta dei RAEE domestici sottoscritto il 24/06/2010 tra ANCI, CdC RAEE ed Organizzazioni di categoria della Distribuzione (Federdistribuzione, ANCD, AIRE, ACRA - CONFCOMMERCIO, Confesercenti, FMM).

L'Ecocentro, infine, effettua anche un servizio aggiuntivo di consegna attrezzature per le utenze cittadine, quali kit per la raccolta PaP, compostiere domestiche e secchiello per la raccolta pannolini/pannoloni, (nella fascia oraria 8/14 dal lunedì al sabato).

### Modalità di richiesta servizi aggiuntivi

Per le richieste di enti pubblici e privati il Responsabile di Servizio trasferisce all'addetto alle prenotazioni la richiesta e questi procederà a contattare il richiedente e a concordare, secondo le quantità di rifiuti da ritirare, un calendario di prelievo.

### COME CONTATTARE ASIA

I nostri uffici – info e contatti sono presenti sul sito web [www.asiabenevento.it](http://www.asiabenevento.it) al link <http://www.asiabenevento.it/contatti.php>

**Sede Legale** Via delle Puglie, n° 28/I 82100 – Benevento e-mail: [info@asiabenevento.it](mailto:info@asiabenevento.it)

*Gli uffici amministrativi sono aperti il lunedì, mercoledì e venerdì h 9.00/11.00, martedì e giovedì h 15.30/18.00*

**Sede Operativa** Via Ponticelli, n°282100 – Benevento

**Ecocentro Comunale Centro Raccolta RAEE** C.da Fontana Margiacca82100 – Benevento Tel. / Fax 0824/1778401

**Call Center** P.za Roma 11 82100 – Benevento – **Front Office** dal lunedì al sabato h 9/19.

Web : [www.asiabenevento.it](http://www.asiabenevento.it)

Numero verde Raccolta ingombranti 800.254.696

Numero Verde Raccolta differenziata 800.194. 919

### DATI AZIENDALI

Cod. Fisc. e numero d'iscrizione Reg. Impr. Benevento: **80008110621**

Part. IVA: **01112560626**

Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.

Socio unico: **Comune di Benevento**

Data

Firma

